

[illegible]

OGGI
Tutto
libri

Il vertice con Gorbaciov entro l'autunno - Avviato un dialogo anche sui vettori strategici e sullo Scudo spaziale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
WASHINGTON — Per il

ni (le prime armi capaci di raggiungere il territorio dell'Urss partendo da basi europee) e dei Cruise; e in conseguenza un qualche inevitabile allentamento del rapporto tra l'Europa occidentale e la superpotenza alleata (con relativi problemi per gli europei).

Poi, è tutt'altro che detto che Gorbaciov abbia rimangiato all'idea di bloccare, o rallentare al massimo, il progetto americano dello scudo spaziale. A un'intesa sullo

Vedremo. Intanto resta l'importanza dell'accordo raggiunto sugli euromissili. Per il rapporto complessivo tra Usa e Urss, si tratta senza dubbio di una svolta. Semmai si vorrebbe che essa facesse sentire i suoi effetti anche al di là del negoziato strategico, per esempio in quelle crisi dette regionali, che in realtà investono interessi grandi e profondi, come nel Golfo Persico. Probabilmente, in aree del genere un certo grado di rivalità ci sarà.

ceduto (sui suoi tempi e sui suoi limiti) verrà subordinato ogni sviluppo del negoziato sulle grandi armi strategiche, cioè sui missili intercontinentali. E sia il capo dei Cremlino che il ministro degli Esteri, Shevardnadze, insistono sul carattere *egregio* della sicurezza. Può voler dire che, dopo l'intesa sugli euromissili, si tenterà realisticamente un compromesso su armi strategiche nei esperimenti di difesa? Questo sarebbe lo schema di Reykjavik, che però non esclude la possibilità di manovre tattiche, anche vistose.

sempre « comunque; ma bisogna sperare in una maggiore convergenza, nella ricerca di una stabilità.

Infine, nel verbatim americano, ha sottolineato il recupero d'immagine, con questo accordo, da parte di Reagan dopo la disastrosa parentesi dell'Irlanda. Una « fine di regno » che poteva risultare drammatica se si considerava ormai il segno del successo. Anche se non sarà facile « attraversare » l'ultimo anno di presidenza, tenendo il passo di Gorbaciov.

Aldo Eizzio

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE
WASHINGTON — Per l'Italia, che potrebbe ritrovare la libertà dal Crulo di Comble alla fine del '90, per l'Europa, i cui incerti passi verso il disarmo promettono di diventare una corsa sicura, e per le superpotenze davanti alle quali si apre l'epoca del dialogo, forse sta colloborazione, la maratona negoziale di Shultz e Shevardnadze, culminata in una notte di continue sorprese: non

Il comunicato congiunto dei due signori delle diplomazie americana e sovietica reso pubblico ieri mattina alla Casa Bianca da un Presidente visibilmente infelice, annuncia infatti un «accordo di principio» sull'eliminazione di tutte le armi di distruzione di massa e sulla convocazione del vertice tra Reagan e Gorbaciov «entro il prossimo autunno»; progressi negli

altri campi del disarmo, dalle armi convenzionali e chimiche a quelle strategiche e alle guerre stellari, con un'intesa di ferro sul sedicesimo avvio di trattative per la riduzione prima e la cessazione poi degli esperimenti atomici; e un'incipiente convergenza sui diritti dell'uomo e sulle crisi regionali. Più di quanto anche gli intransigenti ottimismo avessero osato sperare alla vigilia dei colloqui in cui, in confessione

Il risultato così felicemente raggiunto dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica è straordinario per due ragioni: perché è la prima volta nella storia nucleare che i loro arsenali vengono non limitati ma ridotti, sia pure a poco visto che le armi di testate rappresentative sono da

■ A BONN — La Germania

- **A BONN** — La Germania ha accolto la notizia della soddisfazione, temporanea, del governo di Berlino (il rinunciando anche a Perahing-1A tedeschi) infatti Bonn al riparo dalle natiche.
- **IL CREMLINO** — Il ministro dei Cremlino, Shultz-Shevardnadze, parla di media sovietica. Solo la Tass, la vladivostok, parla di media.
- **ANDREOTTI** — Soddisfatto italiano. «Ora risolverò altri problemi».

mentato
giunto:
questo, a
sione».

● **A COME**
in vista
missili, a
ria: par-
so per de-
● **QUALI E**
toglieran-
200 vet-
304 in-
L'Urss e
12 e 85-
tre testa-

(A pagina
vazio, A. Ver-

ANDREOTTI. Craxi ha ag-
Abbiamo lavorato per
apre una nuova disten-
NO — Esultano i pacifisti
dello smantellamento dei
in paese non c'è eufor-
fondo gli americani Com-
un florido business.
MISSILI — Gli Stati Uniti
no dalle basi europee i
rui Cruise - Tomahawk-
nili, e i Pershing 2
manifera, con 88-4, 88-
3, i più temibili 88-29 a
e.
servizi di F. Galvagno, E. No-
teri, G. Zaccaria].

vo spirito di pacifica convivenza tra Est e Ovest.

Più ancora che per quella militare, si colloca come un potenziale spartiacque nella storia del dopoguerra per il suo significato politico, e per questa consapevolezza Shultz e Shevardnadze si sono affrontati a rivendicare il ruolo di «collaboratori» nel nuovo *regime* internazionale, l'attuale «dottrina Carter», e per un sistema globale di sicurezza e di pace, ufficialmente approvato dalla Francia.

Ma come tutti gli accordi di principio, anche questo ha

Ennio Carletto

(Continua a pagina 2)

«L'Italia autonoma nel Golfo»

Non ci sarà «coordinamento tecnico» con la Royal Navy, ma «rapporti di buon vicinato: l'uno non negherà l'acqua all'altro» - La linea italiana dettata dalla «mancata concertazione in sede Onu e Ueo»

DAL NOSTRO INVIATO
LONDRA — (Giovanni) Clelia ha confermato ieri alla signora Thatcher, nel loro primo incontro a Downing Street in un clima amichevole, che la Marina italiana agirà in piena autonomia nel Golfo. Costa aveva nemmeno quel «cordiale invito tecnico» che collegherà invece la flotta inglese alle unità dell'Olanda e del Belgio. Il premier britannico ha preso atto della volontà del governo italiano, che ~~non~~ ripetutamente malgrado le polemiche Andreotti-Zanone, confermando a sua volta secondo le forti italiane il «carattere nazionale» delle missioni dei singoli Paesi europei nel Golfo.

La signora Thatcher non sembra essersi ~~potuta~~ ~~lasciare~~ andare, nel lungo colloquio di ieri concluso con un pranzo a cui hanno partecipato anche i ministri de-

gli Esteri Andreotti e Howe, alla tentazione di sollecitare l'Italia a un'adesione almeno operativa con le Marine inglese, olandese e belga nelle acque del Golfo, dove le unità britanniche godono di tradizionali facilità di punti d'appoggio nei Paesi rivereschi.

Commentando poi con i giornalisti questo punto centrale dell'incontro a Downing Street, il presidente del Consiglio ha sostenuto che la squadra navale italiana e quella inglese nel Golfo manterranno naturalmente i rapporti di buon vicinato, normali fra Paesi che sono alleati, potranno mettersi d'accordo per risolvere problemi operativi quotidiani.

Certo, se non sarà bisogno dell'acqua l'altro non gliela negherà ricorramente. ha scherzato Goria. Ma ogni comandante agirà sulla base delle direttive nazionali. E

proprio tutto, ha aggiunto il presidente del Consiglio, «la condizione per tali accordi è che essi non possano in alcun modo indurre la flotta italiana a cospirare e i risultati della sua azione».

La precisazione di Ciriaco ha una duplice valenza, ad una interno e a livello europeo. Anzitutto ferma ancora una volta il ministro della Difesa Zanone che in una intervista giovedì aveva di nuovo enfatizzato il ruolo e gli obiettivi della missione italiana e sollecitato come «indispensabile» una collaborazione militare fra alleati. In secondo luogo, la dichiarazione di ieri del presidente del Consiglio modifica la linea di «low profile» che il governo (o almeno la sua componente democristiana, detentrici di Palazzo Chigi e della Farnesina) vuole conservare alla spedizione nel Golfo.

Questa linea di tendenza Coria-Andreotti l'aveva già esposta una settimana fa all'Aia e giovedì a Bruxelles ai governanti degli altri due Paesi alleati che hanno deciso l'invio di cascarine nel Golfo a comando internazionale e sotto l'ombrello protettivo del coordinamento operativo con la Royal Navy. Questa «dottrina» era stata espressa esplicitamente dal presidente del Consiglio nella tappa in Belgio, quando aveva affermato: «Abbiamo la coscienza a posto, abbiamo ricorrenza alla cooperazione politica in altre Ocu e Uco. Ma non l'abbiamo ottenuta, non per colpa nostra». Evidentemente, il presidente del Consiglio ha voluto alludere alle resistenze che in sede dell'Unione Europea Occidentale avevano manifestato Londra e specialmente Parigi, cioè i due Paesi che, per primi avevano in-

cio di inviare le loro navi nel Golfo, senza concertazione con i partner. Il governo belga ha ritenuto invece di **affermare così un'iniziativa multilaterale** — aveva concluso Goria... **Noi, invece, non possiamo considerare come unità politica un semplice alleanza di tre Paesi che con noi sarebbero soli o quattro.**

Questi concetti, non certo inusiti in Italia, sono rimasti sullo sfondo anche dei colloqui di ieri a Londra per cui il comunicato finale si limita a informare che Gran Bretagna e Italia hanno respinto il loro appoggio per una sollecitata situazione della risoluzione pacificatoria dell'Onu nel Golfo e ad appoggiare un embargo delle armi contro i Paesi che **continuano** venir meno alla risoluzione del cessate il fuoco nella regione.

Paolo Patrucco

Gloria a proposito delle navi mandate nel Golfo Persico: «non senza una certa simpatia». Infatti, estrandosi il tocon come si addice a chi è stato inopportuno seccato dal presidente del Consiglio, ha spiegato a Londra e a Bruxelles che l'Italia non ha la sente di coordinare la propria presenza nel Mar Arabico con altri Paesi europei, e in particolare con Inghilterra, Belgio e Olanda che già cooperano nel Golfo. Questo perché — precisa Gloria — l'Europa occidentale non è stata capace di elaborare una comune strategia politica, nonostante l'insistenza italiana sia in sede Onu sia in sede Ue. L'«io» anglo-belga-olandese non essendo sufficiente, l'Italia agirà *sin piena autonomia*, e senza cattiva coscienza.

la sua indipendente sia non efficacissima flotta (la portuale *Clemenceau* è rimasta incagliata parecchi giorni di fronte a Gibuti), oppure la Germania di Kohl, con la sua volontà di stare, indisturbata, a guardare.

Sul piano rigorosamente formale, l'argomento di Gonia e Andreotti non fa una grinza. Nemmeno i sillogismi la fanno, e tuttavia sappiamo come spesso perdano ogni contatto con la realtà.

«Le nazioni europee sono malvagie, io sono nazione europea, dunque anch'io sono malvagio». E sono malvagio in tutta innocenza, giacché imbellettò lungo il percorso sillogistico e a differenza dei cattivi originari, apparso alla fine buoco, senza macchia, addirittura vittorioso.

Non so quale memoria ab-

Certo un coordinamento a quattro non sarebbe stato il Massimo Desiderabile. Ma chissà, forse l'estensione del trio all'Italia avrebbe messo in difficoltà Parigi, rivelando l'incognoscenza del suo poco splendido isolamento. Forse anche Bonn avrebbe provato qualche breve, salutare imbarazzo. Per aver desiderato il Tutto — il sovrano bene, l'unica verità — Gloria è adesso costretto a difendere il valore del Nulla, senza mutare di una virgola l'angelismo inizi-

Bartara Spinelli

(Continua a pagina 2
in ottava colonna)

I neopatriottici italiani non saranno soddisfatti, dopo la scienza. Farà da sé, come d'altrove fanno da sé la

Goria a proposito delle navimandate nel Golfo Persico: «senza una certa sicurezza (altrimenti, e tirando il tono come si addice a chi è stato inopportuno e seccato, il presidente del Consiglio ha spiegato a Londra e a Bruxelles che l'Italia non sa la serie di coordinare la propria presenza nel Mare Arabico con altri Paesi europei, e in particolare con Inghilterra, Belgio e Olanda che già cooperano nel Golfo. Questo perché — precisa Goria — l'Europa occidentale non è stata capace di elaborare una comune strategia politica, nonostante l'insistenza italiana sia in sede Onu sia in sede Ueo. Il ruolo anglo-belga-olandese essendo sufficiente, l'Italia agirà «in piena autonomia», e senza cattiva co-

la sua indipendente ma non efficacissima flotta (la portaerei *Clemenceau* è rimasta incagliata parecchi giorni di fronte a Gibuti), oppure la Germania di Kohl, con la sua volontà di stare, indisturbata, a guardare.

Sul piano rigorosamente formale, l'argomento di Gollas e Andreotti non fa una grinza. Nemmeno i sillogismi la fanno, e tuttavia sappiamo come spesso perdano ogni contatto con la realtà.

Le nazioni europee sono malvagie, la sono nazione europea, dunque anch'io sono malvagio. È uno malvagio in tutta innocenza, giacché un bell'altro lungo il percorso sillogistico è a differenza dei cattivi originari, apparsi alla fine buono, senza macchia, addirittura vittorioso. Non so quale memoria ab-

Certo un coordinamento quattro non sarebbe stato Massimo Desiderabile. La chissà, forse l'estensione del trionfo all'Italia avrebbe messo in difficoltà Pangi, riandando l'ipococongruenza del suo poco splendido isolamento. Forse anche Bonn avrebbe provato qualche lieve, salutare imbarazzo. Per aver desiderato il Tutto - il sovrano bene, l'unica verità - Goria è adesso costretto a difendere il valore del Nulla, senza mutare di una virgola l'angelismo iniziale.

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Una doppia ingiustizia: la nuova tassa colpirebbe chi già paga anche per gli altri

Al catasto metà delle case non esiste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
WASHINGTON — In ieri
replay, con qualche varian-
te, dell'operazione Sigonella
di due anni fa, gli Stati Uniti
hanno arrestato domenica
nel Mediterraneo — sembra
tra Cipro e Creta — un ter-
rorista libanese, lo scilicet Pa-
sal Younis, ricercato per
aver dirottato e fatto esplo-
dere a Beirut un Boeing 747
della linea giordana nel giu-
gno dell'81. Indotto da agen-
ti della Cia a salire su uno
yacht privato, noleggiato
non si sa dove, con la pro-
spettiva di fumare e drogarsi,
Younis è stato arrestato da
gli uomini dell'Fbi in acque
internazionali, a portarlo,
dopo due giorni di naviga-
zione, sulla portaerei Saratoga,
che incrociava tra la
Bardania e la Corsica.

Su un aereo militare l'uo-
mo è poi stato trasferito a
Washington, e ieri è appa-
so in tribunale per l'incrimina-
zione. Raggiante, il ministro
della Giustizia Smith — che
non ha dimenticato il rila-
scio di Abu Abbas da parte
dell'Italia dopo il dirotta-
mento della Achille Lauro —
ha ribadito il monito di Res-

gati ai terroristi. «Potete scappare, ma non nascondervi».

Uno degli interrogatori che gravano sulla vicenda è se vi siano coinvolti i servizi segreti o altri organismi italiani. Ma ne discute negli ambienti diplomatici e giornalistici di Washington, perché la Saragosa ha fatto qualche giorno fa Wapoli, ufficialmente per partecipare a summit Nato di accorta a convegni tra la Sardegna e la Corsica, che è stata appuntamento con lo yacht che portava il prigioniero presso la base della Marina; perché la barca non avrebbe potuto attraversare il Tirreno insorguardata e senza assistenza; e perché il sospetto che essa sia partita da un porto italiano e che sia poi tornata.

Sull'operazione, battezzata «Carina d'oro», la Cia e l'Fbi mantengono però un rigido riserbo, e il ministro della Giustizia smentisce che vi abbiano partecipato altri Paesi. Meese si è limitata ad affermare che «in futuro gli Usa arresteranno altri terroristi negli spazi in-

ternazionali, differiscono la legittimità dell'iniziativa.

Al Congresso, tra i parlamentari democratici l'assente ha destato scalpore per il suo essere il «pirateria» di un paese dove si lavava Younis al suo imbarco: si sa soltanto che è stato un deciso ad accompagnarlo a bordo con la scusa di combinare un traffico di droga. Come che durante il viaggio il suo terrorista - 27 anni, tarchiato, barba fluente - sia rimasto legato in una cabina.

Da mesi la Cia e l'Fbi erano al suo inseguimento: dal Libano, Younis si recava spesso all'estero, e potrebbe essere stato intercettato a Cipro. In tribunale, ieri a Washington, il terrorista non ha quasi pronunciato parola, chiedendo soltanto la traduzione dell'intervento del giudice, signor John Dwyer, che gli ha contestato cinque capi di accusa. Il difensore, signor l'avvocato Carter, impugnato la legalità dell'uso della forza.

Il dirottamento del Boeing 747 delle Isole aeree giordane, non una tentazione di rapinare a bordo ma la cattu-

quattro americani — e questo che ha spinto l'Fbi ad agire — ha concluso senza perdite di vite umane, ma con l'esplosione dell'apparecchio. *Illeso* sono cinque compagni. Fawaz Younis, considerato l'architetto del colpo di mano, si impadronì del *Junco* a Beirut e minacciò di sterminare i passeggeri se non fossero stati liberati alcuni terroristi. Il Boeing fece tappa a Cipro, Palermo e Tunisi prima di atterrare a Beirut.

Le richieste dei pirati vennero respinte. Younis liberò i passeggeri e fece saltare l'aereo. I dirottatori riuscirono a fuggire dall'aeroporto, rifugiandosi nella parte scilite della capitale libanese. Il capo dei pirati venne identificato dalle fotografie e dai filmati televisivi.

Dura la reazione del leader scilite libanese Nizar Berri, che ieri a Beirut ha definito «un atto di pirateria» la cattura di Younis, e ha affermato che fu il suo movimento, *Amal*, a contribuire alla *conclusione della vicenda*, cioè alla liberazione dei passeggeri.

ROMA — Circa la metà dei proprietari di case è sconosciuta ai fisco, mentre l'altra metà paga tasse salate. Per lo Stato, dunque, ci sono interi palazzi fantasma. Un calato sommerso da valanghe di pratiche arcaiche e in enorme difficoltà per carenze di personale e ostacoli burocratici, con una cartografia disastrosa, consente a milioni di italiani di sfuggire le imposte su fabbricati, ville, appartamenti, uffici e negozi.

Il danno per l'erario è ogni anno di migliaia di miliardi di lire.

Sono cifre che confermano come l'un'altra "basta" sulla casa — proposta in questi giorni dal governo Cossiga — potrebbe essere ancora più giustiziosa, come ha ricordato il presidente della Confedilizia Attilio Vianino, con una idea provocatoria: ridurre il prelievo fiscale sulla casa, purché tutti i proprietari paghino le imposte dovute.

Sui ritardi del «Nuovo catasto edilizio urbano», istituito nel '72 ma operativo soltanto nel 1982, ci Avanza-

no da anni proposte di modifica.

Qualcuno ha anche ipotizzato che vengano «largite» le tasse come le auto. Infatti da alcuni anni il bollo di circolazione è diventato tassato di proprietà: e ora una targa è facile risalire al proprietario di un'automobile. Nulla più di una battuta.

In realtà si è scoperto che solo un italiano su dieci denuncia nei termini stabiliti le variazioni apportate ad una casa. E se non si denuncia una di questi cambi, è in questo caso è prevista solo una multa di poche migliaia di lire, possono passare anche 80 anni prima che il catasto ne venga a conoscenza e provveda a sanare la situazione irregolare.

La situazione si è aggravata con l'entrata in vigore del secondo edilizio, che ha comportato una mole inasportabile di lavoro per uffici già sull'orlo del collasso.

In molte città sono nati lunghe code nei cancelli davanti agli sportelli, con file che incominciavano in pieno notte, nel tentativo di concludere al più presto le pratiche.

le variazioni. Si sono così accumulate altre centinaia di migliaia di pratiche, che con ogni probabilità non saranno mai risolte.

■ Rimangono in vigore la supermille

ROMA — Restano in vigore le multe di 25 mila lire per il distacco di sosta e di 50 mila lire per il parcheggio in «zone particolari» dei centri storici. Restano invariate anche tutte le altre sanzioni. Lo ha deciso ieri sera il Consiglio dei ministri riapprovando il decreto legge del governo Fanfani (che sarebbe scaduto oggi sulle misure urgenti per la decongestione del traffico urbano).

Unica novità è lo stralcio delle norme riguardanti la realizzazione di un piano di parcheggi nelle città italiane (sono state inserite in un apposito disegno di legge).

no esaminate prima del Duemila.

Molti ritardi riguardano la volta catastale degli alloggi dopo un passaggio di proprietà: nelle grandi città si corrono infatti in media una dozzina d'anni prima che il venditore non flugri più in testatario di un immobile. Così per tutto questo tempo il fisco ignora il nome dell'effettivo proprietario.

Infatti il catasto urbano non serve a provare legalmente la proprietà, ma ha scopi puramente fiscali, per l'accertamento dei redditi imponibile e l'applicazione delle relative imposte (Ior-Irpef, Irpeg, tassa di registro, Iorin, successione, catastale e ipotecaria).

In Alto Adige e in alcuni Comuni del Veneto (come Cortina d'Ampezzo) e del Friuli-Venezia Giulia invece il sistema tabellare che risale all'impero austro-ungarico, funziona in modo perfetto, essendo aggiornato, gratuito e consultabile da tutti in modo completo.

Il problema è stato recentemente affrontato dal

mo congresso nazionale dei geometri italiani. Nel 1981, in base ai dati del censimento generale, rindicontato in Italia 22 milioni di immobili, mentre al momento del censimento urbano erano 18 mila appena. Il metà è secondo una stima ottantistica, solo la metà delle unità censite corrisponde con all'effettiva consistenza, mi sostenuto il geometra Felice Vittadini di Pavia nella sua dettagliata relazione.

Il professionista ha poi lanciato un pesante'accusa a governo e Parlamento: «L'inadeguatezza delle leggi che regolano l'istituto, il disinteresse che il completo ministero ha dimostrato per questa istituzione incaricata di personale negli uffici periferici, mancanza di fondi per coprire le normali operazioni, carenze di concorsi per esperti personale qualificato, mancata adeguamento tecnologico ha creato una situazione caratterizzata da un arretrato pesante, sempre ignorato e livello miserabile».

Riccardo Elia



TRA I MALATI DI AIDS

San Francisco. E' stato forse il momento più toccante del viaggio negli Stati Uniti: Giovanni Paolo II stringe nell'abbraccio un bimbo di quattro anni che ha contratto l'Aids da una trasfusione di sangue. Nella navata di Mission Dolores erano 62 i malati che si sono incontrati con il Papa. Molto meno ampia del previsto la contestazione dei omosessuali. (A pagina 4 i servizi di Giancarlo Mazini e Marco Tosatti)



verbale in un'Europa inde-
dente. Dice Vallanzani:
«Viva per strappare, se mi
galassero la libertà mi juro
che no».

La Sicilia
di Maurice Aymard
ed. di Giarrizzo
una storica porta alla luce
l'agenda regionale forte
mente caratterizzata
diversa.
ca., pp. LVII-1096, L. 95000
audi



Un appello-ultimatum di Washington per ottenere la tregua nel Golfo L'America all'Iran: decidetevi

Se non verrà accettata subito la risoluzione dell'Onu non ci sarà altra scelta che le sanzioni - Calma sul mare, bombardamenti sugli impianti petroliferi

«Fallita la missione Onu»

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno lanciato ieri un appello all'Iran affinché accetti nel prossimo giorno la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu per la fine delle ostilità con l'Iraq, all'annuncio che altrimenti «non rimane alcuna altra scelta che muoversi verso l'attuazione delle misure coercitive previste dalla risoluzione 598».

L'appello è stato letto davanti alla Camera del portavoce del Dipartimento di Stato, Charles Redman, il quale ha espresso notevole pessimismo sui risultati della missione Onu.

La missione Onu nella zona del segretario dell'Onu Javier Perez de Cuellar e sulla possibilità che l'Iran accetti la risoluzione dell'Onu sul cessate il fuoco.

Il testo letto da Redman afferma che gli Stati Uniti hanno studiato attentamente il rapporto redatto dal segretario generale dell'Onu sulla sua recente missione a Teheran e Baghdad, le ultime prove di posizione delle due parti in conflitto e gli ultimi sviluppi della situazione del Golfo. «E' nostra conclusione preliminare», ha affermato Redman, «che l'Iran non ha indicato chiaramente di voler accettare la risoluzione 598 né appare pronto a rispettare la risoluzione senza porre condizioni».

«L'Iran non cerca lo scontro nel Golfo»

LONDRA — In una intervista alla tv indipendente britannica il presidente del Parlamento iraniano, Akbar Hashemi Rafsanjani, ha affermato che l'Iran coopererà con il Consiglio di sicurezza dell'Onu per una cessazione del fuoco nel Golfo se sarà creato un tribunale che giudichi l'Iraq per crimini di guerra. Ha poi aggiunto che il suo Paese «non ha nessuna intenzione di compiere il primo passo» per fronteggiare le Marine occidentali nel Golfo ma che «esistono piani» per reagire alla morte di pellegrini iraniani in Arabia Saudita.

Per la flotta italiana 15 miliardi al mese

ROMA — L'Italia ha previsto e stanziato una spesa di 15 miliardi al mese per la flotta di 8 navi inviate nel Golfo Persico. Il Consiglio dei ministri di ieri, fra i provvedimenti varati, ha anche approvato un nuovo decreto presentato dal ministro della Difesa, Antonio Di Pietro, per la copertura finanziaria delle spese delle operazioni nel Golfo.

Il decreto prevede un onere valutato in 15 miliardi di lire per mese e ricalca quello adottato in occasione delle operazioni di smantellamento del Mar Rosso. Sono stati decisi particolari benefici per il personale impegnato nella missione navale: sia come trattamento economico aggiuntivo sia come oneri assicurativi. (Ansa)

A bordo delle navi italiane

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA D'E-

GITTO — E' arrivata poco

dopo l'alba nebbiosa, con

discrezione, la squadra

di fregate italiane dirette

nel Golfo Persico. Ad Ale-

sandria, un po' perché il

venerdì è festa musulmana

e la città era deserta, quasi

nessuno se n'è accorto. Alle

9 la Grecia, con l'insigne

de l'ammiraglio Mariani, la

Scirocco, la Persico, e la

nave-appoggio Venezia era-

no agli ormeggi, due da un

lato della banchina centra-

le del porto interno, due

dalla parte opposta. In

mezzo a una quarantina di

mercantili. Poco più tardi i

primi gruppi di marinai in

franchigia, ragazzi in ma-

glietta e jeans, uscivano

verso la città ancora addor-

mentata, ciascuno con in

tasca 80 dollari di acconto

sull'indennità di missione (i

sottufficiali hanno ricevuto

70 dollari, gli ufficiali 80) e

si sono diretti verso l'uffi-

cio postale centrale per te-

lefonare a casa.

L'ingresso nel porto di

Alessandria è stato più agi-

o del solito. «Bisogna fare

molta attenzione», ha de-

lato l'ammiraglio Mariani, ri-

cordando un gruppo di giur-

nisti nell'elegante quadra-

to degli ufficiali, con i

vari di pelle e bicchieri di

crystal, raggiunti da una

rosa rossa donata dalla

madre della nave — perché

presso la diga romana si

sono discesi scari affondati durante la guerra. D'inverno, quando soffiano i venti del Nord, è duro. Ieri mattina invece il mare era calmo e senza vento, come era stato per tutta la navigazione. Tra gli scari scomodi il caso di ricordarlo: vi sono due corazzate della Home Fleet di Sua Maestà britannica, la Queen Elizabeth e la Valiant, civate a poco dopo dalla Marina italiana.

Ieri nel quadrato degli ufficiali della Grecia, l'ammiraglio Mariani ha cercato di evitare la lotta guerra, per quanto possibile. Vi è stato il tentativo di evitare la lotta guerra, per quanto possibile. Vi è stato il tentativo di evitare la lotta guerra, per quanto possibile.

Il gruppo delle navi italiane, che sono tranquilli. Nei giorni scorsi, durante la navigazione da Alessandria, sulle navi si sono fatte le consuete esercitazioni. Sono state raffigurare anche situazioni critiche, per esempio un attacco a un mercantile, e sono stati fatti improvvisi allarmi.

Sorpresi e quasi divertiti per il grande interesse che in Italia si è concentrato sulle loro persone, i marinai incontrati in libreria raccontano che la navigazione si sta come al solito, quattro ore di guardia, otto ore di riposo, di nuovo quattro ore di guardia e otto di riposo e così via. Durante il riposo si è dormito, qualcuno si è steso a prendere il sole, si è giocato a Monopoli, si sono visti molti film, si è ascoltata musica, si è guardato, finché è stato possibile, la televisione italiana. L'unico avvenimento importante è

stato, a parte l'otto che si è bucata la manovella, la sconfitta del Napoli e del Milan. Sono ragazzi, alcuni ieri si sono coperti la nuca con un fazzoletto bianco come avevano visto nel film sulle Legione straniera.

Stamane all'alba, accompagnate dal canto del mezzogiorno della moschea vicina al porto che già le aveva salutate ieri all'arrivo, le quattro navi lasciarono Alessandria. Prima del tramonto saranno dinanzi a Port Said, all'imboccatura settentrionale del Canale di Suez, in attesa di entrare nel convoglio che parte verso la mezzanotte. A Port Said sarà arrivata nel frattempo la squadra più lenta di cacciamine, che vi farà scalo per ventiquattrore fino all'alba di domenica. Da Suez le fregate proseguiranno direttamente per Gibuti, dove dovrebbero arrivare giovedì 24 settembre. Laggiù, con un ponte aereo di C-130, giungeranno dall'Italia altri uomini per eventuali sostituzioni e rifornimenti.

Una breve sosta di ventiquattrore nell'ex colonia francese e poi via, verso il Golfo Persico, verso un'ennesima scalo di appoggio che la nostra diplomazia sta ancora cercando. Tranquillo l'ammiraglio Mariani dice: «Io sono un militare. Andrò dove mi diranno».

Tito Sanna

Battaglie aeree

NICOSIA — Nessuna nave è stata colpita, né dal Iraq né dall'Iran, nelle ultime 24 ore, ma le forze aeree e terrestri hanno visitato ieri intensamente la zona. Tanto Baghdad quanto Teheran hanno insistito di aver bombardato importanti obiettivi petroliferi. L'Iran ha dato notizia, con un flash diffuso ieri mattina dall'Iran, di una offensiva lanciata dai kurd nel Nord dell'Iraq. Nella stessa regione, aerei di Teheran hanno bombardato, secondo la radio iraniana, l'importante oleodotto di Kirkuk, ma gli iracheni non hanno confermato la notizia.

L'agenzia di Baghdad, Ira, ha invece comunicato che la sua aviazione ha compiuto incursioni su obiettivi petroliferi off-shore di Ardashir e di Bahram, nonché sull'isola-terminale di Kharg. Gli iraniani, che due giorni fa avevano ammesso un bombardamento a Kharg, hanno smentito quello di ieri annunciato dagli iracheni.

Secondo Teheran, l'aviazione nemica ha tentato ieri mattina di ritornare sulla strategica linea, ma è stata «allontanata» dalla contraerea. Un Mirage, che volava sulla parte settentrionale del Golfo, sarebbe precipitato sull'isola kuwaitiana di Butayyan; l'Iraq ha smentito e il Kuwait non ha detto nulla di ufficiale.

L'offensiva dei kurd, appoggiata da commandos delle forze rivoluzionarie, è cominciata da giorni, scer-

do Teheran che parla di oltre 500 morti, fra le forze irachene e di «centinaia» di feriti. La città di Kirkuk, nella provincia di Dohuk, sarebbe ormai controllata dai combattenti kurd, ai pari delle alture della provincia di Sulimaniya.

Se ciò fosse vero, l'Iraq avrebbe ulteriori problemi per i suoi rifornimenti (oltre che per l'invio, parallelo a quello dell'olioscorta, di auto-cisterne di petrolio in Turchia), avendo già una situazione proibitiva a Sud, nelle acque del Golfo. La sola novità registrata in mare, riguarda l'annuncio dell'inaugurazione, avvenuta a margine delle manovre antiebbie «Oh, Imam», di una base navale delle guardie rivoluzionarie islamiche sulle coste sud-orientali dell'Iran, nel golfo dell'Oman.

L'AIA — I dragamine olandesi Hellevoetstus e Meerkus hanno lasciato ieri mattina la base di Den Helder, nel Nord dell'Olanda, per raggiungere il Golfo.

Secondo quanto si è appreso all'Aia da fonti del ministero della Difesa olandese, le due unità sono state salutate dal ministro della Difesa Wim Van Eekelen, mentre parenti e amici degli uomini di equipaggio (una quarantina per nave) si aspettavano nei moli. I dragamine olandesi agiscono di concerto con quelli belgi, in partenza lunedì prossimo, e formeranno un'unica flotta, sotto il comando del capitano di fregata belga Bazzard. (Ansa)

Durante l'incontro, a San Francisco, ha abbracciato un bimbo colpito dal virus: «Dio ama anche voi e chi vi aiuta»

Il Papa tra i malati di Aids

«Aprite i vostri cuori, liberatevi di dubbi e paure» - Un uomo colpito dal virus: «Mi ha messo la mano sulla testa dopo che gliela avevo baciata, parlandomi con gli occhi»

DAL NOSTRO INVIATO

SAN FRANCISCO —

Brendan O'Rourke ha quat-

tro anni, e l'Aids, il 9 giugno

gli hanno scoperto l'infezio-

ne, contratta a causa di una

trasfusione di sangue. Brendan

era con altre 61 persone

colpite dal virus, fra cui un

acerdotato — in maggior par-

te omosessuali o drogati —

allineati lungo la navata di

Mission Dolores, a San

Francisco, in attesa di Gio-

vanni Paolo II nel suo ap-

untamento più drammati-

co ed emozionale dell'intero

viaggio. «Ciao, Vito Papa»,

l'ha salutato. Il Papa l'ha

stretto a sé, e il bimbo gli ha

reso l'abbraccio. «Fa sempre

così, con chi gli è simpatico»,

ha spiegato il padre.

Era il primo contatto del

Pontefice con i malati di

Aids, la cui vittima principale

sono i gay omosessuali. Erano

molto i gay nella piccola fol-

la schierata in attesa della be-

nedizione, dell'assoluzione

dalla loro dal Papa che «Dio

non tutti, senza distinzioni

li lieta. Ama i più anziani,

gli infermi, i malati di Aids

che soffrono anche per i pro-

blemi collegati al loro male.

Ami i parenti e gli amici de-

gli infermi e quanti si pren-

dono cura di loro».

Alcuni dei malati erano

omosessuali senza peni-

mentali o complessi: «Molti di

noi vogliono essere una vera

vita cristiana», ha detto

Kelvin Richards, 42 anni, di

San Francisco. La Chiesa ha

ancora di recente condannato

il comportamento omosessuale.

Il Papa ha predicato con

molta dolcezza la parabola

dei figli prodigo.

A qualche decina di metri

di distanza, ben udibili del-

la chiesa, gridavano i

loro slogan anti-papa gay e

lesbiche che abitano il qua-

rtiere in attesa di legno co-

lato pastello, a due o tre pla-

ni appoggiate l'una all'altra.

«L'amore di Cristo è più

potente del peccato e della

morte. Dio ci ama come so-

no come madre. Vi esorto

ad aprire i vostri cuori, e ri-

spondere con le nostre pre-

dicazioni e con le azioni della

vita. Liberatevi dei vostri

dubbi e paure», ha

esortato il Papa. Gli è ferra-

to a parlare brevemente con

due uomini in giacca e crav-

atta che gli si sono fatti in-

namine, uscendo dalla

fila, ha preso la mano tesag-

giato da un uomo in giubbotto

e occhiali neri. Il camicia

bianca aperta sul petto villo-

so.

A breve distanza un uomo

giovane, un occhio coperto

da una benda dorata, stes-

so gli occhiali rossi, una can-

cia da smoking bianca, sciar-

pa e cravatta rossa, una cro-

ce d'oro al collo, si appoggia-

va al bastone e a un amico

per camminare. Era arrivato

proprio davanti alla chiesa —

nonostante i rigidi sbar-

ramenti di polizia — su una

Bentley Anni 30, la tendine

coperta di pizzo, che innal-

zava sui parafrangenti anterio-

ri le bandiere italiana e bri-

tannica. «No comment»,

ha commentato, non avendo

interamente gli occupanti

a un tentativo di identifica-

zione, e si sono infilati nella

missione.

«Molti di loro hanno so-

fferito non solo per la mala-

stia, ma perché sono gay in

una Chiesa che li ritiene im-

morali» — ha detto Erika

Madden, una delle organ-

izzatrici dell'incontro — «So-

lamente tutti sono benedetti

dal Papa prima di morire».

Le ultime statistiche par-

lano di 41.825 malati di Aids

negli Usa, e di 24.700 morti

da quando è stato scoperto il

virus. «Il Papa sta sfidando

la gente a occuparsi di que-

sti malati», ci ha detto

John O'Connor, parroco del-

la Mission Dolores. Gli ha

fatto eco Thomas Naim, un

acerdotato che insegna etica

a Chicago: «Molti vorrebbe-

ro vedere l'Aids come un ca-

stigo di Dio. Ma il Papa non

ha detto niente del genere.

L'ho inserito nel contesto

della sofferenza umana, e

della sua dignità».

La visita a Mission Do-

lores ha cambiato qualcosa

non solo nel suo pubblico,

ma anche nel Papa. E que-

sta l'opinione di una dei ma-

lati, David Glasbury. «For-

se l'inizio di un mutamen-

to», Glasbury era molto emo-

zionato: «Ho baciato la sua

mano, ed ho messo la mano

sulla testa. Mi ha parlato

con gli occhi».

Mario Tosatti

L'emozione vince sulla protesta

Meno numerosi del previsto i contestatori - Gay militanti hanno atteso il Pontefice issando cartelli: «Wojtyla, piega i tuoi dogmi» - Manifestazione appartata degli omosessuali cattolici - In piazza anche ebrei anti-Waldheim

DAL NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Le

temute, annunciate mani-

festazioni anti-papa, soprat-

tutto da parte delle più o-

ltimate fra le «gay-le-

sbian communities», non

solo non hanno provocato

incidenti (almeno fino al

momento in cui scrivevo,

mentre il Santo Padre nella

cattedrale di St. Mary sta

parlando al tremila rappre-

sentanti del laicato cattoli-

co americano), ma non han-



A Washington il primo accordo della storia per il taglio di missili atomici Aperta l'era del disgelo nucleare

La doppia opzione zero porrà l'Urss in posizione di vantaggio strategico - Gli sforzi negoziali si estenderanno agli altri settori di armamenti?

Da Mosca nessun commento

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

MOSCA — Il primo commento ufficiale di parte sovietica, per il momento, dell'intesa raggiunta da Shevardnadze e Shultz a Washington sul taglio di missili atomici, non è ancora stato dato. Come se quello di Washington non fosse davvero un «accordo storico», destinato ad influenzare la vita di milioni di cittadini sovietici. Ma tutto questo non deve stupire: il rapporto del pubblico con l'informazione ufficiale, nell'Urss, resta molto complesso; ha, spesso, ritardi, è obbediente a obblighi, antiche e priorità poco compatibili per le abitudini occidentali. Il discorso non è

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

contemplato, e quando c'è, il più delle volte è a cadenza ritardata. Nelle prossime ore verranno certo commentati più compiuti. Forse, come prevede qualcuno, con un intervento diretto di Mikhail Gorbaciov in tv. La mancata comparsa del leader sovietico sugli schermi, ieri sera, avrà forse sorpreso. Vremia ha mandato in onda, infatti, le immagini del presidente Reagan, ma di Gorbaciov neanche l'ombra. Ma, nei fatti, era stato proprio lui, Gorbaciov, ad anticipare il successo al vertice di Washington, ancora in corso, con l'articolo pubblicato giovedì mattina dalla Pravda. Era stato lui a rievocare un «diritto all'incertezza» che si è rivelato corretto e pagante.

Bonn senza ombrello: euforia e brividi

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

BONN — E così l'ombrello si chiude. Nel centro nevralgico dell'Europa, nella Germania che pure, con la sua sofferta decisione di rinunciare al Pershing-1A, ha speso la via dell'accordo, l'annuncio di Washington è accolto con una soddisfazione temperata da un brivido. I missili di portata intermedia, che questo accordo spazzerà via per sempre, non sono che il tesoro per cui, in termini di potenza esplosiva, degli arsenali atomici schierati sul pianeta. Ma molte dottrine difensive, in questo continente, dipendono proprio da quel tesoro. Occorre ora un ripensamento d'insieme. L'Europa deve imparare a fare a meno degli euromissili.

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Non gli euromissili, che in linea di principio piovono gli Stati Uniti fino a renderne credibile il grande impegno: l'uso dell'arsenale strategico. Tanto che circola una storia battezzata fra i comandi Nato: ci addormentiamo a combattere qualche giorno, e poi dare fuoco al mondo. Ma è precisamente questa determinazione, dicono i fausti atlantici, che ha salvato finora la pace. Che cosa rispondono le colonne? Che è meglio salvare la pace in un altro modo, al più basso livello possibile di armamenti, costruendo macchinari di fiducia e non diaboliche spirali di minaccia.

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

l'altro rischio strategico, che è la resa politica e una egemonia fatalmente fondata sui rapporti di forza: la finlandizzazione, insomma. La differenza, in Germania, è fra due ottimismo specularmente contrapposti, connessi con due diversi modi di guardare a Mosca. C'è chi, come Genscher, dice: diamo ai russi questa prova di fiducia, perché Gorbaciov merita fiducia, e poi rinvieremo ai negoziati successivi. Ma c'è chi, come Strauss, teme i russi anche quando portano doni. E dice: diamo un altro sguardo allo squilibrio convenzionale a favore dei sovietici, dunque prima di quello che stiamo facendo.

Test nucleare sovietico a Semipalatinsk

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

MOSCA — L'Unione Sovietica ha compiuto ieri un esperimento nucleare a Semipalatinsk, per scopi militari, nel suo poligono di Semipalatinsk. In un comunicato diffuso dall'agenzia Tass l'annuncio che l'esplorazione della potenza di 20 chilotonnelate, è avvenuta alle 4,30 (ora italiana). L'esperimento sovietico è stato condotto poco dopo che, giovedì, Stati Uniti e Unione Sovietica si erano accordati a Washington per l'avvio di «negoziati completi» sulla limitazione degli esperimenti nucleari e nella prospettiva dei porti fine. Con quello di ieri, sono undici i test nucleari militari compiuti dall'Urss dal 1961, l'ultimo scorso, data in cui Mosca pose fine alla sua testiera unilaterale rispettata per 19 mesi. (Asta-A/P)

Test nucleare sovietico a Semipalatinsk

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

MOSCA — L'Unione Sovietica ha compiuto ieri un esperimento nucleare a Semipalatinsk, per scopi militari, nel suo poligono di Semipalatinsk. In un comunicato diffuso dall'agenzia Tass l'annuncio che l'esplorazione della potenza di 20 chilotonnelate, è avvenuta alle 4,30 (ora italiana). L'esperimento sovietico è stato condotto poco dopo che, giovedì, Stati Uniti e Unione Sovietica si erano accordati a Washington per l'avvio di «negoziati completi» sulla limitazione degli esperimenti nucleari e nella prospettiva dei porti fine. Con quello di ieri, sono undici i test nucleari militari compiuti dall'Urss dal 1961, l'ultimo scorso, data in cui Mosca pose fine alla sua testiera unilaterale rispettata per 19 mesi. (Asta-A/P)

Tra paura, speranze e blocchi negoziali la tormentata storia degli euromissili Dieci anni fa i primi SS-20 puntati sull'Europa

Gli Stati Uniti, d'accordo con la Nato, risposero con l'installazione di Pershing 2 e Cruise - Un'escalation che sembrava inarrestabile - La difficile maturazione della proposta di opzione zero lanciata dagli americani

E' durata dieci anni, da quando cominciò il primo SS-20 sovietico, la saga degli euromissili: e almeno altri tre, se non cinque, saranno necessari — secondo il generale John Shultz, comandante supremo delle forze Nato in Europa — per smantellare in sicurezza gli arsenali delle due superpotenze. In questi dieci anni, attraverso un'alternanza di speranze e di paura, di aperture al dialogo e di lampi da guerra fredda, Washington e Mosca hanno alternato diplomazia e realpolitik, buon senso e intransigenza. Ed è un premio alla costanza dei negoziatori se oggi si parla di smantellamento, fra missili a più lungo e a più corto raggio, di 854 vettori e di 1883 ogive nucleari.

Ci vollero due anni, fra l'installazione dei primi SS-20 sovietici nel 1977 e lo storico Consiglio Atlantico del dicembre 1979, prima che la Nato trovasse l'intesa sulla formula della replica a Mosca: nuova, fra mille polemiche appena superate dalla necessità di arginare lo strapotere dell'orso sovietico, quella dottrina del «doppio binario» (armamenti, ma sempre pronti a smantellare) che l'Urss di Breznev respinse e che invece il Cremlino di Gorbaciov ha ritenuto di dover riesaminare. Ai nuovi termini missili sovietici, in grado di colpire qual-

siasi città dell'Europa occidentale, gli Stati Uniti risposero con i Pershing-2 e con i Cruise. C'era stata, e vero, la «passaggia nel bosco» — marzo '83 — dei due negoziatori, l'americano Nitze e il sovietico Kvitinskii; ma proprio il rifiuto moscovita di quel «quasi accordo» basato sull'opzione zero voluta dagli alleati di Washington (fra tutti gli SS-20, in cambio l'Occidente non avrebbe installato i suoi euromissili) aveva rivelato un'Urss non ancora pronta a smantellare una delle più prestigiose perle del suo apparato militare.

Quell'autunno i primi missili arrivarono in Europa; e qualche settimana prima che fossero installati, a fine novembre, l'Urss lasciò il tavolo di Ginevra. «Non tratteremo finché ci saranno missili americani sul suolo europeo», proclamò il ministro degli Esteri di allora, Andrej Gromyko.

In quel 1984 di guerra fredda, di palpabile tensione che vide precipitare i rapporti fra le superpotenze, l'imperativo delle armi atomiche non risparmiò nessuno.

L'escalation pareva inarrestabile: il volte un'abile tessitura politica perché a Ginevra si riaprissero i battenti alla speranza, nel marzo '85. A Gromyko malato stava già subentrando Gorbaciov: il nuovo corso ebbe quel primo clamoroso passo. Non sono stati facili, questi due anni e mezzo. Alle offerte pubbliche di Gorbaciov, lamentavano gli americani, non sempre seguiva una conferma al tavolo del negoziato. Ma di fronte alla fermezza dell'Occidente, che non ha mai tradito la decisione del '79, l'Urss si è vista costretta a scendere sul terreno concreto di un possibile accordo.

La situazione si è sbloccata ad aprile, quando Mosca ha ripresentato — cercando di assumerne la paternità — l'opzione zero che senza successo i negoziatori americani avevano già illustrato nei mesi prima a Ginevra. La Nato ha replicato a giugno, da Reykjavik, rilanciando sul piatto il quesito poker nucleare con l'ipotesi di una doppia opzione zero (anche per i missili con gittata da 500 a 1000 chilometri). E poco per volta i rimanenti ostacoli sono caduti: ultimo, ad agosto, quello del Pershing 1A che batteva bandiera tedesca.

Fabio Galvano

Washington. Il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze non nasconde la sua soddisfazione durante la conferenza stampa (Ap)

Il Cremlino ha infatti in Europa 85 SS-12 (Scaleboard, installati dal 1978, con testata singola da un megaton e gittata di 1000 chilometri); a questa classe di missili appartiene anche la versione più aggiornata (SS-12A) che a lungo è stata indicata in Occidente con la sigla SS-27. Mosca dispone inoltre di 50 SS-23 (dei quali 12 in posizione avanzata, in Germania Est e Cecoslovacchia) con gittata di 500 chilometri e testata di 100 kiloton. A Mosca rimarrà ora una netta superiorità nei missili a corto raggio (sotto i 1000 chilometri, non inclusi nel negoziato In).

f. gal.

Il Cremlino ha infatti in Europa 85 SS-12 (Scaleboard, installati dal 1978, con testata singola da un megaton e gittata di 1000 chilometri); a questa classe di missili appartiene anche la versione più aggiornata (SS-12A) che a lungo è stata indicata in Occidente con la sigla SS-27. Mosca dispone inoltre di 50 SS-23 (dei quali 12 in posizione avanzata, in Germania Est e Cecoslovacchia) con gittata di 500 chilometri e testata di 100 kiloton. A Mosca rimarrà ora una netta superiorità nei missili a corto raggio (sotto i 1000 chilometri, non inclusi nel negoziato In).

f. gal.

Il Cremlino ha infatti in Europa 85 SS-12 (Scaleboard, installati dal 1978, con testata singola da un megaton e gittata di 1000 chilometri); a questa classe di missili appartiene anche la versione più aggiornata (SS-12A) che a lungo è stata indicata in Occidente con la sigla SS-27. Mosca dispone inoltre di 50 SS-23 (dei quali 12 in posizione avanzata, in Germania Est e Cecoslovacchia) con gittata di 500 chilometri e testata di 100 kiloton. A Mosca rimarrà ora una netta superiorità nei missili a corto raggio (sotto i 1000 chilometri, non inclusi nel negoziato In).

f. gal.

Il Cremlino ha infatti in Europa 85 SS-12 (Scaleboard, installati dal 1978, con testata singola da un megaton e gittata di 1000 chilometri); a questa classe di missili appartiene anche la versione più aggiornata (SS-12A) che a lungo è stata indicata in Occidente con la sigla SS-27. Mosca dispone inoltre di 50 SS-23 (dei quali 12 in posizione avanzata, in Germania Est e Cecoslovacchia) con gittata di 500 chilometri e testata di 100 kiloton. A Mosca rimarrà ora una netta superiorità nei missili a corto raggio (sotto i 1000 chilometri, non inclusi nel negoziato In).

f. gal.

Il Cremlino ha infatti in Europa 85 SS-12 (Scaleboard, installati dal 1978, con testata singola da un megaton e gittata di 1000 chilometri); a questa classe di missili appartiene anche la versione più aggiornata (SS-12A) che a lungo è stata indicata in Occidente con la sigla SS-27. Mosca dispone inoltre di 50 SS-23 (dei quali 12 in posizione avanzata, in Germania Est e Cecoslovacchia) con gittata di 500 chilometri e testata di 100 kiloton. A Mosca rimarrà ora una netta superiorità nei missili a corto raggio (sotto i 1000 chilometri, non inclusi nel negoziato In).

Craxi: «Abbiamo lavorato per l'intesa» Andreotti: «Altri problemi ora possono essere risolti»

ROMA — Per una volta ancora il ministro degli Esteri Andreotti e l'ex presidente del Consiglio Craxi si sono ritrovati idealmente fianco a fianco ieri sera nel valutare l'accordo Usa-Urss per lo smantellamento degli euromissili. Avevano lavorato insieme per favorire questo risultato ed hanno manifestato quasi con le stesse parole uguali soddisfazione.

«L'Italia fu la prima nazione che dopo Reykjavik diede immediata adesione all'iniziativa — ha ricordato Andreotti —. Se sono particolarmente soddisfatto è perché si è affermato una linea di dialogo tra Usa e Urss per la quale abbiamo sempre lavorato e che ritengo essenziale anche per risolvere altri problemi». Andreotti si riferisce, molto probabilmente, alla crisi del Golfo Persico che in questi giorni coinvolge direttamente il nostro

Esultano i pacifisti ma il paese, senza la base, perderà un florido business Che guaio a Comiso, partono gli yankees

DAL NOSTRO RIVISTA

COMISO — Allo snack bar di corso Ho Chi-Minh di militari oggi se ne vedono pochi, per via Luminosa e piazza Carlo Marx neanche un'auto con la targa dell'«American Force» o il «Manhattan», ritrovo abituale degli yankees, neppure una divisa che giustifichi i rilucenti arrabi. Chissà se a Washington, siglando l'accordo di massima sulle forze nucleari a medio raggio, Shultz e Shevardnadze hanno pensato agli effetti del ritiro degli euromissili sull'economia del Ragusa: certo è che oggi, a Comiso, l'annuncio che i 91 Cruise presso l'aeroporto quest'angolo di Sicilia non scatenano entusiasmi.

Il sollievo è evidente, soprattutto fra i militanti del pacifismo: «E' la liberazione da un incubo», commenta entusiasta Salvatore Zago, vicesindaco comunista. «Una notizia splendida», dice Carmelo Brata, segretario della sezione per «Pio La Torre». Al «Comitato unitario per il disarmo e la pace», Giacomo Cagnese ed Angelo Nicolò assaporano il trionfo. Ma per le strade non ci sono capannelli né manifesti, la gente non discute, qualcuno anzi chiede: «Ma sarà vero?». Forse è diffidenza, forse solo la proiezione di quello che fra sei mesi potrebbe essere il nuovo volto della cittadina. Niente più missili, niente più rumore del silenzioso quella che si sta organizzando in segno di festa, niente più rischi, niente più soldati. E poi?

Ritorna forse la spiegazione di questa avventura: era nei problemi di un futuro che adesso diventa sem-

pre più prossimo. Ma davvero i Cruise andranno via che ne sarà della base, che fine farà quel gigantesco bunker che protegge i 180 ettari del vecchio aeroporto «Vincenzo Magliocco»? E i dipendenti siciliani, i soldati spesi dai militari, le case, i negozi aperti apposta per loro? In nome dell'economia, a Comiso c'è anche chi si sarebbe tenuto ben stretti quel giocattolo a testata nucleare.

Beatrice Nunzio Corallo, proprietario di un bar e di «Villa Orchidea», una sala di trattamenti ed ex presidente dei commercianti comasini: «Tre Comiso e dintorni sono quasi 300 le case e le ville affittate agli americani. In cinque anni, le locande per i bar e i negozi sono aumentate del venti per cento. Intorno alla base, fra dipendenti, fornitori,

operai delle ditte appaltatrici, vivono almeno cinquecento persone... Glielo dico io, se i militari vanno via qui sarà il disastro. Se queste feste organizziamo a Villa Orchidea?».

Salvatore Zago, il vicesindaco, invece ha già qualche motivo per ritenere che non andrà così. Visti i missili, dice, arriveranno a Comiso le piste d'atterraggio: «Si parla di un progetto che vorrebbe trasformare il vecchio aeroporto in una fotocopia ingrandita di Sigonella, in una gigantesca base Nato nel punto più meridionale della Sicilia. E' bene dire subito che non ci stiamo. Certo una cosa è avere i missili in casa, un'altra accogliere solo una base aerea. Ma un giorno qualcuno per una missione nella Siria o in Libia da Londra gli aerei americani potrebbero partire da qui».

Il commento di Lord Carrington La Nato: «Evitare falle di sicurezza»

LONDRA — La prospettiva di un accordo per l'eliminazione delle armi nucleari a medio raggio tra l'Urss e gli Usa è stata accolta con soddisfazione dal segretario generale della Nato Lord Carrington. Un accordo del genere, ha detto in una intervista alla Bbc, «dovrebbe dare un contributo alla rimozione dei missili Cruise dislocati in Gran Bretagna, la scure che sempre un adeguato livello di deterrenza». «A questo livello — ha aggiunto il segretario generale della Nato — potremmo ancora ottenere con un deterrente adeguato».

Lord Carrington ha comunque smentito l'ipotesi che l'accordo possa segnare l'inizio di un «razionalismo» delle relazioni tra gli Usa e l'Europa. Anzi, «che gli Usa e l'Europa si uniscano gli Stati Uniti e l'Europa è che è nell'interesse di entrambi assicurare la difesa dell'Europa e che ci sono 125.000 soldati americani in

Giallo di Finale, i tre figli dell'arrestato davanti al giudice

«Papà ci ha detto subito d'aver ucciso la mamma»

«Con noi è stato un genitore esemplare» - All'epoca del delitto avevano 15, 13 e 12 anni

LOANO — Il procuratore della Repubblica di Genova, Michele Russo ha confermato ieri mattina l'arresto del cuoco di Loano, Francesco Catapano, 48 anni, accusato di avere ucciso a colpi di pistola la moglie Maria Cecilia. Il delitto risale al 17 marzo del 1978. Il caso invece scorse nella figlia Luciana, detta Nunzia, 24 anni: la ragazza non ha preso parte al delitto. Prima di essere uccisa, la donna era stata rapita e tenuta in cattività nel cortile dell'abitazione, il magistrato attende l'esito della perizia sulle prove rinvenute in oro e porcellana trovata sul cadavere scoperto il 4 aprile del 1978 in località Le Manie, alle spalle di Finale Ligure. Sarebbero state eseguite in un laboratorio di Milano dove la donna aveva vissuto alcuni anni.

Il giallo è stato risolto a nove anni e mezzo di distanza, dopo che il presunto uccisore ha inviato ai carabinieri di Finale Ligure e Loano due foglietti firmati con cui accusava la figlia dell'omicidio. Gli inquirenti hanno trovato in casa del cuoco un blocco-notes dal quale sono stati estratti due foglietti. Sono simili a quelli inviati ai carabinieri.

Al termine della prima fase dell'inchiesta è emerso un particolare agghiacciante. I tre figli di Francesco Catapano, Nunzia, Salvatore e Nigra (ora hanno rispettivamente 24, 22 e 21 anni) hanno saputo fin dal primo giorno, il 17 marzo del 1978, che il padre aveva ucciso la loro madre. Il magistrato ha

spiegato che per i familiari non scatta l'accusa di favoreggiamento. I tre giovani hanno tacito per tutto questo tempo forse perché minacciati dal genitore. Per la figlia maggiore, Catapano aveva un affetto morboso, forse qualcosa di più. Quando Nunzia, tre mesi fa, aveva deciso di andare a vivere con la sorella a Pietra Ligure, il padre avrebbe iniziato a meditare vendetta.

Le testimonianze di Nigra e Salvatore sostengono: «Papà ha fatto tutto da solo, nostra sorella non ha alcuna colpa». Allucinante il racconto che Salvatore fa della vicenda. Ha saputo del delitto fin dal primo giorno. Il suo racconto: «Ho andato a ripetizione di latino, frequentavo la terza media, quando sono venuto a casa ho visto papà con le mani ferite. Mi ha mandato in camera ad acquistare per la mamma una collana d'oro. Per un po' di tempo abbiamo chiesto, Nunzia, Nigra ed io, dove

fosse andata la mamma. Lui ci ha raccontato tutto. Eppure, nell'appartamento di via Carducci 11 a Loano, questi nove anni sono trascorsi in un apparente clima di amore ed armonia, dettato forse da una sorta di complicità tra i componenti del nucleo familiare.

Salvatore Catapano, che all'epoca del fatto aveva 13 anni, ricorda come in un incubo il viaggio sull'altopiano di Le Manie dove «papà» non aveva tra i compagni i coetanei della spaventosa realtà della sparizione dei quali aveva visto il corpo della mamma. Quando parla ha un tono distaccato, lo stesso atteggiamento delle sorelle quando rievocano quei terribili momenti.

Nunzia Catapano, uccisa nel palazzo di Giuliana, è stata presa d'assalto nel fotografa. Si è nascosta in un covo in un'altra casa. Non s'è mai vista più. Non s'è mai vista più. Sono tutte cose che, se si ha creduto, si ha creduto. Al momento del

Una «corte dei miracoli» al Civico di Palermo (2 mila degenti)

Un pollaio in ospedale

Nel recinto, oltre a galline, galli, gatti e cani, la polizia ha scoperto una discarica con siringhe usate da drogati - Nelle corsie venditori ambulanti di frittelle, sigarette, radio, vestiti - In un cortile si coltivavano fichi d'India - Il «pollaio» due anni fa fu scoperto con due mucche in un prato del nosocomio

DEL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Come da corte dei miracoli nel recinto dell'ospedale «Civico» di Palermo. C'era un pollaio con 30 galline e due galli; un irrimediabile risparmio fra l'altro di siringhe usate da tossicodipendenti; accatasta alla discarica fioriva una coltivazione di fichi d'India (una «primizia» popolare che in questi giorni nelle strade di Palermo è venduta per 2 mila lire al chilo).

Ma le scoperte, nel bilico ordinato dalla Procura della Repubblica, non finiscono qui: nelle corsie sono stati trovati dei veri e propri «punti di appoggio» che servivano a frode di venditori ambulanti, alcuni dei quali tunisini, che offrivano le merci più disparate, dalle radioline a transistor ai vestiti, dalle sigarette di contrabbando alle «panelle», piccole frittelle di farina di ceci, il cui genere di consumo popolare a Palermo, giustamente quanto più o meno micidiale per il fegato.

Poliziotti e vigili urbani hanno perseguito sempre più increduli il bilico in tutto il recinto del nosocomio. Il maggiore della città, con circa 2 mila ricoverati, che dipende dalla Usl 59 presieduta dal democristiano prof. Nicola Imbino. Il direttore sanitario dott. Giuseppe Lima (fratello dell'ex sindaco ed eurodeputato Salvo Lima) è stato avvertito dell'incursione delle for-

ze dell'ordine quando già i militari ed i vigili urbani avevano bloccato tutti gli ingressi, impedendo a chiunque di entrare e di uscire.

Galline e gatti sono stati portati via dal pollaio abusivo e sequestrati come «corpo di reato», sono stati affidati ai vigili annessi, il proprietario del pollaio abusivo, un certo Giuseppe Quattararo, che sarà denunciato per occupazione abusiva di suolo pubblico, dovrà fornire più di una spiegazione su come ha potuto metter su il suo allevamento. Si tratta del resto dello stesso Giuseppe Quattararo che evidentemente può vantare solidi appoggi già qualche anno fa aveva fatto notizia: in un campo non distante da quello dove ora è stato scoperto il pollaio allevava alcune mucche.

Il caso si aggrava e non si è mai più. Altre tre un'allevamento di bovini all'interno di un recinto ospedaliero avrebbe scatenato un putiferio, ma a Palermo troppo spesso si assiste ad opzioni pubbliche ricorrono ad assorbire a «dimenticare» anche le vicende più assurde. E così, del resto, ci si era dimenticati che già una quindicina di anni fa venne denunciato addirittura che rifiuti dell'ospedale, compresi resti di medicinali e bende insanguinate, finivano in una stalla accanto al fiume Oreto e qui

venivano propinati ai maiali. Anche allora tanto taceva che non pioveva, insomma non accadeva nulla e nessuno pagò.

Il bilico all'ospedale è stato compiuto ieri mattina su ordine dei sostituti procuratori della Repubblica Paolo Giudici e Carmelo Carrara in seguito ad un dettagliato rapporto inviato a Palazzo di Giustizia dai familiari di un ricoverato scandalizzato dalla sporcizia e dalla inaudita trascuratezza che avevano riscontrato nel periodo in cui erano stati costretti a frequentare giornalmente le corsie.

Il pollaio era a breve distanza dalla camera mortuaria e dal centro tumori annesso all'ospedale, ed era facilmente raggiungibile attraverso l'ingresso di via Vespi, ad un centinaio di

metri dal cimitero di Sant'Orsola. Il principale del pollaio, oltre a galline e polli, gli agenti hanno trovato anche cinque cani e sette gatti. Giuseppe Quattararo, tentando di spiegare la presenza dei gatti, non ha fatto che aggiungere scandalo: «I gatti — ha detto — mi servono per scacciare i topi che da qualche parte sono moltissimi ed infestano». Nel pollaio c'era anche una grande vasca da bagno che lui utilizzava per tenervi il mangime.

Peraltro è stato sufficiente uno sguardo ai viali che circondano i vecchi padiglioni del «Civico» (anche se in alcuni sono in corso restauri finanziati dalla Regione) per capire come fra polvere, immondizia, carcasse, rifiuti d'erba rioscicata, la sporcizia vi sia di

ma da tempo. E ci si ritrova a domandarsi come mai nessuno sia intervenuto finora. «Sono qui da trent'anni e non mi è mai stato mosso un rillo, nessuno mi ha mai mosso via — ha affermato candidamente l'allevatore di polli Quattararo — ho anche tenuto qui il cane da caccia del direttore. E delle uova non faceva, le vendeva? Macché — ha risposto ai poliziotti che naturalmente non l'hanno creduto — le ho sempre regalate a tutti». E sempre come cadaveri dalle nuvole, ha risposto di non sapere che fosse proibito coltivare fichi d'India in ospedale.

La notizia del bilico è esplosa in municipio mentre era in corso una riunione della giunta. Il sindaco Leoluca Orlando ha immediatamente incaricato il segretario generale Giuseppe Basso, d'intesa con l'assessore all'igiene Paolo Tripoli, di seguire l'evoluzione della situazione e di presentare una dettagliata relazione alla prossima riunione della giunta comunale. Anche l'assessore Tripoli, da 18 anni medico del «Civico», è stato «profondamente stupito» e ha ammesso che si farà tutto il necessario per accertare la reale situazione — fermo restando — ha aggiunto — che, se emergeranno davvero gravi carenze igieniche, il Comune farà il possibile perché siano eliminate.

Antonio Ravidà

Alimentazione forzata per detenuti

CAGLIARI — Il sindaco di Cagliari, Paolo De Magistris, dopo un incontro con il giudice di sorveglianza e il direttore del carcere «Buoncammino», ha firmato l'ordinanza per il ricovero coatto e la alimentazione forzata di Elsa Soglia, la detenuta condannata a 20 anni di reclusione per acquisto di persona, che da 18 mesi rifiuta il cibo per sollecitare la revisione del processo.

Nel primo pomeriggio la donna, che è alta un metro e 70 e pesa 35 chilogrammi, non è più in grado di muoversi, e viene trasferita dal centro clinico all'ospedale Brotzu. Prima che il sindaco firmasse il provvedimento Elsa Soglia ha ricevuto una visita da una delegazione di deputati e consiglieri regionali comunisti, capeggiata da Annalisa Cao Diaz, Anna Banna, Linetta Berri e Lucia Mola.

Il direttore degli istituti penitenziari Nicola Amato ha assicurato la delegazione comunista che esaminerà nel merito, nell'ambito delle sue competenze e funzioni, l'intera vicenda.

(Ansa)

Oggi assemblea dei docenti

Il sindacato apre ai Cobas-scuola

I confederali cercano l'unità sul contratto

ROMA — I «Cobas» della scuola sono pronti a riprendere l'offensiva, sospesa al primo di luglio, per ottenere un aumento mensile di 800 mila lire uguale per tutti e consistenti miglioramenti salariali. Un'assemblea nazionale dei comitati di base degli insegnanti, convocata a Roma per oggi e domani, dovrebbe definire la strategia più o meno dura dei prossimi mesi, con il tentativo di superare i contrasti esplosi già all'inizio dell'estate sui criteri di mobilitazione degli insegnanti, di individuare la linea nei confronti del governo, di discutere sulla rottura con tutte le organizzazioni sindacali del settore, confederali e autonome.

Alla vigilia di questo appuntamento, evidentemente non a caso, i sindacati della scuola Cgil-Cisl-Uil hanno tenuto ieri una conferenza stampa per illustrare la loro posizione, anche in riferimento all'avvio dell'anno scolastico, sulle questioni di maggiore attualità ed interesse: il rapporto con i «Cobas», l'ipotesi del governo di far saltare di sei mesi il rinnovo dei contratti di tutti i pubblici dipendenti nel quadro della finanziaria '88, l'applicazione integrale del contratto '85-87, l'impostazione della piattaforma per il nuovo contratto, così di religione ecc.

I dirigenti dei tre sindacati confederali — Benini e Bergantino per la Cgil, Talamo e Lia Ghisani per la Cisl, Pagliuca della Uil — sono stati concordi su una accesa apertura ai «Cobas», nel senso di favorire la ripresa di un confronto reale e serio, per ricercare la possibilità di definire proposte comuni per il personale e nell'interesse generale della scuola. Il contratto '85-87 è stato un buon traguardo, ma ci sono ancora molte cose da fare, alcune anche da recuperare, soprattutto nell'ambito delle richieste di presentare tempestivamente per il rinnovo.

Comunque, c'è stata una netta chiusura di fronte all'eventuale ipotesi del governo di rinviare la scadenza dei contratti nel pubblico impiego: certamente, uno slittamento



NON C'ERANO UBRIACHI

Jameson (New York). Non c'è l'ubriachezza improvvisa di un addetto alla manutenzione stradale, ma un smontamento del manto d'asfalto che ha spinto la doppia linea nella città Usa

Incidente sopra Chiesa Valmalenco dopo quello della miniera di Lanzada

In Valtellina altri 2 morti in cava

Padre e figlio (18 anni) sono stati schiacciati da un ammasso di rocce e terriccio - Legati lungo una parete stavano per piazzare le cariche esplosive su un blocco di serpentino

BONDURIO — In Valtellina si piangono altri due cavalieri morti in un incidente sul lavoro avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 15. Sono padre e figlio: Luciano Gaggi, di 44 anni, e Walter, di 18. La loro era una piccola cava a cielo aperto dalla quale estravano serpentino. La disgregata è avvenuta in località Dosselli, sopra Chiesa Valmalenco, in direzione di Primalpe. La montagna è caratterizzata da vaste fratture e grandi vene. I Gaggi, proprietari della piccola cava, si erano legati per poter calare lungo la parete e si apprestavano a sistemare cariche esplosive per sfaccare un blocco di serpentino. All'improvviso il macigno ha ceduto ed è precipitato uccidendo

il padre, probabilmente recluso contro di quanto stava accadendo, ha servito gli spettatori e di avvertire il figlio ma la rapidità del disastro gli ha impedito di mettersi in salvo. Sono morti entrambi sotto una massa di rocce e detriti di circa 50 metri cubi.

Altri operaio che li trovavano in zona hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Bondurio, gli

uomini del soccorso alpino della Valmalenco, carabinieri e polizia. Alla cava è giunto poco dopo anche il sostituto procuratore della Repubblica di Sondrio dott. Corrado Maffei, lo stesso magistrato che si occupa dell'analoga disgregata, con due morti e due feriti, accaduta sabato scorso, sempre in Valtellina, ma in Comune di Lanzada.

I due corpi martoriati sono stati estratti dal cumulo di

rocce dopo un'ora di lavoro. Prima il padre e poco dopo il figlio.

Luciano Gaggi lascia la moglie Donatella e un figlio di dieci anni. Arturo, il figlio di Luciano, ha già pianto per un incidente in cava: anni fa suo padre è stato schiacciato da un macigno in un analogo incidente.

L'estrazione e la lavorazione di serpentino, pietra ollare, talco e stettite è molto diffusa in Valtellina. La disgregata di ieri riporta d'attualità il problema della sicurezza di chi lavora nelle cave, lavoro che richiede sacrifici e fatica ed espone purtroppo a rischi. Da queste parti si attende a decidere i morti e dispersi sono gli in-

di Valtellina che incidenti sul lavoro.

Quanto è accaduto ieri non ha alcun collegamento con la disgregata di Lanzada. Le due località distano alcuni chilometri e sono situate su versanti diversi della valle. La tragedia di Lanzada (in Val Brutta) è accaduta in galleria per il distacco di una parte della volta (in quel caso la carica era stata fatta esplodere e il macigno di 500 tonnellate si è staccato in ritardo quando i minatori erano tornati nel tunnel per controllare la situazione). Quella di Chiesa è avvenuta all'aperto mentre i due Gaggi, con i piccoli, cercavano di «preparare» la parete per l'estrazione del blocco di serpentino.

E. C.

Un gruppo di grandi architetti elabora il progetto per Novoli

Conclave per la nuova Firenze

DEL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Il sogno di Lawrence Halprin, l'architetto paesaggista americano scelto dalla Fiat per coordinare il progetto-Novoli, sta perdendo i connotati di pura utopia: per assumere quelli di indicazioni operative. A tradurre la filosofia urbanistica di Halprin in scelte precise è un gruppo di architetti di fama nazionale ed internazionale, riuniti dalla Fiat nella splendida villa «La Staccata» per un workshop (un incontro di lavoro) di tre giorni. Dal confronto delle loro idee, delle loro esperienze, dei loro gusti, un confronto che continuerà anche nei prossimi mesi, dovrà uscire il progetto definitivo per la costruzione di un nuovo pezzo di Firenze.

Nella zona di Novoli, alla periferia Nord della città, sorge attualmente lo stabilimento Fiat. L'area coperta è di circa 310 mila mq. Le intenzioni della Casa torinese, ormai da qualche anno, sono di trasferire lo stabilimento fuori del centro abitato (probabilmente nel comune di Campi) e usare l'area libera per un intervento urbanistico altamente qualificato, che comprende diverse realizzazioni (residenziali, direzionali, commerciali, ricettive). Ma soprattutto, ed è a questo che punta anche l'amministrazione comunale,

la, a riqualificare una zona di Firenze tra le più antiche e caotiche dal punto di vista urbanistico.

Il progetto, ha spiegato Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne della Fiat, prevede investimenti per circa 600 miliardi, compreso il trasferimento dello stabilimento. I tempi invece dipendono in gran parte dall'amministrazione pubblica. Un anno e due mesi fa il Consiglio comunale di Firenze approvò una variante al piano regolatore per la zona Nord-Ovest della città, cioè quella su cui insistono il progetto della Fiat per Novoli e quello della Fondiaria per Castello (3 milioni di metri cubi su un'area attualmente inutilizzata per un investimento di 100 miliardi in vent'anni). Da quel momento l'esame della variante è passato alla Regione Toscana che, pare, si pronuncerà entro la fine dell'anno (il prossimo 29 settembre l'assessore all'Urbanistica Gianmichele) sarà il Consiglio comunale che si pronuncerà.

«Detto che l'iter burocratico ed amministrativo è in corso — ha detto Cesare Annibaldi — abbiamo pensato di accelerare i tempi della progettazione organizzando questi workshop fra gli architetti selezionati per realizzare il progetto un secondo workshop è previsto per la fine dell'anno ed un terzo a febbraio n.d.r.». Il mio modo di lavoro — ha spiegato Halprin — è di base sul concetto che in una democrazia è vitale che tutti i coinvolti abbiano l'obbligo morale di partecipare alle decisioni. Meglio confrontarsi prima di fare le cose che scontrarsi dopo. Questo è un modo di agire più rivoluzionario di quanto sembri. Se un architetto lavora da solo produce banalità, che è un disastro, non esteticamente, ma socialmente perché la gente preferisce andare a lavorare altrove.

Il metodo di lavoro scelto da Halprin, la tranquillità di Villa La Staccata sulle colline che circondano la città e la concentrazione degli ingegneri di Roberto Gabetti, Aldo Loris Rossi, Piero Paolo, Richard Rogers, Giovanni Michelucci e Leonardo Ricci hanno dato come risultato 14 punti su cui è stato trovato unanime accordo e che costituiscono la base per la progettazione del nuovo quartiere destinato a caratterizzare la Firenze del Duemila.

Halprin li ha riassunti sommariamente. Il punto centrale del progetto sarà il parco urbano di 180 mila mq, con grande presenza di acqua (laghetti, ruscelli, cascate); intorno a questo nasceranno gli edifici.

Tutta l'area sarà pedonalizzata: per le auto verranno costruiti parcheggi sotterranei per un totale di 5000 posti. L'area avrà un asse di accesso diagonale rivolto verso il centro città al cui apice, verso la periferia, sarà costruito il nuovo Palazzo di Giustizia. Grande attenzione sarà posta nel collegamento tra l'area in questione e quelle circostanti che dovranno anch'esse subire una riqualificazione ambientale.

«Sarà una zona di città dove la vita non s'interrompe mai — ha precisato l'architetto americano —, nel la zona nel durante il fine settimana». Così il probabile che accanto ad immobiliari residenziali, ad uffici e negozi, sorga anche un nuovo teatro musicale capace di ospitare ogni tipo di spettacolo. Infine il progetto prevederà la realizzazione di piazze e cortili in gran numero: «E' per riprendere le tradizioni fiorentine — ha detto Halprin — che questi spazi dovranno essere corti e propri adatti a cielo aperto».

Francesco Matteoli

25-26 settembre
HOTEL VILLA ARLOTTA
Belgrate (NO) - Lago Maggiore

PREVIDENZA E ASSICURAZIONE:
PUBBLICO E PRIVATO
A CONFRONTO

Il sistema italiano nel confronto internazionale

REV IDENZA

SSICURAZIONE

Introduzione: Ing. Giorgio Frignani, Presidente della Camera di Commercio di Verelli.

Prof. Robert Holzmann, Docente Scienze delle Finanze e Politica Economica - Facoltà di Economia dell'Università di Vienna.

Prof. Lucio Vitali, Ordinaria di Economia delle Assicurazioni - Università La Sapienza di Roma.

Dott. Giovanni Bressi, Direttore CESDI Torino.

Monnier François Mercier, Délégué Général du Bureau Central d'Assurances Collectives.

Mr. Frank McArdle, Director of Education and Communication Employer Benefit Research Institute - Washington.

Mr. Ray Brinkmann, Deputy Chairman Life Insurance Council of AIA - London.

Prof. Rolf Birk, Docente di Diritto del lavoro alla Camera Europea - Università di Trevi.

26 settembre

Tavola Rotonda: Il sistema pensionistico italiano: pubblico e privato. Quali prospettive di riforma? Partecipano i rappresentanti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, dell'Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici, delle Organizzazioni sindacali, dei Datori di lavoro e dei Lavoratori.

Interventi dei Ministri

Cassanese:

Dott. Piero Bassetti, Presidente Unione Italiana Camere di Commercio.

Convegno organizzato dalla CAMERA DI COMMERCIO DI VERCELLI in collaborazione con: UNIONE ITALIANA CAMERE DI COMMERCIO - UNIONE CAMERE DI COMMERCIO DEL PREMONTE - CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO - CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA.

CON IL PATROCINIO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA

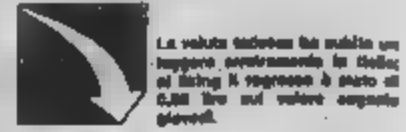
Segreteria organizzativa: SILCO s.r.l. - Cas. Duca degli Azzurri, 42 - 10129 TORINO - Tel. (011) 282209

PIÙ WASHINGTON, CHICAGO E TOKYO.
Prendere il primo volo per Londra alle 8.10 del mattino e partire per il mondo degli affari è un vantaggio che solo British Airways si può dare. British Airways vola tutti i giorni nei più importanti centri di affare, con una Club Class dal servizio impeccabile e dotata di un'enorme

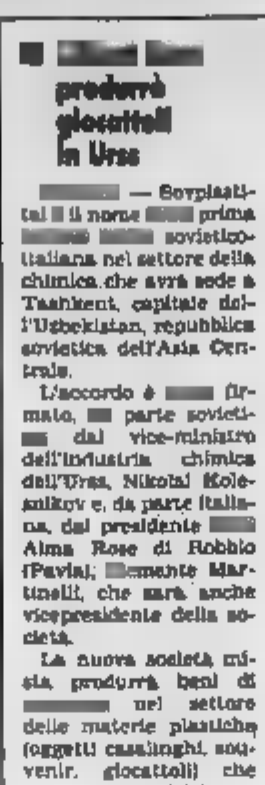
In Concepto A & I di S.S. Porto Torres, Alghero, con sede a Sassari, viale Italia 53/2, ed uffici operativi in Porto Torres, polo industriale, quale _____ convenzionato con l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno in attuazione dell'art. 10 della L. n° 30 del 28-2-1966 nonché del provvedimento del nostro per _____ Interventi Straordinari nel Mezzogiorno n° 5783 del 20-7-1967, _____ apparata mediante locazioni _____ da asse-
_____ con il contratto di locazione n° _____ di cui al l.ett. n° 11 del
legge n° _____ e febbraio 1973, n° 14 - con esclusione di offerte di
immo- - con la _____ delle formalità e procedure stabilite dalla legge n. 584 del 6-8-1977, i _____ intesi a realizzare la
foranea a modo di Ponente _____ porto industriale "Porto
primo lotto, di cui al progetto n. 90/1500 piano strale, per un
importo a base d'asta di Lit. 75.625.000.000.
Al sensi dei verbali di consegna dei lavori _____ D. 27-7-1981
e dell'art. 2, § 3, comma della predetta legge 6-8-1977, n°
584, saranno constatate anomalie e, conseguentemente, _____
_____ gara _____ che presentavano una percentuale
bosso superiore di _____ punti alla media _____ per cento
delle offerte ammesse.
A termine di esecuzione è stabilito ai mesi _____ decorrenti _____
dalla data del verbale di consegna dei lavori _____
La revisione del prezzo verrà applicata a decorrere dal _____
anno successivo all'aggiudicazione, con esclusione degli im-
previsti nel primo anno e dell'anticipazione, a solo per varia-
zioni superiori al 10%, secondo quanto previsto dalla legge 2-
2-1985 n° 41 art. 1, comma 3°.
E' penale per _____ giorno _____ di lire due milioni, la
_____ e l'accordo _____
Le _____ italiane convenzionate argomentando dovranno
accettare all'Albo Nazionale _____ Consultori o all'Albo Regionale
Appalti/O.C.P.P. della zona Sardegna per le categorie lavoro
(opere speciali in cemento armato) e 13 a) (costruzione di mac-
chine, banchine, etc.) e _____ importo superiore a lire 15.000 mi-
lioni per entrambe le categorie.
Allo stesso _____ offerta all'impresa plurile e _____
_____ dell'art. 1 _____ della legge 6-8-1977 n° 584, in tal
l'esecuzione per la categoria 4 deve essere posseduta dall'im-
presa capogruppo per almeno _____ e dalle altre im-
prese _____ di oltre lire 15.000 milioni, per la categoria
13 a) dell'imposta capogruppo per un importo _____
15.000 milioni e dalle altre imprese _____ qualunque im-
presa _____ della categoria 3-1-1978, n°
in attesa di affidare i lavori relativi a loro subappalto
alla stessa impresa esecutrice _____ lotto oggetto _____
patto _____
I candidati _____ allegano alle domande di partecipazione
alle gare _____ circa i seguenti _____:
I - motivazioni di causa per _____ di cui all'art. 13 de-
la legge 6-8-1977, n° 584 e consensuale modifiche;
II - se entro del art. 17 lett. c) della stessa legge una città di
fatti in lavoro calcolato mediamente annuamente quelle
gli ultimi tre esercizi, non inferiore a lire 15 miliardi;
III - se entro della 18 - lett a) sempre della legge n° 584
1977, che a direttore tecnico dell'impresa, responsabile
diretta condotta del lavoro, si è possessore della laurea in
generia, _____
IV - se entro dello stesso art. 18 lett. b) di aver costruito nei
ultimi 3 anni, caselli cellulari in cemento armato di volume
(più o meno) non inferiori a complessivi mc 75.00.
Queste ultime dichiarazioni dovrà essere rilasciate
Comitente _____ e controfirmate dall'Ufficio del Gas-
Civile competente,
V - se entro della 18 - lett. c) di avere la proprietà
la _____ disponibilità degli indispensabili mezzi materiali
e i quali un tecnico geografo di dimensioni tali da
rimbare la costruzione dei caselli cellulari, e terreni,
adatamente funzionali e di idonea potenza - o comunque
l'esecuzione dei lavori nel tempo prescritto.
In caso di imprese riunite i requisiti sopra indicati ai paragrafi
IV e V, devono essere posseduti individualmente da almeno tre
della impresa del gruppo.
Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in
due rati e dovranno pervenire agli uffici operativi del C.
sonio sita in Porto Torres, polo industriale (casella postale
74 - 07046 Porto Torres), entro e non oltre venticinque giorni a
dalla data d'inizio del presente bando all'Ufficio della pubblica
causa della Camera di Commercio, Alghero.
La lettera di invito a presentare le offerte all'importo spedita
Concepto entro sessanta giorni dalla pubblicazione C.E.E.,
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Concozio
palante all'indirizzo sopra indicato.
Il presente bando è stato inserito nell'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.
il 14 settembre 1987

Giovanni Giamberini, Preside

NAME: TUNAN



In Borsa ancora bel tempo



produrrà giocattoli in Urss

— Sovplasti-
tal il nome prima
sovietico sovietico
laiana nel settore della
chimica, che avrà sede a
Tashkent, capitale del-
l'Uzbekistan, repubblica
sovietica dell'Asia Cen-
trale.

L'accordo è stato fir-
mato, da parte soviet-
ica, dal vice-ministro
dell'industria chimica
dell'Urss, Nikolai Koles-
nikov e, da parte italia-
na, dal presidente Alma
Rose di Robbio (Pavia);
mentre Martinelli, che
sarà anche vicepresidente
della società.

La nuova società mi-
scia produrrà beni di
consumo nel settore
delle materie plastiche
(oggetti casalinghi, sou-
venir, giocattoli) che

prodotti
tecnologia italiana. La
Alma ■■ presente
sul mercato sovietico da
dieci anni. La trattativa
con ■■ riveli per
la costituzione della ■■
cietà mista si è conclusa
in soli sei mesi. ■■
sorprendente rapidità
rispetto a quanto era vi-
mamente abituati prima del-
l'era Gorbaciov, ha sot-
tolineato Martiniello.
(Ansa)

**Nuova fusione
societaria**

minerali

Bergamo — È nato
in provincia di Bergamo un nuovo gruppo delle
acque minerali con l'ac-
cordo siglato per l'ac-
quisizione del pacchetto
azionario della Fonte
Bracca da parte del
gruppo imprenditoriale
bergamasco Ghisalbieri-
Bordogna che con-
trolla anche la Fonti
Prestipi di Alma e la
Fonte Funeta di Glusone.
■■ raggiungerà
produzioni complessive
di oltre 110 milioni di
bottiglie l'anno con un
investimento di 15 miliardi.

**Vendite di immobili
con incanto**

IN BREVE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 572/84 promossa da E.C.A. Banca Subalpina con sede in Torino, si sono svolte le seguenti vendite:

COLLI MICHIGIANELLI Rasse Giuridica dell'Esecuzione dei Crediti ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8-10-1987 alle ore 12 del seguente bene:

Lotte grigie: un Torrione, via Aquila 22, capitolato e due piani 11 oltre al p. interrato annesso stante a terreno pubblico e con la giardino con basso carico, dall'usciatore commerciale e senza superstiti di mq. 241, al C.T. P. 174 n. 867, N.C.E.U. perta 11027 P. 87.

Il secondo: in Torino, via Aquila 21 e 21/A, complesso immobiliare costituito da terreno della super. di mq 2200 circa, con entusiasti lavori fatti, impianti edotti e uffici e servizi, lotto di circa 100 mq e un'altra area con un locale con reddito ad autonomia.

Il terzo: in Torino, via Aquila n. 73, quattro vani e p. terreno edo ad una cantina e una lancia-cortile. Il mq 48, p. un'area commerciale completa di mq 99 circa.

Prezzo base L. 1.680.000.000 p. il primo, 1.200.000.000 p. il secondo e 450.000.000 p. il terzo lotto.

Aumenti: ovunque p. ciascun lotto

Depositi del Cautione e adempimento del prezzo entro la data versamento del prezzo entro il 15 gennaio 1991. In caso di mancato versamento del prezzo entro il 15 gennaio 1991, il Cautione sarà restituito al Cautore. In caso di versamento del prezzo entro il 15 gennaio 1991, il Cautione sarà restituito al Cautore. In caso di versamento del prezzo entro il 15 gennaio 1991, il Cautione sarà restituito al Cautore.

della Regione Piemonte n.
nuove iscrizioni all'albo di
Socio Sanitario Locale del
ervenire entro il 30 settemb
nità Regione
333 bis - Torino (to)

bonce nella sua attività.
Così recita una nota disma-
ta al termine del consiglio
della Banca Nazionale del-
l'Agricoltura, quasi una ri-
chiesta sollecitata di fiducie
nei confronti dell'azienda
di maggioranza (la Bonifide-
le Biele del conte Aulatus
Armenise) e fronte a pro-
blemi posti dall'ingente a
necessaria capitalizzazione
della banca. Nel primo se-
mestre, comunque, la raccon-
ta ha toccato gli 11.800 mi-
liardi: una crescita del
10%.

FAEMA — Gli eredi del-
l'ambrosiano stanno
prendendo i resti dell'era-
dità cresita penale im-
prenditore scomparso e re-
cente. Cambiano gli uomini
ingegnere da ieri in Faema
(Giulio Marco),
finanze strategiche. Faema
approvato l'emissione
di titoli riservati ai
dipendenti e 2600 lire
aliqua la quotazione.

Oro Barten

	1970	1974
Amphibians	14,000	18,000
Reptilians	8,000	9,000
Birds	14,500	14,800
Mammals, etc.	37,700	37,000
Invertebrates	13,500	19,500
Invertebrates	33,800	32,800
Fishes	18,100	18,000
Plants	18,000	18,700
Mammals	33,600	32,700
Reptiles	12,100	12,100
Birds	8,000	9,700
Mammals	11,800	11,000
Primates	18,000	9,000
Plants	24,500	24,000

Primenari	12.132	12.130
Primenari cu	8.913	9.844
Primenari cu	14.605	12.904
Primenari	17.862	17.862
Primenari	14.443	14.380
Primenari	88.774	78.163
Primenari	17.386	11.889
Primenari	16.934	16.986
Primenari	16.780	12.873
Primenari	10.931	10.931
Primenari	8.956	8.956
Primenari	8.396	8.396
Primenari	11.819	11.819
Primenari	11.119	11.119
Primenari	18.263	18.263
Primenari	7.817,4	7.817,4

FRASCA S.p.A.
7
479 società

di Milano

Diritto n.
174.700
174.700
174.700
174.700
174.895

il 9 ottobre 1987, unico
Galliei 12.
siglio di Amministrazione.

IALE S.p.A.
7
79 società

IALE
MILIONI
INOPTATI

le operazioni relative al capitale e al pagamento dei dati a disposizione della ordinaria.
141 C.C., i relativi 1.310.345 no, tramite l'agente di cambio 25 settembre 1987.

di Milano

Diritto n.

174.700
174.700
174.700
174.700
174.895

Buoni all'opzione" che da-
oni definitive.

per ogni ordinaria
il 9 ottobre 1987, unica-
Galliei 12.

siglio di Amministrazione.

TITOLI IN STATO

FROM	REFERENCE	TO/REMARKS
G.C.T. 1/12/87	000 000	00 00
G.C.T. 1/1/88	100	00 00
G.C.T. 1/2/88	100 00	100 00
G.C.T. 1/3/88	100 00	100 00
G.C.T. 1/4/88	100	100

Q.C.T. 1/2/200	100.75	100.00
Q.C.T. 1/14/200	100.25	101.00
Q.C.T. 1/17/200	97.00	98.00
Q.C.T. 1/18/200	99.75	99.75
Q.C.T. 1/21/200	102.10	102.25
Q.C.T. 1/22/200	102.25	102.25
Q.C.T. 1/23/200	98.50	98.25
Q.C.T. 1/24/201	100.25	100.75
Q.C.T. 1/25/201	102.00	102.10
Q.C.T. 1/26/201	101.00	101.00
Q.C.T. 1/28/201	101.25	101.25

C.E.T. 1/7/91	101.15	101.20
C.E.T. 1/7/91	100	100.10
C.E.T. 1/8/91	100	100
C.E.T. 1/8/91	100.40	100.40
C.E.T. 1/15/91	100.24	100.24

C.G.T. 1/13/81	98 70	98 80
C.G.T. 1/14/81	98 15	98
C.G.T. 1/15/81	97 10	97
C.G.T. 1/16/81	97 90	97 90
C.G.T. 1/17/81	98 90	98 70
C.G.T. 1/18/81	98 70	98 70
C.G.T. 1/19/81	98 20	98 20
C.G.T. 1/20/81	98 35	98 35
C.G.T. 1/21/81	98 80	98 80
C.G.T. 1/22/81	98 10	98 20
C.G.T. 1/23/81	98 50	98 50
C.G.T. 1/24/81	98 80	98 50
C.G.T. 1/25/81	98 25	100
C.G.T. 1/26/81	98 70	100
C.G.T. 1/27/81	98 80	98 80

C.T.Sou 10.5% 22/11/20	187.10	187
C.T.Sou 9.80% 21/3/20	182.10	184
C.T.Sou 9% 22/7/20	181.00	182
C.T.Sou 8.75% 22/11/20	180.20	181.10
C.T.N 7.50%	98	98
B.T.P 18% 1/10/87	180	180
B.T.P 15.25% 1/10/88	181.25	181
B.T.P 13.50% 1/7/89	181.00	181.25
B.T.P 12.50% 1/10/90	181.50	181.25
B.T.P 12.50% 6/11/90	181.80	181.80
B.T.P 12.50% 7/20	182	182
B.T.P 12.50% 7/20	182	182
B.T.P 12% 5/1/90	182.80	183
B.T.P 12% 1/4/82	181.80	181.80
B.T.P 10.50% 1/5/90	182	182

Qualifications for the of the Civil Service					
Location	Officer, Lieut.	Qualification Master Grade	1963		Qualifying (1960-2)
			under 1	or abt. 1	

ask	1050	-17	1060	1400	300	16800
ask	1200	+30	■■■■	■■■■	■■■■	22000
	1270	—	1230	1250	1970	5000
ask price	6700	+300	6000	5450	4270	3000
	6000	+30	6300	6000	5000	4000
ask price	8100	+60	8200	7700	8700	2000
ask	9000	—	9000	9000	9000	—
ask	8100	-30	■■■■	■■■■	12000	1500
	8000	—	8000	—	10000	1000
	12000	-10	22000	20000	20000	127000
	14000	-60	19100	13000	24200	20100
	2000	-30	■■■■	3000	3000	3000
	2000	—	■■■■	1200	■■■■	—
	3000	+100	3000	3000	3000	3000
	3000	+150	3000	2100	4000	—
ask price	1700	+30	1600	1600	1000	2000
	2070	-10	4000	4000	7700	15000
	4000	-10	5000	4000	7000	5000
ask 1/2 off	3000	—	3000	3000	—	0
ask	3000	+3	3000	300	■■■■	3000
	2000	—	2000	2100	2000	—
	2000	-3	2010	2100	—	—
	1000	-40	■■■■	3070	6100	2000
	1200	+200	■■■■	1200	1000	5000
	3700	+30	3050	3200	3000	27000
	■■■■	+5	■■■■	1500	1000	45000
	1100	-30	1200	1000	3300	10000
	620	-10	620	630	1100	2000
	■■■■	-90	13000	11000	10710	4000
	27000	+800	30000	70000	30000	7000

2330	+17	2738	3000	2900	2800
2330	-	2728	3100	2940	3000
10710	+30	10800	1080	11000	12500
1080	+3	1070	-10	2500	17000
2000	-	2200	1310	2700	4000
2000	-50	2200	1300	2000	2000
3170	+75	2700	2900	4000	29000
3000	+10	2000	2000	0000	07000
10710	-10	1700	1000	2000	0000
3000	-	2200	2030	2500	20300
0000	-10	0000	0700	0300	0000
3700	+05	2500	2300	0000	12000
0700	+00	0000	2000	2100	0000
1000	-11	0070	1300	1700	37000
700	+0	00	700	7100	0000
10000	+100	10000	0700	10000	27000
13710	-30	10000	11100	10000	0000
7700	-	10000	0700	0000	0000
2000	+05	2000	2000	0500	007000
1000	+00	0000	000	2000	0000
2000	-20	0700	2700	2010	20000
070	+00	000	270	0010	0000
1000	+00	1000	1100	1700	30000
3030	-00	0000	2000	2000	0000

г.г.	1930	1935	1940	1945	1950
мгд	2840	-90	4800	3750	5172
м.д.	30800	-150	28200	35000	32040
м.д.	18180	-90	78280	16810	22000
м.д.	19860	+75	18480	14000	18000
м.д.	3500	+140	9000	7000	10000
м.д.	4000	+100	5000	3000	4000
м.д.	1600	+30	4000	1300	2000
м.д.	1375	-	-	1100	1000
м.д.	2300	+570	4000	1000	1000
м.д.	1200	+110	-	1100	1000
м.д.	23700	+180	20000	21100	20000
м.д.	6700	+30	4000	4000	4000
м.д.	3000	-	1000	2700	4000
м.д.	3370	-50	2000	2075	4000
м.д.	1040	-	2000	1000	4000
м.д.	7214	-	3100	4000	4000
м.д.	6070	+90	4700	2000	2000
м.д.	30100	-	20000	20000	40000
м.д.	1000	+1	1000	1000	1000
м.д.	2000	-	2000	4070	1000
м.д.	4000	-	4000	3700	4000

Ancora tensione ieri all'aeroporto per il braccio di ferro fra gli autisti Taxi, la guerra arriva a Torino

Lo scalo presidiato da polizia e carabinieri per prevenire incidenti, un sindacalista portato via di peso - Curiosità e imbarazzo dei passeggeri - città proclamato lo sciopero, rientrato dopo le promesse - intervento della Regione

Anche a uno scalo civile, frequentato da uomini d'affari e (pochi) turisti, l'aeroporto di Casale Monferrato, ieri, è una base militare: di eccesso sorvegliata da posti di blocco, camionette di polizia e carabinieri, un cordone di agenti schierato all'esterno degli edifici. Numerosi viaggiatori hanno creduto che un tale spiegamento di forze fosse provocato da motivi di sicurezza: tanto che a qualcuno è sfuggito un sospiro di sollievo per lo scappato periodico in volo.

Nulla di tutto questo, per fortuna. Si è trattato di un nuovo capitolo della guerra che vede impegnati da un lato i taxi di San Maurizio, Casale e San Francesco al Campo, dall'altro i loro colleghi di Torino. Da una settimana questi ultimi presidiavano il parcheggio, rifiutavano il servizio di "taxi", al quale sono costretti dopo la sentenza. Tar (si ricorda presentando all'avvocato Barbanelli, che annulla parte del decreto regionale emanato lo scorso anno per disciplinare il servizio) i taxi all'aeroporto. Intendono dimostrare che senza il contributo delle autopubbliche del capoluogo i viaggiatori si privano di un servizio.

Ogni giorno, vengono effettuati non meno di 300-350 come Casale-Torino a tariffa doppia, un fatturato non indifferente. Con tutti vogliono garantirsi una fissa comparsa.

Il disagio provocato dallo sciopero per chi deve recarsi a un appuntamento o tornare a casa carico di bagagli è notevole. Per fare fronte agli imprevisti, i passeggeri ri-



La manifestazione dei taxi in piazza Castello. Lo sciopero è stato sospeso dopo l'incontro con il presidente della Regione. Il Casale, invece, la protesta continua

corrono agli autobus Atm alla alle auto prese a nota, a parenti e a rinvii, al telefono dallo scalo.

La cronaca. Alle quattro taxi (torinesi) si mettono nella corsia riservata ai guidatori che hanno la licenza rilasciata ai tre Comuni e, quindi, priorità nel caricare i passeggeri. Gli altri taxi, invece, si sono informati dell'insistenza con una lettera. Per evitare incidenti, l'edificio dello scalo è presidiato da un folto contingente di forze dell'ordine e di polizia del commissariato di D'Arda.

I Casale invitano i taxi a tornare nell'area loro riservata, obbedendo, il quarto, il delegato Cgil Giovanni Armenta, rifiuta, si appoggia all'auto e si

Risponde: «Io non lascio il posto di lavoro. Voglio sapere in base a quale legge mi viene negato il diritto di guadagnarmi il pane».

Interviene la polizia. Il sindacalista è sollevato, il peso è condiviso negli uffici del commissariato. I taxi viene un'autogestione.

Dal Casale, i torinesi, un'unica protesta, anche perché si diffonde la voce che il collega sia in

verrà denunciato a piede libero per aver obbedito a un ordine di polizia giudiziaria. «Fate come me», dice Daniele Berinetta, stando in fila alla strada. L'idea piace, prima che

altri seguano l'esempio, anche viene portata via di forza. Gli taxi, caldi di raffreddamento, ma malcontenti ed esasperati.

Sono quasi le 11, l'arrivo dei taxi di San Maurizio, San Francesco al Campo e Casale che attendono il volo da Roma, chissà, la rabbia. Volano insulti e urla. I taxi formano una barriera. Appena sbarcati, i viaggiatori si rendono conto di che cosa succede, temono il peggio ed escono a lungo prima di uscire dallo scalo. Poi agguati da poliziotti e carabinieri e infilano veloci nelle vetture in attesa. Molti ri-

Alle viene rilasciato che si è sentito

male. Mostra il foglio e il scritto viene denunciato per istigazione e delinquenza. «Sono un giudice, come delinquente».

I responsabili sindacali si consultano, votano lo sciopero immediato di tutti i taxi di Torino, fino a quando la Regione non ha risposto. Si forma un lungo corteo che si dirige verso piazza dove confluiscono oltre 200 auto, una strada che invade le strade. Una delegazione viene ricevuta alle 15, i presidenti della giunta regionale, Bettinelli, il Consiglio Regionale.

amministratori informano che sono stati presentati altri ricorsi contro il decreto regionale (l'ultimo è

ieri). Garantiscono che entro la prossima settimana che riprenderà la disciplina.

Tar, per la quale «solleciteremo lettere dal prefetto e dalla Sagat che confermano la situazione d'emergenza».

Lo sciopero in città viene rinvolto nel tardo pomeriggio. L'indagazione della prefettura, sono 100-120 auto per garantire un buon servizio.

Carlo Nevata

Mostra dal 1° al 18 ottobre a Palazzo a Vela

Ecco Oscar Niemeyer il creatore di Brasilia

Esposti progetti e disegni inediti del grande architetto

«La letteratura è l'arte per la vita e lo sono un uomo che dice: Oscar Niemeyer, brasiliano, uno dei più grandi architetti viventi, usa questa parola di

spazio per scendere dal piedistallo del mito cui lo ha posto il mondo. E aggiunge: «La vita, la è molto più importante del lavoro».

Il 18 ottobre Torino gli dedica una mostra a Palazzo a Vela una che ripercorre, attraverso centinaia di fotografie, plastici, video e progetti inediti, il cammino di questo uomo piccolo e schivo dalla sua creazione più famosa, la città di Brasilia, all'Università di Costantinopoli in Algeria, dalla sede del partito comunista francese a Parigi agli stabilimenti Mondadori di Segrate, dalle opere della Burgio e della clintura di Torino all'immenso «ambasciamento» di Rio de Janeiro.

L'esposizione nasce dall'impulso di un architetto torinese, Gian Franco Toscani, che dopo aver lavorato per un breve periodo in Brasile a Niemeyer, ha deciso di dedicare la mostra a Niemeyer, un architetto che ha dato il suo pe-



L'architetto Niemeyer

trecento. Alcuni appunti: Niemeyer ha una «curiosità» che va al di là della «epidemia» di architettura e di scrittura. Si trasforma nell'architetto e ne ricavano le sue idee. Anche se lui, celandosi, ama dire: «Artista, non posso fare il scrittore, non sono stato mai un committente».

Dopo Torino l'esposizione si sposterà a Bologna e, di qui, raggiungerà Padova. Quindi andrà in Marocco per concludersi a dicembre. In Brasile dove sarà momento centrale dei festeggiamenti che il Brasile tributerà all'amigo Oscar. I suoi 80 anni. Renato

Il critico dell'Arte brasiliana, Marques, a un edificio ampio e evolutivo il cui linguaggio architettonico si integra con l'opera di Niemeyer, sarà proposto «il maglio» della produzione del famoso architetto.

Spiega: «di tutti i materiali la più importante è il cemento. È questo che ha permesso di costruire il corpo centrale d'una mostra affascinante e letteraria nel Paese dell'Est. Non sarà, che, una semplice vetrina di progetti: la maggior parte dei lavori è, infatti, arricchita da disegni che, trascorrono dal tecnico al sociale. Se è questa spiegazione mancò argomenti — dice l'architetto brasiliano — significa che il progetto è debole e va ripensato».

Niemeyer ha una «curiosità» che va al di là della «epidemia» di architettura e di scrittura. Si trasforma nell'architetto e ne ricavano le sue idee. Anche se lui, celandosi, ama dire: «Artista, non posso fare il scrittore, non sono stato mai un committente».

Dopo Torino l'esposizione si sposterà a Bologna e, di qui, raggiungerà Padova. Quindi andrà in Marocco per concludersi a dicembre. In Brasile dove sarà momento centrale dei festeggiamenti che il Brasile tributerà all'amigo Oscar. I suoi 80 anni. Renato

Inchiesta della Sagat sul caso del volo per Roma «Non è stata discriminata la parlamentare Bertone»

Lei conferma: «Ho sentito distintamente "riente da fare, è del pci"»

Discriminazione politica o disguido su un privilegio informale, o codificato diritto? dell'inchiesta Bertone, ministro indipendente, eletto nelle liste del Pci, che non ha potuto avere la priorità nella lista d'attesa, partendo da Casale per Roma e che denuncia di essere rifiutato dall'addetto all'assistenza politica, perché «potrebbe servire a chiarire, una volta, tutte, quali sono le regole (privilegi compresi) e i viaggi dei parlamentari. E il desiderio di discriminazione».

L'on. Pinaucca Bertone, all'età di aver presentato il volo per telefono alla sede Atm di Torino, qualificandosi come parlamentare: «Un cortese impiegato mi esortò che avrei potuto ugualmente, anche se il bene era al completo come prescelto. Ritirato il biglietto e (in conto alla Camera) finì la lista d'attesa».

Temperatura

massima +33
minima +18,6
media +25,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Casale alle ore 20, pressione a livello del mare 1020 mb; umidità 74 per cento. Temperatura: massima +31,8, minima +17,5, media +23,7. Previsioni: la generalmente serena e poco nuvolosa per nubi medio-alte. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 7,11; tramonta alle 18,34.

ma non a partire se con il volo successivo dopo essere nuovamente qualificata («Ho fatto i conti, dice come parlamentare, l'on. Bertone precisa però aver distintamente

sentito l'addetto all'interior rispondere: «Mente da fare a dei pici». La Sagat ieri ha fornito una versione completamente diversa: l'on. Bertone si sarebbe qualificata come parlamentare se non dopo stata respinta. Ma, fatto più importante, la prenotazione fatta per telefono all'Atm di Torino — forse per disguido — non sarebbe mai arrivata a Casale. La Sagat — fatte le verifiche con il

«esclude sul comportamento della società e dei dipendenti un effetto correlato di procedure». E l'ufficio del Pci all'aeroporto — un volontario, ritenuto «prima di fondamento» l'accusa — atti discriminatori. Invita a valutare con attenzione l'«integrazione» dei particolari di cui si discutevano tutti i parlamentari. La priorità, nelle prenotazioni, nella lista d'attesa, «corrisponde, in ogni caso, a «corrisponde» un «diritto».

Ancora alla sbarra, nel bunker delle Vallette, l'avvocato Gilardoni «Macché mafia, facevo solo il legale»

E' accusato aver fatto clan dei catanesi i verbali di due pentiti, coperti dal segreto istruttorio - Si difende: «Trovi alcuni fogli nella buca delle lettere, non ho mai violato la legge»

Al processo il clan dei catanesi va alla sbarra l'avv. Francesco Gilardoni e nell'aula bunker delle Vallette si colloca il colpevole. Dentro il gabbio, no fissa, tutti hanno gli occhi puntati sulla figura massiccia del legale-impunito che, un po' a fatica, si avvicina al presidente Pasquale Giardoni, 60 anni, sposato, con una figlia, era già stato sentito l'altro giorno, ora deve concludere l'esperienza più drammatica della sua vita: avvocato da più di 20 anni, abituato a passare i giorni nelle aule di tribunale, per la prima volta si trova davanti Corte senza toga, in veste d'accusato.

Gli viene messa un'accusa infamante: associazione delinquente di stampo mafioso, favoreggiamento e detenzione d'arma. Gilardoni sarebbe stato l'avvocato dell'organizzazione criminale che ha insanguinato le strade di Torino per de-

centrio. Agli della banda avrebbe fatto conoscere i verbali dei pentiti Antonino Federico e Vincenzo Tomatore, ancora coperti dal segreto istruttorio, dal segreto istruttorio, dal segreto istruttorio. Gli avvocati Del Ponte e i tratti rabbiosi: «Ritengo sdegnosamente il giudice, rispondo 15 anni di reclusione. Ho avuto tanti amici, i magistrati, non mai chiedo nulla, neppure di difesa d'ufficio. La professione è amore per me. L'emozione ha il sopravvento. Ho una mia famiglia. Per quale motivo avrei dovuto violare i «leggi». Attacco con durezza. E' demerito quello che raccontano i pentiti».

Come ha avuto quei verbali? «Quelli di Federico, li ho trovati a Merati generali, li ho trovati nella buca delle lettere. Potrei mandarli al pm, il processo me stesso non accetto. Ho il

perdere. Ho parlato con due colleghi che mi ha chiesto una copia. Però in strada non li trovo più, sono finiti sotto altri fascicoli. Non li ho mai letti e neppure

me ho parlato con i pentiti e i confessori. Costanza ammette di aver avuto da parenti del Federico e di averli mandati all'avvocato: una storia intricata.

Il «decoro dell'associazione non dal compimento del 21 anni

Illegittimo il clausole dei contratti di lavoro secondo le quali la maturazione degli esatti di decoro da quando il dipendente compie i 21 anni di età anziché dalla data dell'assunzione. Lo ha stabilito una sentenza del pretore del lavoro, Pignone, che si è pronunciato su un ricorso di tre addetti Lavazza, finanziere nel consiglio di fabbrica. Si attende anche le sentenze di altri magistrati che devono giudicare analoghi.

I calcoli degli esperti e delle organizzazioni sindacali, agli addetti che hanno ragione spettano oltre due milioni di (che a tre se li spettano). Gli addetti che si sono scontrati con i sindacati: «Ci risulta che la azienda ci siano almeno 80 mila lavoratori in questa situazione. Secondo Lavazza, ci sono da sbarcare globalmente sfiorerebbe i sei milioni. Comunque, i dipendenti ci rimettono, perché possono percepire gli arretrati soltanto a partire dall'82 (la direzione si è offerta di pagargli del 1982), in quanto il debito precedente è cancellato dalla prescrizione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Specchio dei templi

«Mio figlio è drogato, sul calvario siamo noi - Tanti buoni motivi per apprezzare i corsi di aggiornamento - Lavoratori sanitari - Riaccendete quel semaforo - Carretti vietati

contro il colpo di cannone, il sistema di guerra. Tutto è tornato apparentemente tranquillo. Solo un po' di depressione, di esaurimento, conseguenza della brutta esperienza. In questi giorni ho saputo che in buca più di prima! Quando in ultima analisi si senti dire: «Mio figlio è drogato e la cosa ha fatto per lui».

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un registro pediatrico per combattere l'Aids

Crescono le speranze per una vittoria sull'Aids. Non è il caso di lasciarsi prendere dal «manto dell'ottimismo», ma è dannoso anche drammatizzare oltre misura l'attuale situazione.

Questa, in sintesi, la conclusione, all'apparenza contraddittoria, che si può trarre da un incontro di aggiornamento a cui hanno partecipato i più insigni specialisti italiani al convegno di Casale Monferrato della Pinaucca Bertone, ministro indipendente, eletto nelle liste del Pci, che non ha potuto avere la priorità nella lista d'attesa, partendo da Casale per Roma e che denuncia di essere rifiutato dall'addetto all'assistenza politica, perché «potrebbe servire a chiarire, una volta, tutte, quali sono le regole (privilegi compresi) e i viaggi dei parlamentari. E il desiderio di discriminazione».

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

BIANCA & NERA

scuola verso il 2000

«Controllo della scuola in prospettiva degli anni 2000». Il convegno promosso dall'Anni. Oggi, ore 16,30, Palazzo Civico, intervento dell'on. Rossi. Moniera; ore 18,30, Centro La Salle (strada Regina Margherita 123) parlando la prof. Loreti Ricci, mona. Novella della Cei, avv. Michele Vietti e il prof. Ricci.

Le città dell'auto

I problemi di due dell'auto, Torino e Volkswagen. Il loro della Volkswagen, sono stati discussi. Magnani Noya, dall'assessore al lavoro Mollo, da esponenti Fiat e dell'Unione Industriale con i dirigenti e i sindacalisti della Casa automobilistica tedesca in visita a Torino.

difesa del consumatore

Il 30 settembre il per cinque premi di laurea bandito dalla Consulta regionale per la difesa del consumatore. Le tesi devono essere discusse all'Università o Politecnico ed avere come oggetto attinenti la difesa del consumatore.

Sorpresi formaggi

Tre giovani sono stati arrestati mentre tentavano di rubare formaggi in un magazzino di via Cavour 63. Sono Roberto Bonura, 31 anni, via Scialoja 14, Gregorio Vialle, 30 anni, via Scialoja 18, e Domenico Onofrio, pure 30 anni, via Scialoja 18.

Investe gli agenti d'una volante

Sorpreso su un'auto rubata. Quarneri, 31 anni, di Bettino, via Como 6, la fuga, lanciando l'auto. Gli agenti di una volante lo hanno fermato. E' stato bloccato e denunciato per furto e tentato

Una lettrice ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Una lettrice ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Una lettrice ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Una lettrice ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Una lettrice ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

anni, speriamo che sia la volta buona».

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Un lettore ci scrive: «Dico il mio parere sul problema, sollevato da una lettera, relativa al «aggiornamento per insegnanti elementari» Prenotto che non insegnano elementari da trent'anni, laureati in pedagogia.

Associazione Italia - URSS

Quando ■ cantante-mito appare sul palco esplode un'ovazione - La sua musica contagia tutti, anche i numerosi poliziotti del popolo - Una grande voglia di rock, che equivale a una grande voglia ■ Occidente

Probabilmente per Cellidache il pensiero musicale sta tutto nel pattern suggestivo del colore, detto tutto in orchestra essenzialmente ■■■■ legni, dagli ottavi e dalla percussione che il direttore addita ripetutamente agli applausi del pubblico dopo ogni passo, lanciando la per-
splendide ■■■■ d'archi.
■ ■■■■ amori sono lì: comenti allo sciroppo verniciato degli strumenti ■■■■ pneumatici, ■■■■ i violati avvelati dei corni, gli ■■■■ chiari ■■■■ scuri di oboi ■■■■ clarinetti, l'argento dei flauti, l'oro opulente e spergiurato di trombe ■■■■ tromboni. E il suo segreto ■■■■ flauti fuori ad ■■■■ del suo e combinati in ■■■■ seguiti ■■■■ intormentito ■■■■ luci tinte contrasti e ■■■■

Quanto basta, si sarà capito, per fare un concerto memorabile non solo, penso, per quelli che ascoltano Cellibidache per la prima volta: anche chi ricordava la sua lunga, sua lunghissima simfonia per l'orchestra sinfonica di ■■■■. Rai, ■■ anni fa, ■■■■ lontano, ■■■■ arcaico, ■■■■ tromba ■■■■ personalità intesa e per nulla appannata ■■■■ tempo trascorso.

P. Gal.

Celibidache: miracoli d'un mago incantatore

Dukas, Hindemith e Dvorak vivificati da una splendida esecuzione

Probabilmente per Cellidache il pensiero musicale sta tutto nel potere suggestivo del colore, dettato in orchestra essenzialmente ■■ legni, dagli ottimi e dalla percussione che il direttore addita rinfacciando all'orchestra.

Questo baste, si sarà saputa per fare un concerto memorabile non solo, penso, per quelli che ascoltano Cellibidache per la prima volta: anche chi ricordava la sua lunga e suntuosa con l'orchestra turinese? **Kai,** è anzi lento lontano, è arcaico trovato, è personalità incerta e per nulla appar-

Na ta ☐ tempo bruto:
 p. gal.

Dopo il ■ «Assicurazione sulla morte», «Serie nera» di Raidue chiude con Godard
A Lizzani giova il film tv a suspense



RIVA DEL GARDA -
 Spagna (nella foto) è un
 protagonista della X
 Mostra internazionale di
 musica leggera, cinema
 teatro, che Raluno trasme-
 te in Eurovisione. ■■■■
 Fra i molti che salirán
 ■■■■ palcoscenico, ■■■■
 Barberi che suonerà de-
 vivo con la band di Tullio D.
 Piccolo. ■■■■ Ramazzotti
 eseguirà un pezzo dall'ulti-
 mo ip ■ Licio Dalia, ■
 pagmandosi ■ pianoforti

-In televisione

RAIUNO		Canale, orario, titolo	
Telegiornale	13,30, 18, 20, 22,30, 0,40		
12,05	_____ a cura di Vittoria Ottolenghi	13,25	Tg 2 - Le sport
_____ Underwood, coreografa Carolyn Carlson Musica di René Aubry		13,30	Bernardo Innocenti, telefilm
14 -	Pompiaggio al cinema Il personaggio (1955), _____ commedia, regia di Domenico Paolella, _____ Toni. Gino Cervi, Gianni Maria Canale	14,40	Arcofelice - Navigatore, cumentario - Signora Livingston, documentario - _____ Tracy, cartoni animati - Figli dell'aggettore, film
15,35	Balleri _____ r. Roma: Ciccione, Gira del Lizio - Ballerini Finale andato - Albarola: _____	17,05	Storie, telefilm
17,30	Ferrari: Assegnazione Premio Letterario Estense	18,30	Tg 2 - Sporters
18,10	Le regioni della speranza	18,45	Le strade _____ San Francisco, telefilm
18,20	Vedrai, Settegiornisti	20,30	Tg 2 - Le sport
18,40	La Rai _____ Frontiere, 5° ultima puntata Sceneggiato di Didier Decoin, con Daniel Ceccaldi, Mathieu Carrière, _____ Birman	_____ Il fiume, film _____ western, regia di Anthony Mann, _____ James Stewart, Arthur Kennedy, Julie Adams, Rock Hudson	
20,30	Eurovisione Riva _____ Garda, _____ Internazionale di _____ leggera, Cinema, Teatro, patrocinio dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e dell'Assessorato Provinciale di Tugnano Organizzazione Ravera s.r.l. con la collaborazione di Giorgio Verdelli Presenta Milly Carlucci con Gigi Sabani Spettacolo musicale di Vito Magno	22,15	Tg 2 - Sporters, 1° parte
22,40	XIII Mostra internazionale di Musica leggera, Cinema, Teatro, 2° parte	22,45	L'aggettore Derrick, telefilm
23,40	Premio Letterario '83 _____ Treviso _____ nona edizione del Premio Letterario Comisso e _____ convegno _____ Goffredo Parise, regia di Giacomo Cadore	24 -	Tg 2 - Sporters, 2° parte - (Bulgaria) Ginnastica ritmica: Campionati del mondo - Pole Position Ciccione: Giro di Sicilia all'italiana
24 -	Sabato Club Una signora, _____ seminario (1981), film per la tv, regia di Kenneth Loach, con _____ Green, Carolyn Kacholson, Tony Pitts	RAITRE	
RAIDUE		Telegiornale, 19, 19,20, 22,45, 24, _____	
Telegiornale	13, 14,30, 17, 19,45, 22, 23,45	11,48	Oa Lattaba (Siria) Giochi
10,45	Vedrai, Settegiornisti	_____ Iernano, bulgari	
10,55	Planetarium, _____ Schumann Concerto in la minore, op. 54 per pianoforte e orchestra, solista Benedetto Lupo, Orchestra «A. _____» di Napoli della Rai, direttore Franco Carracciolo	12,45	Vedrai, Settegiornisti
		13 -	Firenze: Tennis, _____ italiani assoluti
17,30	Il corso selvaggio, cartone animato	14 -	Eurovisione: Portogallo: Estori Auta mobilismo: G. P. del Portogallo a P. 1. Prove
11,40	Le leggende del _____ (1952), _____ storico, regia _____ Frada, _____	15 -	Firenze: Tennis, campionati italiani assoluti
		17,30	Derby, a cura di Aldo Biscardi
		17,35	Appuntamento al cinema
		17,40	I giovani incontrano l'Europa
		17,55	Magnet _____ inchiesta, 3° puntata con Gino Cervi, _____ Pagnani
		18,35	Del «Charleston» _____ Torino Polesa comizio, di Carlo de Siena, condu _____ Daniele Piombi, con _____ Finotto
		_____ Macario, S. Cipriani, V. Borghesi	
		20,30	Un giorno con Fidel, il rivoluzionario cubana raccontata dal suo leader, G. Gianni Minni, collaborazione di G. Plozi, realizzazione _____ Enzo Minni
		_____ L'intervista _____ ila _____ su _____ dio da giornalisti ed esperti	
		23 -	Berlin Alexanderplatz, 12° puntata, L _____ nell'arcina della serpe, film a 14 puntate di Rainer Werner Fassbinder, con _____ Lamprecht

| Il critico segnala




RADIRE (ore 20.30) — Ampia e
● intervista a Fidel Castro
(nella foto) realizzata da Gianni
Miani: «Un giorno ● Fidel è
● conversazione ● Miani ● il leader
cubano, all'origine della durata. So-
no di sedici ore e qui ridotta a sin-
tezzatura ● un'ora e mezzo. Fidel
Castro parla di politica estera e in-
terna, dell'America, dell'Europa e
dell'Italia, ● ideologia e di religione,
di problemi sociali ed energetici, di
● e di letteratura. Seguirà un
dibattito tra i titoli con giornalisti ●
esperti internazionali.

RADIOTRE (ore 13) — Rag-
● alla Scala nel giugno scorso,
l'edizione: «Le nozze ● Figaro»
diretta da Riccardo Muti, con Sa-
muel Ramey, Ann Murray, Eugenia
Moldovansu, Barbara Hendricks,
William Shimell.

[illegible]

realismo, affetto ■ profondità.
azioni sempre giustificate.



DI FRANCIS COPPOLA

**GIARDINI
DI PIETRA**



Domani al S. Paolo il campionato propone Maradona contro Maradona (jr.)

Diego: «Un bacio e poi lo batto»

L'ascolano forse giocherà solo nella ripresa: «Chissà se riuscirò a fare un gol» - Il medico partenopeo nega che il campione del mondo sia sovrappeso

Vicini chiama 18 azzurri (mercoledì la Jugoslavia)

ROMA — In vista dell'amichevole Italia-Jugoslavia in programma a Pisa mercoledì prossimo, il tecnico Zenga ha convocato 18 giocatori. In lista: Altobelli, Bergomi, R. Ferri, Matteoli, Zenga (inter), Auselli, Donadoni (Milan), Bagni, Napoli, Ferrara e Franchini (Napoli), Cabini, De Agostini, Tassoni e Tricella (Juventus), Giannini (Roma), Mancini e Violi (Sampdoria), Allenatori: Sestini, Sestini e Sestini. Medico: Leonardo Vecchio, massaggiatori: Luciano Maria e Salvatore Carmando.

I convocati dovranno trovarsi domani sera all'hotel Duomo di Pisa. Rispetto al raduno avvenuto una decina di giorni fa a Milano, tra i convocati manca soltanto il capitano del Milan, Paolo Bettini, bloccato dallo strisciante del collaterale del ginocchio.

Questa la probabile formazione che affronterà inizialmente la Jugoslavia: Zenga, Bergomi, Cabini, Bagni, Ferri, Tricella, Donadoni, Napoli, Altobelli, Giannini, Violi.

NAPOLI — Quando nel 1984 Maradona arrivò a Napoli, precisò subito: «Amici, non posso restare per sempre in questa città. Ho una moglie, una figlia, una madre. E tutto è la persona più importante che ho al mondo. Prima che metta di giocare, io ed i miei due fratelli, Hugo e Luis, dovremo trasferirci in questa città».

Tre stagioni fa, Napoli, Italia. Qualcuno dirà che il solo merito di Diego è stato quello di aver portato in questa città il calcio. Ma non è tutto. Diego ha fatto sì che Napoli, nonostante l'alternanza di vari campioni, fosse una delle squadre più importanti e prestigiose del calcio italiano. Dopo il primo storico titolo, l'argentino ha chiesto a Ferri: «Volete che io vada via?». Il fratello Hugo, il presidente e Moggi hanno trovato qualche difficoltà. Così, i vari club, da Genova a Pescara, Ascoli, Pisa, si sono divisi. E così, Diego ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare.

Il fratello di Maradona dal primo minuto di gioco, però gli negherà la soddisfazione di giocare uno spezzone di gara.

Maradona contro. In attesa di un possibile acquisto, Hugo da parte del Napoli, si attesta di giocare sicuramente assieme a Ferri. Maradona, domani, i due Maradona saranno in campo. Ma non è tutto. Diego ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare.

Hugo e Luis, i due fratelli di Maradona, sono in campo. Ma non è tutto. Diego ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare.

Diego ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare.

Diego ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare.

Diego ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare.

Diego ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare.

Diego ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare. E così, Napoli ha deciso di restare.

Sportineria

di Gian Paolo Ormezzano

L'esame di Napoli

Questa gente nordista è stata molto felice per la 1-2 del Napoli a Madrid? Quanti hanno parlato o pensato di ridimensionamento, di ritiro, di ritorno? Quanti hanno parlato o pensato di ridimensionamento, di ritiro, di ritorno? Quanti hanno parlato o pensato di ridimensionamento, di ritiro, di ritorno?

Questa gente nordista è stata molto felice per la 1-2 del Napoli a Madrid? Quanti hanno parlato o pensato di ridimensionamento, di ritiro, di ritorno? Quanti hanno parlato o pensato di ridimensionamento, di ritiro, di ritorno?

Il centrocampista della Juve disputerà ad Empoli la duecentesima partita ■ A Mauro lancia un messaggio ■ Vicini

«Se continuo a esprimermi su questi livelli, merito la convocazione in azzurro» - «Rush deve giocare per ritrovare morale e condizione» - «A fine carriera vorrei diventare arbitro»

TORINO — «Continuo a giocare a questi livelli, credo di meritare almeno la convocazione in Nazionale», dice Mauro. «Sono in forma, Mauro sembra un altro, rispetto a quando molti lo capivano e le critiche, quelle legittime, si facevano. Ora è tutto diverso».

Mauro lancia un messaggio a Vicini: «Se continuo a esprimermi su questi livelli, merito la convocazione in azzurro».

Rush, in vigilia più lunga. Rush, in vigilia più lunga. Rush, in vigilia più lunga.

Napoli, risolto il caso Carnaroli. Napoli, risolto il caso Carnaroli. Napoli, risolto il caso Carnaroli.

Mauro lancia un messaggio a Vicini. Mauro lancia un messaggio a Vicini. Mauro lancia un messaggio a Vicini.

Il «jolly» della Fiorentina lancia la sfida ■ club del suo passato Battistini: «Caro Milan, trema»

«Due squadre simili: tutti i rossoneri possono andare facilmente in gol, noi viola non siamo da meno» - «La formazione di Sacchi è più forte di quella che vinse lo scudetto»

Fiorentina. Il «jolly» della Fiorentina lancia la sfida al club del suo passato. Battistini: «Caro Milan, trema».

Il «jolly» della Fiorentina lancia la sfida al club del suo passato. Battistini: «Caro Milan, trema».

Il «jolly» della Fiorentina lancia la sfida al club del suo passato. Battistini: «Caro Milan, trema».

Il «jolly» della Fiorentina lancia la sfida al club del suo passato. Battistini: «Caro Milan, trema».

Toto-previsioni

■ Como-Inter, di fronte due squadre senza punti: ■

Il tempo

gialloblù ■■■ nelle ultime 4 partite hanno concesso ■■■ sepi in ■■■ punte.	Perché una situazione tecnologica dalle caratteri- stiche tipicamente estive. 5x più gli stadi tempo erano af- follati, con aria stagnante e caldo superiore alle tempera- ture ufficiali.
□ Il Bologna, brillante in Coppa, ■■■ partite in campione: ■■■ ■■■ line dell'Udinese: tradizione con i rossoblu	Cano poco avv.
□ Il Brescia ■■■ segna da tre partite, il ■■■ in tra- sferito non vince da 14 mesi e ha colto ■■■ 3 pareggi il 17 gae al Montiano.	Empoli poco avv.
□ Il Genoa in ■■■ e imbat- tuto ■■■ giugno 1994. Padova ■■■ non da vent'anni.	Milano sempre
□ Cosenza-Cagliari ■■■ dopo oltre vent'anni. Nel passato è vittorioso per i locali e una ■■■	Napoli sempre
□ Valdinero-Palermo ■■■ un appuntamento inedito. Palermo dopo una malincon- ica ■■■ inattesa torca in schidina con il pro- prietario della ■■■	Pescara poco avv.
Roma ■■■	Roma sempre
	Torino sempre
	Verona poco avv.
	Salerno poco avv.
	Brescia sempre
	Genova poco avv.
	Catania sempre
	Valld'Aure sempre

Chi c'è, chi manca

ghio in campionato dell'Argentino. Assieme invece il burlatore, sostituito da Cimmino.

INTER — Malgioglio è sostituito Zenga. Sereno è pronto al rientro sotto i raggi della luce.

■ Esordio di Im Ruc

EMPOLI — Guerci, Im Ruc, Gervaso, sostituito da campo tin dall'inizio. ■

Accanto a Carlo

un'ipotesi per-
Albiero, «
avveniva»

costo dello

multo ■ Pi-

turnato a

«Globe» in

«seguisti

torio, anche

«accordo in

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

■ Accare co

continua a m

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

«

Accanto a Carlo

Conto Carcano

Il misterioso Carcano
ricarica la batteria.
La formazione
con l'ex Ufficiale
della Marina.
Il parrucchiere
paradisiaco pronto per
la stagione.

Informante

La logica vuole la
quadratura che ha esor-
tato il Niro contro l'in-
ferno.
Materazzi è per la
vicenda, pur perden-
do, ha ben figurato al-
ternato.

Conti

Il Conto, quarto, ri-
sorge e si fa spacia-
re.



TORINO — Beppe Dosenna, per ora, resta senza squadra. Finita la carriera tra Torino e Lazio, Dosenna non ha trovato un club. Il centrocampista, che ha 29 anni, è stato acquistato dal Torino per 10 milioni di lire. Ma il club torinese non ha potuto pagare la cifra. Dosenna, che ha giocato in Serie B, ha chiesto un contratto triennale. Il Torino non ha potuto accontentarlo. Dosenna, che ha giocato in Serie B, ha chiesto un contratto triennale. Il Torino non ha potuto accontentarlo. Dosenna, che ha giocato in Serie B, ha chiesto un contratto triennale. Il Torino non ha potuto accontentarlo.

Il centrocampista ancora a spasso dopo il mancato accordo con il Genoa

Dossena: «Pronto a smettere»

La prospettiva di chiudere la carriera a 29 anni non lo spaventa: «Sono venuto dal nulla, tornerai nel nulla» - «Toro-Samp? Non conosco il calendario»

partirà per le...
intende restare, in...
ma continuando ad allenarsi...
per conto suo, altri quindici...
giorni. Sicuramente troverà...
anche il tempo per...
altri alla laurea.

scienze politiche. Mancato...
onorevole, e ci...
l'intera fra le parti, ora si...
preparerebbe ad affrontare i...
gratuita. Tutto il stupore...
perché il presidente Mani...
vanti era disposto a...

milioni per il...
prestito, i tifosi grida...
possono ancora invocarlo...
non lo turba. Non so neppure...
il calendario della prossima...
giornata, taglia corto. Non...
andrà a Pisa, mercoledì, a...
vedere la Nazionale nella...
Zichnevsky con la Jugoslavia...
Si aspettava un'evoluzione...
tanto negativa del suo...
«caso»?

«Se mi aspettano — ri...
sponde —, ero preparato an...
che ad una eventualità di...
questo genere: pertanto sono...
sereno».

«Non mi piace lottare con...
tro i malini a tutto, non mi...
sembra un don Chisciotte».

«E' parato di un inter...
venimento. Sei Bologna...
Torinese in una città che...
ha rappresentato un traino...
polino di lancio per la sua...
carriera?»

«Non avrei precisazioni per...
giocare i cadetti, ma il...
Bologna mi ha cercato. Nessuno...
mi ha cercato».

Boskov: «Accidenti a Gritti»

GENOVA — La sconfitta del Torino ad...
Avellino non ci vola proprio. Avevo pagato...
chissà che cosa perché Gritti realizzasse quel...
benedetto rigore all'ultima minuto. I...
nostri prossimi avversari hanno perso male e...
costi di aspettare con il coltello tra i denti. Se...
avessero pareggiato, stato molto meglio per noi, tanto ci...
parita durissima.

Boskov ha paura che i suoi valigiali gio...
vanti scivolino in granata e perciò lancia...
proclami allarmisti per...
la concorrenza. «Dobbiamo assolutamente dimen...
sionare la Coppa Italia. Il campionato è...
un'altra. Il Torino poi...

una squadra aggressiva, non mai. Guai a prenderla sottopancia. La partita l'ho studiata. Non c'è bisogno di pretesti. Miravet Vicerchoni e Polster e Manenti e Gritti. Fatti, fatti, seguiti Comi per tutto il campo».

Anche Viali? «Per quello di un...
importantissimo. Se superiamo il nostro campionato potrà prospettare molto interessante. Quindi non conta chi agita, l'importante è fare risultato ad ogni costo».

L'unico dubbio per Boskov è a centrocampo: in ballottaggio ci sono Salsano e Bonomi per una maglia. Il tecnico deciderà oggi.

«Non mi piace lottare con...
tro i malini a tutto, non mi...
sembra un don Chisciotte».

«E' parato di un inter...
venimento. Sei Bologna...
Torinese in una città che...
ha rappresentato un traino...
polino di lancio per la sua...
carriera?»

TENNIS Verso la fine modestissima edizione degli assoluti

Cancellotti, non puoi fallire

Oggi sfida Colombo in semifinale che in pratica vale il titolo. Nell'altro confronto Devide, pupillo di Belardinelli, Narducci, promessa mancata

DAL NOSTRO RIVISTO
FIRENZE — Assoluti di tennis pre-estorali, a del «granduca» Gelpi, presidente dell'Ateneo di Firenze, a sua volta un buon 40 per cento del consiglio direttivo, ma nella sua dipendenza Fiorentina Tennis Club. Match Ball, di Bagno e Ripoli. Una buona organizzazione, un bel circolo moderno anche se fuori mano, e sono i giocatori (pro assenti, ammalati e entusiasti eliminazioni) e il pubblico (tante volte lontano anche se un caldo anticamera) a fare da cornice televisiva di Anselmi Valentini. Assoluti campionati, multa.



Francesco Cancellotti
fornire la solita delusione secondo pronostico contro Narducci. Cancellotti, l'unico a superare un turno al Open, si è visto come al solito in campionato preferendo un torneo ATP sul veloce a un più congeniale. Con il «davisman» redatto dalla Corea sud, Simone Colombo è riuscito ad avere i semifinali in pratica giocare.

finale contro Francesco Cancellotti, il giocatore più in forma e motivato campionati, che inseguirà il terzo titolo dopo quelli di Napoli e Bari. L'altra semifinale vede invece il ritorno di Narducci, due giovani specialisti, bruciati negli ultimi due turni. Il risultato è stato un successo per Narducci, che ha superato il primo turno al Open, si è visto come al solito in campionato preferendo un torneo ATP sul veloce a un più congeniale. Con il «davisman» redatto dalla Corea sud, Simone Colombo è riuscito ad avere i semifinali in pratica giocare.

stato a squadre internazionale (tanto da essere per i giocatori i caratisti maggiori) e da parte degli sponsor. Situazione analoga a campo femminile. Negli e Cecchini hanno disertato preferendo prepararsi per la prossima ripresa in terra di circolo internazionale. Chissà Bonaloni si è rifugiato al sole contro Silvia. «Cuore matto. Romanò ha ceduto, dopo due set, a 7 match point, a Linda Ferrando. Con in finale fra la sorpresa generale è approdato proprio Silvio La Fratta, ogni colpo vincente, nella prima semifinale ha superato la più quotata genovese Linda Ferrando, 19 anni. Il fronte di Gelpi che, altra sorpresa, ha eliminato la Gervase.

MARANELLO il più veloce nelle qualificazioni del G.P. Portogallo

Sollecitata la rivolta delle Ferrari

Nelle prove del mattino le vetture di Maranello hanno ottenuto i migliori tempi. Poi, in quelle ufficiali, un poker di monoposto ha fatto meglio riproponendo la solita gerarchia. L'utilità nuovo sistema di rilevazione dati

Berger, 5° tempo
I migliori tempi del 1° turno di qualificazione: 1. Williams (1'17"851); 2. Piquet (1'17"851); 3. Senna (Lotus) 1'18"382; 4. Prost (McLaren) 1'18"604; 5. Berger (Ferrari) 1'18"648; 6. Alboreto (Ferrari) 1'20"086; 7. Johansson (McLaren) 1'20"134; 8. Boutsen (Benetton) 1'20"305; 9. Fabel (Benetton) 1'20"305; 10. Cheever 1'21"111; 11. Warwick (Arrows) 1'21"397; 12. Patrese (Brabham) 1'21"400; 13. Nannini (Minardi) 1'21"784; 14. De Cesaris (Lotus) 1'22"222; 15. Brundle (Zakspeed) 1'22"400; 16. Danner (Zakspeed) 1'22"424; 17. Arnoux (Ligier) 1'23"037; 18. Strelli (Tyrrell) 1'23"810; 19. Alliot (Lola) 1'24"181.

schettri hanno soffocato il più veloce è stato ancora una volta il giro penultimo, 1'17"851, 200.895 metri orari, con il 10° del giro di 1'18"673, ma la pista è ancora troppo impolverata per consentire primati rimanenti. Il titolo è capitato dedicato alla prima giornata di qualificazione del G.P. del Portogallo. Con Mansell, Piquet, e nel ruolo degli abili Berger e Alboreto in quelle del secondo del machievellismo cardinali Odoardo Pizzini, di Maranello.

La Ferrari infatti ha cercato di cogliere tutti i vantaggi ottenendo, il tempo delle prove del mattino, quando si è trattato di fare sul serio, quando sono entrati in azione i cronometri ufficiali, le rosse monoposto modenese hanno dovuto cedere strada alle Williams, alla Lotus del britannico Alboreto, alla Prost, cioè a vetture che hanno dominato la stagione.

Benetton e Prost, in ogni caso concentrati e competitivi. Con alle Ferrari non il rimasto altro che cedere la quinta e la sesta posizione, a guidare il gruppo degli inaspettati. Berger comunque ha ottenuto un tempo, 1'18"448, di tre decimi superiore a quello di Piquet, a conferma del progresso delle vetture scuderie del.

Un passo avanti che riguarda soprattutto le Ferrari, che nel campo delle velocità massime l'australiano il risultato netto è il migliore con 317,400 orari sulla linea di traguardo e il punto della punta maggiore. Alboreto invece il risultato un po' meno rapido, ma la sua prova è stata ostacolata da un guasto dovuto alla valvola di limitazione del turbo, che ha fatto registrare un tempo migliore in prove libere rispetto a quello degli ufficiali.

Ippica Criticum del due anni a Vinovo

VINOVO — A sei giorni dal G.P. Maragnoni il trotter torinese, un altro di cartello, il Criticum del due anni dotato di milioni. Undici i partenti, sei start, sei metri. Favoriti Pierb (Rosati), Iason Prad (G.C.) e Indro (L.). Nelle altre prove del pomeriggio (inizio 15) indichiamo: Arbus: Femmina; Psa Dp; Pr. Burcel; Abeso, Altman Om; Pr. Muravara; Pr. Guisaciano As; Pr. B. Palabrac, Chirromante; Pr. Palla Proprietari: Kleria, Oromyko; Pr. Cagliari: Cligle d'Asia, Grand Prix; Pr. Calabretta: Evolo Mla. Flora d'Asia.

Europa di basket buon arrivo dell'Italia

SALUZZO — Partenza degli esordi europei. Saluzzo, prima, ha sconfitto infatti la Spagna, un perentorio 12-0. Per il gruppo-1 il Belgio ha superato il Lussemburgo per 10-0. Nel più difficilissimo dei previsti il successo sul Principato di Monaco (8-4), mentre la Jugoslavia ha regolato la Svizzera per 11-1. La composizione della fase è la seguente: Italia-Belgio, Spagna-Lussemburgo, Francia-Jugoslavia e Monaco-Svizzera.

SOFFERTA Sofferta vittoria dei Washington contro il Washington nell'Intercontinentale

Brown porta la Tracer in semifinale

MILANO — La Tracer supera a gli americani del Washington e si qualifica per la Coppa Intercontinentale. Giassera dunque affronta la disparta impresa visto le condizioni della formazione. In fatti, disputato una partita modesta, di un aereo di preparazione con la difesa e senza nerbo. Inoltre molti giocatori sono apparsi deconcentrati, specie in difesa, e hanno perso molti rimbalzi. americani, una formazione di studenti, hanno comunque molti errori sotto la squadra milanese potuto essere esclusi (finali).

La Tracer è partita abbastanza bene. Dopo 5' era in vantaggio di 10 punti. C'è stato un calo generale a Washington e Brown che con 35 punti è stato il miglior giocatore. Per il match si mantenne l'equilibrio fino a 5' del termine quando Tracer prende il sopravvento. Nel Washington il segnalare le buone prestazioni di White (punti), Vaughn e Dixon. Nella Tracer, oltre a Montecchi, mentre Vaughn non era in sintonia. L'and

ripresa del gioco americano vanno in vantaggio e i milanesi ci impiegano 5'30" per ripartire in partita. Grazie a D'Antoni e a Brown che con 35 punti è stato il miglior giocatore. Per il match si mantenne l'equilibrio fino a 5' del termine quando Tracer prende il sopravvento. Nel Washington il segnalare le buone prestazioni di White (punti), Vaughn e Dixon. Nella Tracer, oltre a Montecchi, mentre Vaughn non era in sintonia. L'and

qualificazioni europee esordienti con Spagna, Ungheria e Svizzera. Milano — Sono sorteggiati i gruppi eliminatori per gli europei. I gruppi sono: 1. Spagna, Ungheria, Polonia, Jugoslavia, Germania, Bulgaria e Romania; 2. Italia, Romania, Svezia, Finlandia, Olanda e Israele; 3. Finlandia, Cecoslovacchia, Spagna, Francia, Germania e Gran Bretagna.

Washington-Tracer 103-111 (34-36) — Washington (13/17): Parisse, Vaughn 10, White 12, Dixon 12, Holcombe, Ewing 14, Murphy 4, Arnel 18, Mungar 13, Ariadisa 2, Tracer (26-24): Berger 9, Avidi, Pitta 8, D'Antoni 11, Governa, Premier 8, Meneghin 7, Brown 35, Montecchi 14, McAdoo 22.

La tiratura di La Stampa di venerdì 18 settembre è stata di 553.740 copie

Publicità
Basta e Chissà...
L'UNIVERSITÀ...
L'UNIVERSITÀ...
L'UNIVERSITÀ...

Fino al 30 settembre
PRISMA FIFTY-FIFTY
E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN COLLABORAZIONE CON

ECONOMICI

Offerte
lavoro e impiego

Operai, artisti, fattorini
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

commerciale, barista
BONFANTINI, azienda di 40 persone, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

Impiegati
A.A.A. LIBRE, ora polivalente, ricerca per lavori domestici, pulizie, cura domestica. Tel. 252.431 (sempre).

FIAT DUNA

I CINQUE SERVIZI DELL'AUTOMOBILE

- L'ESTETICA** La linea pulita, equilibrata. È inconfondibile Duna, classica ed elegante. Tre volumi dichiarano immediatamente la sua di berlina. Il suo raffinato senso dell'estetica le permette di vivere nel tempo, oltre ogni moda.
- LA GUIDA** Sicura e silenziosa. Duna la strada senza incertezze. Il suo guida è intuitivo. La trazione anteriore, il cambio a cinque marce di le sospensioni indipendenti. Duna sveglia un'irresistibile voglia di viaggiare.
- L'OSPITALITÀ** Duna sa come accogliere. Cinque modi posti, rivestiti in velluto, la plancia lussuosa, il grande e copioso bagagliaio di oltre 500 dm³. Il rifinitura. Nulla è stato trascurato, ogni particolare è una conferma: Duna ha l'ospitalità.
- L'ECONOMIA** Duna è raffinata, ma non ama spendere. I motori 1100 e 1300 a benzina così come il 1700 diesel, uniscono alla parsimonia nel tutto l'affidabilità della tecnologia Fiat. La Duna 60 fa 20 km con un litro, la versione diesel ha un'autonomia di 1200 km.
- LA FEDELITÀ** Duna è fedele, in tutti i sensi. Concepita per viaggiare, è stata costruita per durare. La protezione dell'interior carrozzeria contro la corrosione i lunghi collaudi di tutte le parti meccaniche, fanno sì che Duna resti vol negli anni. Sempre come il primo giorno.



PREZZI IVA COMPRESA: DUNA 60 L. 11.347.000 - DUNA 70 L. 11.814.000 - DUNA DIESEL L. 11.141.000 - DUNA WEEKEND 60 L. 12.682.000 - DUNA WEEKEND 70 L. 12.962.000 - DUNA WEEKEND DIESEL L. 14.100.000

AGENTI
per la vendita di automobili nuove e usate, con garanzia triennale, con garanzia triennale, con garanzia triennale.

15 Autovetture
ACQUA...
ACQUA...
ACQUA...

16 Vendita alloggi
ACQUA...
ACQUA...
ACQUA...

17 Autovetture
ACQUA...
ACQUA...
ACQUA...

18 Vendita alloggi
ACQUA...
ACQUA...
ACQUA...

19 Autovetture
ACQUA...
ACQUA...
ACQUA...

20 Vendita alloggi
ACQUA...
ACQUA...
ACQUA...

Consorzio Sica Piemonte
Tel. 543.321
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA

Consorzio Sica Piemonte
Tel. 543.321
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA

Consorzio Sica Piemonte
Tel. 543.321
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA

Consorzio Sica Piemonte
Tel. 543.321
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA

Consorzio Sica Piemonte
Tel. 543.321
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA

Consorzio Sica Piemonte
Tel. 543.321
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA

Consorzio Sica Piemonte
Tel. 543.321
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA

Consorzio Sica Piemonte
Tel. 543.321
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA

Consorzio Sica Piemonte
Tel. 543.321
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA
VILLA SCHIERA

37 Campaggio e sport

BORGIO VENEZIA venduto o affittato...
CAMPAGGIO venduto o affittato...
SPORT venduto o affittato...

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

VILLE vendute o acquistate...
APPARTAMENTI venduti o acquistati...
CASINE vendute o acquistate...

46 Ville, app., camere vacanze, affitto

VILLE affittate o acquistate...
APPARTAMENTI affittati o acquistati...
CAMERE affittate o acquistate...

47 Alberghi, pensioni residence

ALBERGHI venduti o acquistati...
PENSIONI vendute o acquistate...
RESIDENCE venduti o acquistati...

48 Informazioni

INFORMAZIONI vendute o acquistate...
INFORMAZIONI vendute o acquistate...
INFORMAZIONI vendute o acquistate...

49 Occasioni

OPPORTUNITÀ vendute o acquistate...
OPPORTUNITÀ vendute o acquistate...
OPPORTUNITÀ vendute o acquistate...

50 Varie

VARIE vendute o acquistate...
VARIE vendute o acquistate...
VARIE vendute o acquistate...

Il vertice con Gorbaciov entro l'autunno - Avviato un dialogo anche sui vettori strategici ■ sullo Scudo spaziale

Ethevardnades. -stoma par-

Il risultato così felicemente raggiunto dagli Stati Uniti è **l'Unione Sovietica**, straordinario per due ragioni: perché è la prima volta nella storia nucleare che i loro arsenali vengono non limitati ma ridotti, sia pure di poco visto che le armi di terzo rappresentino meno del

perché mette in moto un
promesso moltiplicativo e un
meccanismo di contenzione
reciproche forti? «Un nuo-
vo spirito di pacifica con-
vergenza», dice Est e Overt.
Più ancora che per quello
militare, al colloca come un
potenziale spartiacque nella
storia del dopoguerra per il
■ significato politico, e in
questa consapevolezza
Shultz e Shevardnadze si
sono affrettati a rivendicar-
ne l'uso il merito - «di co-
■ rrenza», rimprovera, l'altro
■ «dottrine Gorbaciov»,
di «sistema globale di sicu-
■ rezza e di pace, ufficializzato
giornata dalla Previde.
Ma come tutti gli accordi
di principio, anche questo è
■

Ennio Carletto

**(Continua e pagina 11
in quarta colonna)**

di di Liviane le loro parti

standale. Il Golfo Persico non senza una certa sintonia infantile, e alzando il tono, si addice a chi è inopportuno seccato dal presidente. Il Consiglio ha spiegato a Londra e Bruxelles che l'Italia non si sente di coordinare la propria presenza nel Medio Oriente con altri Paesi europei, e in particolare con Inghilterra, Belgio e Olanda che già cooperano nel Golfo. Questo perché — precisa Coria — l'Europa occidentale non è stata capace di elaborare una comune strategia politica, nonostante l'istanza italiana sia in sede Onu e si siede l'Onu e si siede l'Onu anglo-belga-olandese non essendo sufficiente. L'Italia agita in pieno disimpegno, e senza cattiva

milli sillogizzati l'Europa occi-

dentale? Il merito più volte, a cominciare dalla Comunità Europea di Difesa negli Aenti Cinquasta.

Certo un coordinamento a quattro non sarebbe stato il Massimo Desiderabile. Ma chissà, forse l'estensione del tiro avrebbe in difficoltà Parigi, ricordando l'incognoscibilità del suo poco splendido isolamento. Forse anche Bonn avrebbe provato qualche breve, salutare imbarazzo. Per aver desiderato il Tutto - il sommo bene, l'unica verità - su Goria è adesso come a **Barbara Spinelli** il valore del Nulla, senza mutare di una virgola l'angelismo in-

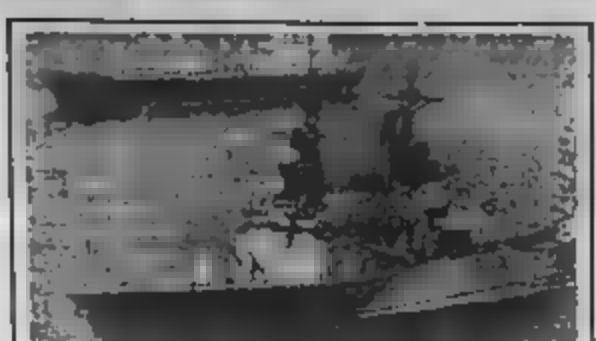
Barbara Spinelli
(Continua a pagina 2
in ottava colonna)

■ professional's ha...

lanciano ■▶ **prerogative** /bocco-
■▶ **governo e** ■▶
■▶ **l'inadeguatezza della legge**
che regolano l'istituto, il **mi-**
nistere che il **competente** ■▶
■▶ **ministero ha dimostrato** ■▶
■▶ **questa istituzione** ■▶
■▶ **di personale negli uffici per-**
■▶ **ferici, mancanza di fondi per**
■▶ **espletare le normali opera-**
■▶ **zioni, carenze** ■▶ **concorri**
■▶ **repente personale qualun-**
■▶ **que, mancato aggiornamento**
■▶ **tecnologico** ■▶ **creato** ■▶
■▶ **situazione costantemente e**
■▶ **un arretrato pesante, non**
■▶ **sempre ignorato a livello** ■▶
■▶ **ministeriale.**

Dire le parole usate per de-
crivere le cause di questa si-
tuazione: «Le motivazioni
questo disordine — a
giungono i geometri — sono
di dir poco inespugnabili, mi
sembra facciano parte di un
disegno «un pretesto di sfar-balle alle istituzioni del
Stato in conteso e solo in
esempi che hanno il poten-to di farne l'opinione publi-ca in-felice e disorientata»
procedono per reazione a
questo generale.

Marcello Pirelli



Un appello-ultimatum di Washington per ottenere la tregua nel Golfo

L'America all'Iran: decidetevi

Se non verrà accettata subito la risoluzione dell'Onu non ci sarà altra scelta che le sanzioni - Calma sul mare, bombardamenti sugli impianti petroliferi

«Forse la risoluzione Onu»

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno lanciato ieri un appello all'Iran affinché accetti la risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu per la fine delle ostilità con l'Iraq, affermando che altrimenti «non rimane altra scelta che...».

L'appello è stato letto davanti alla stampa dal portavoce del Dipartimento di Stato, Charles Redman. Il quale ha espresso notevole pessimismo sui risultati della

«L'Iran non cerca le tregue nel Golfo»

LONDRA — In una intervista indipendente britannica il presidente del Parlamento iraniano, Akbar Rahneshan, ha affermato che l'Iran coopererà con il Consiglio di Sicurezza dell'Onu per una cessazione dei combattimenti nel Golfo se sarà creato un tribunale che giudichi l'Iraq per crimini di guerra. Ha poi aggiunto che il suo paese «non ha nessuna intenzione di compiere il primo passo» per fronteggiare le minacce occidentali nel Golfo ma che «esistono piani» per reagire alla morte di pellegrini iraniani in Arabia Saudita.

Alla domanda su cosa avesse detto il segretario generale dell'Onu de Cuellar durante la sua recente visita a Teheran, Rahneshan ha affermato che «ci dovrebbe dichiarare che l'Iraq è un aggressore, e accettano che un tribunale venga creato per processare l'aggressore».

«Non si può cooperare con il Consiglio di Sicurezza se questo esattamente ciò che abbiamo detto al segretario generale». Alla domanda se l'Iran «non ha una tribunale internazionale» tipo di quello di Norimberga per i crimini di guerra nazisti, il presidente del Parlamento ha detto: «Dipende che tipo di tribunale si vuole creare. Non ha voluto dire quale tipo di tribunale l'Iran cercherebbe».

(Ansa-Up)

Oggi la flotta entra a Suez

SAL MONTE SPINATO

SAN FRANCISCO — È arrivata poco dopo l'alba la flotta americana, con la nave ammiraglia USS Zumwalt, per il Golfo Persico. Ad Alcatraz, un po' perché si è abituati, un po' perché il venerdì è festa musulmana e la città era deserta, quasi nessuno se n'è accorto. Alle 12 la flotta, con l'ammiraglio Michael Smith, la USS Zumwalt e la USS Zumwalt, è entrata nel Golfo Persico. La flotta americana è composta da 12 navi, tra cui 4 portaerei, 4 cacciatorpediniere, 2 incrociatori, 2 sommergibili, 2 elicotteristi e 2 rifornitori.

La flotta americana è entrata nel Golfo Persico per dimostrare la sua presenza e per proteggere le rotte petrolifere. L'ammiraglio Smith ha dichiarato che la flotta americana è pronta a intervenire in caso di necessità.

Battaglie

NICOMEDIA — Nessuna nave è stata colpita, né dall'Iraq né dall'Iran, nella ultima ora, ma le forze terrestri hanno violato l'area di no-fly. Tanto Baghdad quanto Teheran hanno annunciato di aver bombardato importanti obiettivi petroliferi. L'Iran ha dato notizia, con un flash, di una offensiva lanciata dal nord del Nord dell'Iraq. Nella regione, aerei di Teheran hanno bombardato l'importante oleodotto di Kirkuk, ma i iracheni non hanno confermato la notizia.

L'agenzia Baghdad, invece, ha comunicato che la nave iraniana «Shahrokh» è stata colpita da un missile americano. Il missile è stato lanciato da un aereo americano e ha colpito la nave iraniana.

Secondo Teheran, l'aviazione americana ha tentato di colpire la nave iraniana «Shahrokh» con un missile. La nave iraniana ha risposto con i suoi cannoni.

Durante l'incontro, San Francisco, ha abbracciato un bimbo colpito dal virus: «Dio anche voi chi vi aiuta»

Il Papa tra i malati di Aids

«Aprite i vostri cuori, liberatevi di dubbi e paure - Un uomo colpito dal virus: «Mi ha messo la mano sulla testa dopo che gliela avevo baciata, parlandomi con occhi»

SAN FRANCISCO — Il Papa ha visitato ieri un malato di Aids, un uomo di 42 anni, che ha contratto il virus. Il Papa ha baciato la mano del malato e ha parlato con lui.

Il Papa ha visitato il malato in un ospedale di San Francisco. Il malato ha raccontato al Papa la sua storia e ha detto che si sente amato dal Papa.

Il Papa ha detto che il virus dell'Aids è una maledizione e che bisogna aprirsi al Signore. Il Papa ha detto che il virus dell'Aids è una maledizione e che bisogna aprirsi al Signore.

L'emozione vince sulla protesta

Meno numerosi del previsto i contestatori - Gay militanti hanno atteso il Pontefice issando cartelli: «Wojtyla, prega i tuoi dogmi» - Manifestazione appartata degli omosessuali cattolici - In piazza anche ebrei anti-Waldheim

SAN FRANCISCO — Le emozioni hanno vinto sulla protesta. I gay militanti hanno atteso il Papa e hanno issato cartelli con scritte contro il Papa.

I gay militanti hanno atteso il Papa e hanno issato cartelli con scritte contro il Papa. I gay militanti hanno atteso il Papa e hanno issato cartelli con scritte contro il Papa.

Astronave di Le Pen sul lager

«Non volevo ridurlo la porta storica» - L'autodifesa sembra strumentale: anche il centro-destra aveva preso le distanze, isolandolo

PARIGI — Il leader dell'estrema destra, Jean-Marie Le Pen, ha detto che non voleva ridurre la porta storica del Lager di Buchenwald.

Le Pen ha detto che non voleva ridurre la porta storica del Lager di Buchenwald. Le Pen ha detto che non voleva ridurre la porta storica del Lager di Buchenwald.



I russi sparano a militari Usa

Un aereo sull'auto della missione americana a Potsdam - Seguiva una pattuglia sovietica - Washington protesta, Shevardnadze

MOSCIA — Un aereo sovietico ha sparato sui militari americani che si trovavano sull'auto della missione americana a Potsdam.

Un aereo sovietico ha sparato sui militari americani che si trovavano sull'auto della missione americana a Potsdam. Un aereo sovietico ha sparato sui militari americani che si trovavano sull'auto della missione americana a Potsdam.



Bonn senza ombrello: euforia e brividi

to di arrivo, che provoca
■ apprensioni in alcune
capitali dell'Occidente. Il
pacifismo neutralista. E' in
nome di esso che il partito
socialdemocratico rogha,
elabora e lancia con il
compagno-fidati comunisti
della Ddr, fauce e corridoi
democristiani nel vecchio
cuore germanico d'Europa
■ non è certo neutrali-
sta l'attuale governatura,
■ qualunque ■ Lo
 stesso giorno in cui ■
ciara ■ rinuncia al Par-
shing-Ai, Rohl proporrà il
suo ministro della Difesa,
Wormer, alla successione di
Lord Carrington come
proriatore generale dell'Al-
leanza atlantica. ■
al vertice politico della
■ significa due cose. Che
■ Germania nel sistema al-
siferato occidentale ci crede
fian in fondo. Che la Ger-
mania vuole contribuire più
attivamente alla definizione
delle politiche e delle strate-
gie atlantiche. Quando
■ chiude l'ombrello, questa
■ considerazione implicita, il
perché ■ chi è più esposto
alle intemperie dovrà pur
godere di qualche riparo.

Alfredo Venturi

Lord Carrington ha ammesso che potrebbe esservi un periodo di squilibrio e di vulnerabilità prima dell'applicazione di un eventuale accordo per la riduzione del nucleare a medio raggio. Nato, è detto, deve assicurarsi che i rischi, evitare un sostanziale fallimento di qualsiasi sforzo, chiedendo che fissate precise scadenze per l'attuazione del

Nakasono: «E' una buona notizia... E' una buona notizia. Questa la reazione del primo ministro giapponese Nakasono».

Condrea: «Una decisione britannica è stata presa dal ministro degli Esteri britannico sir Geoffrey Howe, secondo cui la responsabilità espressa da questa rappresentanza, un principio di sviluppo, non formalizzato».



Ma il ministro del Tesoro ribadisce: «Situazione più difficile del previsto, occorrono sacrifici» - «In compenso assicuriamo un'Irpef più leggera nell'88»

«Si rimangono la pretezza»

Amato riprovera a Forinica di avere promesso troco ai sindacati

Il socialista De Michel
passa nella schiera degli as
drenatisti?

«Non mi pare proprio. An
dretta ha sempre preconc
■ manovre d'urto, noi st
■ per il risanamento gre
duale».

La sua cura non le pare
troppo unilaterale, una pro
dica rivolta esclusivamente
ai sindacati?

«No, perché ■ più precis
economico ■ più precis
dere dagli industriali e dal
sire categorie. I metri/

cento chiesti a tutti. Fin

Martin (Cisl): Il governo accetta le tesi di Locchini, il Sud è dimenticato

cento soldi ■■ più me ■■
scuola sulla sicurezza
posti ■■ lavoro, sugli orari
ricordo.

■■■ cose pensate della
chiesa di Lucchini di una
manovra sull'iva per finire
ciare una ulteriore riduzione
degli oneri ■■■ per rila-
ciare la competitività
-made in Italy-?

■ Si può fare qualcosa
che a partire da adesso,
senza carichi eccessivi sul
sistema?

E ■■■ sterilizzazione
dei ■■■ sterilizzazione

■ commercio delle **FRANCIE** /
acchi" (il meccanismo che ha
consentito ■ molte imprese
di ripulire i propri bilanci
sottraendo risorse ■ P
nante, ndr), la politica ■
redditi riguarderà ■ che
rendite finanziarie a i profi-
ti. I provvedimenti elabora-
a sua volta dall'ente

«Assolutamente contrario».
Sull'ipotesi di reintroduzione di ticket sanitari?
«Anche qui diremo sì e no».
■ a proposito della ■
sulla salute?
«È l'unico punto dove
Michella ha ragione. Va
confredittoria l'enfasi su

«La parola non mi piace. Io credo che il [] del [] manovra si concentrerà su [] l'Ida. Per il resto, in que-

con ■ dichiarata volontà ridurre il contributo mensile a categorie che ■ hanno ■ speso molto più di ■ fisco ■ che ■ pagano meno ■ lavoro dipendente.

In ■ che ■ dare al governo?

Di ■ in ad

Dove vanno concentrate gli sforzi?

«Dobbiamo [] a destra e sinistra, ai disoccupati. La questione riguarda ormai quasi esclusivamente il Sud. Se fossi il sindaco mi darei da fare per ottenere

gas andare 1000 al di là di 4000 miliardi di investimenti previsti nel 1967 come tale, cento straordinaria, Inglese, bisogno rispettare i paesi sottosviluppati in passato. In alcuni paesi del 1967 e alcuni gravi già alla fine quest'anno per le famiglie.

impiegare il più celere
possibile. E vi sono altri
pistoli, finora trascurati, che
bisognerà pure affrontare:
la siderurgia ■ bisogno
alcune migliaia di miliardi
per il rilancio delle fer-
vie. ■ Gaetano Salvemini

«E se non dovessero arrivare risposte adeguate?»
«Ci occuperemo: nel prossimo il vertice dei sindacati italiani deciderà la risposta».

Il presidente della Confindustria, Colucci, preoccupato per le misure fiscali

«Se aumenta l'Iva prezzi impazziti»

Ad ogni euro versato per l'Iva ne corrisponde un'altra sottratta: poco di 40 miliardi

«Un piccolo ritocco delle aliquote non provocherebbe traumi, ma un balzo eccessivo sarebbe la catastrofe» - Il settore turismo in pericolo: «Ha già venduto la stagione '88 a questi livelli di imposte»

-Anche sotto la spinta congiunturale — ■■ è giunto Calucci — ■■ può forzare, a tre mesi un mercantismo che pesa sulle mille imprese. Ad esempio, se fosse l'intenzione di aumentare l'em dal 3% al 18%, sarebbe una catastrofe per i settori in particolare per i farina che ha

sterij e, nello stesso tempo,
agevoli l'accesso ■■■■
banario, ■■■■ par-
dente oneroso (dal 19
0% in più del -prime rat-

Per il commercio il ■■■■
mento ■■■■ che ■■■■
nanzaria ■■■■ preveda un
■■■■ di 10.000
Hardi in dieci anni alla
gu per il credito agevolato

Italia e all'estero e pre-
con l'fra all'attuale lire.
Un piccolo rifocco dalle
quote per tutti non pro-
cherebbe traumi e ripercu-
sioni negativi a catena, i-
assicurando allo Stato
maggior gettito di equi-
entità.

taxoni creditizie per
di investimenti, mag
aiuti per le promoz
concordie cooperative
garanzia collettiva fid
5000 miliardi, 10
anni per la costituz
centri al
A favore del t
si applica: l'istitu

Il padre

liardi a sostegno delle
prese **Intendimen**
tappare programmi
sovraregion
l'aumento **almeno**
miliardi, per un trien
del **istituto**
legge-quattro; la ridu
dell'aliquota Iva

5% a testa.

Nel confermare la liti-
va — che è stata, conde-
da Piero Schlesinger, pre-
sidente della Popolare di
Roma — garante del patto
è l'azienda ipsoa — Pro-
prietà ha ieri aggr-
vato. Non esiste alcun

mento dell'imposta di giorno; l'abbattimento così l'esercizio della Sip a carico delle impurtistiche operanti campo dell'intermediazione. Altri interventi sono reclamati l'arce servizi (informatica, i calcoli di giorno).

A fornire a []
quidita [] per
tere a posto i suoi debi-
poter oggi affrontare
nuova avventura, è []

Nell'ultima parte, il ministro preannuncia l'imminente presentazione al governo di un progetto di decreto di revisione del sistema fiscale. Obiettivo: «La salvaguardia del fisco Colucci — le esigenze fiscali della

■ ■ ■ ■ ■ compagnia di a
■ ■ ■ ■ ■ Intercontin
■ ■ ■ ■ ■ Gemina. Proprio ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■, molti al interrog
■ ■ ■ ■ ■ sulle ragioni che ha
■ ■ ■ ■ ■ spinto Cabaasi, app
■ ■ ■ ■ ■ uscito da un periodo al
■ ■ ■ ■ ■ stanza complicata, a im
■ ■ ■ ■ ■ gnare una così conside
■ ■ ■ ■ ■ rita nell'incce.

nel rispetto delle
sità e massima prod
ed efficienza delle
gole gestionali azien
(intelligenza, semplifica
ne, trasparenza ecc.) p
corretto utilizzo di tut
risorse economiche del
sistema produttivo».

Gian Carlo

Per 30 miliardi ha acquistato il 71% dell'editrice di «Italia Oggi»

Non è quindi escluso che in un secondo tempo, se bassi possa procedere a scopero ■ Italia Oggi quale, in questo caso, potrebbe per ■ acquirente indubbi vantaggi tipo fiscale sotto forma di crediti di imposta. Quale che si vuole per ■ editore ■ Impegno attivo

... si esclude che Cabec
possa anche aver dato
valore maggiore all'inte-
operazione appena con-
... e che in prospettiva
tenga di poter rivende-
l'intera partecipazione a
vantaggio. Cabecal, infat-
tisi, è l'uomo che sta fermo
lungo: nelle sue mani so-
passate molte società (co-
Rinascente, De Ar-
Frui, tanto per citare
nomi). Con lui non si libe-
to senza rimpianti.

IL «MAQUILLAGE» DEL SARCOFAGO

Roma. Il mercato di Napoli, uno dei più prestigiosi mercati romani del Mezzogiorno, sarà sottoposto a una serie di lavori correttivi e alla pittura per riportarlo alla sua immagine originaria.

«Con noi è stato un genitore esemplare». All'epoca del delitto avevano 15, 13 e 12 anni

In alberghi di Borghetto e Leno, è stato puntuale e diligente. Quando i bambini sono cresciuti è cominciata la crisi. «Mi chi parlo di un me-
glio confronti della f..... gli enni che nella fa-
miglia aveva assunto il ruolo di madre. Su questo partico-
lare io e
giudice ha rivolto domande precise.
E nei dell'interrogatorio
..... altro particolare.
L'accusato aveva fatto lo-
care alla figlia Nunzia un
cottoleto a ch
..... nella fascia inferio-
re della giacca. minacc
che potrebbe avere
la rapina al p
tutti questi anni.

Gian Paolo Carlini

mighia aveva assunto il ruolo
 di madre. Su questo partico-
 lare ■■■■ e ■■■■
 giudicio ha rivisto sommaria-
 mente.

E nei ■■■■ dell'interrogatorio
 ■■■■ altro particolare.
 L'omicida aveva fatto lo-
 care alla figlia Nunzia un
 coltello a ■■■■
 ■■■■ nella tasca interna
 della giacca. ■■■■ minaccia
 che potrebbe avere
 la ragazza al ■■■■ per
 tutti questi anni.

Gian Paolo Carlini

CAGLIARI — Il sindaco di Cagliari, Paolo De Magistris, dopo un incontro con il giudice di sorveglianza e il direttore del carcere "Buenos-Ayres", ha firmato l'ordinanza di **ricovero coatto** e la **alimentazione forzata** di **Enrica Botola**, la detenuta condannata a **anni di reclusione per sequestro** di persona, **anni** mesi rifiuta il cibo per sollecitare le **condizioni** del processo.

Nel primo pomeriggio la donna, che è alta un metro e 70 e pesa 35 chilogrammi, è nota è più in grado di muoversi, è stata trasferita dal centro clinico all'ospedale Brotzu. Prima che il **tribunale** emanesse il provvedimento Enrica Botola **ricevuto** **da** **una** **delegazione** di **deputati** e **consiglieri regionali** comunali, composta da Annalisa Cao **di** **Sanna**, Linetta Serri e Lucia Meli.

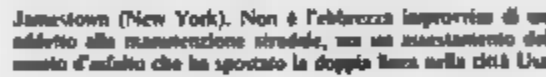
I direttori degli istituti nazionali Nicola Amato ha assicurato la delegazione comunista che esaminerà nel merito, nell'ambito delle **competenze** e funzioni, l'intera vicenda.

(Ansa)

per l'edilizia scolastica. ■
cremento ■■■■ per
ogni singola scuola. ■
giori stanziamenti per
l'attività di aggiornamento
lo, precisi affidamenti per
consentire il pieno rispet-
■ della ■■■■
nuovo contratto s, quindi
i suoi primi effetti ■■■■

AncoRa Bergamini ha
chiarito la posizione coe-
federale sul referendum
fra il personale su ■■■■
Incoincidente. La categoria
— ha detto — sarà chi-
■■■ a scegliere un privile-
giare la professionalità o
asssecondare ■■■■ polizies-
■ .Coba» e ■■■■ Sgala ■
favore di aumenti uguali
per tutti.

Sull'ora di religione, ■■■■
Chiari ha osservato che
■ mancata la chieranza
necessaria su ■■■■ lette-
rario delicato ■■■■ g. c. f.



se mai — ha precisato l'architetto americano —, ad essere realizzato durante il fine settimana. Così il probabile accanimento ad insediamenti residenziali, ad uffici e negozi sorgerà anche un nuovo teatro musicale: ■■■■■ di ispirazione ■■■■■ di appetitosa. Infine il progetto prevederà la realizzazione di piazze e colonnade in gran numero: ■■■■■. E' preponderante ■■■■■ tradizione florentina — ha ■■■■■ Halprin — che questi cortili dovranno essere veri e propri salotti a cielo aperto.

Francesco Mattioli

25-26 settembre
HOTEL VILLA CAMERLE
Venezia 1201 - Canal Grande

**PREVIDENZA E ASSICURAZIONE:
PUBBLICO E PRIVATO
A CONFRONTO**

il sistema italiano nel contesto internazionale

A

REV

IDENZA

SSICURAZIONE

INTRODUZIONE: Ing. Giorgio Frignani, Presidente della Camera di Commercio di Venezia.

Prof. Roberto XXXXXX Dottore Scienza delle Lettere e Politica Economica - Facoltà di Economia dell'Università di Vicenza

Prof. Maria Lucia Viali, Ordinario di Economia del XXXXXX Assicurazioni-Università di Spagnola di Roma.

Dott. Giovanni Bruni, Direttore CESDA Torino

Monsieur François Mercereau, Délégué XXXXXX du Bureau Commun d'Assurances Collectives.

Mr. Frank McAnille, Director of Education and Communication Employee Benefit Research Institute - Washington

Mr. Roy Brindley, Deputy Chairman Life Insurance Council of XXXXXX - London

Prof. Atilio A. XXXXXX Diritto del Lavoro nelle XXXXXX Europee - Università di Treviso

TEMA CENTRALE

XXXXXX XXXXXX Il sistema pensionistico italiano fra pubblico e privato. Quali prospettive di riforma? Partecipano i rappresentanti dell'Unione Nazionale della Previdenza Sociale, dell'Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici, delle Organizzazioni sindacali, dei Datori di lavoro e dei Lavoratori.

Interventi dei Ministri

Comunicazioni:

Dott. Piero Baguet, Presidente Unione Italiana Camere di Commercio.

Comitato organizzatore della CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA in collaborazione con:

UNIONE ITALIANA CAMERE DI COMMERCIO - UNIONE CAMERALE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO - CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA

CON IL PATROCINIO DELLA COMMISSIONE ECONOMICA EUROPEA

Segreteria organizzativa **SILATO s.r.l.** - C.so Duca degli Abruzzi, 42 - 10121 TORINO - Tel. (011) 594351



scarico, la Volkswagen ha ottenuto apprezzabili risultati anche nel contenimento dei consumi: ■■ Km/h, alla Polo Diesel servono solo 4,4 litri di carburante per 100 Km, alla Golf Turbodiesel 4,2, alla Jetta 5,2; alla Scirocco 5,4 e 5,9 litri per ■■ Passat Familiar. ■■ con questa sensibilità ■■ problemi dell'ambiente ■■ quello dei consumi che precede ■■ progresso Volkswagen.



970 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

CFLA custom literature offers to-
day's contractors. Tel. (800) 796-...
CFLA construction electric service, inst.

[illegible]

UFFICINA meccanica di precisione per
la costruzione di macchine per l'industria.

[illegible]

TABLE 1

metilaz A	N ₂ v	L	195 16h	multione metilaz
-	-	L	220	metilaz
-	-	-	20	metilaz

[illegible]

ARE Società per Azioni
Pargenburgo n. 20
68.000.000.000
C. G.C.I.A.A. Milano n. 348153

curata in presenza di un medico
per l'assistenza ordinaria in pri-
mo soccorso. Convocazione
ore 10 in Milano, via Broletto 11
Indirizzo: Milano, via Broletto 11
Consiglio di Amministrazione

2

IV - il 31 gennaio dello stesso anno (18 mesi b) di aver costituito negli ultimi 5 anni, ciascuna celluliera in cemento armato di volume (misurato per piano) non inferiore a complessive ml 75.000 (quattrocento quarantacinque metri cubi) di cemento armato, e di aver ottenuto dichiarazione dovrà essere rilasciata dal Comitatone dei lavori e corrisposta dall'Ufficio del Genio Civile competente;

V - il senso dello stesso art. 18, lett. c) di avere la proprietà o la piena disponibilità degli intersempanti nautici marittimi, tra i quali un battino galleggiante di dimensioni tali da garantire la costruzione dei cassone cellulari e l'innesto, per l'installazione l'ancoraggio e di idonea potenza - occorrente per l'installazione dei lavori nel mare prescelto;

In caso di interesse nautico il modello sopra indicato (si punti 1, III, IV e V, devono essere posseduti individualmente da almeno tre della impresa del gruppo).

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e consegnate al presidente dell'Ufficio pubblico di liquidazione, in Piazza Torino, 40 (porto turistico) - Casale, il 28.04.1974 (Piazza Torino), entro e non oltre ventotto giorni al partire dalla data dell'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dal Comitatone stesso, a mezzo del giornale "L'Espresso" C.E.E.

Le informazioni potranno essere ottenute al Comitatone repubblicano all'indirizzo sopra citato.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 24 settembre 1977.

Antonio Ruffino, Presidente

Joint venture da 2000 miliardi tra Montedison e Shell

Borsa: +0,33%

MARCO: 722,05

E' nato il Montedison

Con la rete distributiva ex Total, Foro Bonaparte diventa il terzo gruppo italiano - In tutto 3.000 punti di vendita - Gardini e Schimberni - mille miliardi all'estero?



Fiat, vendite record sul mercato inglese

LONDRA — Nello scorso mese di agosto il gruppo torinese ha toccato — con il marchio Fiat — il massimo storico: 16.500 vetture vendute, quasi il più rispetto all'agosto '86, ottenendo una quota di mercato pari al 4,07% ed aumentando le proprie del 10%.

Inoltre, 561 primi otto mesi dell'anno, le vendite Fiat in Gran Bretagna sono state a circa 220.000 unità, con crescita rispetto al corrispondente periodo del 1986 del 10%.

Nell'ultimo trimestre, in particolare, la marca torinese, a fronte di una crescita del 10% del mercato automobilistico, ha registrato un proprio vendite del 21,2%.

L'ALFA AVIO VOLA IN — L'Alfa Avio, una società del gruppo torinese, ha sottoscritto in Cina — Cina — Supply Corporation — di Pechino un accordo per la manutenzione e il supporto dei motori installati sui velivoli MiG-28, MiG-29 e MiG-31 adottati dall'aeronautica di base cinese. L'accordo, che prevede la fornitura di ricambi, è stato firmato a Pechino il 15 settembre '87.

Migliorano le vendite tedesche

ROMA — Nuovo importante passo avanti per la industria della strada del riassetto. Le vendite nel periodo gennaio-agosto hanno infatti raggiunto le 1.000 unità, andando oltre le previsioni del programma di riassetto presentato al commissario straordinario della società, Ottaviano Zucchi, che si era prefissato l'obiettivo di 800.000 unità entro il 31 dicembre '87.

MILANO — Ieri all'Alfa Carlo Vannini, presidente della Alfa Romeo, ha firmato il protocollo di intesa che ha dato il via ad una joint-venture paritetica, nome: Montedison.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alfa Romeo e Shell Italia.

L'Alma Rose produce plastiche in Urss

MOSCA — Sovplast, il nome della prima società sovietica di produzione di plastiche, ha firmato un contratto con l'Alma Rose, la società italiana che produce plastiche.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

La joint-venture, che ha una struttura di tipo paritetico, è nata dalla fusione delle attività di Alma Rose e Sovplast.

IL RESTRETTO A TORINO

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

IL RESTRETTO A TORINO

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

IL RESTRETTO A TORINO

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

Il Restretto, la rivista torinese di economia, ha pubblicato il suo numero di settembre.

U.S.S.L. N. 51 - NOVARA

Avviso di licenza privata per l'anno 1988. (Legge 30-3-1981, n. 113)

Carne bovina fresca, importo presunto Lire 1.200.000.000.

Frutta e verdura fresca, importo presunto Lire 580.000.000.

Burro e formaggi, importo presunto Lire 280.000.000.

Le ditte interessate a partecipare, relative alle gare possono rivolgersi per ogni informazione, per la visione del bando, dei capitolati speciali e della documentazione occorrente, al Servizio provvidenziale - corso Mazzini - Novara - Tel. 373.222 oppure 373.453.

domanda di partecipazione, redatta su carta legale a cartella della necessaria documentazione, dovranno pervenire entro il 12 giorno di settembre al seguente indirizzo:

U.S.S.L. 51 - UFFICIO PROTOCOLLO
Via dei Mille 2 - 28100 NOVARA.

IL PRESIDENTE
(dr. Ing. G. Cardelli)

PROCURA REPUBBLICA DI TORINO
SEGRETARIA ESECUZIONE PENALE

Il Tribunale di Torino in data 10-9-87 ha emesso la seguente sentenza, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Torino in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Torino in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

PRETURA REGIONALE

Il Tribunale di Novara in data 10-9-87 ha emesso la seguente sentenza, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

REGIONE PIEMONTE UNITA' SOCIO SANITARIA

Il Tribunale di Novara in data 10-9-87 ha emesso la seguente sentenza, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI NOVARA

Il Tribunale di Novara in data 10-9-87 ha emesso la seguente sentenza, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

SAI SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Il Tribunale di Novara in data 10-9-87 ha emesso la seguente sentenza, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

Conferma la sentenza emessa dal Tribunale di Novara in data 10-9-87, in materia di esecuzione penale.

TITOLI DI STATO

TTTDL4 IN STAS	
TIME	MIN
GGT, 1/1/97	100
GGT, 1/2/97	100
GGT, 1/3/97	100
GGT, 1/4/97	100
GGT, 1/5/97	100

CCT. 1/9/80	109
CCT. 1/10/80	109
CCT. 18/7/80	87
CCT. 18/8/80	88
CCT. 1/11/80	108
CCT. 1/12/80	103
CCT. 18/12/80	88
CCT. 1/1/81	108
CCT. 1/2/81	107
CCT. 1/3/81	107
CCT. 1/4/81	101

C.C.T. 1/4/01	101
C.C.T. 1/7/01	100
C.C.T. 1/10/01	100
C.C.T. 1/13/01	100
C.C.T. 1/16/01	200

CCTV 1/12/91	00
CCTV 1/12/91	00
CCTV 1/12/91	01
CCTV 1/12/91	02
CCTV 1/12/91	03
CCTV 1/12/91	04
CCTV 1/12/91	05
CCTV 1/12/91	06
CCTV 1/12/91	07
CCTV 1/12/91	08
CCTV 1/12/91	09
CCTV 1/12/91	10
CCTV 1/12/91	11
CCTV 1/12/91	12
CCTV 1/12/91	13
CCTV 1/12/91	14
CCTV 1/12/91	15
CCTV 1/12/91	16
CCTV 1/12/91	17
CCTV 1/12/91	18
CCTV 1/12/91	19
CCTV 1/12/91	20
CCTV 1/12/91	21
CCTV 1/12/91	22
CCTV 1/12/91	23
CCTV 1/12/91	24
CCTV 1/12/91	25
CCTV 1/12/91	26
CCTV 1/12/91	27
CCTV 1/12/91	28
CCTV 1/12/91	29
CCTV 1/12/91	30
CCTV 1/12/91	31
CCTV 1/12/91	32
CCTV 1/12/91	33
CCTV 1/12/91	34
CCTV 1/12/91	35
CCTV 1/12/91	36
CCTV 1/12/91	37
CCTV 1/12/91	38
CCTV 1/12/91	39
CCTV 1/12/91	40
CCTV 1/12/91	41
CCTV 1/12/91	42
CCTV 1/12/91	43
CCTV 1/12/91	44
CCTV 1/12/91	45
CCTV 1/12/91	46
CCTV 1/12/91	47
CCTV 1/12/91	48
CCTV 1/12/91	49
CCTV 1/12/91	50
CCTV 1/12/91	51
CCTV 1/12/91	52
CCTV 1/12/91	53
CCTV 1/12/91	54
CCTV 1/12/91	55
CCTV 1/12/91	56
CCTV 1/12/91	57
CCTV 1/12/91	58
CCTV 1/12/91	59
CCTV 1/12/91	60
CCTV 1/12/91	61
CCTV 1/12/91	62
CCTV 1/12/91	63
CCTV 1/12/91	64
CCTV 1/12/91	65
CCTV 1/12/91	66
CCTV 1/12/91	67
CCTV 1/12/91	68
CCTV 1/12/91	69
CCTV 1/12/91	70
CCTV 1/12/91	71
CCTV 1/12/91	72
CCTV 1/12/91	73
CCTV 1/12/91	74
CCTV 1/12/91	75
CCTV 1/12/91	76
CCTV 1/12/91	77
CCTV 1/12/91	78
CCTV 1/12/91	79
CCTV 1/12/91	80
CCTV 1/12/91	81
CCTV 1/12/91	82
CCTV 1/12/91	83
CCTV 1/12/91	84
CCTV 1/12/91	85
CCTV 1/12/91	86
CCTV 1/12/91	87
CCTV 1/12/91	88
CCTV 1/12/91	89
CCTV 1/12/91	90
CCTV 1/12/91	91
CCTV 1/12/91	92
CCTV 1/12/91	93
CCTV 1/12/91	94
CCTV 1/12/91	95
CCTV 1/12/91	96
CCTV 1/12/91	97
CCTV 1/12/91	98
CCTV 1/12/91	99

[illegible]

	Lumber	Dollar Unit	Commodity Index	Value \$ mil.
Domestic prod.	1120	+3	1140	1000
Exp. prod.	1084	+11	1080	1400
	2000	+30	2020	2400
	1770	—	1850	1500
Domestic prod.	5100	+340	5000	5000
Exp.	5420	—	5400	5000
Exp. prod.	5700	+60	5520	7700
Exp. inv.	5700	—	5580	5400
	5700	—50	5580	5000
	5000	—	5000	5700
	7000	+10	7000	7000
	10000	—50	10000	7000
Inv.	3400	—	3400	3400
Exp.	3000	—	3000	1300
Exp. prod.	3000	+40	3000	3000
Inventory	700	+30	1000	3100
Prod.	500	—	4000	4000
Prod.	0000	+10	0000	0000
Prod. 1/7/70	2000	—	2000	2000
Prod.	100	+3	100	00
	1200	—	1200	3100
	1000	—2	1000	8700
	10010	+700	12000	12000
Exp.	3700	+20	3600	3500
Exp.	3000	+5	3000	3000
Domestic	1100	—	1100	7000
	800	+10	800	800
Domestic prod.	30000	+400	30000	18000
Domestic prod.	30000	—	32000	18000

	1970	1971	1972	1973
total	16749	+26	16940	17153
1975	0	0	1910	1715
1976	3660	-5	2220	131
1977	2170	+75	2350	256
1978	2675	+75	2900	300
1979	1710	+60	1700	160
1980	2065	+30	2120	200
1981	4010	+10	4020	451
1982	7765	+60	2650	236
1983	2740	+60	2900	290
1984	1840	-11	1870	136
1985	790	+5	740	70
1986	10800	+10	10840	1270
1987	15700	-10	15600	1111
1988	7700	-	7600	87
1989	2000	+65	2060	200
1990	2660	+70	2690	260
1991	3905	-20	3810	37
1992	470	+20	490	40
1993	1430	+40	1530	11
1994	2621	+71	2620	32
1995	1720	-46	1640	160
1996	1130	-10	1100	10
1997	2660	-60	2600	27
1998	2660	-10	2570	260
1999	1610	-	1610	160
2000	1600	+70	1630	163
2001	1020	+50	1050	77
2002	660	+70	700	70
2003	1500	+20	1500	12
2004	1370	-	1370	11
2005	2000	+70	2070	182
2006	1500	+10	1510	140

Commodity	Unit	Price	Change	Volume
Wheat	Bushel	47.25	+0.20	4000
Barley	Bushel	30.00	---	3000
Oats	Bushel	27.50	-1.00	2000
Hay	Ton	15.00	---	1000
Flax	Bushel	7.50	-0.50	500
Linseed	Bushel	6.00	+0.10	400
Peas	Bushel	30.00	---	2000
Beans	Bushel	18.00	-.1	1000
Apples	Bushel	10.00	---	500
Pears	Bushel	4.50	---	200

* United States national team withdrew from competition but captain and
[redacted] [redacted]

manoi, carri trainati da cavalli. Per le ultime due notti palese il riferimento all'epoca, il cinquantenario 1945-1995 anche per i cartelli. Corda

Regio, memorabile concerto per il Settembre

Celibidache: miracoli d'un mago incantatore

Dukas, Hindemith e Dvorak vivificati da una splendida esecuzione

[illegible]

Ostengo l'altro giorno aveva provato un nuovo numero maggiore insieme allo scugnizzo Paisiolo Vi. ordonini e i compagni di scuola napoletani.

Il suo temperamento fortissimo messo a difficoltà l'équipe di «Domenico In». Non c'è nessuna intenzione di sostituire il ma il problema è riempire i minuti nella trasmissione di domani erano affidati a lui. L'équipe di «Domenico In» è giunta ieri in tarda serata e nella giornata di oggi è possibile conoscere la

Stasera su Raiuno
Spagna ■ Dalla
protagonisti
alla Vela d'oro

RIVA DEL  **(nella foto)**  **protagonista**  **Mostra internazionale**  **musica leggera, cinema**  **teatro, che Raiuno**  **ha in Eurovisione alle 2**  **Fra i molti che salir**  **sul palcoscenico,**  **Barbieri che sconsigli**  **vivo con**  **di Tullio**  **Piacopo. Erna Rama**  **eseguirà un pezzo da**  **mo ip e Lucio Dalla. Il**  **al piano**

RADIOTRE (ore 12) — Registrata alla Scala il 10 giugno scorso, l'edizione ■ **La notte** ■ Figaro diretta da Riccardo Muti, con Samuel Ramey, Ann Murray, Eugenia Molojzewska, Barbara Hendricks, William Shuman.

Foto ■ **Gianni** ■ **Gustini** ■ **La sport** ■ **La famelica, inghirn** ■ **Navigatori collari, do-** ■ **Sigora Livingstone,** ■ **Dick Tracy,** ■ **Figli dell'apoteosi, film** ■ **Sportista** ■ **Grade di San Francisco, italiani** ■ **Lo sport** ■ **ovvi ascende il fiume, film avvin-** ■ **western, regia di Anthony** ■ **con** ■ **Spavanti, Arthur** ■ **edy, Julia Adams,** ■ **Hu-**

■ **Sportista, 1'** ■ **Mellone Derrick, telegram** ■ **Sportista,** ■ **parte - Vama-** ■ **(aria) Ginnastica ritmica:** ■ **enti del mondo - Polo Position** ■ **Cine di Biella cittadina**

■ **19.20, 22.45; 24; 0.05** ■ **Latakia (Siria) Giochi del** ■ **ono, partiti** ■ **ni, SerregiorioV** ■ **ase: Tennis, campionati Italiani** ■ **issione, Portogallo Estoril Aut** ■ **Ritorno: P.** ■ **Portogallo d**

■ **a, campionati Italiani** ■ **y, a cura di Aldo Biscardi -** ■ **antamento** ■ **evani** ■ **dell'Europa** ■ **evoli sotto molesta, 7 punti** ■ **Gino Cerri, Andrea Paghani** ■ **"Charleston" di Torino** ■ **ente, di Carlo de Siano,** ■ **ti** ■ **Piombi, con** ■ **Finotto E-** ■ **S. Cipriani, V. Jorgensen** ■ **loro con Fidel, il rivoluzio-** ■ **nale** ■ **dal suo** ■ **D** ■ **lini Milna, collaborazione di** ■ **, realizzazione di Enzo Min-** ■ **ervizio** ■ **commentata in stu-** ■ **giornalisti ed esperti.** ■ **AlessandroPezzi,** ■ **L** ■ **nell'anima** ■ **Am** ■ **puntate di Rainer Werner Fa-**

TECARLO
mail: 13; 19.30;
1.30
mi donne e un
produttore
Primo Premio
Portogallo di For-
mus 1
Peri show
mi in cui il
condorato in buci in
Georgia, Kim
MAC Sport
colpo
Ci tre don-
ne, film drammati-

MODISTRIA
mail: 19.30; 22.40
Inimitabile from
Paris. Un cartone
tra l'altro, cartoni
animati
Tre rubelle
schivo d'arte
cronica
prigioniera.
Incredibile dr.
oggi
primi botanica-
anni di Jap-

INTERDA

male: 18; 18,43;
 O: 22,05; 0,50
 tempo a
 pace, telefoni
 Centro
 In'ora per voi
 scollapensatori
 Vangelo
 istruzioni del letto
 quotidiana
 giornale, Die
 um
 sabato aperti
 festival Jazz Lu
 gano '88 Carmen

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADNA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 656.531): Lunga via alla signora, di Emanuele Gini (Leone d'Argento Venezia '87) con Noni Viet. Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30 (una condizionale) ingresso 7000.

ADNA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 656.531): La piccola bellezza degli anni di Frank Oz, con Rita Moravia, Ellen Grenn, Jim Belushi, Steve Martin. Colori. Noni Viet. Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30, 24.40, 26.50, 29.00, 31.10, 33.20, 35.30, 37.40, 39.50, 42.00, 44.10, 46.20, 48.30, 50.40, 52.50, 54.60, 56.70, 58.80, 60.90, 63.00, 65.10, 67.20, 69.30, 71.40, 73.50, 75.60, 77.70, 79.80, 81.90, 84.00, 86.10, 88.20, 90.30, 92.40, 94.50, 96.60, 98.70, 100.80, 102.90, 105.00, 107.10, 109.20, 111.30, 113.40, 115.50, 117.60, 119.70, 121.80, 123.90, 126.00, 128.10, 130.20, 132.30, 134.40, 136.50, 138.60, 140.70, 142.80, 144.90, 147.00, 149.10, 151.20, 153.30, 155.40, 157.50, 159.60, 161.70, 163.80, 165.90, 168.00, 170.10, 172.20, 174.30, 176.40, 178.50, 180.60, 182.70, 184.80, 186.90, 189.00, 191.10, 193.20, 195.30, 197.40, 199.50, 201.60, 203.70, 205.80, 207.90, 210.00, 212.10, 214.20, 216.30, 218.40, 220.50, 222.60, 224.70, 226.80, 228.90, 231.00, 233.10, 235.20, 237.30, 239.40, 241.50, 243.60, 245.70, 247.80, 249.90, 252.00, 254.10, 256.20, 258.30, 260.40, 262.50, 264.60, 266.70, 268.80, 270.90, 273.00, 275.10, 277.20, 279.30, 281.40, 283.50, 285.60, 287.70, 289.80, 291.90, 294.00, 296.10, 298.20, 300.30, 302.40, 304.50, 306.60, 308.70, 310.80, 312.90, 315.00, 317.10, 319.20, 321.30, 323.40, 325.50, 327.60, 329.70, 331.80, 333.90, 336.00, 338.10, 340.20, 342.30, 344.40, 346.50, 348.60, 350.70, 352.80, 354.90, 357.00, 359.10, 361.20, 363.30, 365.40, 367.50, 369.60, 371.70, 373.80, 375.90, 378.00, 380.10, 382.20, 384.30, 386.40, 388.50, 390.60, 392.70, 394.80, 396.90, 399.00, 401.10, 403.20, 405.30, 407.40, 409.50, 411.60, 413.70, 415.80, 417.90, 420.00, 422.10, 424.20, 426.30, 428.40, 430.50, 432.60, 434.70, 436.80, 438.90, 441.00, 443.10, 445.20, 447.30, 449.40, 451.50, 453.60, 455.70, 457.80, 459.90, 462.00, 464.10, 466.20, 468.30, 470.40, 472.50, 474.60, 476.70, 478.80, 480.90, 483.00, 485.10, 487.20, 489.30, 491.40, 493.50, 495.60, 497.70, 499.80, 501.90, 504.00, 506.10, 508.20, 510.30, 512.40, 514.50, 516.60, 518.70, 520.80, 522.90, 525.00, 527.10, 529.20, 531.30, 533.40, 535.50, 537.60, 539.70, 541.80, 543.90, 546.00, 548.10, 550.20, 552.30, 554.40, 556.50, 558.60, 560.70, 562.80, 564.90, 567.00, 569.10, 571.20, 573.30, 575.40, 577.50, 579.60, 581.70, 583.80, 585.90, 588.00, 590.10, 592.20, 594.30, 596.40, 598.50, 600.60, 602.70, 604.80, 606.90, 609.00, 611.10, 613.20, 615.30, 617.40, 619.50, 621.60, 623.70, 625.80, 627.90, 630.00, 632.10, 634.20, 636.30, 638.40, 640.50, 642.60, 644.70, 646.80, 648.90, 651.00, 653.10, 655.20, 657.30, 659.40, 661.50, 663.60, 665.70, 667.80, 669.90, 672.00, 674.10, 676.20, 678.30, 680.40, 682.50, 684.60, 686.70, 688.80, 690.90, 693.00, 695.10, 697.20, 699.30, 701.40, 703.50, 705.60, 707.70, 709.80, 711.90, 714.00, 716.10, 718.20, 720.30, 722.40, 724.50, 726.60, 728.70, 730.80, 732.90, 735.00, 737.10, 739.20, 741.30, 743.40, 745.50, 747.60, 749.70, 751.80, 753.90, 756.00, 758.10, 760.20, 762.30, 764.40, 766.50, 768.60, 770.70, 772.80, 774.90, 777.00, 779.10, 781.20, 783.30, 785.40, 787.50, 789.60, 791.70, 793.80, 795.90, 798.00, 800.10, 802.20, 804.30, 806.40, 808.50, 810.60, 812.70, 814.80, 816.90, 819.00, 821.10, 823.20, 825.30, 827.40, 829.50, 831.60, 833.70, 835.80, 837.90, 840.00, 842.10, 844.20, 846.30, 848.40, 850.50, 852.60, 854.70, 856.80, 858.90, 861.00, 863.10, 865.20, 867.30, 869.40, 871.50, 873.60, 875.70, 877.80, 879.90, 882.00, 884.10, 886.20, 888.30, 890.40, 892.50, 894.60, 896.70, 898.80, 900.90, 903.00, 905.10, 907.20, 909.30, 911.40, 913.50, 915.60, 917.70, 919.80, 921.90, 924.00, 926.10, 928.20, 930.30, 932.40, 934.50, 936.60, 938.70, 940.80, 942.90, 945.00, 947.10, 949.20, 951.30, 953.40, 955.50, 957.60, 959.70, 961.80, 963.90, 966.00, 968.10, 970.20, 972.30, 974.40, 976.50, 978.60, 980.70, 982.80, 984.90, 987.00, 989.10, 991.20, 993.30, 995.40, 997.50, 999.60, 1001.70, 1003.80, 1005.90, 1008.00, 1010.10, 1012.20, 1014.30, 1016.40, 1018.50, 1020.60, 1022.70, 1024.80, 1026.90, 1029.00, 1031.10, 1033.20, 1035.30, 1037.40, 1039.50, 1041.60, 1043.70, 1045.80, 1047.90, 1050.00, 1052.10, 1054.20, 1056.30, 1058.40, 1060.50, 1062.60, 1064.70, 1066.80, 1068.90, 1071.00, 1073.10, 1075.20, 1077.30, 1079.40, 1081.50, 1083.60, 1085.70, 1087.80, 1089.90, 1092.00, 1094.10, 1096.20, 1098.30, 1100.40, 1102.50, 1104.60, 1106.70, 1108.80, 1110.90, 1113.00, 1115.10, 1117.20, 1119.30, 1121.40, 1123.50, 1125.60, 1127.70, 1129.80, 1131.90, 1134.00, 1136.10, 1138.20, 1140.30, 1142.40, 1144.50, 1146.60, 1148.70, 1150.80, 1152.90, 1155.00, 1157.10, 1159.20, 1161.30, 1163.40, 1165.50, 1167.60, 1169.70, 1171.80, 1173.90, 1176.00, 1178.10, 1180.20, 1182.30, 1184.40, 1186.50, 1188.60, 1190.70, 1192.80, 1194.90, 1197.00, 1199.10, 1201.20, 1203.30, 1205.40, 1207.50, 1209.60, 1211.70, 1213.80, 1215.90, 1218.00, 1220.10, 1222.20, 1224.30, 1226.40, 1228.50, 1230.60, 1232.70, 1234.80, 1236.90, 1239.00, 1241.10, 1243.20, 1245.30, 1247.40, 1249.50, 1251.60, 1253.70, 1255.80, 1257.90, 1260.00, 1262.10, 1264.20, 1266.30, 1268.40, 1270.50, 1272.60, 1274.70, 1276.80, 1278.90, 1281.00, 1283.10, 1285.20, 1287.30, 1289.40, 1291.50, 1293.60, 1295.70, 1297.80, 1299.90, 1302.00, 1304.10, 1306.20, 1308.30, 1310.40, 1312.50, 1314.60, 1316.70, 1318.80, 1320.90, 1323.00, 1325.10, 1327.20, 1329.30, 1331.40, 1333.50, 1335.60, 1337.70, 1339.80, 1341.90, 1344.00, 1346.10, 1348.20, 1350.30, 1352.40, 1354.50, 1356.60, 1358.70, 1360.80, 1362.90, 1365.00, 1367.10, 1369.20, 1371.30, 1373.40, 1375.50, 1377.60, 1379.70, 1381.80, 1383.90, 1386.00, 1388.10, 1390.20, 1392.30, 1394.40, 1396.50, 1398.60, 1400.70, 1402.80, 1404.90, 1407.00, 1409.10, 1411.20, 1413.30, 1415.40, 1417.50, 1419.60, 1421.70, 1423.80, 1425.90, 1428.00, 1430.10, 1432.20, 1434.30, 1436.40, 1438.50, 1440.60, 1442.70, 1444.80, 1446.90, 1449.00, 1451.10, 1453.20, 1455.30, 1457.40, 1459.50, 1461.60, 1463.70, 1465.80, 1467.90, 1470.00, 1472.10, 1474.20, 1476.30, 1478.40, 1480.50, 1482.60, 1484.70, 1486.80, 1488.90, 1491.00, 1493.10, 1495.20, 1497.30, 1499.40, 1501.50, 1503.60, 1505.70, 1507.80, 1509.90, 1512.00, 1514.10, 1516.20, 1518.30, 1520.40, 1522.50, 1524.60, 1526.70, 1528.80, 1530.90, 1533.00, 1535.10, 1537.20, 1539.30, 1541.40, 1543.50, 1545.60, 1547.70, 1549.80, 1551.90, 1554.00, 1556.10, 1558.20, 1560.30, 1562.40, 1564.50, 1566.60, 1568.70, 1570.80, 1572.90, 1575.00, 1577.10, 1579.20, 1581.30, 1583.40, 1585.50, 1587.60, 1589.70, 1591.80, 1593.90, 1596.00, 1598.10, 1600.20, 1602.30, 1604.40, 1606.50, 1608.60, 1610.70, 1612.80, 1614.90, 1617.00, 1619.10, 1621.20, 1623.30, 1625.40, 1627.50, 1629.60, 1631.70, 1633.80, 1635.90, 1638.00, 1640.10, 1642.20, 1644.30, 1646.40, 1648.50, 1650.60, 1652.70, 1654.80, 1656.90, 1659.00, 1661.10, 1663.20, 1665.30, 1667.40, 1669.50, 1671.60, 1673.70, 1675.80, 1677.90, 1680.00, 1682.10, 1684.20, 1686.30, 1688.40, 1690.50, 1692.60, 1694.70, 1696.80, 1698.90, 1701.00, 1703.10, 1705.20, 1707.30, 1709.40, 1711.50, 1713.60, 1715.70, 1717.80, 1719.90, 1722.00, 1724.10, 1726.20, 1728.30, 1730.40, 1732.50, 1734.60, 1736.70, 1738.80, 1740.90, 1743.00, 1745.10, 1747.20, 1749.30, 1751.40, 1753.50, 1755.60, 1757.70, 1759.80, 1761.90, 1764.00, 1766.10, 1768.20, 1770.30, 1772.40, 1774.50, 1776.60, 1778.70, 1780.80, 1782.90, 1785.00, 1787.10, 1789.20, 1791.30, 1793.40, 1795.50, 1797.60, 1799.70, 1801.80, 1803.90, 1806.00, 1808.10, 1810.20, 1812.30, 1814.40, 1816.50, 1818.60, 1820.70, 1822.80, 1824.90, 1827.00, 1829.10, 1831.20, 1833.30, 1835.40, 1837.50, 1839.60, 1841.70, 1843.80, 1845.90, 1848.00, 1850.10, 1852.20, 1854.30, 1856.40, 1858.50, 1860.60, 1862.70, 1864.80, 1866.90, 1869.00, 1871.10, 1873.20, 1875.30, 1877.40, 1879.50, 1881.60, 1883.70, 1885.80, 1887.90, 1890.00, 1892.10, 1894.20, 1896.30, 1898.40, 1900.50, 1902.60, 1904.70, 1906.80, 1908.90, 1911.00, 1913.10, 1915.20, 1917.30, 1919.40, 1921.50, 1923.60, 1925.70, 1927.80, 1929.90, 1932.00, 1934.10, 1936.20, 1938.30, 1940.40, 1942.50, 1944.60, 1946.70, 1948.80, 1950.90, 1953.00, 1955.10, 1957.20, 1959.30, 1961.40, 1963.50, 1965.60, 1967.70, 1969.80, 1971.90, 1974.00, 1976.10, 1978.20, 1980.30, 1982.40, 1984.50, 1986.60, 1988.70, 1990.80, 1992.90, 1995.00, 1997.10, 1999.20, 2001.30, 2003.40, 2005.50, 2007.60, 2009.70, 2011.80, 2013.90, 2016.00, 2018.10, 2020.20, 2022.30, 2024.40, 2026.50, 2028.60, 2030.70, 2032.80, 2034.90, 2037.00, 2039.10, 2041.20, 2043.30, 2045.40, 2047.50, 2049.60, 2051.70, 2053.80, 2055.90, 2058.00, 2060.10, 2062.20, 2064.30, 2066.40, 2068.50, 2070.60, 2072.70, 2074.80, 2076.90, 2079.00, 2081.10, 2083.20, 2085.30, 2087.40, 2089.50, 2091.60, 2093.70, 2095.80, 2097.90, 2100.00, 2102.10, 2104.20, 2106.30, 2108.40, 2110.50, 2112.60, 2114.70, 2116.80, 2118.90, 2121.00, 2123.10, 2125.20, 2127.30, 2129.40, 2131.50, 2133.60, 2135.70, 2137.80, 2139.90, 2142.00, 2144.10, 2146.20, 2148.30, 2150.40, 2152.50, 2154.60, 2156.70, 2158.80, 2160.90, 2163.00, 2165.10, 2167.20, 2169.30, 2171.40, 2173.50, 2175.60, 2177.70, 2179.80, 2181.90, 2184.00, 2186.10, 2188.20, 2190.30, 2192.40, 2194.50, 2196.60, 2198.70, 2200.80, 2202.90, 2205.00, 2207.10, 2209.20, 2211.30, 2213.40, 2215.50, 2217.60, 2219.70, 2221.80, 2223.90, 2226.00, 2228.10, 2230.20, 2232.30, 2234.40, 2236.50, 2238.60, 2240.70, 2242.80, 2244.90, 2247.00, 2249.10, 2251.20, 2253.30, 2255.40, 2257.50, 2259.60, 2261.70, 2263.80, 2265.90, 2268.00, 2270.10, 2272.20, 2274.30, 2276.40, 2278.50, 2280.60, 2282.70, 2284.80, 2286.90, 2289.00, 2291.10, 2293.20, 2295.30, 2297.40, 2299.50, 2301.60, 2303.70, 2305.80, 2307.90, 2310.00, 2312.10, 2314.20, 2316.30, 2318.40, 2320.50, 2322.60, 2324.70, 2326.80, 2328.90, 2331.00, 2333.10, 2335.20, 2337.30, 2339.40, 2341.50, 2343.60, 2345.70, 2347.80, 2349.90, 2352.00, 2354.10, 2356.20, 2358.30, 2360.40, 2362.50, 2364.60, 2366.70, 2368.80, 2370.90, 2373.00, 2375.10, 2377.20, 2379.30, 2381.40, 2383.50, 2385.60, 2387.70, 2389.80, 2391.90, 2394.00, 2396.10, 2398.20, 2400.30, 2402.40, 2404.50, 2406.60, 2408.70, 2410.80, 2412.90, 2415.00, 2417.10, 2419.20, 2421.30, 2423.40, 2425.50, 2427.60, 2429.70, 2431.80, 2433.90, 2436.00, 2438.10, 2440.20, 2442.30, 2444.40, 2446.50, 2448.60, 2450.70, 2452.80, 2454.90, 2457.00, 2459.10, 2461.20, 2463.30, 2465.40, 2467.50, 2469.60, 2471.70, 2473.80, 2475.90, 2478.00, 2480.10, 2482.20, 2484.30, 2486.40, 2488.50, 2490.60, 2492.70, 2494.80, 2496.90, 2499.00, 2501.10, 2503.20, 2505.30, 2507.40, 2509.50, 2511.60, 2513.70, 2515.80, 2517.90, 2520.00, 2522.10, 2524.20, 2526.30, 2528.40, 2530.50, 2532.60, 2534.70, 2536.80, 2538.90, 2541.00, 2543.10, 2545.20, 2547.30, 2549.40, 2551.50, 2553.60, 2555.70, 2557.80, 2559.90, 2562.00, 2564.10, 2566.20, 2568.30, 2570.40, 2572.50, 2574.60, 2576.70, 2578.80, 2580.90, 2583.00, 2585.10, 2587.20, 2589.30, 2591.40, 2593.50, 2595.60, 2597.70, 2599.80, 2601.90, 2604.00, 2606.10, 2608.20, 2610.30, 2612.40, 2614.50, 2616.60, 2618.70, 2620.80, 2622.90, 2625.00, 2627.10, 2629.20, 2631.30, 2633.40, 2635.50, 2637.60, 2639.70, 2641.80, 2643.90, 2646.00, 2648.10, 2650.20, 2652.30, 2654.40, 2656.50, 2658.60, 2660.70, 2662.80, 2664.90, 2667.00, 2669.10, 2671.20, 2673.30, 2675.40, 2677.50, 2679.60, 2681.70, 2683.80, 2685.90, 2688.00, 2690.10, 2692.20, 2694.30, 2696.40, 2698.50, 2700.60, 2702.70, 2704.80, 2706.90, 2709.00, 2711.10, 2713.20, 2715.30, 2717.40, 2719.50, 2721.60, 2723.70, 2725.80, 2727.90, 2730.00, 2732.10, 2734.20, 2736.30, 2738.40, 2740.50, 2742.60, 2744.70, 2746.80, 2748.90, 2751.00, 2753.10, 2755.20, 2757.30, 2759.40, 2761.50, 2763.60, 2765.70, 2767.80, 2769.90, 2772.00, 2774.10, 2776.20, 2778.30, 2780.40, 2782.50, 2784.60, 2786.70, 2788.80, 2790.90, 2793.00, 2795.10, 2797.20, 2799.30, 2801.40, 2803.50, 2805.60, 2807.70, 2809.80, 2811.90, 2814.00, 2816.10, 2818.20, 2820.30, 2822.40, 2824.50, 2826.60, 2828.70, 2830.80, 2832.90, 2835.00, 2837.10, 2839.20, 2841.30, 2843.40, 2845.50, 2847.60, 2849.70, 2851.80, 2853.90, 2856.00, 2858.10, 2860.20, 2862.30, 2864.40, 2866.50, 2868.60, 2870.70, 2872.80, 2874.90, 2877.00, 2879.10, 2881.20, 2883.30, 2885.40, 2887.50, 2889.60, 2891.70, 2893.80, 2895.90, 2898.00, 2900.10, 2902.20, 2904.30, 2906.40, 2908.50, 2910.60, 2912.70, 2914.80, 2916.90, 2919.00, 2921.10, 2923.20, 2925.30, 2927.40, 2929.50, 2931.60, 2933.70, 293

Al via la trasmissione quotidiana ■ lunedì su Canale 5 ■ 22,30

Costanzo torna allo «Show» protagonista sarà la cronaca

Nella sede rinnovata del teatro Parioli - Meno grandi personaggi, più attenzione ai fatti

■ Rinnovo ■ Parioli, rinnovata la formula più sperata ■ fatti ■ cronaca ■ personaggi ■ rotocalco ■ settimanale ■ è fatta quotidiana, fissa comunque l'orario sempre notturno e fissa l'obiettivo di un pubblico ■ indifferenziato, torna per il sesto anno consecutivo il Costanzo show, programma ■ paroli ■ Maurizio Costanzo, imballabile conversatore nella vita come in tivù, reuoco incontrastato delle trasmissioni che fanno spettacolo usando la tecnica dell'intervista.

Dunque lunedì, su Canale 5, alle ore 22,30 prima puntata ■ due ■ tutte quelle ■ lunedì ■ Maurizio Costanzo ■ show ■ ospiti ■ scrittore americano Gore Vidal, l'attrice Tina Turner ex ■

Greta Garbo, la ■ Susanna Agnelli, l'umorista Riccardo Pazzaglia, il comico demenziale ■ Novencento ■ Francesca Scatolani, la ■ vincitrice del ■ per un ■ da incidere sulla moneta ■ cinquecento lire. ■ Questo di ■ fuori ■ cronaca ■ non ■ protagonista della piccola storia del nostro paese ■ dalle caratteristiche dell'anno ■ Costanzo ■ Sta perché i grossi ■ che fanno spettacolo sono troppi pochi per non ■ Maurizio dal mecenatismo televisivo, sta perché la voglia di informazione da parte della gente è tale che chiunque ha qualcosa da dire può risultare interessante.

Questa ■ Costanzo show, comunque, ha ■ un'altra caratteristica: ■ registrato ■ presenza ■ di un pubblico ■

le, entrato al teatro Parioli per assistere a uno spettacolo di prosa e quindi regolarmente munito di biglietto. ■ Noi della televisione con la nostra trasmissione saremo semplicemente un optional: chi ha voglia può entrarci a sedere intorno alle 20 per seguire la registrazione, chi non ha voglia può ■ due ore più tardi a vederlo lo spettacolo teatrale.

L'idea, ■ per regalare al programma uno spazio ■ questa fama di studi televisivi che c'è adesso a Roma ma anche per ridurre ■ di rinnovamento ■ costretti ad adeguarsi alle norme antincendio, ha trovato in Costanzo un accanito sostenitore. ■ Da sempre sono contro ogni sberleffiatura contro quello che divide la far televisione ■ far cinema ■ a far teatro. Qualunque commissione mi sia bene se a ■

sofia bene. ■ Ovviamente la ■ quest'anno si è adeguata ai tempi ■ registrazione del Costanzo show con spettacoli brevi di poco più di un ora fatti da gente come ■ Scudimarra, Zuccherro e Gaspare, l'Allegria, Alessandro Benvenuti ma anche la Masiero, Tedeschi, Paolo Pazzi ■ Valeria Valeri, Aldo Chiavre.

L'esperimento comincia ■ i risultati ■ vedranno, intanto Maurizio Costanzo, che giura di non aver alcuna intenzione di andare alla Rai perché da Berlusconi si trova bene, sarà presente anche in Saggiorno Italia, il programma della mattina, con una piccola serie girata quest'estate: tema la nostra provincia meridionale. ■ il. ro.

L'ex presidente ■ venerdì 25 su Raiuno: film-dibattito contro Baudo

E Zavoli comincia il Viaggio intorno all'uomo

ROMA — Le ■ paure collettive, i grandi interrogativi e i problemi da risolvere, la messa in ■ sociali che sembrano accorciarsi e i delinquenti di nuova soluzione ■ abituati negli occhi della gente: come ha detto Sergio ■ durante la conferenza stampa di ieri mattina citando Cicerone, e «per cogliere il senso vero ■ alcuni aspetti della vita». Raiuno manda in onda a partire da ■ prossimo alle 20,30 «Viaggio intorno all'uomo», dieci serate che segnano il ritorno dell'ex-presidente della Rai al ■ lavoro ■ giornalista televisivo.

«I film ■ altrettanti pretesti per aprire ■ di approfondimento sui problemi ■ riguardando l'umanità nel suo aspetto più profondo, più interno ■ viaggio dentro l'uomo, quindi, stimolato ■ presentazione, al termine della pellicola cinematografica, di una serie di dati, contributi filmati e pareri ■ esperti, tutti assolutamente funzionali al tema di cui si tratta. ■ ha aperta ieri mattina l'incontro con i giornalisti confidando che nel tornare a sedersi nella grande sala del ■

consiglio d'amministrazione in viale Mazzini si ■ sentito ■ ripagato di qualche dispiacere provato ■ tanti anni di impegno nella Rai. ■ ha subito affrontato il discorso della concorrenza: venerdì 25 settembre prende il via, insieme con il suo programma, il «Festival» di Pippo ■ su Canale 5. ■ proposta diametralmente opposta ■ troveranno tuttavia in ■ concorrenza nella ■ taglia degli tredici dischetti. ■ Faremo ■ mestiere ■ diversi ■ ha detto Zavoli ■ proponendo ■ telespettatori una soluzione alternativa credibile, ■ soprattutto rispondente ■ ruolo primario ■ servizio pubblico che è quello ■ fare informazione».

I dieci film scelti da Giulio ■ Cereda, responsabile della programmazione cinematografica di Raiuno, corrispondono ad altrettanti temi da discutere: ■ parte ■ Kramer contro Kramer ■ di ■ Beniamini ■ interpreti Meryl Streep e Dustin Hoffman, sul problema famiglia; ■ ■ avanti ■ è la mia vita, in cui il regista John Badham ■ storia ■ costretto all'immobilità ■ solita da un incidente; ■ girerà «Lo squalo» di Steven Spielberg, spunto per affrontare senza falsi pudori l'argomento della violenza umana; poi ■ Il tempo delle mele ■ Pinocchio, dedicato ai difficili anni della prima adolescenza; ■ Dittatore ■

ziale e gentiluomo ■ Taylor Hackford, punto di partenza per parlare dell'educazione e della corruzione, della ■ e delle accademie militari ■ Federico Fellini ■ in programma ■ «E la nave va» che ■ utilizza ■ come stimolo ■ riflessione sul problema della ■ ■ «Ginger e Fred», un'occasione per parlare ■ te, ■ concorrenza, di ■ villaggio globale. ■ vedranno ■ che ■ Per un pugno ■ dollari ■ di Sergio Leone, che servirà ad aprire la discussione ■ valore del denaro; ■ Il verdetto ■ di Sidney Lumet sulla giustizia; ■ La messa ■ finita ■ di ■ Moretti ■ ■ ■ e certezze che investe la ■ contemporanea.

■ Sergio Zavoli, che ha ■ va alla ■ realizzazione di ■ «Viaggio intorno all'uomo» con un'équipe molto ampia ■ collaboratori, ha in serbo altre proposte: l'inchiesta sul terrorismo in dieci puntate per Raiuno ■ La notte ■ Repubblica; il programma su Cambril ■ ■ ■ altro ■ sempre per la ■ rete, dedicata all'ingegneria genetica, all'informatica, all'intelligenza artificiale. ■ G. G.

Successo al grand'eliseo
Good morning ■ CINEMA...
«Un film intelligente e attrattivo come pochi»
La Repubblica
«Il cinema diventa poesia. Un atto d'amore per l'arte dell'immagine»
Corriere della Sera

ISTITUTO LUCE - ITALOLOGICO CINEMATOGRAFICO
LA RAI - RADIO TELEVISIONE ITALIANA E LA
E PRESENTA FILM PRODOTTI CON PRESENTAZIONE
PAOLO e VITTORIO TAVIANI
good morning
BABILONIA
PRODOTTO DA
GIULIANI
G. DE NEGRI

adua 200 ■ eliseo blu
LEONE D'ARGENTO
OLMI TRIONFA A VENEZIA

ITALOLOGICO CINEMATOGRAFICO
Lunga Vita alla Signora!
di ERMANNONE OLMI
Wolfgang P. Richter
Cineclub - Lido

NON AVETE MAI RISO TANTO!
all'ARLECCHINO
Una fortunata serie di trovate esilaranti!
BETTE MIDLER «Per favore ammazza i miei»
SHELLEY LONG «Casa dolce casa»
in
UNA FORTUNA SFACCIATA
Touchstone Pictures

Tutti sono clienti tutti entrano solo alcuni escono

Un dentista pazzo ■ Un eroe un po' audace ■ Una ragazza travolta
Un feroce dente ■ Una pianta che conta ■ La corista sexy
Un D.T. malato ■ La piccola bottega degli orrori ■ Un cliente mancante
un film di FRANK OZ

OLYMPIA 1 3^a SETTIMANA
Volete al cinema ■ «GIULIA e GIULIA»
il maggior ■ della nuova stagione
KATHLEEN TURNER
GIULIA e Giulia
di PETER DEL MONTE
GABRIEL BYRNE, STING
Si consiglia vivamente di vedere il film dall'inizio

EDIC ROHMER
L'AMICO DELLA MIA AMICA
(COMEDIE E ROMANZI)

ZETA
WILLIAM HURT
Premio OSCAR per la migliore interpretazione
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO

lilliput
IN ESCLUSIVA
La sua vita in una chitarra. Il ■ nome ■ leggenda
GIORGIO VITTORIO CEDONI GORI
RALPH MACCHIO
JOE SEZEMBA ■ JANNI GENTILE
MISSISSIPPI ADVENTURE
WALTER HILL
con BOB OPLER FILM

UN GIORNO CON FIDEL

di GIANNI MINA'

Castro si confessa per la prima volta ad una TV europea e racconta 27 anni di rivoluzione cubana.
STASERA IN TV ALLE 20.30



DOPO IL SUCCESSO OTTENUTO AL FESTIVAL DI MOSCA.
ARRIVA SUGLI SCHERMI ITALIANI IL NUOVO CAPOLAVORO DI FRANCIS COPPOLA

GIARDINI DI PIETRA

Così la critica americana:
Il film crea i suoi personaggi con realismo, affetto e profondità.
I dialoghi sono sempre giusti. Le emozioni sempre giustificate.
Le interpretazioni sono eccellenti.
Perfino ■ battute di spirito funzionano. Quella tra Caan ■ la Huston è una delle grandi storie d'amore degli ultimi tempi.
(Roger Ebert, CHICAGO SUN-TIMES)

Nessuno tra i registi ■ oggi ■ è superiore ■ Coppola nell'ottenere ■ meglio dai suoi attori. James Caan non ha mai offerto un'interpretazione più possente: bisognerà tenerlo presente per gli Oscar.
(Thomas, ASSOCIATED PRESS)

Ancora una volta Francis Coppola ■ prova del suo talento creativo e dell'abilità di dotare i suoi film ■ incisività ed intelligenza. Questo è un altro dei film che fanno pensare ■ un film coinvolgente, che scandaglia sentimenti ■ punti di vista con onestà piuttosto che con cauta titubanza. Un film pieno di cameratismo ■ di humor.
(William Wolf, GANNETT NEWSPAPERS)

James Caan dà la grande interpretazione della sua carriera, quella per cui sarà ricordato.
(Gene Shalt, THE TODAY SHOW - NBC-TV)



DI FRANCIS COPPOLA

GIARDINI DI PIETRA



Domani al S. Paolo il campionato propone Maradona contro Maradona (jr.)

Diego: «Un bacio e poi lo batto»

L'ascolano forse giocherà solo nella ripresa: «Chissà se riuscirò a fare un gol» - Il medico partenopeo nega che il campione del mondo sia sovrappeso

Vicini chiama 18 giocatori (intervista a Jorgelino)

ROMA — In vista dell'amichevole Italia-Jugoslavia in programma a Pisa mercoledì prossimo alle 20.30 sono stati convocati 18 giocatori: Altobelli, Bergomi, R. Ferri, Matteoli, Zenga (Inter), Anselotti e Donadoni (Milan), Bagni, De Napoli, ...

NAPOLI — Quando nel 1982 Maradona arrivò a Napoli, predicò subito: «Amici, non potrete restare per sempre in questa città. Ho una promessa fatta a mia madre, la Tina, la persona più importante che ho al mondo. Prima che mezzetta di giocare, ed i miei due fratelli, Hugo e Raul, dovranno restare insieme la maglia del Boca».

Il fratello di Maradona, Hugo, è stato visto in Argentina, domani, il Maradona, ...

Hugo e Raul. Sarebbe così felice la mamma ed anche il cassetto della società madrilena.

«Inutile parlare di futuro, ma di mio fratello».

«Maradona» — per discutere della gara di domani. Non so se Castagnet farà giocare Maguito. Sifmo molto l'allenatore dell'Ascoli.

Sportineria di Gian Paolo Ormezzano

L'esame di Napoli

Quanto gente nordista è stata soddisfatta per lo 2 del Napoli a Madrid? Quanti hanno parlato o pensato di ridimensionamento, di ritiro, di ritiro? ...

I precedenti bocciano Hugo

In molti seguirono in Italia i loro fratelli illustri: Frione, Porta, Nyers, Nordahl - Nessuno di loro riuscì a trovare il successo



Il cognome importante ha fatto più volte da richiamo, ma approdare al calcio italiano nella scia di un fratello fuoriclasse non ha mai portato fortuna.

Nell'immediato dopoguerra altri calciatori di origine ungherese, come Frione e Porta, ...

Il centrocampista della Juve disputerà ad Empoli la duecentesima partita in A

Mauro lancia un messaggio a Vicini

«Se continuo a esprimermi su questi livelli, merito la maglia in azzurro» - «Rush deve giocare per ritrovare morale e condizione» - «A fine carriera vorrei diventare arbitro»

TORINO — «Se continuo a giocare su questi livelli, credo di meritare almeno la convocazione in Nazionale».

tra i migliori.

più duri, di offrire la stessa rendimento.

Bach, in vigilia più lunga

Napoli, rivela il caso Comareschi

Il «jolly» Fiorentina lancia la sfida al club del suo passato

Battistini: «Caro Milan, trema»

«Due squadre simili: tutti i rossoneri possono andare facilmente in gol, noi no» - «La formazione di Sacchi è più forte di quella che vinse lo scudetto»

FIRENZE — La Fiorentina è davvero singolare. Lasciò il Milan tre anni fa perché ...

di Battistini è davvero singolare.

di Battistini è davvero singolare.

ultimo scudetto, Battistini è un tecnico del settore giovanile.

Toto-previsioni

Como-Inter, di fronte due squadre senza punti, 1 azzurri, che non vanno in gol da 4 partite, non vincono al San Siro da 25 anni.

Il tempo

Perdere una situazione meteorologica delle caratteristiche tipicamente estive.

Il tempo

Perdere una situazione meteorologica delle caratteristiche tipicamente estive.

Il tempo

Perdere una situazione meteorologica delle caratteristiche tipicamente estive.

Il tempo

Perdere una situazione meteorologica delle caratteristiche tipicamente estive.

Il tempo

Perdere una situazione meteorologica delle caratteristiche tipicamente estive.

Il tempo

Perdere una situazione meteorologica delle caratteristiche tipicamente estive.

Il tempo

Perdere una situazione meteorologica delle caratteristiche tipicamente estive.

Journal of Management Education 30(6)p. 789-804

E' tempo di vendemmia, buoni raccolti nel Torinese I quattro vini di Caluso

L'ultimo nato, nel Gotha dei «doc», l'Erbaluce brut, prodotto che cerca andare incontro ai gusti di un pubblico giovane abituato a bere soprattutto birra - I produttori propongono un'azienda comune per la commercializzazione

— E' tempo di vendemmia per l'Erbaluce a per il Carema, i più importanti vini «doc» della provincia torinese. Ma anche tempo di delineare programmi e strategie per questi prodotti che, in un mercato del vino italiano, dopo il brutto colpo subito dall'utilizzo del metanolo, si sta riprendendo e le prospettive sono in genere, molto buone.

I produttori: «Finora la commercializzazione è sempre stata affidata ad iniziative dei singoli, senza coinvolgere l'intero comparto. Ci sono da prevedere difficoltà da parte di molti coltivatori: un anno come quest'ultimo può portare benefici per tutti. Se ne parla da tempo, adesso si arriva il momento di partire con decisioni definitive. Sui mercati (torino ed un tavolo nel nord) saremo sempre più presenti e saremo in grado di portare benefici per tutti. Se ne parla da tempo, adesso si arriva il momento di partire con decisioni definitive. Sui mercati (torino ed un tavolo nel nord) saremo sempre più presenti e saremo in grado di portare benefici per tutti.

Vendemmia (ottimo le previsioni) — Completato — prima decade di ottobre) — questi giorni saranno di festa: Caluso fino a martedì prossimo diventa la capitale enologica. Canavesa con la sua «SF Faria dell'area». Comune e Pro loco hanno privilegiato — prodotto di — il sindaco Corrado — «Riprendiamo la rassegna dei vini che hanno — ha ottenuto — notevole — Torinese anche il «Grappolo d'oro» — con — ai produttori di Erbaluce compresi nelle zone stabilite dal disciplinare — questo caso, Monchiera

Ceat, speranza per i 450 operai sospesi

SETTIMO — Quasi sarà la Pirelli ad acquistare l'abitacolo della Ceat pneumatici che sono lungo l'autostrada per Milano fra i caselli di Settimo e Brindisio. L'azienda torinese lo ha messo in vendita ad un prezzo non inferiore ai 17 miliardi.

«Sarà un'asta «pilota» — ammette il segretario provinciale della Flice-Castelfranco — nel senso che l'acquisto non potrà andare che a Pirelli: la società milanese lo ha in affitto da anni. Non vedo a chi altri possa interessare, non certo alla Michelin, alla Pirelli o alla Goodyear. Nessuno, almeno per ora, ha interesse a comprare la Ceat. Ma dal cambio di proprietà nessuna speranza di sviluppo, di essere riuniti in fabbrica per i casalinghi che sono sospesi da sette anni.

Nell'84 la Ceat pneumatici, piena crisi e in amministrazione controllata, aveva ceduto la fabbrica alla Pirelli. L'azienda torinese ha 450 operai e tecnici che lavorano in tre anni per l'occupazione non è aumentata perché la Pirelli non ha assorbito i 450 operai che erano in cassa integrazione dall'84. La lunga crisi del gruppo torinese di proprietà della famiglia Bruni-Tedeschi. Ora sono rimasti, dopo pensionamenti e licenziamenti, alcuni strumenti di diminuire il personale in eccesso. In alcune possibilità di rientrare in lavoro perché la Ceat pneumatici nell'area piemontese non ha più impianti di produzione.

biolo — a Carema — raggiunge i 10-15 gradi: i giovani preferiscono vini giovani, freschi e facilmente bevibili. Con tutta la caratteristica di genuinità.

Carema la «Festa dell'uva», giunta alla sua 40ª edizione, si svolgerà dal 24 al 28 settembre: ad organizzarla anche quest'anno è il «Club della gioventù» che raggruppa trentine di ragazzi fra i 18 ed i 30 anni.

Carema come registrata e invecchiamento vitigni. Molti si dedicano

Discorsi vecchi anche se ad ogni vendemmia no d'attualità. A Carema si apre il poter far l'invecchiamento dei quattro anni di disciplina «doc». I vitigni di prodotti della vendemmia 87 si potranno bere solo nel 1991. Il giovane «Tourner» potrebbero invece essere invecchiati per i produttori.

Per l'Erbaluce, 1987 è buona: ottima se si pensa al commentato riserbo a questo vino. Il re Cristiano si sveglia durante la sua visita a Ivrea ospite dell'Olivetti.

A fine pranzo ha voluto alcune bottiglie che andate ad arricchire i ricordi italiani. Come che l'Erbaluce è diventato un «vino da». Questo lo slogan che verrà utilizzato per la commercializzazione di questo vino che ha già consumatori affezionati non solo in tutta Italia, ma anche in Paesi d'oltreoceano.

Guido Novaria

Concerto ieri al Palasport Per Bennato tutto esaurito

Entusiasmo per vecchi e nuovi successi



TORINO — Palasport granito, ieri sera, per il concerto di Edoardo Bennato. La previsione aveva praticamente esaurito i biglietti disponibili (18 mila lire), centinaia di giovani hanno dovuto rinunciare allo spettacolo. Composita, molti gli ultratrentenni che ricordavano i primi lo di cantautore napoletano: «Non farli cadere», «braccia» (1973), «io che non l'imperatore» (1975), fino al più recente «Sesso solo cannone», che appartengono alla seconda metà degli Anni Settanta.

Il concerto di Bennato, curato da Radio Staff, rientrava nelle manifestazioni del festival dell'Unità. Quest'anno il festival è uscito da un lungo periodo di crisi, tornando nelle prime posizioni delle classifiche. «Ok Italia» (singolo e lp), e riprendendo lo stile di un po' di cantautore dei suoi anni migliori. Insomma, il concerto ad essere un big dell'estate canora e non a caso il concerto ha seguito quelli di Vasco e Zucchero, che hanno concesso in questi la leadership hit-parade.

Offerte lettori

La Stampa

Versamenti giusti a
Spazio del tempo
fino al 10 settembre

A ricordo di Purgatori Giulio 100.000; M.C. in memoria di Papa Giovanni 100.000; in memoria di Enrico Appare: famiglie Rota e Milani 100.000; in memoria di Drago Giovanni famiglia 100.000; R.B. 100.000; a ricordo di Nella Barzera, i suoi cari 100.000.

In memoria del padre di Cutica Mario 80.000; in memoria del signor Zini i colleghi Bava Torino 87.000; i colleghi Armando in memoria dei papà 80.000; 85.000; in memoria di Ciriaco Francesco 80.000; in memoria di Maria Giordano, le famiglie Piarulli, Alabio e Graglia 80.000.

In memoria di Carmelo Angelo, i colleghi di lavoro 75.000; 75.000; in memoria di Mario Maggiorino, proprietari, inquilini e negozianti 75.000; in memoria di A. Oliva 70.000; 70.000; Davide e Daniele in memoria di Vittoria Capra, i colleghi e i colleghi di via Castagnavizza 62.000.

I colleghi di Maria in ricordo del lavoro 80.000; in memoria di Tonia Michele, famiglia Maldera e Zucaro 80.000; in ricordo di Mario 80.000; Passeri Mariuccia e Vincenzo, Germano Irene e Lino 80.000; in memoria di mamma Caciara M.B. 50.000; in ricordo di A.M. 50.000; Alessandro

In memoria di Pozzo Delcino, e Pino Maria, Olina in memoria del genitore 50.000; in ricordo della mamma di 50.000; in memoria di Arturo, 70 e 72 50.000; A.C. 50.000; Luca Bula, Eleonora

Impina Maria in memoria della sorella Caterina Bianca Maria, Orelia Luisa in memoria di Pier Carlo Massala 20.000; Sergio, Vladimir, in memoria di Boano, studio amministrativo Abbate Maurizio, Maria Luisa e Luca 20.000; N.A. in memoria di Maria Mandroce, in amore Papa Giovanni, Corte Matti 10.000; Geni in memoria dei genitori Maria e Michele Rogazzo 10.000; in memoria di Papa Giovanni A.R. 10.000; S.M. 5.000.

Per il solidarietà

Erodia Castellaro Luigia 12.000.000; A.M. 1.000.000; in ricordo di Clelia 775.000; R.O.S. in onore di Papa Giovanni 500.000; in memoria di Papa Giovanni 500.000; i colleghi R.F. F.S. 300.000; in memoria di Huchalo Narda, Mimma e Dada 200.000; Barbone Luciana 200.000; Denis e memoria di Angelo e Cherubino 100.000; M.G. A.C. 150.000.

Ricordando la Mariuccia, fratelli e nipoti G.F.H. i colleghi di Domenico Paolo in memoria di padre 83.000; in memoria della signora Cavallini, via Adele, coniugi Pila, Barba

OSSOLA

TV COLOR UTANTI MATCHI

da L. 850.000

25 POLLICI CON TELECOMANDO

LANTIERI R.R.

da L. 340.000

PREZZI IVA COMPRESA

La nostra forza: PREZZO E GARANZIA

10155 TORINO, corso Venezia 94, tel. 287.021

Filiale CIRIE, piazza S. Giovanni 1, tel. 281.111

ARRIVANO I VOSTRI!

alle ore 15

emozioni e

con le ore di trote

Giornata - Parcheggio libero

Tel. 281.157

SCORRETTI 102

VINO EFFICACIA IN TORINO

Servetti profumi, via di Nanni 94

lunedì prossimo

dalle ore 15.30 alle 19.30 un visagista

ti insegna gratuitamente a truccarti

con il nuovo favoloso maquillage

CHEN YU PARIS

FILIP CONI

RYUGI

LAZIO tutti i giorni negli orari che precedono

RESTAURANTE - PIZZERIA

Ippocampo

SPECIALITÀ MARE

SALA

FRANZI DI LAVORO

CHIUSO IL LUNEDÌ

Come Horta, 5 - Tel. (011) 85.71.92

AUTO-CARAVAN

RICAMBI ORIGINALI

roler

DISTRIBUTORE

ACCESORI PER AUTOSTANTO CARAVAN CAMPING

OFFICINA RIPARAZIONE E TRASFORMAZIONE

10141 - Via Dalmata, 15 in cortile - Tel. (011) 70.35.21

COMUNICATO AI SIGNORI CLIENTI

CONCESSIONARIA SIMONI COMUNICA CHE

ELEFONICO DI CENTRALINO

DI CORSO TURATI 53 E' VAR

Simoni

SCUOLE OMEOPATIA

MATTILI-PALMIERI

Il giorno 3 ottobre 1987 avrà inizio a Torino il Corso biennale di Omeopatia diretto dal prof. Michel Guernonpaz, professore di Omeopatia alla Facoltà di Medicina dell'Università di Lille (Francia).

Il termine del biennio è fissato al 30 settembre 1989. Le iscrizioni ad informazioni telefonare al 011 823.923 - 06 908.9207

I POSTI DISPONIBILI SONO LIMITATI

istituto RaviZZa

Salone LA STAMPA

Via Roma 11 - Torino

Orari apertura al pubblico

Da lunedì a sabato

9.15-13.15

QSS

TORINO

le tue foto e dia

SUBITO

sotto i tuoi occhi

Con PRESA D'ATTO

Via Pinerolo, 12 - 10182 TORINO

tel. (011) 823.923 - 876076

I treni della Canavesana potranno più transitare sul viadotto verso Ozegna

La Provincia sfratta la Sott dal ponte

Facendo riferimento ad un accordo del in cui la «Società anonima per la ferrovia del Canavese» firmava un atto di esortazione con la delegazione provinciale - L'assessore Borgogno «E' indispensabile allargare la per Ciconio»

RIVAROLO — Il 14 luglio dell'fallora «Società anonima per la ferrovia del Canavese» firmava un atto di esortazione con la delegazione provinciale - L'assessore Borgogno «E' indispensabile allargare la per Ciconio»

Cent'anni dopo l'assessorato provinciale, viabilità Elio Borgogno ha rispolverato quel documento che potrebbe risolvere radicalmente la questione della pericolosità del ponte, troppo per aspettare la «provinciale» in cento anni i responsabili della «Canavesana» non riuscì a costruire il loro ponte sul Rivarolo-Ozegna con l'atto di «esortazione».

Adesso la Provincia è decisa

sa a far rispettare gli accordi. Anche perché, da quasi due anni, da Rivarolo parte più nessun diretto a Castellamonte. L'assessore Borgogno ha riunito intorno ad un tavolo i sindaci interessati alla soluzione del problema e i dirigenti della Sott. I questi attende soprattutto risposte definitive sul futuro del ponte. La tratta Rivarolo-Ozegna-Castellamonte. L'assessore provinciale è esplicito: «Dobbiamo allargare la per Ciconio dove il traffico di pesanti automezzi è notevolmente aumentato dalla «duplicazione» della tratta. L'amministrazione provinciale è già pronta per il progetto di costruzione della circoscrizione ad Atterio che sboccherà all'altezza del ponte.

Insomma la ferrovia è di troppo, soprattutto un tratto ritenuto «pericoloso» per la sua «insufficiente» manutenzione e per la sua «insufficiente» manutenzione.

richiederebbe centinaia di milioni. Precisa ancora Borgogno: «La Provincia ha il diritto-dovere di richiedere opportuni interventi alla Sott. I questi attende soprattutto risposte definitive sul futuro del ponte.

Non aveva intenzione di uccidere l'uomo

TORINO — L'arreste Pietro Lenini, 42 anni, palermitano, difeso dall'avvocato Altare, è stato ritenuto colpevole soltanto di «omicidio».

La prima sezione della corte d'assise (pres. Zagrebelsky) ha condannato ad una multa pena, ordinando la scarcerazione per decenza dei termini. «Non ho mai sognato di uccidere quella donna — ha spiegato —, che era stata con me per sette mesi. Ho fatto quello che ho fatto solo perché mi univola: da un giorno all'altro aveva cambiato idea e mi aveva lasciato. Comunque mi sono subito pentito ed ho aspettato l'arrivo dei poliziotti senza parlare.

Lenini, che non è mai stato separato dalla moglie come in un primo momento pubblicato, aveva gettato la sua borsa del bar di via Principea. Gliel'aveva data la sua amante, l'incoronata Aranda. I giudici hanno comunque stabilito che l'uomo non aveva intenzione di bruciare la donna, alla quale è stata comunque riconosciuta una «provvisoria» di un

ed impermeabilizzazione; bisogna agire a tempi brevi, non c'è più tempo da perdere.

Tre anni fa, durante una convocata presso la Regione, l'ore il trasporto Cerutti, il stabilì di costruire un nuovo ponte esclusivamen-

il trasporto ferroviario, qualora il tratto di linea Rivarolo-Ozegna-Castellamonte fosse ripristinato.

Tre anni dopo, lo spettacolo offerto da questa tratta ferroviaria è stato terribile: l'erbaceo coperto binari e traversine. I materiali di segnalazione, i passaggi a livello automatici, centinaia di milioni sono stati preferiti a tappeti.

Oli amministrativi di Castellamonte rivolgono la loro linea, «sempre armati più da legami affettivi verso la «Canavesana» che non da convinzioni sull'utilità del servizio viario.

L'iniziativa di Borgogno ha comunque messo in allarme gli uffici legali della Sott. dell'atto «esortatorio».

Quel vecchio inedito documento potrebbe trasformarsi presto per la Sott. un «proprio» diritto.

Moncalieri (pr) lascia il municipio a Moncalieri

MONCALIERI — Danilo Poggiali, consigliere comunale, si è dimesso.

Marina Pavese, prima esclusa. L'esponente repubblicano ha motivato le dimissioni con gli impegni che gli derivano dalla chiamata nella segreteria nazionale del partito e l'incarico di presidente dell'Ordine dei

Torino. Il nuovo consigliere Marina Pavese, 30 anni, insegnante, è stato eletto in passato la sezione dell'istituto Letour.

L'entrata in Consiglio Pavese porta a sette il numero delle presenze femminili.

Il nuovo consigliere Marina Pavese, 30 anni, insegnante, è stato eletto in passato la sezione dell'istituto Letour.

L'entrata in Consiglio Pavese porta a sette il numero delle presenze femminili.

biologici in programma ottobre.

dalla provincia

Morte don Coniglio

VEROLENGO — A 94 anni il morto don Giovanni Coniglio, decano del clero di Ivrea. Ordinato sacerdote nel 1914, stato vice parroco di Romano. Anziano, Rivarolo, quindi parroco di Azzurro e Alice Castello. Nonostante l'età continuava nella sua attività pastorale. Ha trascorso i suoi anni ospite di un seminario di Ivrea.

Arrestato per

RIVAROLO — I carabinieri hanno arrestato Antonio Ferraro, 42 anni, via Pinerolo 7: il sospettato di aver rubato numerosi capi di bestiame in cacioccase della zona. L'uomo ha negato ogni reato: durante le perquisizioni nella sua casa i militari hanno però scoperto attrezzi per legare gli animali oltre a numerose borse.

Rapinata casa di riposo

BIELLA — Due giovani armati hanno assaltato ieri mattina la Casa di riposo San Giacomo di Biella. Poco dopo le 8.30 si sono introdotti nell'ufficio contabile dove hanno rubato l'impiegata della Pinerolo, 23 anni, residente in Cortiglione d'Assisi. Si sono impossessati di circa 1 milione in contanti ed assegni. Fuggendo, però perso per oltre un milione in banconote, recuperate dai carabinieri della compagnia di Biella che stanno cercando di identificare i malviventi.

Chiverano, trovato 19 bombe

CHIVERANO — Diciannove bombe sono state trovate nei pressi di un rusco in frazione Mucchia di Chiverano. Si trattava di 16 bombe da mortaio e 3 bombe a mano, che sono state fatte brillare i militari dell'Artiglieria.

Chivè

CIRIÈ — Oggi e domani sul campo Ponte Stura si svolgerà la terza ed ultima prova del campionato italiano di delirano con la «acrobazia» vincolata.

Da Ivrea a

Scatterà alle 8.30 da piazza Ottavio l'undicesima riedizione dell'Ivrea-Moncalieri, la «classica» del podismo canavese. Gli atleti dovranno raggiungere i metri della vetta Monbarone dopo quasi due di gara.

Salvato dall'elicottero

COAZZE — A 71 anni faceva ancora escursioni in montagna. Si è perso il cuore di Antonio Basso, di Biadene, 5 anni fa è venuto a fare i capricci nei pressi della punta Mulaterra, a quota 2500. E' stato necessario l'intervento dell'elicottero dei carabinieri che ha trasferito l'anziano al ospedale dove è stato ricoverato per «collasso cardiocircolatorio».

Ivrea investita «in borsa»

Iniziativa del Comune per riabilitare i consumatori a far spesa evitando i sacchetti di plastica usando l'esportazione d'una volta

IVREA — Investire in borsa: presto faranno migliaia di ipodermici i quali non si richiederà conoscenza dell'alta finanza. L'investimento, infatti, non è di tipo economico, ma sociale: riguarda la «della» della «della» che gradualmente, negli interessi del Comune, dovrà sostituire i sacchetti di plastica con sacchetti di plastica.

Il primo «Settembre-ambiente», iniziativa ideata e promossa dal Comune, sarà distribuita a tutte le famiglie di Ivrea 10.000 copie del notiziario comunale «Settembre-ambiente».

Anche il Comune venderà le sporte durante la «settimana del prodotto biologico in programma ottobre.

Continua Paghera: «Oltre alla borsa della spesa, il

già iniziato un cantiere di lavoro dedicato all'ambiente. Saranno realizzate le sporte e i sacchetti di plastica. I controlli nello smaltimento rifiuti saranno intensificati; promuoveremo nella campagna per la raccolta differenziata, mentre chiederemo all'Ata analisi più per la «inquinamento».

Un progetto-ambiente che oltre 100 milioni, ripartiti fra Comune, Azienda urbana d'igiene e Provincia. Nei prossimi giorni verranno distribuite a tutte le famiglie di Ivrea 10.000 copie del notiziario comunale «Settembre-ambiente».

Anche il Comune venderà le sporte durante la «settimana del prodotto biologico in programma ottobre.

Continua Paghera: «Oltre alla borsa della spesa, il

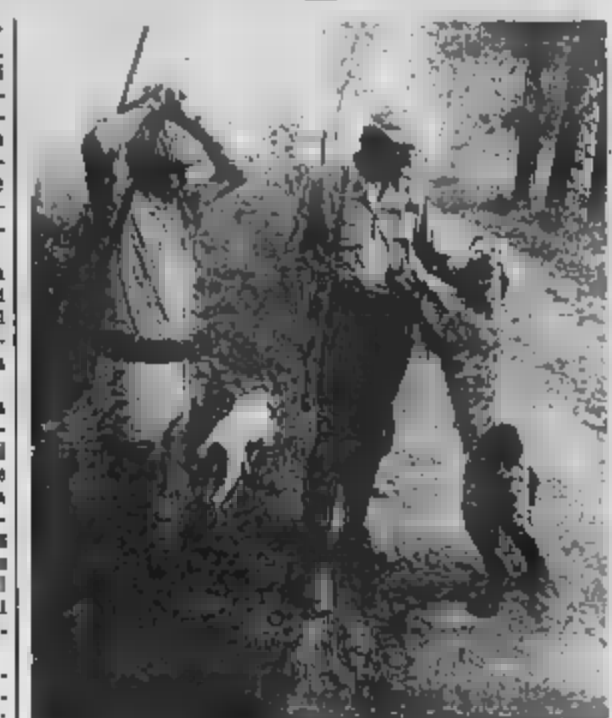
I ritardi per la nuova discarica fanno lievitare i costi
Casale, tasse-rifiuti più cara è il prezzo delle polemiche
Il contributo dovrà quasi raddoppiare - L'annuncio all'assemblea del Consorzio

CASALE MONFERRATO — Il Consorzio di gestione dei rifiuti della provincia di Alessandria, che ha 26 comuni aderenti, ha deciso di aumentare il contributo dei cittadini per la nuova discarica di Casale Monferrato. La decisione è stata presa all'assemblea del Consorzio, che si è tenuta a Casale Monferrato, il 15 settembre. L'assemblea ha deciso di aumentare il contributo dei cittadini da 3400 a 6000 lire all'abitante. L'aumento è dovuto ai ritardi nella costruzione della nuova discarica, che ha fatto lievitare i costi. Il Consorzio ha anche deciso di aumentare il contributo dei comuni da 100 a 150 milioni di lire all'anno.

Trovato Vogherese il cadavere di un travestito, s'indaga per identificarlo
Ucciso e poi bruciato vicino a Casal Gerola
CASAL GEROLA — Un uomo è stato ucciso con due colpi di rivoltella alla testa, quindi il cadavere è stato bruciato a gettato nella discarica di Casale Monferrato. Il corpo è stato trovato in una località isolata, vicino a Casal Gerola, il 15 settembre. Il cadavere era quello di un uomo di 35 anni, di etnia slava, che si presentava come un travestito. L'indagine è in corso per identificare il defunto e scoprire le motivazioni dell'omicidio.

Domani all'alba s'inizia nell'Alessandrino la stagione venatoria
Pronte 13.000 doppiette
Sono molti gli appassionati provenienti dalle regioni (soprattutto dalla Liguria) - Le regole da rispettare «zone Alpi» ed in pianura - Norme per la selvaggina stanziale e migratoria

ALESSANDRIA — Sveglierà all'alba, domani, per oltre ventimila cacciatori, la stagione venatoria nell'Alessandrino. Le prelievi si potranno cominciare sino alla seconda domenica di dicembre, per la caccia alla selvaggina stanziale (per la quale la stagione si aprirà il 1° dicembre) e per la caccia alla selvaggina migratoria (per la quale la stagione si aprirà il 1° gennaio). La caccia sarà divisa in due zone: la zona Alpi e la zona pianura. In zona Alpi, la caccia sarà riservata ai cacciatori di categoria 1 e 2. In zona pianura, la caccia sarà riservata ai cacciatori di categoria 1, 2 e 3. Le regole da rispettare sono: non cacciare in zone protette, non cacciare in zone a rischio, non cacciare in zone a rischio.



Alessandria. Due cacciatori si preparano ad iniziare una battuta

Ambiente: mentre esplode il «caso Spigno» viene risolto il problema delle vinacce dell'Inga

Quanti silenzi su quei bidoni
A Bettole spariscono i fanghi
Saranno sparsi sui campi interrati - Andreoletti: «Basta con le concessioni che comportano disagi per la popolazione, le date troppo alte, le soluzioni» - Tre anni di insuccessi
TORTONA — I fanghi della distilleria Inga di Bettola, che sono stati interrati nei campi, sono stati ritrovati. L'operazione di interramento è stata completata, ma i fanghi sono ancora presenti nei campi. L'assessore all'Ambiente, Andreoletti, ha criticato le concessioni che comportano disagi per la popolazione, le date troppo alte, le soluzioni. Ha anche criticato le concessioni che comportano disagi per la popolazione, le date troppo alte, le soluzioni.

CITTÀ DI OVADA PALAZZO ESPOSIZIONI VIA NOVI
MOSTRA DI AKREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA
CASA '87
26 Settembre 5 Ottobre
Dieci giorni che...
Mostrare in stile e moderno i tappeti, i rivestimenti, i lampadari, i serramenti, i mobili, i termosifoni, i accessori.
CENTRO COUNCIL EXPOSIZIONE MOSTRE

CONSALENZA PERSONALIZZATA
ASSISTENZA QUALIFICATA
VEICOLI COMPLETATI
CERCA LA TUA BUONA STELLA ALLA SUCCURSALE FIAT di ALESSANDRIA
Viale Massobrio 20
Lineaccessori PER PERSONALIZZARE LA TUA AUTO

Via Milano, 4 Alessandria - Tel. 60865

15100 ALESSANDRIA
Via Tortona, 64 - Tel. (0131) 44.44.00

Due giorni di manifestazioni nel piccolo centro della Val Curone La «Festa dell'uva» a Monleale

Stasera si inaugurano le mostre dedicate a macchine agricole, auto e moto - In programma anche rassegne di pittura, mobili, pupazzi, bonsai, ricami, rame lavorato ed uno spettacolo delle ballerine parigine del Moulin Rouge - Domani il mercato della frutta



Una veduta panoramica del Comune di Monleale, con in primo piano la parte alta del paese, arroccata sul monte della «Forca»

MONLEALE - Borgo a Monleale, il piccolo centro agricolo alla porta della Val Curone, la «Festa dell'uva» organizzata dalla Pro loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

La manifestazione si inizia questa sera per proseguire poi nell'intera giornata di domani, ma è da oltre un mese che gli organizzatori si danno un gran da fare perché questo fine settimana sia veramente festoso ed all'insegna di una sana allegria per il paese.

Dice Paola Massa, del comitato organizzatore: «Dobbiamo dire che la festa coltiva molto affettivamente con noi, è una vera e propria partecipazione da parte degli agricoltori, dei commercianti, di tutti gli abitanti, che sono sempre pronti a darci una mano e a fornirci il materiale necessario».

Perché la «Festa dell'uva»? Rispondono alla Pro loco: «L'economia di Monleale è basata sull'uva e sul vino, anche se altre produzioni agricole sono altrettanto importanti. Ci sembra giusto che, in periodo di vendemmia, venga organizzata una «Festa dell'uva», per offrire ai visitatori, ai turisti, ai quanti, ai masi e mesi, impegnati nel duro lavoro nel vigneto o nelle cantine».

D'altra parte la manifestazione ha origini che risalgono a molti anni fa. Infatti già all'inizio degli Anni Cinquanta si organizzava la manifestazione che poi è abbandonata per un certo periodo, dopo la crisi dirigenziale che aveva investito la Pro loco.

Si arrivò così al 1980, quando il «Comitato festivo» decise di riproporre il tradizionale appuntamento ed organizzarlo nuovamente la «Festa dell'uva», poi proseguita grazie alla rinnovata Pro loco.

Aggiunge Paola Massa: «È subito evidente che i monlealesi gradiscono la manifestazione, particolarmente apprezzata anche da coloro che, per motivi di lavoro, hanno dovuto emigrare altrove e che, in occasione della manifestazione, ritornano in paese. Una festa che, ogni anno, richiama inoltre molti turisti in una piacevole e pacifica invasione del nostro paese, tra l'allegria generale».

La «Festa dell'uva» si inaugura stasera con l'apertura delle mostre delle macchine agricole e di auto e moto, in piazza Claudio Bruno. Contemporaneamente nei locali della Pro loco si inaugurano le mostre di pittura, dei mobili, dei pupazzi, del bonsai, dei ricami e del rame lavorato.

Sottolineano gli organizzatori: «Il primo spettacolo si aprirà sotto il mercato coperto ortofrutticolo, dove abbiamo predisposto una pedana per ospitare il «bus can», che verrà presentato da una quindicina di ballerine provenienti dal «Moulin Rouge» di Parigi. Ciò dimostra che a Monleale le cose vogliono farle bene». L'ingresso sarà gratuito.

La giornata di domani, domenica, si inizierà con la messa officiata dal parroco don Giuseppe Semino, sempre all'interno del mercato coperto. Poi si aprirà il mercato della frutta, in particolare uva e mele.

Al pomeriggio, dalle 14.30, è prevista la sfilata dei carri addobbati, per la realizzazione dei quali si è mosso l'intero paese. Le casalinghe, invece, presenteranno le loro torte preparate in base a vecchie ricette, spesso tramandate oralmente di madre in figlia.

Una giuria, formata dai pittori che parteciperanno alla mostra d'arte, giudicherà le torte sotto l'aspetto estetico, sulla base della decorazione. I dolci della sera verranno venduti all'asta ed il ricavato sarà devoluto a favore delle casse della Pro loco.

Alle 17 ci sarà poi un'esibizione dei ballerini, alcuni giovanissimi, del «Stimpy Club» di Voghera; le manifestazioni si concluderanno, ancora al mercato coperto, con una serata danzante, allestita dai ritmi dell'orchestra «Tony ed i pionieri del disco».

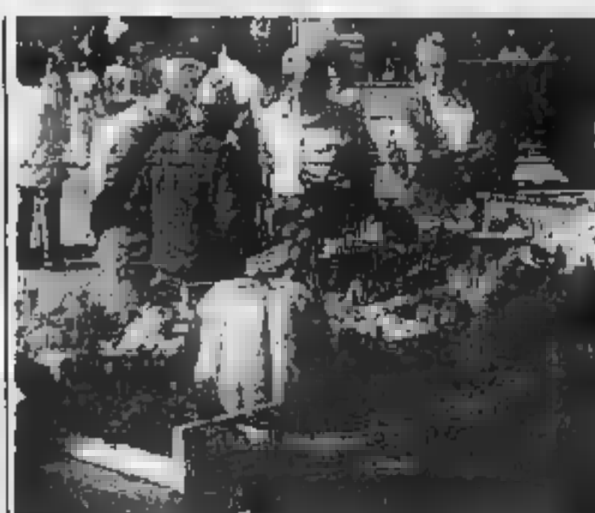
Nel corso delle manifestazioni verranno assegnati tre trofei, intesi ad altrettanti sindaci scomparsi (Gino Bruno, Giuseppe Bruno e Carlo Teleco); andranno al miglior carro addobbato, alla migliore frutta esposta ed al miglior grappolo d'uva.

Per l'intero pomeriggio di domani un elicottero sarà a disposizione di quanti vorranno, partendo dalla piazza del mercato, provare l'ebbrezza di un volo sul paese e sulla cerchia delle colline attorno a Monleale.

Conclude Paola Massa: «È un programma che possiamo essere orgogliosi di presentare e che ci auguriamo sia apprezzato da tutti i nostri concittadini e quanti torneranno trascorrendo una giornata diversa, capiti del nostro paese».

La storia, le tradizioni e le risorse economiche del Comune tortonese Il paese piaceva anche a Barbarossa

Monleale è diviso in una parte bassa, sede soprattutto dell'attività commerciale, e in una zona alta, arroccata sul monte Forca - La testimonianza ai ricordi parroco don Giuseppe Semino



Il mercato della frutta è uno dei punti di ritrovo della festa

MONLEALE - Con poco più di ottocento abitanti, Monleale è uno dei più importanti centri agricoli del Tortonese. Le pesche e l'uva della zona hanno fatto un po' la storia, e anche la fortuna economica, di questo centro, che sorge alle porte della Val Curone e che, unito a quello di Volpedo nel 1929, è riuscito a ritornare indipendente dopo il 1947.

Il paese è diviso in due gruppi di case, Monleale basso e Monleale alto, una «ristretta» unica tra i centri del Tortonese. La parte bassa, forse perché attraversata provincialmente per Caidirola, raggruppa l'attività economica e commerciale del paese, con il mercato coperto a fianco della sede del municipio. La parte alta si trova arroccata sul monte della «Forca», parola ligure che significava «valico»; qui ci sono molti resti delle origini del paese e della sua cultura.

Dice don Giuseppe Semino, che è parroco di Monleale dal 1970: «È un centro agricolo molto apprezzato e gli abitanti di questo paese sono grandi lavoratori».

Nel 1408 Monleale era di proprietà della famiglia Opizzoni e nel 1474 il paese fu tolto ai tortonesi dall'imperatore Federico Barbarossa, che lo trasformò in un baluardo militare strategico.

Aggiunge il parroco don Semino: «Qualche dubbio lo suscita il nome «Monleale», nel nostro dialetto si pronuncia «mulla» e sembra derivi dalla parola «molla», luogo acquitrinoso; la denominazione che in tutta Francia non sembra proprio attribuire alla posizione dell'odierno paese. Qui siamo in collina e non esistono proprio acquitrini. Qualche vecchio testo avanza l'ipotesi che il nome «Monleale» appartenesse ad un abitato vicino, dal quale proveniva la popolazione che fondò poi il nostro paese».

Oggi l'economia di Monleale vive principalmente sull'agricoltura, con in testa, per importanza, le pesche e l'uva. Di Monleale sono però particolarmente ricercate anche le albicocche e le mele, alimentano soprattutto i mercati del Tortonese, di Milano e Genova. Proprio per proteggere la grande richiesta dei prodotti agricoli, l'amministrazione comunale di Monleale qualche anno fa si è impegnata a costruire un nuovo mercato, con una spesa di oltre 200 milioni di lire.

Afferma il sindaco Augusto che è anche uno dei più apprezzati produttori di vino della zona: «Abbiamo un mercato con uno spazio coperto di 2000 metri quadrati, che è stato realizzato con grossi sacrifici ed investito nella piazza che abbiamo intitolato a Bruno, medaglia d'argento al valor militare e fratello dell'ex sindaco morto recentemente».

Di questa terra sono particolarmente famosi i vini barba e cortese; di recente, alla «Giuria» di Asti, questi vini hanno ottenuto ampi riconoscimenti per la loro genuinità e per la loro squisatezza. Lo stesso sindaco Massa, con la sua azienda, ha ottenuto nelle diverse fiere in cui si è presentato ampi riconoscimenti.

Il settore industriale è rappresentato dalla distilleria «Scardina», che tra i diversi prodotti ha esposto lampori e fari apprezzare per un amaro particolare, chiamato l'Amaro del Povero, preparato con una vecchia ricetta.

Monleale, fino a qualche anno fa, poteva contare anche su qualche bottega d'artigianato, nel settore del legno e anche del ferro. I giovani monlealesi, come è avvenuto per altri centri, hanno però preferito nuove e più moderne attività, che li hanno portati in gran numero nei centri più grandi dell'Alessandrino o addirittura a Milano e Genova.

Monleale ha così perso alcune delle sue più apprezzate botteghe d'arte.

Dice ancora don Giuseppe Semino, che essendo nativo di Derrice conosce molto bene la zona: «In un registro dell'archivio parrocchiale ho

AUTOTRE
concessionario
LANCIA-AUTOBIANCHI

TORTONA - NOVI LIGURE - OVADA

**VASTO ASSORTIMENTO ■ USATO
GARANTITO 1 ANNO**

Largo Borgarelli n. 1
VISITATECI **TORTONA (AL)**
NELLA NS. SEDE DI Tel. 0131 815.753

VIGNETI MASSA

PROPRIETARI PRODUTTORI DAL 1879
IN MONLEALE FIRMANO I VINI DEI
COLLI TORTONESI
D'ORIGINE CONTROLLATA

ediGi ■ MATERIALI
DA COSTRUZIONE
■ SABBIA E GHIAIA

LUNGO CURONE MATTEOTTI
VOLPEDO

di GALLO ALESSANDRO

Ristorante - Bar - Gelateria
«Del Ponte»

Corso Roma
MONLEALE (AL)

E' richiesta la
prenotazione telefonica
0131 80.213

Macchine agricole - Enologiche - Ricambi

BAIARDI

Tel. 0131 80.295 - Corso Roma - **MONLEALE (AL)**

MOGNI
Elettrodomestici

ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE - TV COLOR

PIRELLA Libertà ■ **VOLPEDO (AL)**

La Casa del Fiore
■ MARINA

PER SPOSALIZI
ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO
LAVORI MORTUARI

Tel. 0131 80.348 - Via Pellizza 4 - **MONLEALE (AL)**

COLORIFICIO BERTHONA
di CHIESA GIOVANNI

Via Roccabianca 7/A - **TORTONA (AL)**

DISTILLERIA SCARDINA

Corso Italia 12
MONLEALE (AL)

ASSAGGIO GRATUITO
E VENDITA
AL PUBBLICO
PRESSO IL CHIOSCO

Tel. 0131 ■ ■ ■

SUPERVEGE'
■ CARCA GIANLUIGI e VIRGINIA

Salumi ■ formaggi
di 1ª qualità

Via Pellizza 1 - **MONLEALE (AL)**

FERRAMENTA - COLORI BRIGNOLA
GIARDINAGGIO - ENOLOGIA

Hobby Casa

Pellizza 5 - **MONLEALE (AL)**

MONLEALE

Festa dell'uva

La Pro Loco ringrazia

DAN VITTORE
GELATERIA

VIA PELLIZZA 31
MONLEALE (AL)

CRISTINA CARLA
PARRUCCHIERA
PER SIGNORA

Corso Roma ■
MONLEALE (AL)

CAPRINONE

COSTRUZIONE
MACCHINE
AGRICOLE

MONLEALE

Mayerling
DIECIOTTEQUE

MANDIROLA
MACCHINE AGRICOLE

Lamborghini
TRATTORI

MOTOCOLTIVATORI BERTOLINI

Tel. 0131/883.009
CIRCONVALLAZIONE NUOVA
PER VOGHERA n. 45
TORTONA (AL)

LUGANO DANILO - FERRARI ■ CARLO

IMPIANTI SANITARI - RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO

Tel. 899.057 - 875.280

INSTALLATORI AUTORIZZATI
di POGGI F. - TORTONA

Pasticceria
INCONELLI

MONLEALE (AL)

INDONE
LEGNAME

VIA TODESCHINA
VIGUZZOLO (AL)

MANIA da L. 1.850.000
da L. 1.100.000
da L. 1.100.000
da L. 1.100.000

CONTO E RITIRI QUANDO PIU'
CONDIZIONI ■ ■ ■ ■ ■
MENTE VANTAGGIOSE
(o rimesse a modello)

La società Libertas conclude la stagione con le vittorie

Nelle corse in montagna lo Challant senza rivali

Successi di Naitza e Dufour - Ottimi risultati ottenuti anche nel femminile

VERRES - Non era mai accaduto che una società del Comitato Fidal Piemonte e Valle d'Aosta ottenesse, nella stessa stagione, i risultati positivi raggiunti quest'anno dall'Atletica Libertas Challant di Verrès nel settore delle corse in montagna.

A Coaze, vicino a Torino, nella terza e ultima prova del campionato regionale, gli atleti del sodalizio verresese hanno vinto quasi tutto quello che era in palio.

L'undicesima edizione del trofeo Tesse ha visto il successo netto di Franco Naitza, portaborso dell'Atletica Libertas, che anche in questa competizione ha messo in mostra ottime doti di maturità tecnica. Al secondo posto nella gara di Coaze si è piazzato il bravo Piero Dufour che, con una gara scorrevole e intelligente, ha dapprima controllato e quindi sfasciato Mario Allegri (Vall'Ossolane), conquistando il più importante riconoscimento della sua carriera di atleta. Il titolo di campione piemontese assoluto di corsa in montagna.

Piero Dufour è il primo valdostano che sia riuscito a vincere questo titolo. Quarto assoluto nella gara di Coaze e medaglia di bronzo nella classifica finale del campionato regionale si è piazzato il bravo Piero Dufour.

Dino Fontana, lo scorso anno medaglia d'argento (alle spalle di Mario Andreuoli) e quindi autore di una stagione molto regolare.

Ottima la prova di Silvio Galandri, ormai definitivamente recuperato dopo alcune stagioni di infortunio.



Franco Naitza, Maria Angela Riva, Dino Fontana, Stefano Brunod e accolti Silvio Galandri e accolti Silvio Galandri.

to, che si è piazzato al settimo posto su 120 concorrenti. Nel settore femminile l'Atletica Libertas Challant è stata pari, se non superiore, alla squadra maschile. La prestazione più incisiva è stata ottenuta da Maria Angela Riva, vincitrice nella categoria del settore davanti alla compagna di squadra Mariangela Grossa, al termine di una prova tirata e sofferta fino alla fine.

Maria Angela Riva, delle atlete più brave del sodalizio verresese, è così laureata campionessa regionale di corsa in montagna davanti alle novarese Ludovica Padrelli e Lucia Pirazzi, entrambe dell'Atletica Vall'Ossolane.

La categoria riservata agli juniores Tiziana Bontin e Barbara Degloria si sono classificate, sia nella gara di Coaze sia nella graduatoria finale del campionato, al secondo e terzo posto alle spalle di Stefania Della Piana (Vall'Ossolane).

L'exploit degli atleti del presidente Angelo Rubagotti è stato completato anche nel settore giovanile con la conquista del titolo regionale. Il primo tra i ragazzi è stato Stefano Brunod nella categoria ragazzi e con le medaglie d'argento di Patria Tosti e di Giulia Perotti nelle categorie ragazze e cadette.

L'ultimo importante impegno di quest'anno è per domenica 27 settembre a Pavullo (Modena).

Carlo Gobbo

«Martze a più» a St-Marcel

Luca Magnin è il più bravo

Il podista è della società Pont-Dornaz

SAINT-MARCEL - Buona affluenza di concorrenti e lotta serrata in tutte le categorie nell'ultima prova del campionato valdostano di marcia a più riservata alle categorie giovanili e seniores femminili.

La competizione, organizzata a Saint-Marcel dall'Atletica Zerbion, si è svolta sulle distanze del 3 e del 5 chilometro con prevalenza di tratti in salita.

Il risultato più significativo è stato ottenuto dal portaborso del Pont Dornaz, Luca Magnin, che si è imposto nella categoria allievi con il tempo di 19'22" precedendo di quasi due minuti Roy Avignone (Monte Rosa) e Marco Barotta (Monte Rosa).

Primo tra i ragazzi (Libertas Challant) davanti a Davide Chavrier (Dopolavoro ferroviario) e Massimo Pasetti (Sant'Oro) mentre Luca Magnin ha ottenuto la vittoria tra i cadetti. Il rappresentante dello Zerbion si è lasciato alle spalle Carmignan e Silvio Vranodini, entrambi della Libertas Challant.

Nel settore femminile successo di Cristina Porta (Libertas Challant) con un ottimo tempo 20'55" tra le senior con Ornella Faccioli (Bar del Monte) seconda e Silvana Torchia (Libertas Challant) terza. Rita Durand (Zerbion) ha prevalso nelle allieve davanti a Judy Giarda (Libertas Challant) ed alla compagna di squadra Milena Desandre mentre Erika Fennati (Sant'Oro) ha fatto registrare il miglior

tempo tra le cadette lasciandosi alle spalle Christiana ed Erika Pedrolini (Zerbion). Tra i cuccioli (distanza 800 metri) vittoria di Gino Cugnas (Libertas Challant) con Emerson Laminjon e Roberto Bonaldi, entrambi dello Zerbion, in seconda e terza posizione. Nel settore femminile Jessica Pervon (Libertas Challant) ha preceduto Marisa Presenti (Sant'Oro) ed Elisa Fiebler (Zerbion). Nella classifica per società affermazioni della Libertas Challant (maschile) e dello Zerbion (femminile).

a b.

Cori di giuniori ad Aosta

OSTA - La Società Ginnastica Olimpia di Aosta, intitolata alla struttura del Cas (Centro Club di avviamento allo sport), organizza corsi maschili e femminili di ginnastica riservata a giovani di età compresa tra i 6 e i 13 anni.

È stato affidato a istruttori tecnici qualificati. Oltre ad essere un utile strumento di sviluppo armonico giovanile, rappresenta un'importante verifica per una eventuale predisposizione alla ginnastica artistica per i maschi e a quella artistica e ritmica per le femmine.

Le iscrizioni si ricevono alla palestra di ginnastica, di via Volontari del sangue, in Aosta, il lunedì e giovedì dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 14.30 alle 15.30.

te.gj

te.gj

LA SOCIETA' AMPLIFON

la più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità

Inaugura una nuova Filiale ad Aosta in via Laurent Cerise, 15



La notissima Società Amplifon inaugura in questi giorni a Aosta una nuova filiale dedicata esclusivamente ai problemi della sordità, per garantire un servizio e una assistenza più completa a tutti i deboli d'udito di Aosta e della provincia.

L'equipaggiamento nuovo filiale, situata in via Laurent Cerise, 15 (telefono 384.001), è dotata della più sofisticata e moderna apparecchiatura scientifica per gli esami dell'udito, inoltre la presenza di suoloprofessionisti altamente qualificati assicura non solo l'assistenza più completa e veloce, ma anche la valutazione scientifica e la soluzione più valida a chiunque abbia un problema acustico.

In occasione dell'inaugurazione della nuova filiale, il signor Pier Giacomo Marinotti, Consulente Speciale di Amplifon, sarà ad Aosta il 22-23 e 24 settembre per offrire GRATIS ai deboli d'udito i suoi preziosi consigli.

OLTRE 35 ANNI DI LOTTA CONTRO LA SORDITA'

La nuova filiale di via Laurent Cerise, 15, rappresenta l'ultima realizzazione della grande Casa milanese. Pensiamo sia giusto ricordare a lettori che la società Amplifon si occupa da oltre 35 anni di tutti i problemi della sordità e dei metodi scientifici per combatterla; durante questo lungo periodo di attività, Amplifon, che si è sempre dimostrata una ditta d'avanguardia per accoglienza, è diventata la più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità, tanto da poter dichiarare con orgoglio di aver aiutato oltre 300.000 persone a ritrovare di gioia il udire.

Ospiti di «Cecchin» Strada ad Aosta e Cogne

Festa per i campioni

Con Gino Bartali, saranno i nomi più famosi di tutti gli sport che hanno dato lustro alla maglia azzurra - Premi e abbracci



Aosta. Gino Bartali, primo a sinistra, con «Cecchin» Strada (maglietta a righe) e altri campioni.

AOSTA - Strada, uno dei più bravi pugili valdostani, che scrisse importanti pagine della «maglia azzurra» sul ring italiano e che nel mondo sportivo è conosciuto con il soprannome di «Cecchin», organizzò anche quest'anno la tradizionale «Festa dei campioni». La rassegna si svolgerà stamane con ritrovo al ristorante Cecchin, presso il Ponte di Pietra in Aosta.

I partecipanti, dopo gli inviti, si sono recati al saluto e ai ricordi di grandi manifestazioni sportive vissute, sfileranno per le vie della città e raggiungeranno piazza Chanoux, dove saranno festeggiati dalla popolazione.

Non mancheranno attimi di commovente nel ricordare gli anni trascorsi nelle palestre, sui campi di calcio.

Rafforzamento episodi e aneddoti che ogni campione racconta a tifosi giovani e anziani, con semplicità, instaurando un rapporto di cordiale amicizia e fratellanza con la gente.

La «carovana», verso le 18, si trasferirà in pullman a Cogne dove è in programma la Messa che sarà officiata da don Sandro, il padre spirituale di questa iniziativa.

A mezzogiorno, nel salone consiliare del municipio di Cogne, è prevista la premiazione con la consegna di riconoscimenti a ricordo dei momenti di gloria vissuti in difesa dei colori azzurri. Quindi grande convivio all'Hotel Bellevue, al quale seguirà nel pomeriggio una passeggiata attraverso gli angoli più suggestivi del paese ai piedi del massiccio del Gran Paradiso.

Numerosi i campioni che hanno aderito all'iniziativa.

Per il pugilato saranno ad Aosta Duilio Loi, Tiberio Mitri, Sandro Mazzinghi, Giulio Rinaldi, Bruno Visentin, Cosimo Pinto; il pugile sarà rappresentato da Furino, Quecureddu, e Carapellese; per l'atletica leggera ci saranno gli atleti Eddy Ottoni, Marco Acerbi, il saltatore in alto Roberto Cerri, la memorizzata Roberta Brunet e l'olimpionca Vittoria Vivenza Devoti; tutti valdostani.

Per il ciclismo ci saranno gli amici più cari di Cecchin, l'irriducibile Gino Bartali, Massimiliano Bressi e il giovane Tiotto; per il bob vi sarà la medaglia d'oro olimpica di Grenoble, Mario Armand; lo sci sarà rappresentato da grandi campioni: la medaglia di bronzo olimpica Giuliana Chenal Minuzzo e Lidia Pellizzer; la ginnastica artistica da Vincenzo Bianchi.

Comincia domani il campionato di Seconda categoria

Coumba Fredda affascina a un difficile esordio

La neo-promossa affronterà lo Charvensod - Un Arnod in gran forma

AOSTA - Le undici squadre valdostane e le cinque canavesane, nel loro O cominceranno domani il loro avventura nel campionato di Seconda categoria.

Le compagini valdostane sono attese ad un riscatto dopo le delusioni della passata stagione, caratterizzata dalla «discesa» dell'Anpi Elter e del Canova. La prima giornata propone alcuni confronti molto interessanti. Questo il primo delle partite che si disputano il 16, tranne Sangorgio-Vivione programmata il 10.30 al Treccin.

Arnod-Tavagnasco. La squadra di Enrico ha dato ottime impressioni nelle amichevoli. L'Arnod soprattutto contro l'Aosta ha dimostrato di possedere un eccellente organico. Tavagnasco è compagine temibile, ma il pronostico è favorevole ai padroni di casa.

Aymavilles-Pont Dornaz. È uno degli incontri più interessanti. I castelli di Pont Dornaz puntano a ripetere il campionato brillante dello scorso anno.

Bellavista-Casatel-San



Roberto Riva

Sarà il derby canavesano il molto atteso per verificare la «costanza» dei padroni di casa che vengono indicati come i favoriti per la vittoria finale.

Charvensod-Coumba Fredda. Difficile esordio per la neo-promossa del Coumba Fredda sul terreno della formazione guidata da Roberto Riva. La compagine di De-

alidi punta a un torneo di tutta tranquillità, ma avrà domani un compito tutt'altro che agevole.

Montaleno-Saone. I canavesani sono squadra temibile, l'Isogno si è notevolmente rinforzata e potrebbe risultare una sorpresa del campionato.

Partita di difficile pronostico a qualsiasi risultato.

Sangorgio-Vivione. Altro incontro senza favori. Gli aostani, dopo la vittoria dell'anno scorso, partono con umiltà, ma sperano un colpo.

Saint-Pierre-Gressan. Walter Soave e Ogi Grestani cercano gloria per le loro squadre e avranno domani una prima risposta sull'effettiva consistenza dei propri organici. Partita molto incerta.

Verrès-Quart. I rossoneri della Bassa Valle, dopo l'ottimo esordio, sono tra i favoriti per la vittoria.

Mentre il Quart (affidato a Paolo Santoro) spera di ripetere il buon campionato dello scorso anno.

Benetton

Domani s'inizia la fase eliminatoria dei due sport «de noutra tera» Al via i tornei di rebatta e fiolet

Football americano, la prima gli uomini

AOSTA - Questa sera alle 20.30 si terrà il primo incontro del campionato di football americano «Icemen». Inizia il campionato nazionale serie C ospitando i messicani del Saint George's Knight, Scompari e Blackred, è ora il turno degli Icemen di tentare l'abito dell'agguato e l'esordio in campionato propone subito un confronto con i Blackred.

La squadra del Saint George's fu protagonista negli scorsi campionati di scontri epici con i Blackred ed è presumibile che anche questa sera si realizzerà la scintilla dell'agguato perché nelle file degli Icemen sono numerosi i giocatori vestiti di divisa «Blackred».

Allenatore degli aostani è Massimo Lattanzi, che fu quarterback (regista) nei Blackred.

Lattanzi dice: «Tutti gli anni si sono avvicinati al football americano e nel nostro programma c'è la vittoria nel campionato di serie C per poi approdare nel torneo cadetto. Sarà rubito possibile vedere questa sera quali sono le nostre chances di successo, perché il Saint George's, assieme a noi, il fu partito di questo campionato. Ci siamo preparati con molta cura e impegno e sono fiduciosi in un risultato positivo».

Questa sera quarterback titolare sarà Eugenio Tormaz, la cui esperienza dovrebbe consentire agli «Icemen» di conquistare i punti necessari per incassare la prima vittoria stagionale. Molto bravo in questo ruolo è anche il giovane Sandro Piacentini.

te.gj

Football americano, la prima gli uomini

AOSTA - Dopo l'arrivo del torneo di team, anche per quelli di rebatta e fiolet è definito in questi giorni il programma e le iscrizioni.

Dopo il campionato di football americano, la fase eliminatoria per la finale dei rebatta e fiolet non hanno previsto impegni per il 10 ottobre in occasione della finale delle squadre di rebatta.

Rebatta. Sono 35 le squadre, che in più dello scorso anno cinque (manca Charvensod) giocheranno in prima categoria: Chavrier (compiuto primavere), Olomoni, Douce A e B e Gressan. Ve ne saranno 7 in seconda, 3 in terza, 3 in quarta e 3 in quinta. La squadra con più squadre è Chavrier con 5 formazioni, 5 sono poi Gressan e Aymavilles (quest'ultima ha tre compagini iscritte alla terza categoria) con 3 e Douce con 4.

Tra le novità di questo campionato, la presenza, per la prima volta, dei giudici di gara di recente istituzione e la tracciatura dei campi che sarà di due metri (anziché tre) positivamente sperimentato. Trofeo delle età.

Un'iniziativa chiederà il più centrale vuole l'esperto di grandi aree. Anche le medie dei giocatori sono state aumentate - ora per essere di prima categoria occorre avere minimo 10,50 - ma entrano in vigore solo i primi.

È stata fissata anche la giornata di premiazione di tutta l'attività annuale: si svolgerà a Gressan il 25 ottobre.

Football americano, la prima gli uomini

AOSTA - Dopo l'arrivo del torneo di team, anche per quelli di rebatta e fiolet è definito in questi giorni il programma e le iscrizioni.

Dopo il campionato di football americano, la fase eliminatoria per la finale dei rebatta e fiolet non hanno previsto impegni per il 10 ottobre in occasione della finale delle squadre di rebatta.

Rebatta. Sono 35 le squadre, che in più dello scorso anno cinque (manca Charvensod) giocheranno in prima categoria: Chavrier (compiuto primavere), Olomoni, Douce A e B e Gressan. Ve ne saranno 7 in seconda, 3 in terza, 3 in quarta e 3 in quinta. La squadra con più squadre è Chavrier con 5 formazioni, 5 sono poi Gressan e Aymavilles (quest'ultima ha tre compagini iscritte alla terza categoria) con 3 e Douce con 4.

Tra le novità di questo campionato, la presenza, per la prima volta, dei giudici di gara di recente istituzione e la tracciatura dei campi che sarà di due metri (anziché tre) positivamente sperimentato. Trofeo delle età.

Un'iniziativa chiederà il più centrale vuole l'esperto di grandi aree. Anche le medie dei giocatori sono state aumentate - ora per essere di prima categoria occorre avere minimo 10,50 - ma entrano in vigore solo i primi.

È stata fissata anche la giornata di premiazione di tutta l'attività annuale: si svolgerà a Gressan il 25 ottobre.

NUOVA FIESTA 50 Tonic



● 50 CV - 135 Km/h
● ACCENSIONE ELETTRONICA
● STEREO MANGIANASTRI
● TETTO APRIBILE
● VOLANTE SPORTIVO
● LARGHE
● INTERNI
● CONSOLLE
TUTTO DI SERIE SENZA PAGARE IN PIU'
9.154.000 IVA COMPRESA
STRAORDINARIO 35% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI FORD CREDIT
Concessionaria CASA DELL'AUTO
Regione Amérique - QUART (AO) - Tel. 765.122

Regio, memorabile concerto per ■ Settembre

Celibidache: miracoli d'un mago incantatore

Dukas, Hindemith ■ Divorak rivisitati da una splendida esecuzione

lista dell'incoscienza. Celsidache il pensiero musicale sta tutto nel potere suggestivo del colore, del suono in orchestra essenzialmente dei legni, degli ottavi e della percussione che i direttori addita ripetutamente agli applausi del pubblico dopo ogni passo, ignorando la pur splendida musica d'archi: i suoi amori sono i contenuti nello scrigno ricoperto degli strumenti.

Quanto basta, ci sarà copito, per fare un concerto memorabile non solo, però, quelli che ascoltano per la prima volta: anche chi ricorda la lunga e sordidina con l'orchestra corinese della Rai, 5 anni tanto lontani, deve aver trospio i sua personalità intilia e per nulla appannati dal tempo trascorso.

P. gal.

[illegible]

Dopo il suo «Assicurazione sulla morte», «Serie nera» di Raidue chiude ■ Godard

Statens nu Rådhus

Spagna ■ Dalla
protagonisti
alla Vela d'oro

RIVA DEL GARDA — Spagna (nella foto) è una delle protagoniste della Mostra Internazionale di musica leggera, cinema e teatro, che RAIuno trasmette in diretta alle 20.30.

Fra i molti che saliranno sul palcoscenico, Gato Barbieri che suonerà dal vivo con la band di Tullio De Piscopo. Eros Ramazzotti eseguirà un pezzo dall'ultimo lp e Lucio Dalla, accompagnandosi al pianoforte,

[illegible]

Primi lavori per il nuovo impianto in vista dei Mondiali Stadio, s'inizia la volata

I bulldozer arano il terreno alla Continassa per sondarne la consistenza, a fine ottobre s'aprirà il vero cantiere - Il progetto dovrà essere ultimato entro l'89 - Tempi brevi per il trasferimento del campo nomadi alle Basse di Stura

Gli aratri della Continassa sono arrivati i bulldozer e il terreno su cui entro il 1989 sorgerà il nuovo stadio è già in gran parte arato: per rilievi, sondaggi di consistenza, poi. Un approccio che, se non vi saranno controindicazioni di carattere geologico, consentirà l'apertura del cantiere tra la fine di ottobre e i primi giorni di novembre.

I tempi si avvia con l'operazione nuovo stadio, che, fra discussioni, polemiche, tribunali amministrativi e al Consiglio di Stato, pareva allontanarsi, facendo perdere alla città l'autobus che deve portare all'appuntamento con il Campionato mondiale di calcio - Italia 1990.

Ma adesso sembra proprio fatta: il 28 luglio Comune e società Acqua Marcia hanno firmato la convenzione che fissa la realizzazione e la gestione trentennale dell'impianto.

In base a quell'accordo la ditta concessionaria e i progettisti (lo studio Hutter-Paas di via Stazio) hanno



Primi scavi per lo stadio alla Continassa. Sullo sfondo, il campo nomadi, che sarà sfitato

sta e completamente coperta. Pensiamo di poter rispettare i tempi: consegna del progetto esecutivo, su cui l'architetto Hutter con i suoi collaboratori sta lavorando, entro fine ottobre. E apertura del cantiere appena arrivata.

Anche la scadenza posta dal Comune e dal Consiglio comunale, di consegnare l'organizzazione (e cioè) sono state rispettate: il 10 luglio, a

nel capiteranno le gare. A Torino, il tutto si farà, potrebbe essere disputata la prima partita (e una semifinale): occasioni economiche e d'immagine che la città non vuole perdere.

Per questo motivo la città, amministrata da un sindaco, alla ripresa dell'attività, ha consegnato l'area della Continassa all'Acqua Marcia, Roma, e i progetti di massima del nuovo stadio

ma che occupa circa un terzo della zona dove dovrebbe essere realizzato il prato su cui si giocheranno le gare. Ma le giunte ha già deciso dove trasferirlo: andrà a Torino, a Stura. Bisognerebbe, però, attuare, e il Comune probabilmente seguirà la legge di affidamento del nuovo campo nomadi a trattativa privata.

Ultima: i rapporti tra concessionario e Juventus e Torino, il portavoce dell'Acqua Marcia, i rappresentanti delle squadre s'incontreranno il più

Andrà al Centro studi Difesa Corcione lascia «con rimpianto»

Aveva comandato la Regione Nord-Ovest

Il generale di Corpo d'Armata Domenico Corcione ha lasciato, ieri, il comando della Regione militare Nord-Ovest. E' destinato a Roma dove ricoprirà l'incarico di presidente del Centro studi della Difesa, l'organismo che cura l'aggiornamento e le preparazioni tecnico-strategiche degli alti ufficiali italiani.

La cerimonia d'addio si è svolta alla caserma Montegrappa, presente il Capo di Stato Maggiore, generale Ciro Di Martino. Corcione ha spiegato di vivere «un momento triste» nel lasciare un incarico che ha rappresentato «il coronamento di un sogno, nato 37 anni fa quando lasciai proprio Torino, la mia città natale, per l'Accademia».

Il generale ha sottolineato «la straordinaria esperienza umana» di questi anni, culminata con la firma del Protocollo di pace e la Regione Valle d'Aosta.

per lo sviluppo di attività sportive e ricreative. Il Comune di Torino, punti, si professa una sempre più intensa integrazione di collaborazione tra la comunità civile e quella militare. Tre iniziative che hanno fatto sì che «l'Esercito» sia più vicino al

Nel salutare la autorità e i militari, Corcione ha detto: «Arriverò anche a Torino - la città dove sono di tornare a vivere, un giorno, ci sarà».

Regione militare Nord-Ovest non è stato ancora designato per motivi di natura burocratica - ha spiegato il generale Di Martino -

connessi con i molti e importanti problemi che i massimi comandi militari hanno dovuto affrontare in questa ultima settimana.

Il candidato più accreditato per essere il generale Corcione è il generale Enrico Cordero, ex comandante della Scuola di Aosta, Borgogni, nel salutare i suoi uomini, si è detto pronto «a fronteggiare questo incarico - improponibile ed imprevedibile - con il massimo impegno».

retribuzioni militari

A margine della cerimonia per la partenza del generale Corcione si è parlato di polemiche che hanno

l'ultimo decreto per le retribuzioni dei militari. Per il Capo di Stato Maggiore, generale Di Martino, «comprendibile l'ammarezza di chi non si sente gratificato dalle decisioni del Governo».

Bisogna ricordare, ha detto, che «non in presenza di una situazione economica difficile, anche se la realtà è quanto accadrà in Valle d'Aosta».

comunque per una speranza: «il governo, pur non accogliendo tutte le richieste, è pronto a disporre sulle questioni di principio».

di cronaca

Vivere

Dattilografo torinese

Corsi di preparazione all'impiego - Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

Sezioni diurne e serali

conbipel

shearling pelle pellicce

In diretta dalla produzione un look molto speciale anche nel prezzo

DOMENICA 20 SETTEMBRE (INIZIO ORE 15)

COCCONATO D'ASTI SFLATE ANTEPRIMA

COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO '87/'88

Strada Beuchieri 1 - Tel. (011) 485.656/1907.656

Visoni trasportati buff da L. 1.100.000

Volpi Groenlandia da L. 1.950.000

Persiani da L. 1.600.000

Shearling da L. 1.200.000

Gonne da L. 1.100.000

PIEMONTE VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA
Torino Corti Frattante 27/29 - Tel. (011) 596256 Via Amendola 4 - Tel. (011) 543396 Vercelli Piazzale Città Mercata - Tel. (011) 214140 Alessandria Piazza Garibaldi 11 - Tel. (0131) 445922 Novara Piazzale Garibaldi 11 - Tel. (0131) 445922 Verona Quart. Centro Commerciale - Amerigo Tel. 045 765103 Venezia Stazione Roma Centro Com. Padova - Tel. (041) 521793 Verona Centro Commerciale VEREST Piazzale Venezia 1 Tel. 045 666611 Orzinuovi (BS) Autosalone PIAZZA Venezia 1 Tel. 030 274700	Treviso Via della Libertà 10 - Tel. (0422) 231141 Padova Via della Libertà 10 - Tel. (049) 611557 Brescia Via della Libertà 10 - Tel. (030) 344197 Lazio Roma Il più grande punto vendita di capi in pelle e pellicce del Centro Sud Via E. Curiel 10 - Tel. 06 541111

Per diffamazione

Episodio querela

Interviste, articoli e volantini d'insulti

Domani la manifestazione promossa per l'anno dell'ambiente

«Castigate Paura e Casa»

Il Comune ha aderito all'iniziativa del Parlamento europeo - Mille biciclette in uso gratuito - L'azienda trasporti non farà pagare il biglietto del battello sul Po e sul treno Sassi-Superga

Clipo Parassino ha querelato per diffamazione il consigliere provinciale di Piemonte, Roberto Gremmo. «C'erano stati degli apprezzamenti piuttosto pesanti di Gremmo nei confronti durante la campagna elettorale - ha spiegato - «multa» popolare uscendo dagli uffici «via» il suo legale, Schierano. «Purtroppo la persecuzione è continuata anche dopo il controllo e reiterate».

Quali sono le dichiarazioni diffamatorie che attribuisce al consigliere provinciale di Piemonte? La prima riguarda la campagna elettorale che al consigliere Gremmo, da Parassino, Piemonte autonomia regionale (voti, sulla di Gremmo, Piemonte (32.128 voti). «Nel momento Peppino (Parassino) chi più paga la carriera», avrebbe detto al quattro venti nel comitato Gremmo.

La verità secondo Clipo è un'altra: «Gremmo ha speso milioni per la sua campagna elettorale, ma ne ha spesi soltanto 10».

Funzionerà o non funzionerà tutto a vedere: domani i torinesi, domani, a successo o sfortunato dell'appello per una «giornata senza auto» lanciata dal Parlamento europeo, nell'ambito della celebrazione per l'anno dell'Ambiente e accolti dal Comune di Torino. Nessuna imposizione, multa: soltanto la libertà di provare, per un giorno, a servirsi dei mezzi pubblici per raggiungere il centro.

Come incentivo il Comune offrirà in uso gratuito le sue mille biciclette. Questi i punti:
Lungo Dora Colleto, via Pinella 208, corso Appio Claudio, viale Mattioli (al parco Valentino).

L'azienda Trasporti farà il biglietto per il battello sul Po (partenze ogni 30 minuti dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30) e sulla cremagliera per Superga.

La gita sul fiume, una navetta trasporterà i bambini di via Murazzi, di (è previsto il percorso inverso). L'associazione all'Ambiente. Quazione: «Alla sfioritura Superpa, i responsabili e illustreranno un breve percorso culturale della zona».

Con «prevede che domani la richiesta di posti sul battello o non sarà particolarmente alta. Per questo avrà la precedenza chi dimostrarà d'essere «fatti» con la sua auto, bensì con tram o pullman. Come farai credere? C'è un solo modo: «il biglietto validato nella giornata».

Sindaco e giunta avevano subito detto «all'appello della Cee, con invito a riflettere sui guasti provocati da «indiscriminato» veicoli motore in una città già al limite dell'inquinamento».

Senza fermi in città, ieri pomeriggio, in buona parte degli incroci. Alle 16,00 c'è stato un brusco abbassamento di tensione sulla dell'Enel, causata da un cortocircuito. Il problema è stato risolto nel giro di 30 secondi: ascensori, tv e impianti domestici ne hanno risentito minimamente.

Gli strumenti di come i semafori, invece, sono bloccati e i turbini non hanno potuto far fronte a una «tanta attesa». I guai maggiori nella zona della Crocetta: ingorghi anche in corso Moncalieri. Massimo d'Azeglio. Vittorio Emanuele, Verocelli.

Cala in tensione, semafori in tilt

Semafori in tilt, ieri pomeriggio, in buona parte degli incroci. Alle 16,00 c'è stato un brusco abbassamento di tensione sulla dell'Enel, causata da un cortocircuito. Il problema è stato risolto nel giro di 30 secondi: ascensori, tv e impianti domestici ne hanno risentito minimamente.

Gli strumenti di come i semafori, invece, sono bloccati e i turbini non hanno potuto far fronte a una «tanta attesa». I guai maggiori nella zona della Crocetta: ingorghi anche in corso Moncalieri. Massimo d'Azeglio. Vittorio Emanuele, Verocelli.

Gli strumenti di come i semafori, invece, sono bloccati e i turbini non hanno potuto far fronte a una «tanta attesa». I guai maggiori nella zona della Crocetta: ingorghi anche in corso Moncalieri. Massimo d'Azeglio. Vittorio Emanuele, Verocelli.

La gita sul fiume, una navetta trasporterà i bambini di via Murazzi, di (è previsto il percorso inverso). L'associazione all'Ambiente. Quazione: «Alla sfioritura Superpa, i responsabili e illustreranno un breve percorso culturale della zona».

Con «prevede che domani la richiesta di posti sul battello o non sarà particolarmente alta. Per questo avrà la precedenza chi dimostrarà d'essere «fatti» con la sua auto, bensì con tram o pullman. Come farai credere? C'è un solo modo: «il biglietto validato nella giornata».

Sindaco e giunta avevano subito detto «all'appello della Cee, con invito a riflettere sui guasti provocati da «indiscriminato» veicoli motore in una città già al limite dell'inquinamento».

Senza fermi in città, ieri pomeriggio, in buona parte degli incroci. Alle 16,00 c'è stato un brusco abbassamento di tensione sulla dell'Enel, causata da un cortocircuito. Il problema è stato risolto nel giro di 30 secondi: ascensori, tv e impianti domestici ne hanno risentito minimamente.

La gita sul fiume, una navetta trasporterà i bambini di via Murazzi, di (è previsto il percorso inverso). L'associazione all'Ambiente. Quazione: «Alla sfioritura Superpa, i responsabili e illustreranno un breve percorso culturale della zona».

Con «prevede che domani la richiesta di posti sul battello o non sarà particolarmente alta. Per questo avrà la precedenza chi dimostrarà d'essere «fatti» con la sua auto, bensì con tram o pullman. Come farai credere? C'è un solo modo: «il biglietto validato nella giornata».

Gli strumenti di come i semafori, invece, sono bloccati e i turbini non hanno potuto far fronte a una «tanta attesa». I guai maggiori nella zona della Crocetta: ingorghi anche in corso Moncalieri. Massimo d'Azeglio. Vittorio Emanuele, Verocelli.

Gli strumenti di come i semafori, invece, sono bloccati e i turbini non hanno potuto far fronte a una «tanta attesa». I guai maggiori nella zona della Crocetta: ingorghi anche in corso Moncalieri. Massimo d'Azeglio. Vittorio Emanuele, Verocelli.

IN ESCLUSIVA PICCOLO AMBROSIO

Arrivano i Gloddes

Vietato anni 14

CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO PER LA CASA

PER L'ACQUISTO DI FABBRICATI

La Città di Torino, attraverso il proprio Assessorato alla Casa, ha deciso di acquistare, in via definitiva, un lotto di terreno sito in viale della Libertà, n. 10, di circa 1.500 mq, per la costruzione di un complesso residenziale di circa 100 unità abitative.

GRUPPO GFT

Regione Piemonte

Assessorato alla Cultura

presentano

L'ADITO DELLA RIVOLUZIONE

Torino, 1987, con la collana dell'Unione Sovietica degli anni '30

Torino - Chiosso della Jovetta - via Mario Vittoria 5
9 settembre - 4 ottobre 1987 - ore 10 - 17
in collaborazione con Ministero della Cultura dell'URSS
Associazione Italia - URSS

AI REPOSI

Un appuntamento lei è il sogno di ogni uomo che diventa realtà

BASINGER

Appuntamento al Buio

Una Columbia Pictures Italia

Oggi il capo del governo è ad Asti in visita ufficiale

Cina torna da presidente

Gli illustrati i problemi della città: i principali riguardano la viabilità, il caserme e l'ospedale - Incontro con i sindaci al Politeama - Polemici interventi di PCI e dp

ASTI — Il presidente del Consiglio dei ministri Giovanni Ciriaco De Mita, in visita ufficiale nella città astigiana, ha ricevuto alle 10.30 il sindaco Giorgio Galvagno e i componenti della giunta, che hanno partecipato a una audace audizione del Consiglio comunale.

Il sindaco, socialista, gli ha consegnato una lunga relazione in cui sono state indicate le principali questioni che interessano la comunità: viabilità, caserme, nuovo ospedale.

«Proseguirò inoltre al presidente del Consiglio — ha detto Galvagno — i miei problemi, e i quali quelli relativi alla ristrutturazione del Teatro Alfieri alla vita culturale della città, la cui cessità di disporre di spazi adeguati per lo svolgimento delle attività culturali e sportive è ormai un problema che, peraltro, non può essere risolto senza la realizzazione di un nuovo teatro».

Dopo quello di Galvagno seguiranno gli interventi dei capigruppo (non più di cinque minuti ciascuno). Il primo dei sindaci, quello del capigruppo, secondo la prassi vigente, hanno dovuto essere trasmessi in Roma, la settimana scorsa, alla presidenza del Consiglio dei ministri. Ciriaco De Mita, prima di lasciare palazzo civico, firmerà l'albo degli illustri ospiti, istituito per la prima volta nella storia del Comune.

Alle 16.15 Ciriaco De Mita, a piedi, attraverso corso Alfieri, raggiungerà il teatro Politeama dove sarà accolto dal sindaco e dai componenti della giunta.

È previsto un altro breve intervento di Ciriaco De Mita, presidente della Provincia, Guglielmo Goria, alla conferenza stampa.

pa. Domenico pomeriggio assisterà al Palio.

Sulla visita ufficiale del presidente del Consiglio (la prima di un capo di Stato italiano dopo la sua nomina) nel capoluogo, ieri sono stati ai due manifesti: uno della democrazia cristiana, che riporta una grossa fotografia con la sola scritta: «Benvenuto fra i suoi concittadini»; l'altro del partito comunista dal titolo: «Ciao Ciriaco».

I comunisti, che hanno fatto opposizione alla politica

economica e sociale del governo.

Alla vigilia della visita di Ciriaco De Mita, si sono registrate alcune polemiche. Il consigliere di democrazia proletaria, Enrico Bestetti, ha detto: «Non sarà aperta alla città, ma sarà aperta al partito comunista».

La prima istituzione democratica di Asti, il Consiglio comunale, ha fatto

zione e rievocato per molti anni la memoria di Ciriaco De Mita, che fu il primo sindaco di Asti a essere eletto sindaco.

A sua volta il gruppo consiliare comunista della Provincia, ieri mattina, ha presentato una mozione in cui si chiede che il sindaco di Asti sia eletto sindaco della Provincia.

La mozione è stata accolta dal Consiglio comunale, che ha

Inaugurata la nuova sede del Comune

ASTI — È stata inaugurata ieri sera la nuova sede del Comune di Asti, in via Garibaldi, ex sede dell'istituto bancario. L'inaugurazione è stata presieduta dal sindaco Giorgio Galvagno, che ha dichiarato che la nuova sede del Comune è stata scelta per la sua posizione strategica e per la sua bellezza.

Inaugurata la nuova sede del Comune

La nuova sede del Comune di Asti, in via Garibaldi, è stata inaugurata ieri sera. La cerimonia è stata presieduta dal sindaco Giorgio Galvagno, che ha dichiarato che la nuova sede del Comune è stata scelta per la sua posizione strategica e per la sua bellezza.

Mentre la città vive con ansia le ore che precedono il Palio

Prima vittoria alla Torretta con i bravi sbandieratori

Continua la simpatica consuetudine delle cene propiziatorie - Le prove dei fantini



LE PROVE GENERALI DEL PALIO

Asti, ieri pomeriggio si sono svolte le prove ufficiali dei fantini che domani correranno il Palio. In pista si sono alternati numerosi sennesi: Silvio «Cianchino» di Santa Maria Nuova, i cugini Silvio Vigli «Bastiano» e Mario Vigli «Castiglione» per Santa Caterina e San Paolo. In pista per provare anche il più giovane dei fantini presenti al Palio, Luca Semerari, 19 anni (Montecarlo). Provatosi anche i cavalli del Don Bosco (Rinaldo Spiga), Angelo Garbarino, di Vistarolo (Torino Cossu), è presente ad assistere alle prove anche Andrea De Gortis «Arco», che ha tentato un infelice salto alla sua cavalla. Ma sarà vero? Stasera il re di Siena con altri fantini proverà la pista alle 11. foto: Rinaldo Spiga - lo scudiero - Pavone

Come ritirare i biglietti vincitori

ASTI — Nella redazione de «La Stampa» di Asti, in via S. Maria Nuova, si sono svolte le prove ufficiali dei fantini che domani correranno il Palio. In pista si sono alternati numerosi sennesi: Silvio «Cianchino» di Santa Maria Nuova, i cugini Silvio Vigli «Bastiano» e Mario Vigli «Castiglione» per Santa Caterina e San Paolo. In pista per provare anche il più giovane dei fantini presenti al Palio, Luca Semerari, 19 anni (Montecarlo). Provatosi anche i cavalli del Don Bosco (Rinaldo Spiga), Angelo Garbarino, di Vistarolo (Torino Cossu), è presente ad assistere alle prove anche Andrea De Gortis «Arco», che ha tentato un infelice salto alla sua cavalla. Ma sarà vero? Stasera il re di Siena con altri fantini proverà la pista alle 11. foto: Rinaldo Spiga - lo scudiero - Pavone

Tutti quelli riportanti il numero (compresi i tagliandi che hanno partecipato all'estrazione dei biglietti) prenderanno parte al sorteggio dei premi previsto per il 27 settembre.

Il primo premio in palio è un'Autobianchi. Il secondo un ciclomotore «Ciao» Piaggio. Vi sono quindi buoni pasto e buoni in premio da noti ristoranti dell'astigiano, confetionerie e vini. Ricordiamo ancora che i tagliandi vanno compilati segnando con una penna la chiesa accanto al nome del rione e del Comune. I tagliandi pubblicati da «La Stampa» sono 18, uno per ciascun rione e Comune.

Sciopero bianco

Vive proteste nelle scuole medie di Montecarlo: c'è una «prima» con 29 studenti

ASTI — Agitate alla scuola media «Roberto Barchetti» in questi giorni che precedono l'apertura dell'anno scolastico. Un consiglio di genitori, composto dagli insegnanti delle «prime», all'unanimità ha deciso di proclamare uno sciopero bianco, a cominciare da lunedì 21, primo giorno di scuola, sino a quando non sarà accolta dal provvedimento agli studenti la loro richiesta.

Il consiglio di classe, infatti, in una lettera inviata al preside della scuola, ha chiesto di provvedere a una serie di interventi. I genitori, i sindacati e ai Ombas (comitati di base), chiedono che venga adottata una prima classe di 29 alunni, ritenuta insostenibile dal punto di vista didattico oltre che legale.

Una circolare del ministero della Pubblica Istruzione prevede numeri minimi e massimi di alunni ammessi nelle varie classi delle medie.

Secondo la normativa vigente le prime classi delle scuole medie inferiori non possono accogliere più di 29 alunni, mentre in una prima classe della scuola di Montecarlo ne sono 39, quattro in più. «Il Provveditore — spiega un professore — per far applicare rigidamente una legge che ha disattesa grossolanamente un'altra, non favorendo le condizioni per un insegnamento di qualità».

La legge cui si riferisce il professore prevede di dividere gli iscritti alle prime in tre sezioni soltanto quando il numero di questi ultimi raggiunge 50 elementi complessivamente. Quarantove invece gli iscritti alle prime medie di Montecarlo. «Per noi — continua il professore — il potere di chiudere un'aula, insegnare ad una prima classe di 29 alunni è illegale e estremamente complicato».

Oltre tutto la prima classe è composta da alunni con difetti definiti.

Due ordinanze a Baldichieri: deve essere bollita

Acqua non potabile

BALDICHIERI — Il sindaco ha emesso due ordinanze: una sull'intero territorio comunale, l'altra riguardante la via Garibaldi, che fanno obbligo alla popolazione di bollire l'acqua erogata dalla rete idrica comunale prima dell'uso domestico e alimentare.

Il doppio provvedimento è stato emesso in via cautelativa, in attesa che le periodiche analisi sulla potabilità dell'acqua eseguite dal laboratorio di igiene pubblica dell'Università di Asti, abbiano segnalato la presenza di virus.

In via Garibaldi, cioè nella strada interessata alla prima delle due ordinanze, si sarebbe registrato secondo i tecnici un guasto alle tubature che ha causato l'inquinamento dell'acqua.

Il sindaco ha detto: «Abbiamo notato nei giorni scorsi presenza acqua marrone dai rubinetti. All'inizio il fenomeno era ristretto alla zona di via Garibaldi, poi si è esteso a tutta la città».

Montecarlo, hanno permesso di accertare la potabilità dell'acqua. Ha proseguito il sindaco: «È evidente che si tratta di un problema locale, che dovrebbe essere risolto nel giro di qualche giorno. L'acqua, ora, da consumare consumata solo dopo bollitura».

Ha confermato la dottoressa Luisa Bianco, Servizio di Igiene. «Abbiamo ripetuto le analisi in paese rilevando infiltrazioni nell'acqua potabile di territorio e altre irregolarità. Raccomandiamo a tutti di bollire l'acqua prima di utilizzarla».

Cinematografi e taccuino

ASTI: Miascopol adventure (vendita) con R. Mischio.

POLITEAMA: Anna (commedia) con M. Gibson, D. Glover.

Arizona Junior (commedia) con J. J. e N. Cape, H. Hunter.

CANELLI: Urna (commedia) con M. Bando.

NIZZA: Gli avventurieri (commedia) con M. Bando.

SOCIALE: Spazio largo (avventura) con M. Bando.

VERDI: Il re del mondo (commedia) con M. Bando.

CRISTALLI: Chiuso per ferie.

LUX: L'acqua calda (commedia) con M. Bando.

SPENDORI: Megamans 3 (fantasy) con M. Bando.

DI GIORNO: Asti: diurna, Moderna, via Cavour 90; notturna, Alfieri, piazza Alfieri 3.

Medica: Centrali, via G. G. Giulini 11.

Medica: Centrali, via G. G. Giulini 12.

Medica: Centrali, via G. G. Giulini 13.

Ben 975.910.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Coop: 933.844.

Alla ricerca dell'affare d'Oro

L'ORO ■ FABBRICA ■ RISPARMIARE

BRUNO CAPUZZO apre la sua fabbrica a tutti coloro che vogliono comprare bene e a prezzi preziosi: garantisce da 30 anni di esperienza, i veri prezzi di fabbrica.

SCEGLIERE E CREARE

BRUNO CAPUZZO offre la più ampia scelta di oggetti preziosi, in tutti gli stili e di tutti i prezzi. O se vuoi qualcosa di più personale, disegna la tua creazione. Lui la realizzerà.

CAPUZZO BRUNO

A VALENZA
LA FABBRICA DELL'OROCirconv. Ovest 14
Per un appuntamento
telefonare allo 0131/83195

FAR VENDERE E CAMBIARE

BRUNO CAPUZZO compra anche l'oro vecchio e se un tuo oggetto ha stancato la tua camera valutandolo al meglio.

PIACERE E FARSI AMARE

BRUNO CAPUZZO ha l'oggetto che hai sempre sognato per te, ha il regalo adatto ad ogni occasione, il pensiero giusto, al prezzo migliore senza spendere una lira in più.



Giallo

LAVAGGIO E RESTAURO

ALESSANDRIA

AVOUP

TEL. 0131/55688

ASTI

INDO

405 CORSO VITT. EMANUELE

TEL. 0131/55688

P.O. BOX 22412 SANALDO

Rotte le trattative tra la Pan tv e la società di calcio Stima la vendita dell'Asi

Il presidente Lodi dice: «Ho parlato con i ragazzi: si giocherà gratis» - Per il prossimo anno si spera nell'intervento di imprenditori locali - Domani il difficile incontro con la Cairese

ASTI - E' definitivamente sfumata l'accordo tra la Pan Tv e l'Asi calcio e con esso si è persa anche la speranza di ricevere in breve tempo una squadra competitiva, in grado di far dimenticare le amarezze dell'ultimo campionato.

I milioni e i progetti subiti dall'emittente privata milanesi per tutti un'illusione. L'aspirazione di grande calcio è durata il breve spazio di un'estate. Terzi nella sede dell'Asi Calcio, durante una conferenza stampa, il presidente Lodi ha spiegato che la società di calcio non aveva mai avuto un certo ottimismo: ma, come ora, ha avuto un certo ottimismo, proprio sulla direzione d'arrivo, quando è naufragato.

E allora l'Asi ha deciso di dire basta. E' stato il presidente Lodi a commentare l'epilogo di questo travagliato fidanzamento. Tra Pan Tv e Asi, mai conclusi i matrimoni. Abbiamo profuso impegno totale per seguire l'offerta che meritava di essere presa in considerazione. Siamo andati fino in fondo. Le cose sono finite in modo certo, ma voglio fare una considerazione: i nostri interlocutori, per la società, comportati nelle trattative, allora è meglio che sia finita così.

Per l'assessore allo sport Aldo Pia ha rifiutato il cammino delle decine di contatti avuti, sino all'ultimo di cui oggi ha come capo ha aggiunto Piacenza. Angelo Biffi aveva dato assicurazione di concludere i negoziati il contratto, salvo poi non farci più.

Biffi, giocatore dell'Asi, residente a Milano, ha fatto da intermediario in tutti questi mesi fra la società astigiana e la televisione lombarda. L'accordo a più riprese sembrava fatto; Pia ha anche ricordato che il 20 luglio, da parte della segreteria del dottor Mascheroni, l'imprenditore proprietario Pan Tv, in cui veniva testualmente citata «la trattativa», era stata «proseguita per tutto agosto» e «proseguita il 10 e 11 settembre».

Continua Pia: «Il 12 settembre Mascheroni mi telefonò dicendomi che era in corso la serie di fatti

da impedire di... di. Sino al 12 settembre l'ho più sentito, ma Biffi ha ripreso qualche contatto con Aldo Maria Piacenza. Ancora alcune telefonate, una visita ad Asti dello stesso Biffi, poi ieri la decisione dell'Asi di mettere in archivio il tutto dopo l'ennesima latitanza della Pan.

L'impressione è che la Pan Tv abbia voluto farsi pubblicità sulla spinta del calcio astigiano, ha aggiunto Pia, che ha quindi commentato: «A questo punto ci domando da fare per sollecitare il mondo imprenditoriale astigiano ad aiutarci a superare questo anno di transizione e mettere Lodi in condizione di lavorare per disputare un campionato dignitoso». «Ci resterà, pur contro voglia, con i ragazzi, già parlato, gioco gratis e si va così».

Domani scatta il campionato di Interregionale e l'Asi giocherà in trasferta contro la Cairese.

Francis Cavagnolo

Canielli inguaiato contro il Saluzzo Tre le squadre astigiane in Prima

CANELLI - De domani si torna a giocare per i punti anche nel campionato calcistico minorile.

Canielli, assai rinnovato e ringiovanito, per la prima giornata di Promozione, il Saluzzo. Per il mister Remo Guazzotti ci sono già tre punti. Ole è bloccato da una pubalgia. Barile, risentito di un vecchio infortunio e quasi certamente non potrà scendere in campo, ed infine Marco Moggi, la punta che Canelli guarda con occhio di falco, è ancora azzurro, lamenta una stiratura muscolare.

Comenta il direttore tecnico Pier Carlo Boido: «Infatti subito in salita: la squadra, nel pre campionato, si era mossa bene. Questi infortuni rallentano necessariamente i tempi per l'impulso del collettivo».

Anche il calendario non dà

una mano ai canellesi: dopo il Saluzzo (che è il primo anno una pesante sconfitta, 5 a 2, agli astigiani) arriveranno Albese, Novese e Interlana: un tour de force.

Guazzotti spera di poter recuperare almeno uno dei tre giocatori infortunati: stamane per Moggi ci sarà l'ultimo allenamento e in base a questo si deciderà il suo eventuale impiego.

Intanto prosegue anche la campagna abbonamenti. Mi sono stati sottoscritti circa 200 tessere, un po' meno di quanto ne erano state fatte lo scorso anno.

Se Ole, Barile e Moggi non dovessero essere recuperabili, domani pomeriggio, alle 18, scenderà in campo, probabilmente, questa formazione: Rossi, Stroppiana, Molinari, Rosati, Marchionetti, Marelli, Baldo-

ni, Pivetta, Gemma, Minuto, Benato (Marchionetti).

Tre le squadre astigiane impegnate in Prima categoria: San Damiano, Rocchetta Tanaro e Nicese.

Intorno al giallorosso di Bartolo Anastasio c'è ancora gran mistero. La squadra non è ancora definita. Della rosa dello scorso anno sono rimasti solo sette giocatori: Lovisolo, Arnaldo, Chiarle, Formica, Ol, Quarnali e Quaglia (quest'ultimo però parte per il servizio leva). «Mi affiderò ai giovani schierando il vincente: pur troppo quando non c'è la città che li aiuta, non è possibile tentare di schierare una squadra competitiva. Inoltre non abbiamo nemmeno avuto la possibilità di allenarci seriamente», commenta amareggiato l'allenatore Anastasio. Nei prossimi giorni però potrebbero esserci delle novità.

Intanto domani i nicesi vanno in trasferta a Daxale per affrontare lo Junior. Trasferita anche per la San Damiano che va sul campo della neo promossa Cambiano. I rossoblu di Rolando si presentano con una squadra rinnovata: arrivati i fratelli Franco e Luciano Nozzano a rafforzare la difesa, e centrocampo è stato ingaggiato Tarditi e Gardin.

Impegno casalingo per il Rocchetta Tanaro che ospita i novalesi del Corniglio.

Il campionato di Seconda categoria vedrà impegnate sei squadre tutte in un solo giorno. Si tratta di un doppio derby: l'Asi ospita il Serravalle, mentre il Castiglione è in trasferta a Montegiarone. Le altre due astigiane impegnate, Alpi, di Tigliolo e Asti Sport, ospitano rispettivamente l'Arco e il Pino 73.

Fulvio Lavina

La Coppa regionale Figt

Domani l'atteso «retour match» a Bardolino per il Revigliasco di Aldo Marelli - Figt: gara a coda tra Castelferro e Nizza

Con la disputa, oggi, degli incontri di ritorno della seconda fase della «Coppa Piemonte» Figt si apre il fine settimana.

In programma sempre oggi, a Castelferro, le finali nazionali della serie D (Figt).

Figt - Questi gli incontri della «Coppa» regionale oggi alle 15.30: Castelferro-Cinaglio (prima serie); Cerro-Montegrasso e Asti-Monale (seconda); Revigliasco-Cinaglio e Cuneo-Chiusanico (terza serie).

Domani alle 10.30, il programma dell'attesa «retour match» a Bardolino (Verona) nel play-off nazionale prima serie: il Revigliasco di Aldo Marelli che sarà opposto alla formazione locale.

Gli astigiani devono assolutamente vincere per qualificarsi alla finale e riscattare così la sconfitta in casa di settimana fa.

Seconda serie, sempre domani, difficile gara interna per il Vigliano (Piemonte) (Bergamo) e la Piuma (Bergamo) nella poule nazionale di categoria.

A Castelferro, oggi e domani, si disputerà la fase finale del campionato italiano under 13. Vi partecipano tre squadre: oltre alla formazione locale il Calepio (Bergamo) e il Mazzurega (Verona).

Figt - Il fine settimana di stagione per i campioni

astigiani delle due formazioni piemontesi della massima serie. Il Castelferro di Alessandro (Bonanate, Casullo, Dellavalle, Pero, Petroselli) affronterà nell'ultima giornata il campionato della serie, domani, alle 15.30, in casa il Nizza Castelferro (Capasso, Ferrero, Claudio, Chiosso, Curia, Quasso, Molliotti).

Partita che ha più sulla da dire, in pratica, per le due contendenti. Gli astigiani, proprio una settimana fa, hanno battuto il Nizza per 2-0, ma avevano una disposizione per conquistare il titolo italiano, perdendo la partita decisiva con i neo

scudettati del Modena (Mastella).

Il Nizza viene da una stagione deludente che lo ha visto relegato all'ultimo (penultimo) in classifica.

Finali tricolori, infine, oggi e domani, nella serie D sullo stadietto di Castelferro.

Di scena tre formazioni: Cocconato (con Vigna, Quilico, Cassione, Trella (Baccata) e Guidizzolo (Monte-va). Questo il programma: oggi 15.30: Trivio-Cocconato; 16.30, Guidizzolo-Trivio; 17.30, 18.30, Guidizzolo-Cocconato.

f. b.

In serie C1 l'incontro tra Bormida e Castagnole Lanze

Sfida tra Berruti e Balocco

CASTAGNOLE LANZE - Due anni s'addio attendono i giocatori e le squadre astigiane a pallone serie C1.

Nella poule finale, a Santo Stefano Belbo, Massimo Berruti capitano della formazione locale, riceve (ore 14.30) la Canale di Carlo Balocco, con il pallone uno dei due posti utili alla finalissima (l'altro il già virtualmente appannaggio di Richi Alcarali).

A (Savona) retour match.

Saranno di 15 le squadre di casa e la Card Castagnole Lanze. Avdano-Chianardi.

Questo riguarda la serie maggiore la sfida di Santo Stefano Belbo promette sicuramente scintille e un grande spettacolo.

f. b.

PITTURARE TAPPEZZARE VERNICIARE

Tutto quello che vi serve a due passi da voi nel Centro. Colore e delle idee

Max Meyer

Colorificio

WALTER
MONCALVO

Piazza Amedeo 2
Tel. 0131/212825
CANELLI



- SERRAMENTI, GELOSIE, MONOBLOCCO, RINGHIERE IN ALLUMINIO
- PARETI MOBILI E FISSE
- PORTONCINI ■ ALLUMINIO COMPLETI ■ VETRI A CAMERA E NORMALI
- SOSTITUIAMO I VECCHI SERRAMENTI IN LEGNO ■ NUOVI INFISSI ■ ALLUMINIO SENZA OPERE MURARIE ■ BREVE TEMPO

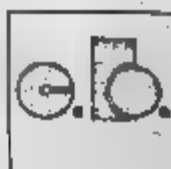


Corso Ivrea, 32

- PORTE, PERSIANE IN PVC
- COSTRUIAMO SERRAMENTI «A TAGLIO TERMICO» CHE EVITANO LA FORMAZIONE DI CONDENSA
- FORNITURA DI PORTE E PORTONI ANTINCENDIO CORREDATE DI CERTIFICATO DI LEGGE

modenapool

la miglior tecnologia tedesca per la Vostra cucina



In esclusiva proposte d'interni ASTI - Corso 214

G.E.A.
ASTI s.r.l.

COMMERCIO RICAMBI
AUTOBUS
VEICOLI INDUSTRIALI

CUSCINETTI RIV-SKF

RICAMBI RIMORCHI
E SEMORCINI

FIAT

marche INECO

14100 ASTI
Corso Alessandria 91
Tel. 0141 271.889

Ecco la palestra delle donne che si tengono in forma.



Bellezza e salute con Idromassaggio Teuco

una proposta della ditta:



Mestiere da pavimento - Rivestimento - Articoli d'arredamento
VIA FONTANA 27 - ASTI - TEL. 0141/53.426

[illegible]

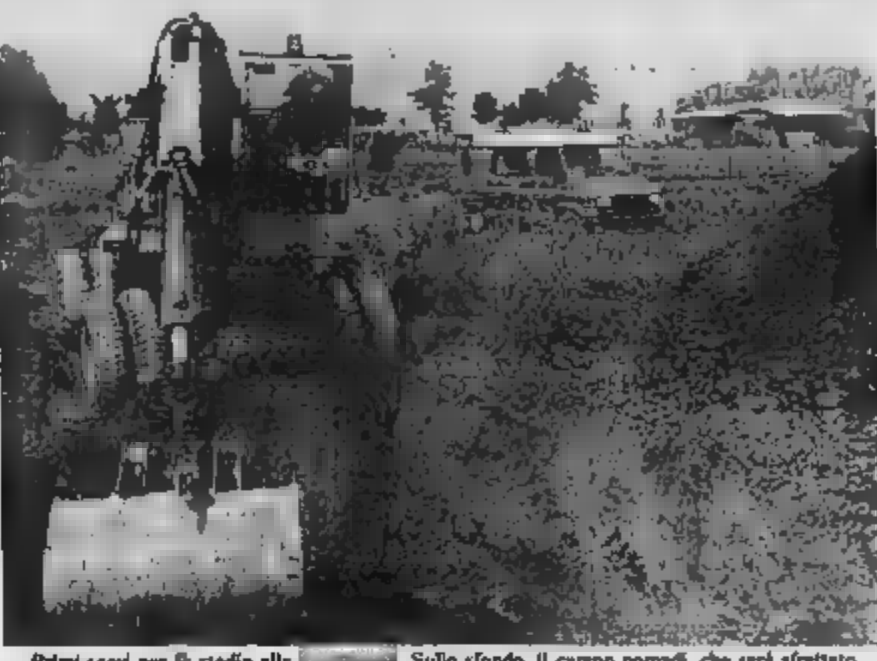
Primi lavori per il nuovo impianto in vista dei Mondiali Stadio, s'inizia la volata

I bulldozer arano il terreno alla Continassa per sondarne la consistenza, a fine ottobre s'aprirà il vero cantiere - Il progetto dovrà essere ultimato entro l'89 - Tempi brevi per il trasferimento del campo nomadi alle Basse di Stura

Sull'arna della Continassa sono arrivati i bulldozer e il terreno su cui entro il 1989 sorgerà il nuovo stadio è già gran parte arato: rilievi, sondaggi, contabilità, poi. Un approccio che, se non vi saranno controindicazioni di carattere geologico, consentirà l'apertura del cantiere tra la fine di ottobre e i primi giorni di novembre.

I tempi di aratura non l'operazione nuovo stadio, che, fra discussioni, polemiche, ricorso al Tribunale amministrativo e al Consiglio di Stato, si allungano.

La ditta che ha la ditta portatore all'appuntamento al Campionato mondiale di calcio - Italia 1990.



Primi scavi per lo stadio alla Continassa. Sullo sfondo, il campo nomadi, che sarà smantellato

Il tempo di aratura non l'operazione nuovo stadio, che, fra discussioni, polemiche, ricorso al Tribunale amministrativo e al Consiglio di Stato, si allungano.

La ditta che ha la ditta portatore all'appuntamento al Campionato mondiale di calcio - Italia 1990.

che è completamente coperto. I tempi di aratura non l'operazione nuovo stadio, che, fra discussioni, polemiche, ricorso al Tribunale amministrativo e al Consiglio di Stato, si allungano.

La ditta che ha la ditta portatore all'appuntamento al Campionato mondiale di calcio - Italia 1990.

Andrà al Centro studi Difesa Corcione lascia «con rimpianto»

Aveva comandato la Regione Nord-Ovest

Il generale di Corpo d'Armata Domenico Corcione ha lasciato il comando della Regione militare Nord-Ovest, destinato a dove ricoprirà l'incarico di presidente del Centro studi della Difesa, l'organismo che cura l'aggiornamento e le preparazioni tecnico-strategiche degli ufficiali italiani.

La cerimonia d'addio si è svolta alla Montebelluna il 17 settembre. Il Capo di Stato Maggiore, il generale Corcione, ha spiegato al generale Corcione che ha lasciato il comando della Regione militare Nord-Ovest, destinato a dove ricoprirà l'incarico di presidente del Centro studi della Difesa, l'organismo che cura l'aggiornamento e le preparazioni tecnico-strategiche degli ufficiali italiani.

con i molti e imprevisti problemi che i comandi militari hanno dovuto affrontare in queste ultime settimane.

La nomina del candidato più accreditato per essere il generale Corcione, l'ammiraglio, ex comandante della Scuola Militare di Aosta, Borgogni, nel salutare i suoi uomini, si è detto pronto ad affrontare questo incarico, imprevisto ed imprevedibile, con il massimo impegno.

conbipel
shearing pelle pellicce

In diretta dalla produzione un look molto speciale anche nel prezzo

A COCCONATO D'ASTI SFILATE ANTEPRIMA
COLLEZIONE AUTUNNO '87/'88
Strada Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.656/1907.656

Visoni trasportati demi buff da L. 4.400.000
Volpi Groenlandia da L. 1.950.000
Persiani da L. 1.600.000
Shearling da L. 1.200.000
Gonne da L. 120.000

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Torino
Corso Bramante 27/29 - Tel. (011) 596.556
Via Amendola 4 - Tel. (011) 540.096
Vercelli
Piazza Città Mercata - Tel. (0131) 214.140
Alessandria
Piazza Corbaldi 11 - Tel. (0131) 44.5922
Biella (VC)
Tangenziale - Tel. (015) 27.158
Cuneo
Via Roma 31 - Tel. (0171) 61111
Asti
Quart. Centro Commerciale - Antiquaire
Tel. (0141) 765.103

VENETO - EMILIA
Venezia Marghera
Stabile Horco
Centro Com. Palatino Tel. (041) 92.1783
Verona
Centro Commerciale VR-EST
Viale Vercelli 10
Tel. (045) 99.5013
Gerbionella (Brescia)
Autostrada PI-BI (uscita Cicchimbello)
Tel. (0429) 75.0679

LOMBARDIA
Treviglio sul Naviglio 979
La più grande pellicceria del Nord Italia
(transazione Next uscita Laurenti/Vigorelli)
Tel. (0334) 35.984/35.985/35.986
Milano
Raffaello, Ed. della Gialla
Tel. (02) 58.88.00
Como Buenos Aires 64 - Tel. (031) 20.64.54/5
Via Torino 51 - Tel. (031) 20.64.54/5
Varese
Via Caltanissetta 21
Largo Corbaldi - Tel. (0332) 224.160
Como (BG)
Via Bernabini 36 A - Tel. (031) 61.3557
Brescia
Via della Volta - uscita via Brescia Centro
Tel. (030) 344.197

LAZIO
ROMA
Il più grande punto vendita di pelli in pelle e pellicce del Centro Sud
Raffaello EUR - CNA
Via C. Colombo, 45a - Tel. (06) 54.11.13A

Per diffamazione Querela Gremmo

Interviste, articoli e volantini d'insulti

Olopa Farassino ha querela per diffamazione il consigliere provinciale di Piemonte, Roberto Gremmo. «C'erano stati degli apprensioni giustificate», dice Gremmo, «ma i miei confronti durante l'elezione elettorale - giugno - ha spiegato ieri mattina il popolare - tante uscite dagli uffici - Procura della Repubblica - via Tasso - il legale, l'avvocato Schiavone - Purtroppo la persecuzione è continuata anche dopo e sono costretto a reagire».

Quali i dichiarazioni diffamatorie? Gremmo attribuisce al consigliere provinciale di Piemonte, prima reale alla campagna elettorale, il «conclusione non una della lista capeggiata da Farassino, Piemont autonomia regionale (54.000 voti), sulla lista Gremmo, Piemont (52.128 voti). Nel momento Pappalardo (Farassino) chi più paga fa carriera, avrebbe detto al quattro venti nel Gremmo».

La verità secondo Olopa è un'altra: «Gremmo ha speso 250 milioni per la sua campagna elettorale, noi abbiamo spesi soltanto 14».

Intervistato da radio e tv private, il consigliere Gremmo, il consigliere Gremmo, «gli assessori di Comune e della Regione hanno foraggiato 400 milioni per la campagna elettorale per farli vincere».

Le affermazioni sarebbero riprese dalla moglie di Gremmo, Anna Maria Sartori, in articoli da lei firmati sul quotidiano Union Piemontese.

Commento. Olopa, cura dopo il presentato l'articolo denuncia: «In campagna elettorale il comprensibile lasciarsi a qualche espressione forte nei confronti di avversari politici. Gremmo mi ha attaccato sul piano personale e anche sul lavoro. La sua è diventata guerra privata. Tutta l'estate ogni mio spettacolo è sempre stato preceduto da una pesante azione di volantinaggio demagogico e scritto sui muri con espressioni non mentite, tipo "vergogna, bolla, canzoncchia affatto"».

Domani la manifestazione promossa per l'anno dell'ambiente «Lasciate l'auto a casa»

Il Comune ha aderito all'iniziativa del Parlamento europeo - Mille biciclette in uso gratuito - L'azienda trasporti non farà pagare il biglietto del battello sul Po e sul treno Sassi-Superga

«Lasciate l'auto a casa» è il tema della manifestazione promossa per l'anno dell'ambiente. Il Comune ha aderito all'iniziativa del Parlamento europeo - Mille biciclette in uso gratuito - L'azienda trasporti non farà pagare il biglietto del battello sul Po e sul treno Sassi-Superga.

Per questo avrà la precedenza chi dimostrerà d'essere arrivato fin lì non con la sua auto, bensì con tram o pullman. Come farsi credere? C'è un solo modo: esibire un biglietto validato nella giornata.

Sindaco e giunta subito detto all'appello della Cee, «l'invito a riflettere sui guasti provocati dall'uso indiscriminato di veicoli a motore in una città già al limite dell'insostenibilità».

Gli strumenti più sensibili come i semafori, invece, il loro blocco e i vigili urbani non hanno potuto fare fronte a un «caos» esteso. I guai maggiori nella zona Crocetta: ingorghi anche in corso Moncalieri, corso Massimo d'Azeglio, Vittorio Emanuele.

Per questo avrà la precedenza chi dimostrerà d'essere arrivato fin lì non con la sua auto, bensì con tram o pullman. Come farsi credere? C'è un solo modo: esibire un biglietto validato nella giornata.

Sindaco e giunta subito detto all'appello della Cee, «l'invito a riflettere sui guasti provocati dall'uso indiscriminato di veicoli a motore in una città già al limite dell'insostenibilità».

Gli strumenti più sensibili come i semafori, invece, il loro blocco e i vigili urbani non hanno potuto fare fronte a un «caos» esteso. I guai maggiori nella zona Crocetta: ingorghi anche in corso Moncalieri, corso Massimo d'Azeglio, Vittorio Emanuele.

Per questo avrà la precedenza chi dimostrerà d'essere arrivato fin lì non con la sua auto, bensì con tram o pullman. Come farsi credere? C'è un solo modo: esibire un biglietto validato nella giornata.

Sindaco e giunta subito detto all'appello della Cee, «l'invito a riflettere sui guasti provocati dall'uso indiscriminato di veicoli a motore in una città già al limite dell'insostenibilità».

Gli strumenti più sensibili come i semafori, invece, il loro blocco e i vigili urbani non hanno potuto fare fronte a un «caos» esteso. I guai maggiori nella zona Crocetta: ingorghi anche in corso Moncalieri, corso Massimo d'Azeglio, Vittorio Emanuele.

Il filo d'Arianna

Per la raccolta rifiuti aumento di routine (ma più salata) Sip, Enel e Gas: i morosi della bolletta nella giungla interessi

La raccolta rifiuti è un filo d'Arianna che tiene insieme la città. Ma per la raccolta rifiuti aumento di routine (ma più salata) Sip, Enel e Gas: i morosi della bolletta nella giungla interessi.

La raccolta rifiuti è un filo d'Arianna che tiene insieme la città. Ma per la raccolta rifiuti aumento di routine (ma più salata) Sip, Enel e Gas: i morosi della bolletta nella giungla interessi.

La raccolta rifiuti è un filo d'Arianna che tiene insieme la città. Ma per la raccolta rifiuti aumento di routine (ma più salata) Sip, Enel e Gas: i morosi della bolletta nella giungla interessi.

La raccolta rifiuti è un filo d'Arianna che tiene insieme la città. Ma per la raccolta rifiuti aumento di routine (ma più salata) Sip, Enel e Gas: i morosi della bolletta nella giungla interessi.

Messaggi urgenti

CAPOINOLA borse avanti sono Pivoli nome Diane collare nuovo Prato 400.000. Tel. 058 1551.9911.

RICOMPENSA ritrovamento cane bianco macchie nere in testa pelo corto intorno Tripiello, Cigno nome Tito. Tel. 447.6111.

IN ESCLUSIVA PICCOLO AMBROSIO

Il più grande punto vendita di pelli in pelle e pellicce del Centro Sud

AI REPOS

Un appuntamento con lei è il sogno di ogni che diventa realtà

KIM BASINGER **BRUCE**

Un appuntamento con lei è il sogno di ogni che diventa realtà

GRUPPO GFT

Regione Piemonte Assessorato alla Cultura

L'ABITO DELLA RIVOLUZIONE

Modelli, abiti, costumi nell'Unione Sovietica degli anni '20

in concerto

Il liceo sarà copianato dall'orchestra

GLI EUROFOLK

DOMANI SERA

GLI ELEGANT

Giovedì 24 settembre ritornano i mini prezzi

Quando il cantante-mito [] sul palco esplode un'ovazione - La sua musica contagia tutti, anche i numerosi poliziotti [] popolo - Una grande voglia [] rock, che equivale a una grande voglia di Occidente

Dukas, Hindemith e Dvorak vivificati da una splendida esecuzione

che la musica occidentale è decadente e corrotta: ufficialmente pare che qualcuno ci abbia fatto il festeggiamento per i 750 anni di Berlino, ma il miglioramento dei rapporti intertedeschi, culminato nella visita di Honecker all'Ovest, hanno favorito l'evoluzione. Prima di Ojars, il complesso occidentale si sono esibiti i Tretow. Ma per questi ragazzi poterò rovesciare in massa il Muro, e i verti della Waldbühne, rimane un sogno. Perché l'altro regime della Ddr sa che dietro questa voglia di rock si nasconde la voglia di Occidente.

ista dell'esecuzione. Probabilmente per Celli-
■ ■ ■ ■ ■ il pensiero music-
ale fa tutto nel potere
appetito del colore, deteso
in orchestra essenzia-
lmente dai legni, dagli
storni e dalla percussione
che il direttore addita ri-
stutamente agli applausi
■ ■ ■ ■ ■ pubblico dopo ogni
sazio, ignorando la per-
splendida ■ ■ ■ ■ ■ d'archi-
e i suoi amori sono li-
■ ■ ■ ■ ■ tratti nella scrigno
compinto degli strumenti
■ ■ ■ ■ ■ pneumatici, sono i violi-
■ ■ ■ ■ ■ ammetti ■ ■ ■ ■ ■ corni, gli
■ ■ ■ ■ ■ chiari e scuri di
■ ■ ■ ■ ■ e clarinetti, l'argento
■ ■ ■ ■ ■ flauti, l'oro opulento e
■ ■ ■ ■ ■ argenteo di trombe e
■ ■ ■ ■ ■ omondini. E il suo sgarbo
■ ■ ■ ■ ■ a noi tirarli fuori ad ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ uno e combinarsi in
■ ■ ■ ■ ■ aguita ininterrotta di
■ ■ ■ ■ ■, fiute, contrabassi e sfa-
■ ■ ■ ■ ■ sature.

Quanto basta, si sarà co-
■ ■ ■ ■ ■, per fare un concerto
■ ■ ■ ■ ■ memorabile non solo, pen-
■ ■ ■ ■ ■, per quelli che ascolta-
■ ■ ■ ■ ■ anche per la
■ ■ ■ ■ ■ prima volta: anche chi ri-
■ ■ ■ ■ ■ la sua lunga
■ ■ ■ ■ ■ seduzione con l'orchestra
■ ■ ■ ■ ■ orinese della Rai. ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ ista lontani, ■ ■ ■ ■ ■ aver
■ ■ ■ ■ ■ la sua personalità
■ ■ ■ ■ ■ stata e per nulla appa-
■ ■ ■ ■ ■ dal tempo trascorso.

P. CAL-

**Stasera su Raiuno
Spagna e Dalla
protagonisti
alla Vela d'oro**



RIVA DEL GARDA —
 Spagna (nella foto) è una
 — protagonista — 23
 mostra internazionale di
 musica leggera, cinema e
 teatro, che Rimini trasmet-
 te in Eurovisione alle 20.30.
 Fra i molti che saliranno
 sul palcoscenico. Osto
 i carabinieri che suonerà dal
 vivo con la band di Tullio De
 Piscopo. Eros Ramazzotti
 seguirà un pezzo dall'ulti-
 mo lp e — Dalla accom-
 pagnandosi al pianoforte,
 offrirà un brano inedito.

ITALIA 1	CANALE 5	RETEQUATTRO	ODEONTV	MONTECARLO
----------	----------	-------------	---------	------------

[illegible]



**PROMOZIONE
INVERNO '87-'88**

GIACCONDA	5.200.000
GIACCONDA	4.800.000
GIACCONDA	4.900.000
GIACCONDA	3.800.000



Il figlio: «Vogliamo bene a papà»

giorni anche ■■■
 il modo pacato e ap-
 tomente ■■■■■
 protagonisti? ■■■ questa
 da raccontarlo ■■■ fa-
 mento allucinate.
 ■■■ racconto del l-
 sembrerebbe che non
 no più dubbi sulla co-
 lezza del padre.
 Nigra e ■■■■■
 abitavano in ■■■ alio-

dieta Ligure, località
hanno trovato lavoro
sia esiste in due piazze
centro cittadino. ■
glio, invece. ■
pre in via Carducci 11
no. Maria Casillo, la
era stata dichiarata
ribelle, nell'80 dalla
angrese, in pratica
anni ■ viveva più
■ a Leno. ■

marito, si sarebbe allu-
ta ■■ casa nel maroc-
senza ■■ farvi ritorno.
Quella che qual-
L'anno definisce un
glia - normale ■■ frasi-
era dunque tutt'altra
con problemi affettivi
■ ■ ■ e psicologin
particolari e tragici.
no, soprattutto i v
■ ■ ■ e le ■ ■ ■ che
■ ■ ■ che ■ ■ ■ ■ ■

no ■■■■ ancora in
nessuno ha mai
nimo sospetto che
questa facciata ■ ■ ■
si ■■■■ ■■■■ u
allucinante tragedia.
Augusto R

GORI
conduzione ■ uomini

■ consolidata esperienza

OPERATORI FINANZIARI

con spiccate ██████████ ad operare per obiettivi provenienti dal settore bancario o assicurativo

IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. ██████████

Tel. 019

Via Alfieri 10 - Tel.

Golf Match2.
Ha tutto per piacervi.
Anche il prezzo.



Barbieri

concessionaria
SAVONA e provincia
SAVONA - Corso Mazzini 124
Tel. 019 35.600

ALCANTARA
c'è chi resiste

FAMILCAR MOD. 82
 Coni eccezionali
 di 124 r - Tel. 35.800

La matricola dell'Interregionale dovrà difendere i colori dell'intera provincia Ventimiglia, un doppio impegno

Dopo il tramonto di Sanremo ■ Imperia - Un traguardo inseguito ■ lungo, dopo tre secondi consecutivi - I problemi del campo - La società ha anticipato i soldi per l'acquisto delle nuove tribune - E' nato il primo club di

VENTIMIGLIA — Grande avventura comincia. Da domani contano i due punti e il Ventimiglia, matricola (di lusso o no, lo dirà solo il campo) del campionato interregionale, si esibirà finalmente con una categoria a lungo inseguita e sognata.

L'estate scorsa, alla vigilia dell'ultimo campionato di Promozione — dopo tre secondi consecutivi — i colori di categoria mancanti d'un soffio con tanta rabbia e amarezza — il presidente Coppo, alla presentazione della squadra, che poi avrebbe vinto il campionato, non aveva ammesso alternative: «Se questa volta non veniamo promossi riderà tutta la Liguria», aveva detto senza troppa ironia, scottato da troppe delusioni.

E i giallorossi non hanno fallito. Anzi sono loro, adesso, a ridere più di tutti. Non solo hanno agganciato, finalmente, una categoria che Ventimiglia, settima città ligure per abitanti, grande emporio commerciale di confine, attendeva da anni, ma per i giochi imprevedibili del destino sono improvvisamente diventati la squadra leader di un'intera provincia. Le disavventure di Sanremo e Imperia, le due grandi di sempre sull'estrema Riviera dei fiori sperduti dai palcoscenici più prestigiosi, hanno proiettato la squadra della città di confine in una dimensione che nessuno avrebbe potuto pre-



Da sinistra, Sasso, Costantini, Acquarone e Bencardino pronti all'esordio di domani a Pinerolo

vedere, premiando anche, ad anni di distanza, una coraggiosa fusione — quella tra la vecchia Ventimiglia e l'aggressiva Imperia, società venuta fuori negli anni Sessanta — che era stata un'operazione davvero contro-

in una riviera di ponente dove le rivalità si moltiplicano addirittura sotto lo stesso campanile (basta pensare a Sanremo con la sua sei-tutte dilettantistiche, e la sua cronica carenza di campi).

Una fusione che, alla lunga, ha dato ragione, con i risultati, a chi l'aveva propugnata per anni.

La leadership provinciale impone, è ovvio, certe responsabilità. Il Ventimiglia dovrà dimostrare di essere in grado di gestire con equilibrio e maturità la nuova situazione. Sul campo innanzitutto. La squadra è tuttora quella ricca di tecnica e di eleganza, che la scorsa stagione ha dominato il torneo di Promozione. Aveva bisogno di un'iniezione di esperienza, forse di

spiegano gli arrivi. Bencardino, vecchio campione dei campi di serie B e di C, è il nuovo capitano. Vella, ex calciatore di Vercelli e Arezzo, è il nuovo allenatore. Insieme a lui, sulla panchina, ci sarà il nuovo allenatore. Ma la maturità che la squadra dovrà tirar fuori in campo, non è solo quella di un giocatore, ma è quella di un club.

fori appassionati che dovranno, anche loro, abituarsi alle nuove realtà imposte dal salto di categoria (è di questi giorni la notizia della costituzione del primo club di tifosi: si chiamerà «Club del fedelissimo»).

Una capatina al vecchio stadio «Paglia» non depone, però, troppo a favore delle attenzioni che Ventimiglia dedica alla sua squadra. Lo scenario è malinconico: è un vecchio campo sterrato, magari ricco di storia, ma dal sapore paesano che farà accapponare la pelle a squadre come Hellas o Olbia abituate a ben altri scenari. Ma non ci sono alternative: la ristrutturazione dello stadio, prevista in un primo tempo, è stata bloccata da disastri a livello politico-amministrativo che hanno rinviato per l'ennesima volta un problema che torna puntualmente a galla ad ogni estate: utilizzare lo Zaccari, di Camposanto, moderno, il fondo erboso (una loggia che avrebbe, tra l'altro, favorito l'eventuale afflusso di pubblico in arrivo da Bordighera e da Sanremo) non è stato possibile perché complice vincente tecnico-burocratico impedimento all'estensione di tribune e l'organizzazione di spettacoli sportivi a pagamento (il Ventimiglia non poteva, ovviamente, rinunciare agli incassi).

Il gioco è ancora «Paglia» e non è detto che il campo, con le sue caratteristiche da trincea, sia davvero un vantaggio per il Ventimiglia che appare squadra più tecnica e suocivile che da battaglia. I lavori in corso al «Paglia» in questi giorni serviranno solo ad ottenere l'omologazione dalla Commissione di Lega, assolutamente necessaria per partecipare al campionato, ma non trasformeranno lo scenario che resta quello che è. Verranno sistemate alcune tribune, accanto a quella centrale, di legno. Le ha comprate lo stesso club con la promessa, si spera, di un rimborso da parte del Comune.

E' certo che una buona stagione in Interregionale della squadra obbligherebbe la città ad una maggiore attenzione nei confronti del club giallorosso. Il calcio — se vincente e ben organizzato — può essere un buon biglietto da visita per qualunque città anche in un torneo che coinvolge due club — un buon mezzo per migliorare e dare slancio all'immagine locale, specie se qualche ambizione turistica.

E' Ventimiglia-città che davvero bisogna di dare una risposta alla sua immagine non sempre ammantata. Questa squadra, improvvisamente diventata leader di un'intera provincia, può essere un'occasione d'oro da sfruttare. Sarebbe un peccato non farlo.

Bruno Monticcone

ORESTE MAGNANI & C. S.p.A.
CONCESSIONARIA FIAT

SEDE COMMERCIALE	CENTRO ASSISTENZIALE	MOSTRA MERCATO
18038 Ventimiglia	18038 Ventimiglia	18038 Ventimiglia
Telefono 0184 35 82 35/36	Telefono 35 82 35/36	Telefono 35 28 32

FIAT

AGENTE GENERALE
RENATO ROSSI
Lloyd Adriatico

■ VENTIMIGLIA - Via Chiappori 22 - Tel. 355.293-4
■ VENTIMIGLIA - Corso Vittorio Emanuele 232 - Tel. 266.237

saenzi

■ Abbigliamento ■ lusso ■
■ Prossima apertura ■ Locali rinnovati ■

VENTIMIGLIA - Via Cavour 29 - Tel. 351.913

● OREFICERIA
● GIOIELLERIA
● ORO 18 KT

PERSICO

Via Aproso 25 D - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 351.856

MODA GIOVANE
AMNESIA
Ventimiglia

Via Cavour 67
Tel. 351.877

Hotel***
Sea Gull

Ventimiglia (Im)
Passeggiata Martelli 13
Tel. 0184 351.726-7

UNIPOL ASSICURAZIONI

MAURO PESCE Agente generale
Via Giovanni XXIII, 3 ■ Tel. 0184 299.287
VENTIMIGLIA

COPPO SILVIO Produzione
Commercio Import-export

Sede: Via Martiri della Libertà 18
Tel. 351.265/66 - TLX 272009 Coppa
VENTIMIGLIA

PUNTI VENDITA IN VENTIMIGLIA
COPPO LIQUORI ■ LA BOTTIGLIA ■
Via Martiri ■ Via G. Rossi 7 ■ Via Cavour ■

Ristorante PALLANCA
Trucco ■ Ventimiglia - Tel. 31.009 - Valle Roia

Cacciagione - Pesce
Riserva trote ed anguille del fiume Roia

SALONI PER BANCHETTI Chiuso il

fusco arredamenti • VENTIMIGLIA
Corso Limone Piemonte 170 - Tel. 351.111

● MOBILI MODERNI
● PROGETTAZIONE INTERNI
● CUCINE D'ARREDAMENTO

DAL 1° SETTEMBRE LO STUDIO
DI VENTIMIGLIA - VIA ROMA N° 23 - E' ANCHE
CENTRO COPIE

in grado di offrirvi in tempi reali e con qualità elevata:
FOTOCOPIE-INGRANDIMENTI
RIDUZIONI-RADIX ELIOGRAFIE
CONTROLUCIDI

FRANCO
calcestruzzo e pelletterie di lusso

FRANCO - TESTONI - GUIDO PASQUALI
LORENZO BANFI

VENTIMIGLIA
Via Cavour 18
Via Matteotti 242

«L'amicizia è la carta vincente» Pisano allena lo spogliatoio

Due dubbi per l'esordio a Pinerolo

Adriano Pisano ha fretta. Il mister ventimigliese ha con sé una preparazione senza affanno: un lungo lavoro di preparazione atletica, un ritiro a scoppio ritardato a Limone Piemonte, amichevoli contro formazioni di categoria inferiore senza l'assillo del risultato.

La sua prima preoccupazione è stata quella di curare lo «spogliatoio», un tema nella quale crede moltissimo. Avrà fantasia lo scorso stagione. Vuole farla funzionare anche quest'anno in cui è stato l'inserimento di due nuovi personaggi come Vella e Bencardino, abituati da sempre a palcoscenici più prestigiosi. «Vella e Bencardino sono stati le sorprese più belle. Non sul campo dove il loro valore non si discute, quanto nello spogliatoio. Si sono inseriti a meraviglia nel gruppo senza far passare a nessuno il loro passato. In questo senso la loro presenza è utilissima».

Pisano è ottimista. Aggiunge: «Ho in mano una squadra interessante. Direi che è capace di tutto. Sotto il profilo tecnico abbiamo poco da invidiare ad altre. E' un complesso fantasioso. Mi preoccupa, ovviamente, l'impatto con una nuova realtà agonistica. Per questo l'esperienza degli ultimi arrivi — preziosa. Non faccio pronostici, spero in un campionato tranquillo, a metà classifica. So che è alla nostra portata».

L'intento sarà in salita: «Affrontare alcune delle squadre più forti. Può anche essere un vantaggio farlo in questa. Non è comunque, la Zila che si propugna di più. L'importante è che la squadra giochi tranquilla e con la mentalità giusta».

Che Ventimiglia vedremo? «Paradossalmente giocheremo sempre per vincere. Non per presunzione, ma solo nella convinzione che non siamo una formazione in grado di fare la barriera, né in casa, né in trasferta. Andremo allo sbaraglio, ma non a un errore pensare solo di distruggere il gioco avversario».

Pisano non ama troppo la tattica. Non ha fatto mistero neppure per la formazione anti-Pinerolo. Salvo sorprese (che potrebbero esserci fuori in estate dal ritiro a Villar Perosa) domani, sul campo piemontese, giocherà Pisano, Caccia, Basso, Soncin, Bencardino, Sasso, Costantini, Acquarone.



Adriano Pisano

VENTIMIGLIA — Silvio Coppo ce l'ha fatta. Ha portato finalmente il suo Ventimiglia all'Interregionale, un traguardo spesso apparso irraggiungibile. Il rischio di diventare un «storno secondo».

In sella alla Ventimiglia prima. Ventimiglia poi (dopo la sofferta fusione con l'Imperia) il calcio nella città di confine, nel bene e nel male. In questo ultimo decennio è stato legato il suo nome. Allenatori e giocatori sono cambiati nel tempo, sostituzioni e delusioni si sono alternate. Lui ha rappresentato la continuità nel segno di una tradizione anche (non solo) giocata a lungo nella vecchia Ventimiglia. E ora, addirittura, dopo tanti patimenti d'anima, guida il club numero uno della provincia.

Come considera questa leadership pluriennale all'interno del club? «Con soddisfazione, ma senza esultanza. L'amicizia è la carta vincente. Può farci piacere che la mia squadra sia davanti a tutte le altre, ma sono anche un innamorato. Il calcio è una passione che si vive in ogni momento della vita. E' questo che mi dà la forza per questo lavoro, che resta incom-



Silvio Coppo

una buona intelligenza, gli arrivi sono stati di qualità anche se abbiamo fatto fatica. Abbiamo cercato un attaccante in più. Non è stato possibile avere chi ci interessava. Ma faremo a meno. Mi dicono che la Hellas abbia speso 400 milioni per la campagna acquisti. Noi, a Ventimiglia, abbiamo speso molto meno».

Coppo e i tifosi: «La mia squadra ha un pubblico appassionato. E' nella tradizione, lo ha dimostrato in molte occasioni. E' nato il primo club che, fin dalla trasferta di Pinerolo, organizzerà un pullman al seguito della squadra. Anche questo è un buon segno. Certo il pubblico deve abituarsi alla realtà di questo nuovo campionato. L'Interregionale sarà un torneo duro, dovremo apprezzare anche un pareggio».

Il club: «Il club è un pubblico affiatato, in queste ultime stagioni, a vedere vincere la propria squadra. Negli ultimi quattro anni il Ventimiglia avrà subito più di una qualificazione sconfitta. Non vorrei che alle prime difficoltà l'entusiasmo venisse meno: ho già sentito critiche per la sconfitta, in campionato, contro l'Armando, una sconfitta che

non ha valore. I nostri sono tifosi esigenti. Spero siano vicini alla squadra, che vadano la cosa».

Coppo e la città: «Il nostro stadio, il «Paglia», è l'immagine dell'interregionale di Ventimiglia alla nuova squadra. Speravamo potessero decollare i lavori di ristrutturazione, eravamo disposti a giocare anche quattro mesi fuori da casa, ma è stata inutile. Dobbiamo accontentarci di qualche lavoro qua e là. Per le nuove tribune abbiamo anticipato i quattro milioni. Non potremo fare altrimenti: al seguito di molte squadre avversarie, ad esempio la Hellas, abbiamo molti tifosi e dobbiamo perentoriamente metterli in condizione di vedere la partita. D'altra parte sono tre anni che, praticamente, abbiamo interlocutori a livello comunale: ci sono stati due sindaci per un breve periodo e hanno avuto tempo di occuparsi di noi; poi è arrivato il commissario prefettizio e non poteva certo essere lui a occuparsi del problema. Aspettiamo fiduciosi, ma per quest'anno è ora di tuffarsi nel campionato, pensare a quello».

b. m.

I due nuovi acquisti, in campo domani, completano un telaio ormai collaudato Vella e Bencardino, il fuoco in più

I due i «quadri» del Ventimiglia T.S.

Società — Presidente: Silvio Coppo; vice-presidente: Jean-Marie Precoro. Segretario: Michele Calabretta; cassiere: Mauro Pesce. Consiglieri: Nilo Bazan, Franco Cunnata, Giorgio Clemente, Antonio Denaro, Roberto Chiarini, Antonio Iannone, Pierpaolo Lorenzi, Pierluigi Marchetti, Claudio Moraglia, Vincenzo Perillo, Giorgio Pesce, Renato Rossi ed Enzo Savarino.

Squadra — Portieri: Mario Ozenda (1980), Stefano Prato (1987) e Luca Soncin (1989). Difensori: David Biancardi (1980), Roberto Basso (1983), Valerio Rotella (1985), Massimo Simondo (1985), Sergio Soncin (1986) e Massimo Stecca (1982). Centrocampisti: Agostino Agostini (1982), Alfredo Bencardino (1987), Achille Briganti (1983), Danilo Costantini (1980), Antonio Morillo (1986), Ray Orango (1987), Igor Baba (1971), Enrico Vella (1987) e Daniele Ventura (1989). Attaccanti: Roberto Conneri (1980), Roberto Lignamari (1986), Davide Russo (1985) e Marco Basso (1983). All. Pisano; medico: Guido Pastor; massaggiatore: Gianni La Bella.

Settore giovanile — Presidente: Pierpaolo Lorenzi; segretario: Pierpaolo Lorenzi; da: Giorgio Umarrino. Dirigenti: Claudio Lorieri, Franco Mel, Ugo Mule, Angelo Nicomedi, Franco Rossetto e Fernando Sigurdini. Allenatori: Rocco Portogruo, Ugo Conti, Giorgio Umarrino, Romano Bellavita, Domenico Cazzaneri, Silvio Coppo.

Il tutto con l'arrivo di qualche giovane interno alla disciplina Sanremese, con il portiere Luca Soncin (fratello di Sergio) difensore già in forza al Ventimiglia e il vivace attaccante Conneri, ingaggiato in proiezione futura, per arricchire la rosa-utolita. Un cocktail interessante sulla carta, da verificare alla prova del fatto.

che domani

avrà il suo battesimo del fuoco. Potrebbe anche essere, sotto sotto, un miscuglio esplosivo specie se alcuni dei «vecchi» struttureranno l'occasione di esibirsi su un palcoscenico tutto rispetto come l'Interregionale per metterli in evidenza: può essere il caso di Lignamari, giocatore di indubbia tecnica, eterna promessa che, forse, a 21 anni, l'ultima, grossa occasione sfondare su scari di maggior rilievo e rinverdire le speranze di qualche

parto offensivo giallorosso dispone di due punte (Basso e Russo, Utoliti) fissi in posto (anni) che — eventualmente, contare sull'appoggio di Lignamari sulla trequarti.

Ma il Ventimiglia giocherà a due punte o a una sola (con Basso e Russo) o a tre (con Basso, Caccia e Russo) o a quattro (con Basso, Caccia, Russo e Sasso)? Pisano deve scegliere l'incognita.

Per l'esordio di domani a Pinerolo sembra più probabile all'innesto di Acquarone, più che quello di Russo. Ma sarà probabilmente, il campionato a rivelare l'ultima parola su questa dilemma tecnico che ha condizionato tutta la preparazione pre-campionato: squadra della città di confine.

Della soluzione del problema — che è poi la soluzione del problema — possono dipendere molti dei destini del Ventimiglia T.S.

b. m.

Rafforzata la esperienza di Bencardino (e non è poco), inserito il diciottenne Vella a centrocampo con tutti i benefici che ne conseguono — a livello psicologico per la — un atleta del suo peso, i problemi tattici più pressanti per mister Pisano sembrano essere

che domani

Filtro delle Streghe un'esclusiva di ANGELAMARIA
Lo troverete ■ tutte le specialità della Valle da:
LA BOTTEGA DI ANGELAMARIA
Molinari di Trivina ☎ 0184-94021

una vita
zata
ltra vita
risorgere

**L'ABITO DELLA
RIVOLUZIONE**
Tessuti, abiti, costumi nell'Unione Sovietica degli anni
Trenta - Chiostro delle Arvori - via Mario Viminio 5
9 settembre - 4 ottobre 1987 - orario 10 - 19
in collaborazione con Ministero della Cultura dell'URSS
Associazione Italia - URSS

Le associazioni protezioniste contestano la Regione e le Province

Da domani in Liguria via libera alla caccia

In tutta la regione entrano in attività 60 mila doppiette

essere pronti alla fine dell'85, e invece la stiamo ancora aspettando. Inoltre continueremo la nostra chiusura della stagione venatoria nel litorale marittimo scintillato dalla legge. Il governo ha proposto la riforma del sistema di fecondazione, perché il mare mediterraneo migratorio di forma dall'Africa ha già subito una selezione naturale

promettere affatto l'equilibrio dell'ecosistema. Angelo della gno-
-Normalmente, il grosso de-
■ schiappino di ritorno da
■ raldi arriva non prima
del 15 marzo e riguarda
quattro specie: tordi, ceneri,
storne e beccacce. Gli altri
passaggi migratori avvengo-
■ a gennaio, quando i mas-
santi sono ancora in
possibile cominciare.

Alla Giunta regionale è arrivata una proposta di legge

Due incidenti nei pressi di Celle e Albissola

Un morto e cinque fertili sulla «Giovini-Favone»

La vittima è di Ferrers - Grave un savonese finito contro il guard-rail

La seavaggio
steriale (taglia), perni
roate, lepi, forcell
steriali, nelle province
paria e moneta
da, da domani sino
embre, nelle giornate,
mercoledì, domen
on. Nei settori di Genova
La Spezia, tre giorni la
salmaria e quella caccia
esclusi il martedì e vener
 anche la caci
 selvaggina migratoria
da appuntamento che
forma sapente. E dal prin
tobolo al 30 novembre
 per cinque
settimanali (sono esclusi
martedì e venerdì) in tut
la regione.

ecellenti i martedì e venerdì
■ anche la caccia
■ selvaggina migratoria
■ da appuntamento che
forma frequente. E da prin-
ciple al 30 novembre
■ per cinque giorni
settimanali (sabato escluso
martedì e venerdì) in tut-
ta la regione.

I cacciatori possono com-
piere battute da un'ora per
ora dal sorgere del sole sino
■ ■ ■ Per ogni ques-
■ ■ ■ è possibile
abbattere non più di tre
capri di selvaggina stanziale
(in provincia di Savona)
vieta la caccia (sui stan-
■ ■ ■ massimo di 15 esec-
piari fra tordi, merli e cot-
te; due per fagiani, codi-
sorella, beccacce,
germani reali e canapiglie;
colombacci. In tutti i casi
cacciatore ■ può abbate-
■ ■ ■ più di 25 capri al giorno
■ ■ ■ il passero ■ ■ ■ storn-
■ ■ ■

Spotorno ospita la «Prima rassegna di filatelia»

Due giorni con i francobolli

**nari, la data
tare segreta**

onio ■ Franco ■
missione televisiva. A bocce
del giorno: Dopo una serie
ari ■ è presentato al cancel-
Bavona, chiedendo di ■
l'Albo pretoria del comune di
del suo matrimonio. A que-
rare segreta.

na, si ■ spuntano ■
del'entroterra ligure), il pre-
o ■ contratto ■ un risto-
re l'esclusiva delle foto del

di Giulio Gatti ha chiesto ai
ziari se esistevano «gravi mol-
te». Gian Franco Finari non
asillati, per cui il tribunale ci-
rino per deliberare: nella bu-
nansa la pubblicazione dei su-
Seghezzi, 77 anni, di Botese-

Alcuni anni fa, Fubini aveva
sano dove trascurare le vacan-
zioni dovute svolgersi due
monia era stata rinviata in
dello sposo, emmalato. ■
ha potuto essere presente.
ato di tenere nascosti il più
del suo matrimonio. Al ■
limitato a ■ di avere nel
impegni televisivi per cui la
molto presto.

G. P. G.

1)

Sulla crisi idrica discussione di cinque ore in Consiglio Tè e caffè ad Arma di Taggia si fanno con l'acqua minerale

Un consigliere si è presentato in aula con una bottiglia: «Ecco che cosa beviamo»

Taggia. Cinque ore di discussioni, accuse, polemiche, uno scontro durissimo tra i partiti. Denunciarono l'amministrazione comunale per omissione di atti d'ufficio. Ora la «guerra» dell'acqua si fa più aspra. La giunta di centro-destra, che ha la maggioranza, ha deciso di non pagare le bollette dell'acqua potabile. La giunta di centro-sinistra, che ha la minoranza, ha deciso di non pagare le bollette dell'acqua minerale. La giunta di centro-destra, che ha la maggioranza, ha deciso di non pagare le bollette dell'acqua potabile. La giunta di centro-sinistra, che ha la minoranza, ha deciso di non pagare le bollette dell'acqua minerale.

La giunta di centro-destra, che ha la maggioranza, ha deciso di non pagare le bollette dell'acqua potabile. La giunta di centro-sinistra, che ha la minoranza, ha deciso di non pagare le bollette dell'acqua minerale. La giunta di centro-destra, che ha la maggioranza, ha deciso di non pagare le bollette dell'acqua potabile. La giunta di centro-sinistra, che ha la minoranza, ha deciso di non pagare le bollette dell'acqua minerale.

Monte crisi Il pri e la corrente entro la giunta?

SANREMO. La crisi che si era profilata all'orizzonte della vita politica cittadina, a soli tre anni dalle elezioni anticipate dell'84, potrebbe rientrare. Sono cadute tutte le pregiudiziali poste sull'entrata in maggioranza del pri (ne era stato cacciato male, ma non era mai stato cacciato male).

Per fornire il proprio voto, determinante per l'approvazione del bilancio di previsione 1987 (è già in ritardo di sei mesi sui tempi di legge), il partito dell'edera aveva chiesto le dimissioni dell'intera giunta e un rimpasto che consentisse al capogruppo Pino Pisola di prendere il posto del dimissionario assessore al Turismo, Gian Marco Casali. Di fronte all'aut-aut, la giunta Pisola non ha potuto che cedere e venerdì sera, si è dimessa.

Il pri è critico anche sull'intervento deciso dal Comune per convogliare sorgenti del vallone Mesuro e del Rio Reghezza. Ha sottolineato Tiri: «Un impianto analogo risulta già costruito nel 1982, con una spesa di 20 milioni. Perché oggi allora farne un altro?». Claudio Donatelli

Storia di un'anfora funeraria ospitata in un museo svizzero «L'urna è nostra, la vogliamo»

Sarebbe stata trovata nel 1876 in via Cappuccini - Come ha fatto a superare la frontiera?

SANREMO. Museo dell'Arte e della Storia, a Oneglia. Nella bacheca numero 18, è esposta un'urna cineraria di vetro color blu con strati verdi alla base, con un diametro massimo di 22 cm.

All'interno vi sono ancora tracce di ossa umane combuste. Sulla targhetta una breve didascalia: «I-II secolo dopo Cristo. Luogo di provenienza: Sanremo. Data del ritrovamento: 1876».

Come è finito in Svizzera? Si tratta di un nuovo capitolo della storia dei furti di opere d'arte scritte nei secoli. «I tombatori», oppure i suppellettili funerari, vecchia ormai di quasi duemila anni, ha superato il confine più o meno regolarmente, magari sotto forma di souvenir?

Massimo Ricci, direttore del Museo di Sanremo e responsabile del Gruppo ricerche archeologiche, è più propenso a sostenere la prima ipotesi.

Secondo una ricostruzione fatta tutti gli anni erano stati ceduti dagli operai in cambio di alcune bottiglie di vino, ad un antiquario del quale però si conosceva soltanto il nome. Questi avrebbe portato ol-

tra frontiera i reperti archeologici. Non si sa, sicuramente, come siano finiti nella vetrinetta del museo dell'Arte e della Storia di Ginevra.

Lo speranza che l'urna cineraria venga restituita a Sanremo sono limitate, quasi nulle. «Del resto non esistono leggi scritte, né particolari convenzioni che impongano alle Svizzera di riconsegnare il reperto al Paese di provenienza», spiega Massimo Ricci.

Il caso dell'urna cineraria trafugata a Sanremo non è l'unico nella zona. Qualche anno fa, in un museo di Copenhagen, fu ritrovato un busto di Druso sottratto da ignoti, sul finire dell'Ottocento, dal mausoleo di La Turbie, fra Monaco e Nizza.

Era stato fatto erigere nel 13 avanti Cristo dall'imperatore Cesare Augusto, per celebrare la sottomissione delle popolazioni liguri. Assieme al busto di Druso erano state portate via altre statue, mai più trovate. Gian Piero Moretti

Ospiterà un convegno sulla distribuzione alimentare Imperia torna «capitale» della dieta mediterranea

In 10 punti di vendita all'ingrosso

IMPERIA. Nel 1985, i commercianti all'ingrosso, nel settore dell'alimentazione, sono 477. Sono 438 nell'86, mentre i negozi di vendita al dettaglio, nello stesso periodo, sono 2285. Le statistiche confermano che anche nella provincia di Imperia è in atto, ormai da qualche anno, un mutamento della distribuzione alimentare, con la chiusura di piccole botteghe (soprattutto nell'entroterra) e l'apertura di nuovi supermercati.

A questo argomento all'ultimo, l'Unione provinciale commercio e turismo, collaborando con la giunta regionale, ha dedicato una tavola rotonda, che si terrà il 26 settembre a Imperia. Il salone della Camera di commercio, in occasione del secondo raduno degli yacht d'epoca, e alla quale parteciperanno tecnici ed esperti.

Al dibattito, che avrà inizio alle 9.30 e avrà come moderatore il giornalista Bruno Vespa, interverranno: che Tito, direttore di «Il mondo», il prof. Domenico De Masi, ordinario di sociologia del lavoro all'Università di Roma, e Fiori dell'istituto di ricerche Cedi di Milano. Il sindaco Roberto Bonvicini, segretario della Camera di commercio, è il relatore.

Perché è scelta proprio Imperia, per tenere questo convegno, «L'imprenditoria nel territorio: la distribuzione alimentare» è la prima di una serie di iniziative che la Camera di commercio, in collaborazione con la giunta regionale, ha deciso di realizzare.

Le cifre sono eloquenti: il fatturato alimentare, uno dei settori più redditizi, è in costante crescita. La provincia, supera abbondantemente i cinque miliardi all'anno e si situa al primo posto tra le provincie dell'occupazione, è sempre più dinamica.

informa la Camera di commercio, la produzione pastorale dello stabilimento Agnelli è stata di 263 mila quintali, e il settore oleario ha avuto un sostanziale incremento nella commercializzazione (pari al 5%), sia nel mercato nazionale che in quello estero.

Il non solo: prospettive interessanti si aprono anche come esportazione (negli Stati Uniti, Giappone) derivati dell'olivicoltura, come olive in salamoia, pasta di olive, pomodori secchi, e verdure sott'olio, mentre nel ramo lattiero-caseario la ditta Alberti di Pontedera, produce ogni anno 12 milioni di litri di latte nell'area ligure-piemontese, e la pesca (5 mila quintali di pesce, 300 mila di frutta) è in costante crescita.

A fine '86, la rete distributiva del comparto alimentare è disposta in 10 punti di vendita all'ingrosso, per un totale di 1750, e quelli al minuto, rimasti, non-

stante, riduzione, su 5478: «percentuale notevole», osserva all'Unione commercianti.

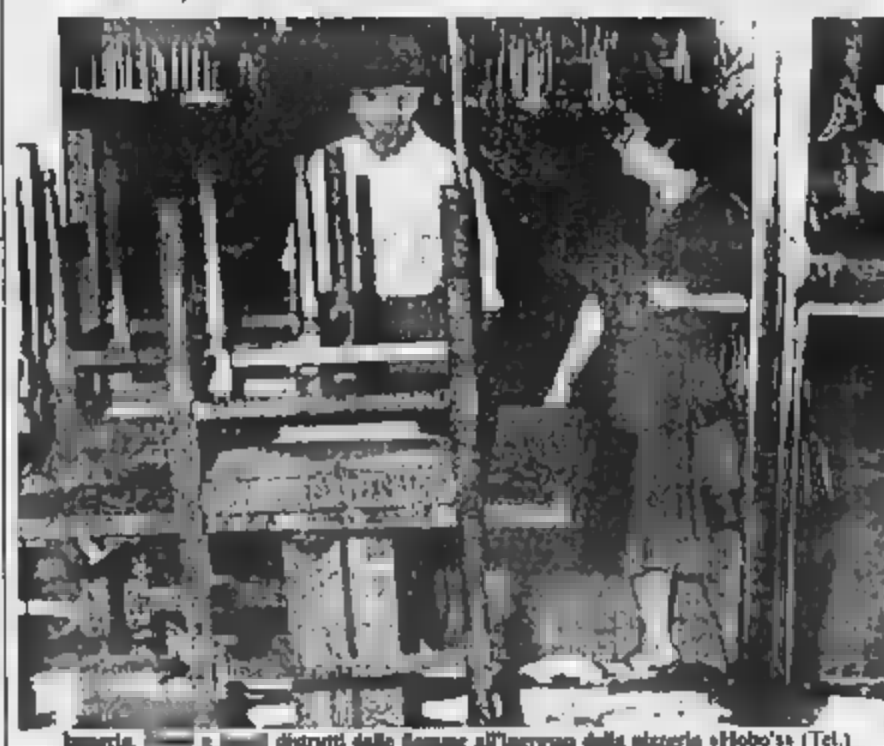
Una realtà in fase di continua evoluzione: «Se ne parla, e con molto interesse, anche perché è molto pura la commercializzazione: compra di massa, ma con maggiore attenzione, commercializza». Si va verso una diversificazione dei punti di vendita in due categorie: quelli di grandi superfici, che hanno merci di vario genere, ma già confezionate (scatolami, surgelati), e quelli più piccoli, che offrono prodotti spesso non conservati.

Conclude Lupi: «E' una trasformazione rapida, e perciò abbiamo voluto la tavola rotonda come momento di riflessione costruttiva e approfondire i indirizzi commerciali. Il tratto di un appannamento molto importante che rafforza inoltre l'immagine di Imperia quale «capitale» della dieta mediterranea».

Stefano Romagnolo

Imperia grazie ad un passante che ha dato l'allarme Fiamme in pizzeria a Imperia

E' l'Hobo's di Borgo Marina - L'attentato con uno straccio imbevuto di liquido - 1 vigili del fuoco hanno impedito alle fiamme di estendersi - Il proprietario: «Nessuna minaccia»



Imperia. I danni distrutti dalle fiamme all'ingrosso della pizzeria «Hobo's» (Tel. 010/241111)

IMPERIA. Nel Borgo Marina, notte, una vetrina in frantumi, un passante allarmato, il pericolo di incendio, il pericolo di incendio, il pericolo di incendio.

La pizzeria Hobo's di Borgo Marina, è stata colpita da un attentato. Un straccio imbevuto di liquido è stato gettato sul fuoco, provocando un incendio. I vigili del fuoco sono intervenuti e hanno impedito alle fiamme di estendersi. Il proprietario, che non ha visto nulla, ha dichiarato: «Nessuna minaccia».

Vallecrosia materna per handicappati Una scuola-pilota

Vallecrosia. Una struttura che offrirà ai bambini handicappati un'educazione e un'assistenza. La struttura è stata inaugurata da parte del Provveditorato di Imperia. Il Provveditorato di Imperia ha inaugurato la struttura.

Questa iniziativa (a parte di un grande piano educativo) non si esclude che possa essere presa in considerazione l'estensione a coloro che frequentano le elementari. Il Provveditorato di Imperia ha inaugurato la struttura.

I bambini handicappati sono seguiti da personale qualificato, ma come ha detto la Tri-

Il Provveditorato di Imperia ha inaugurato la struttura. Il Provveditorato di Imperia ha inaugurato la struttura.

Chiusa, due giorni di sciopio Ventimiglia, due bimbi feriti

VENTIMIGLIA. Due feriti in diversi episodi. A Ventimiglia Josephine Pappalardo, 8 anni, residente in via De Vincenti, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. Le è stata riscontrata la frattura della gamba sinistra; guarirà in trenta giorni.

Patrick Scarf, 11 anni, abitante a Dolcedacqua in regione Morphe, ha riportato la frattura pluriframmentaria del quarto dito della mano destra, e, dopo il primo cure prestategli al pronto soccorso, è trasferito al San Paolo di Genova nel reparto di ortopedia. Prognosi di trenta giorni.

Maccellai si impiccano a Dolcedacqua Dolcedacqua si impiccano a Dolcedacqua

DOLCEDAGUA. Ieri mattina il macellaio Natale Dolcedacqua, 33 anni, abitante a via Patrioti Martini 22, è stato ucciso. L'uomo, sposato, padre di due figli, soffriva da tempo di depressione. Colui che si impiccò all'interno della propria abitazione.

SANREMO. «Scento» pena per Provesti, 8 anni, il floriscatore di che nel gennaio scorso era stato arrestato dopo che nella sua campagna i carabinieri avevano ritrovato 17 chili di dinamite. 3 rotoli di miccia e armi. Condannato a cinque anni di reclusione dal tribunale sanremese, Provesti (difeso dall'avvocato Natale De Francis) è stato ucciso la pena, nel processo l'appello avvocati a Genova, a tre anni e mezzo.

Sanremo, scando di pena per Provesti Sanremo, scando di pena per Provesti

SANREMO. «Scento» pena per Provesti, 8 anni, il floriscatore di che nel gennaio scorso era stato arrestato dopo che nella sua campagna i carabinieri avevano ritrovato 17 chili di dinamite. 3 rotoli di miccia e armi. Condannato a cinque anni di reclusione dal tribunale sanremese, Provesti (difeso dall'avvocato Natale De Francis) è stato ucciso la pena, nel processo l'appello avvocati a Genova, a tre anni e mezzo.

SANREMO. «Scento» pena per Provesti, 8 anni, il floriscatore di che nel gennaio scorso era stato arrestato dopo che nella sua campagna i carabinieri avevano ritrovato 17 chili di dinamite. 3 rotoli di miccia e armi. Condannato a cinque anni di reclusione dal tribunale sanremese, Provesti (difeso dall'avvocato Natale De Francis) è stato ucciso la pena, nel processo l'appello avvocati a Genova, a tre anni e mezzo.

SANREMO
nei giorni 18-19-20 settembre

Mostra del Maestro
MICHELE CASCELLA

sala esposizione
Hotel ROYAL
Corso Imperatrice 80 - SANREMO

ore 10 alle 13; dalle 16 alle 23

Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI - BUSELLATO - CANTATORE
- DALI' - FUMI - GUTTUSO
MIGNETCO - SASSO - TAMBURINI - TRUSSARDI

SELECTION ART MOSTRA - TORINO

FP

di ROBERTO FLANDO & C. S.N.C.
BASTIA CALABRESA (SV)
TEL. 0187/20710

Concessionaria SAVONA e IMPERIA

VALPADANA

MACCHINE AGRICOLE

Pratiche di finanziamento su tutti gli acquisti

PELLICCERIA PORTICI VIA BONFANTE IMPERIA
Tel. (0182) 273.382

PROMOZIONE INVERNO '87-'88

1.300.000
1.500.000
1.700.000
1.900.000

CHI DONA AMA

TRUCCO ARREDAMENTI - 18013 DIANO MARINA
VIA ...

CHI DONA AMA

TRUCCO ARREDAMENTI - 18013 DIANO MARINA
VIA ...

FINALMENTE è nato un nuovo abbinamento!

Il VALLECRUSIA e l'ARREDAMENTO

per ambientazioni su misura in TELA e MESSO

Nei rivenditori locali e tra le ultime novità vi proponiamo:

- la tela di nuova concezione su misura, della "NUOVA SERENISSIMA"
- il moderno tappeto in battuta a parete, su misura della "MAP"
- la famosa cucina di alta classe e di prestigio della "FANTONI"
- la favolosa compatibilità moderna e coloratissima della "COMPOSIT"
- i famosi tappeti d'arte fatti a mano "L'ONGOBARDI"
- i fantastici tappeti imbottiti e ondulati della "PIRELLI"

I domini GRATUITI PAGAMENTI fino a 24 mesi senza cambiali e TRASPORTO e MESSA IN OPERA GRATUITI

TRUCCO ARREDAMENTI - 18013 DIANO MARINA
VIA ...

La ragazza ha raccontato: «E' ■■■■ lui a massacrarla, ■■■■ mio fratello ■■■■ gettato il corpo sulla collina ■■■■ Finale» - Gelosia ■ affetti morbosi

Il film «Vogliamo bene a papà»

giorni anche dai carabinieri, è il modo pascato e apparentemente razionale con cui i protagonisti di questa vicenda raccontano un fatto talmente allucinante.

Dal racconto tra i tre sembra però che non ci siano più dubbi sulla colpevolezza del padre.

Nigra e Lucrezia da mesi abitavano in un alloggio

per tre legure, coccata in cui hanno trovato lavoro all'industria chimica. In due piccette, un centro cittadino. Prendere figlio. Invece, abitavano sempre in via Carducci 13 a Loano. Castello, la madre, dichiarata irreperibile, nell'80 dall'ufficio anagrafe, in pratica da sette anni viveva più ufficialmente a Loano.

Quella che quasi tutti a Loeano definiscono « famiglia normale e tranquilla » dunque tutt'altra cosa, con problemi affettivi, finanziari e psicologici molto particolari e tragici. A Loeano, soprattutto i vicini di casa e le persone che avevano a che fare con i Catagapino, sono ancora increduli.

Finanziari S.p.A.
Risparmio di Torino
S.p.A. - IFIM
Provincia di Imperia

FINANZIARI

2.
cervi.



Concessionaria
in provincia
 - Corso Mazzini 124 r.
 tel. 019 35.600

OLKSWAGEN

ture:
A E DIESEL
LCAR MOD.

«TUTTI I GIORNI» - «MENO 1» - Tutte le rivali delle liguri Piemontesi, sogni e paure

Dietro alla favorita Biellese, il Cuneo, Barlassina, Spinello - Valenzana, obiettivo salvezza

Delle liguri si sa molto, quasi tutto. Ma il Piemonte? Oltre alla pronosticabile Biellese, che si candida ad un ruolo di primo piano nell'Interregionale che scatta domani? Su chi invece possono fare le squadre che pensano solo alla salvezza? Cerchiamo di capire, 24 ore prima del via dai campionati, chi sono le rivali delle nostre formazioni.

Biellese — «Dobbiamo solo stare attenti. E' una sorta di dichiarazione programmatica, che tradisce sicurezza in se stessi, e che i rivali del bianconero non si nascondono.

Effettivamente, la rivoluzione attuata in estate ha dato al tecnico Franco Della Donna una squadra fortissima.

Sono arrivati Buda, Pedrini, Arcieri, Acca, Barovanni, Trapella, Zardi, Cavaglia, Scaroni, Fornoso. Tutta gente di altissima qualità, cui sono stati aggiunti i pochissimi giocatori dello scorso anno (Martini, Peroni, Ricci).

Il problema? Quello dell'attacco. Le vertenze? Il lusso tecnico altissimo, e le risultanze di una Coppa Italia che ha visto Scaroni e compagni polverizzare, dopo l'1-3 dell'andata, il valido Borgosesia.

Cuneo — Rendo Barlassina e Luciano Spinello rappresentano un'«isola» ligura nel cuore della piemontese. L'ex tecnico della Calce e il dirigente Vado, Pro Verelli e Gairesse stessa, hanno portato in bianconero giocatori di assoluto come Marzulli, Rocca e Rolando.

Innanzitutto su un telaio già ottimo, specie nel difeso, portano il Cuneo tra le anti-Biellese del pronostico.

«Abbiamo intenzione di puntare ad una stagione in quota, non pensiamo al C2, ma comunque pronti a giocare la nostra chance», ha detto Barlassina, che nel precampionato ha dovuto spesso fare a meno di vari uomini-chiave, e ha comunque superato (3-0 e 1-0) il Pinerolo al primo turno di Coppa Italia.

Juve Domo — Gli osolani sono tornati nel giro di A dopo il ripescaggio in C2 a favore dell'Alghesineria, e sono affiatati con i contenuti di allenamento.

«Perdiamo gli scontri con le squadre della nostra zona e vediamo aumentare enormemente le spese per le trasferte», hanno detto i dirigenti della Juve Domo, che hanno perfino minacciato il ritiro.

La squadra, in precampionato e Coppa Italia, ha avuto alti e bassi, patendo l'eliminazione dal torneo ad opera di una sorprendente Aosta (2-1) a Domodossola, 1-3 in trasferta.

La conferma del corteggiatissimo Conte, gli ingaggi di Pioletti e Ambrosi, ricolano in meglio una squadra già molto collaudata.

Valenzana — I neopromossi si sono mossi con astuzia e mercato, centrando qualcosa come sette nuovi acquisti, che dovrebbero trasformare la già buona squadra del calcio di categoria in un organo in grado di raggiungere anzitutto la salvezza.

«E' il nostro reale obiettivo, in stagione tutta da scoprire», ammettono a Valenza.

randendo sotto sotto di recitare il ruolo di squadra-rivelazione.

Asti — Fino a ieri, si indicava nella compagine bianconera una delle più serie candidate alla lotta per non retrocedere.

Ma in questi giorni la società «Pan Tv» ha acquistato la proprietà dell'Asti Calcio, e avrebbe l'intenzione non solo di migliorarne l'organico, ma addirittura di potenziarlo al punto di pensare alla C2.

Sono in proposito in corso trattative con varie società (Alessandria in prima) per una serie di ingaggi, dopo le conferme di Bellacomo e di un nutrito gruppo di giovani del vivaio.

Le altre — Sono Aosta, Ivrea, Pinerolo, Saint Vincent e Moncalieri. L'Aosta, pur restando in pratica quella di un anno fa, ha dalla sua la coesione e un ambiente tranquillo, e in Coppa Italia la Juve Domo in Coppa Italia ha dimostrato di non essere affatto da trascurare.

Ivrea e Moncalieri basano alla salvezza, e se gli epurati tornano dall'«epuratorio» della Promozione e si affidano in linea di massima alla squadra che ha vinto il girone B e gli spareggi, il Moncalieri si presenta con la solita intelligenza, solida e tutto sommato affidabile, delle stagioni.

Paolo Goller guida un Saint Vincent che presenta come una specie di selezione validissima, avendo «pesato» molto tra le squadre scese, mentre il Pinerolo, dopo il caso-Candellaro, spera in una difficile salvezza, e i suoi giovani.

Baglietto

«TUTTI I GIORNI» - Scattano lunedì i tricolori «Under 16»

Sui campi di Sanremo i campioni del domani

Nell'albo d'oro Bertolucci, Occeppo e Canè - I favoriti - Le gare fino a domenica

SANREMO — Lunedì, sui campi di tennis Sanremo in attesa dei campionati Under 16. I campionati Under 16, che si concluderanno domenica, dopo la singolare e il doppio.

Un'interessante passerella promossa da questi tempi, davvero bisogno di lezioni di fiducia per il futuro incerto, hanno dimostrato che, non difficilmente, prestazioni internazionali.

I campionati «Under 16» hanno sempre recitato bene il ruolo trampolino di lancio per nuovi tennisti. Buoni giocatori, di 23 anni, finora disputate della manifestazione 4 rioni di nomi famosi, tutti futuri protagonisti in Coppa Davis: basti a Bertolucci (campione nel 1960), a Barazzutti (1963), a Occeppo (1972), a Canè (1981), l'attuale numero uno del nostro tennis nazionale, o in campo femminile Nasselli (1963), per l'onta della appena disputato per



Il tennis giovanile, in rapido sviluppo, avrà nei prossimi giorni un duro scontro a Sanremo

nia nazionale, o in campo femminile Nasselli (1963), per l'onta della appena disputato per

Tennis Club Bolero o alla Reggi (1980). Nell'albo d'oro femminile c'è anche una sanremese: Viko, che si impose

nel 1966, che oggi fa da maestra ai giovanissimi. I favoriti dell'edizione 1987 sono, almeno, Massimo Boccato, recente semifinalista al torneo dell'Avvenire a Milano, Stefano Pescosolido e Sbardelli. Dall'Orso e Gabriella Boschiero. Tennisti e tenniste liguri, a livello di pronostico, sembrano esclusi dal podio. Tenteranno la sorpresa.

«TUTTI I GIORNI» - Oggi pomeriggio a Torino scontro finale con Juventus

Sanremo, è il giorno della A?

SANREMO — E' il giorno più lungo per la serie A. Oggi pomeriggio, sul «diamante» di via Piazze, a Torino, il campionato di calcio si affronta la Juventus, un «vale» per la serie A.

Se la squadra diretta da Joe Pearce-Cecil-Clapton — che ha battuto — volte i torinesi a Sanremo nella scorsa week-end ipotizzando in modo clamoroso il salto in A, — vittoria, assolutamente, la promozione, assicurata alla vigilia, senza bisogno di vincere alle altre partite in programma, — avverrà, — postergando, — avrà ancora due partite per arrivare al prestigioso traguardo, questa, alle 21 ed, eventualmente, la spareggio, pomeriggio alla 10.

Tre possibilità, — far produrre il gradino più, — i baseball sanremesi, — rivisto tanto vicino alla gio-

quasi quarantennale la squadra è in forma. E' partita stamane per Dine Pulio Cicci, uno dei coach: «Siamo arrivati a questi play-off in splendide condizioni, questo punto, — ci credo davvero, — anche se tremavo di paura, — pensavo».

Il match di oggi pomeriggio sarà determinante. Scott Pearce, allenatore-giocatore americano, l'ha studiato a lungo, e si attende una vittoria.

Sanremo determinata, la squadra che, — prevede, — aggraverà dopo la sconfitta palisa a Sanremo: «Scott è stato il nostro carta stocato. Giochi non da quattro stagioni, ma — impegno come allenatore quest'anno ha permesso la squadra, — acquire quella mentalità e quella mentalità vincente che ora manca».

Il Chesterfield Sanremo alla serie A, intanto,

comincia a far gola. di un grosso dispendio a finanziare l'eventuale stagione, — serie (che un investimento di almeno 150 milioni), mentre, — che rientrare nelle file matutine anche Valle, — dei giocatori più interessanti prodotti — vivano sanremesi, — ultimi anni, attualmente a Firenze.

tutto è condizionato dalla sfida di, — Comunque, la scialata alla serie A. Il Chesterfield Sanremo, — già programmato per sabato 26 e domenica 27, — un torneo sul piano di Pini di Poma: vi prenderanno parte i campioni d'Italia, — Valon Parma, — stessa squadra sanremese ed una compagine straniera ancora da definire.

essere una splendida, — festeggiare la promozione, — tutto dipende da oggi.



L'allenatore Scott Pearce

La decisione per la ridotta disponibilità del «Ciccione»

L'Imperia si scontra per protesta

IMPERIA — L'Imperia si scontra con la decisione del Comune di Prosecco, alla segreteria, — protesta contro l'amministrazione comunale, che lo ha l'uso dello stadio «Ciccione» solo per un giorno alla settimana, — mentre la Riviera di Fiori e la neo-nata Imperia 97 ne possono disporre due.

La squadra, dunque, non si presenterà in campo, domani pomeriggio, contro l'Alghesineria, per la prima giornata del torneo. Quella che il presidente Werner Rivaldi decide, — una sofferta decisione, — è già stata comunicata al presidente del comitato regionale, Piero Spiga Rivaldi.

«Questo è il nostro problema, — quanto la nostra società, — brovata nell'impossibilità di svolgere regolarmente la propria attività». A scatenare la reazione di Rivaldi (che sembra voler mantenere ad ogni costo la promessa di portare l'Imperia in Terza

categoria) è stato l'atteggiamento del Comune. Il 7 settembre, alla segreteria, — razza, è giunta la comunicazione ufficiale che il campo era disponibile per i allenamenti, — solo al mercoledì e per due ore, e la domenica solo per la partita della prima squadra, — ignorando, — quindi, si lamenta Rivaldi, — l'Imperia, — partecipa, — altri campionati gio-

Quindi, tuona ancora così, che da molti tifosi è considerato, — uno dei maggiori problemi della città, — «Questo fatto ci fa disprezzare la nostra squadra, prima società calcistica della città, con 43 anni di esistenza alle spalle, da parte comunale».

Il prosegua, inviperito, — lontano dall'ammettere i propri errori: «Il Comune, al contrario, — altri vizi, — più seri, — verso le loro compagini, — ci mai

dato stati, ma, come in questo caso, ci ha soltanto penalizzati, togliendoci pure il locale segreteria, — nel complesso sportivo.

Contraddicendo clamorosamente quanto ha appena affermato sulla «mancata concessione di aiuti nel passato», Rivaldi conclude: «L'amministrazione locale si è rifiutata di riprendere la concessione che regola l'uso del campo e del relativo contributo. Che, quindi, negli anni scorsi era dato, — L'Imperia, — dunque, — e nessuna mano si è mossa per cercare di salvarla. La sorda e indifferente. Tutti hanno voltato le spalle al presidente-padrone. E' detto: «Sia che Rivaldi, — al suo posto, non abbiamo intenzione di collaborare. Anche l'ente pubblico, adesso, ha lasciato il sodalizio al destino. Di quale, per l'ostinazione del dirigente, si profila nerissimo.

Micaletto

Anticipi — ore di anticipo il, — per Foligno e Varese. I neopromossi genovesi e i granata del presidente Martino si affrontano infatti, — a Milledo, — 10, nell'anticipo della prima giornata. La Nelpo dovrà, — ancora, — Marchisio e Cini, mentre spera di, — Gerry Girani.

Savona si disputa, — la parte finale del Quartieri, — il programma prevede, — dalle 19 in poi, Letimbro-Villetta per il quinto posto, Legnano-Priano, — il terzo, Villaplana Don Bosco-Lavagna 76 per il primo.

In, — Diego Bruno, — Tenna Club Sanremo, — giocherà i campi di casa (tutto il filo sarà per lui e Davide Silva del T.C. Genova). Più nutrita la rappresentanza ligure fra le donne, tutte genovesi: Ines Trente e Micaela Esposito del T.C. Park; Tiziana T.C. Genova.

Giudice-arbitro della manifestazione sarà il bolognese Giuseppe Verri. Il C.T. Sanremo ha stabilito tutto il suo staff con in testa il presidente Cesare Gentili, l'addetto all'attività sportiva Carlo Ravazzi e il Gabriella Borelli, — seguire, — delle gare che vedranno il campo complessivamente 64 tra ragazzi e ragazze in arrivo da tutta Italia, dopo serie di qualificazioni regionali. L'ingresso ai campi, — il pubblico, — tutta la durata del torneo.

«TUTTI I GIORNI» - Alla «Sei giorni» di Jelenia Gora

Trecentanni di Sanremo: fortuna gloria in Polonia

Sono Grasso, Muraglia, Rossi, fresco «europeo» delle 80 cc

— Sono tre i piloti che, da lunedì, a Jelenia Gora, in Polonia, ai piedi dei monti Carpati, — parteciperanno, — «Sei giorni» motociclistica internazionale, — vero e proprio campionato del mondo enduro: sono il campione del mondo in carica Giorgio Grasso, genovese trapiantato a Sanremo, l'ex campione tricolore della classe 80 Pierfranco Muraglia (entrambi del Moto Club Sanremo) e Marco Rossi, fresco campione d'Europa della classe 80, sanremese anche lui, però in forza alla squadra delle Fiamme Oro.

Una partecipazione nutrita, e conferma del ruolo di primo piano che Sanremo ricopre nell'enduro, ormai riconosciuto in tutta Europa.

I tre piloti sono stati: — vocati per la squadra, — Hanno sostenuto il ritiro collegiale al monte Poletto, nelle Alpi lombarde; quindi hanno raggiunto a Polonia, dove hanno

quarto sanremese, Carlo Brizio, — pilota, — presidente del C.T. Sanremo, — anche lui coinvolto nell'avventura mondiale in

«E, questo, un — di merito per la città dei fiori.

La squadra italiana è tra le favorite e tre piloti sanremesi hanno preso parte, — Grasso, lo scorso anno campione assoluto, cercherà di battere la storica impresa. Rossi e Muraglia non dovrebbero avere rivali nella classe 80: se tutto andrà secondo pronostico, la lotta sarà soltanto in famiglia.

Il Mc Imperia in evidenza al «rally» del Sestriere

IMPERIA — Bilancio positivo per il Imperia al rally internazionale del Sestriere. Otan, — Vairo ha centrato l'obiettivo della vittoria nella classe 600 18, piazzandosi al 18° posto assoluto nella classifica generale. Buone prove, — state fornite anche Luciano Carcheri e Giovanni Velazquez, rispettivamente 9° e 12° assoluto nella seconda giornata di gara. Nella prima, — stati all'arrivo, — un'errata interpretazione del «road book», che li ha portati fuori percorso.

altro imperiese, Claudio Gasarano, all'arrivo in guida di competizioni, è giunto 13° di classe e 35° nella graduatoria generale. Carcheri è l'unico pilota della provincia che prenderà parte alla finale del «XXT Challenge Yamahar», in programma dal 24 al 27 settembre all'Isola d'Elba. Il giro del rally sarà 277 chilometri nel Piemonte: dal 26 al 31 ottobre si disputerà infatti la seconda edizione del «Marathon Pori», a

«TUTTI I GIORNI» - A Bardinetto Quilano le tappe del Giro

E' Roberto Giannini l'uomo da battere

BAVONA — lo junior dell'Aura Camogli, Roberto Giannini, al comando della classifica generale, torna oggi a Bardinetto, — il Giro ciclistico della Provincia, — per ciclisti. Due appuntamenti, — e Quilano le tappe centrali, — una manifestazione che terminerà il prossimo fine settimana, — quinta e sesta, — e che laureerà il campione.

Oggi si corre a Bardinetto, in un'occasione con la 4° Festa Nazionale del Pungo d'oro. Organizza la, — Millelmo, — patrocinio della Comunità Montana, — Val Bormida, — Altopiano Bardinetto e Co, — Loco del centro turistico dell'entroterra.

Di corre su un tracciato agonistico di 40 chilometri, non partenza alla 16 da piazza ottobre. Il percorso, molto impegnativo, tocca anche Calizzano, Bivio Santuario, Murialdo, Bivio Caragna, Veltia, ancora Calizzano, per concludersi a Bardinetto. Sono previsti un traguardo volante (Murialdo) e un gran premio della montagna (Veltia). Domani il Giro si trasferisce a Quilano, — la disputa del circuito cittadino, — organizzato dal C.S. Poggio Savona, — Società operaie cattolica di Quilano.

Il programma prevede tre serie di partenza in base alle categorie, con inizio alle 14 circa e partenza nei pressi della Chiesa operaia. Ed ecco uno sguardo alla situazione di classifica, a poche tappe dall'ultima finale, — prossima settimana. Roberto Giannini con 47 punti è il leader assoluto, — della fascia più giovane (categoria cadetti, junior, senior), davanti a Valenza (Cuneo) con 44 punti e a Giuseppe Veglio (C.S. Valbormida) con 38.

Nella fascia del meno giovani (categorie veterani e gentiluomini), è in testa Ivo (U.C. Pinalborge) con 44 punti, — a Mario (R.M.C. Giovinetti) e a leader Ettore (C.S. Alghesineria).

Nelle due classiche (mettono in palio la maglia verde, — ancora) comando Adriano Ballo e Giuseppe Bosaglia, rispettivamente con 42 e 44 punti. Le due graduatorie sono sponsorizzate dalle «Bioda Sport» e «Nagri Voghera».

r. bg.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

La mano sinistra di Alcardi è oggi sotto esame a Cuneo

Domani Bernini potrebbe ipotizzare il secondo posto ai danni di Balocco

decisiva nel massimo campionato di pallone italiano. Oggi, alle 13, a Cuneo, — affrontano Alcardi e Toppello, domani a S. Stefano Belbo (ore 14.30) Berruti e Balocco. Riposa Arrigo Rosato.

Cuneo ha di interesse. Uno tecnico, in questo Toppello, tornato a esprimersi sul livello di eccellenza di campionato, sembra in grado di impegnare più di quanto non si classifica del girone. L'impegnato avversario, l'altro per il futuro, — sul risultato del torneo. Infatti Alcardi, che contro Arrigo Rosato, — è parso in difficoltà, — un dolore



Riccardo Alcardi

che «il mancino di Testico è ormai ininfluente, in quanto il qualificato fra le due finaliste, — si giocheranno il titolo, quanto per gli incontri di finale.

Infatti, — Alcardi non in piena efficienza nelle due partite finali, potrebbe fallire per l'ennesima volta la conquista del primo titolo italiano. Questa evenienza costituirebbe un negativo che nessuno dei appassionati pallone italiano augura a Alcardi, condannato, — anni, — condizioni, — campione imperfetto.

questo proposito basti ricordare la scorsa stagione, dopo aver vinto della 24 partite disputate, ha ugualmente il titolo a favore di S. Stefano.

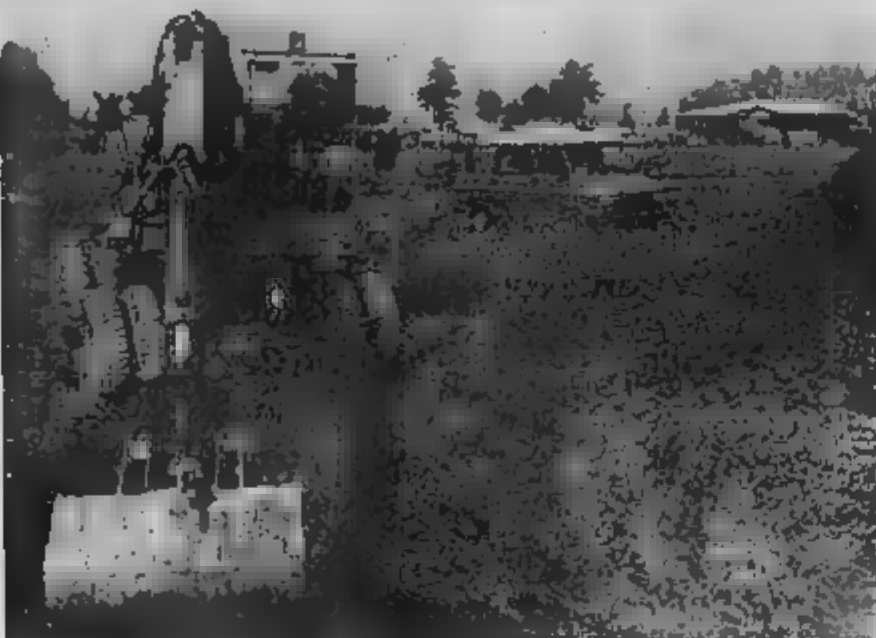
Domani, a S. Stefano, — chiede a Balocco il glietto per la finale. Infatti in vittoria il, — volte campione d'Italia giaccherebbe il diretto avversario di due punti in classifica, ipotizzando di fatto il secondo posto che da diritto a disputare la finale.

non, — Bernini quest'anno sta giocando molto bene, ma sferisterio di S. Stefano, ha conquistato il primo titolo, — esseri avventaggiosi. In B, oggi alle 15, a Torino, Aschiero sfida la Tagessera Noviero. Difficile pensare a una sconfitta del battitore ligure, che è in strepitosa. Domani, alle 14.30, a Peveragno, contro la squadra locale di Turco, gioca Vanchetto.



Primi lavori per il nuovo impianto in vista dei Mondiali Stadio, s'inizia la volata

I bulldozer arano il terreno alla Continassa per sondarne la consistenza, a fine ottobre s'aprirà il vero cantiere - Il progetto dovrà essere ultimato entro l'89 - Tempi brevi per il trasferimento del campo nomadi alle Basse di Stura



Primi scavi per lo stadio alla Continassa. Sullo sfondo, il campo nomadi, che sarà sfrittato

Gli aratri della Continassa sono arrivati i bulldozer e il terreno su cui entro il 1989 sorgerà il nuovo stadio è già in gran parte «arato»: per rilievi, sondaggi di consistenza, poi un approccio che, se non vi saranno controindicazioni di carattere geologico, consentirà l'apertura del cantiere tra la fine di ottobre e i primi giorni di novembre.

I tempi di aratura con l'operazione nuovo stadio - che, fra discussioni, polemiche, ricorso al Tribunale amministrativo e al Consiglio di Stato, pareva allontanarsi - facendo perdere alla città l'autobus che la deve portare all'appuntamento con il Campionato mondiale di calcio, l'89.

Ma adesso sembra proprio fatto: il 28 luglio Comune e società Aquila Meridionale hanno firmato la convenzione che affida all'impresa di Roma la realizzazione e la gestione trentennale dell'impianto. In base a quell'accordo la ditta concessionaria e i progettisti (lo studio Hutter-Pace di via Bascchi) hanno i mesi per consegnare i disegni definitivi, manifesti, che dovranno essere approvati dal Consiglio comunale. Novanta giorni che potrebbero diventare 130 se il Comune si oppone al progetto di impianto che preveda un impianto per 70 mila spettatori, tutti a due o tre posti, anche nelle due curve.

L'Aquila Meridionale, il portavoce della società, ha detto che il Comune non ha chiesto il parere del Consiglio comunale, ma che il Comune non ha chiesto il parere del Consiglio comunale, ma che il Comune non ha chiesto il parere del Consiglio comunale.

che nel 1989 ospiteranno la gara. A Torino, se tutto filerà liscio, potrebbero essere disputate la prima partita dell'Italia e una semifinale: occasione che la città vuole perdere.

Per questo motivo la città amministrativa venerdì scorso, alla ripresa dell'attività, ha consegnato l'area della Continassa all'Aquila Meridionale, la ditta concessionaria, che ha avviato i primi approcci geologici e il terreno prelevato.

Gli esecutori, a essere, l'ultimo problema per rendere completamente agibile l'ex campo nomadi della città è il

ma che occupa circa un terzo della zona dove dovrebbe essere realizzato il stadio. Ma la giunta ha già deciso di trasferirvi: andrà alla Base di Stura. Bisognerebbe, però, attendere, in tempi brevi questa zona e il Comune probabilmente seguirà la scortissima (consegnata dalla legge) di affidare l'istituzione del nuovo campo nomadi a trattativa privata.

Ultima tappa, i rapporti tra concessionario e Juventus e Torino. Il portavoce dell'Aquila Meridionale, che rappresenta la squadra rincontrando al più presto impostare un programma di

Giuseppe Sangiorgio

Andrà al Centro studi Corcione lascia «con rimpianto»

Avera comandato la Regione Nord-Ovest

Il generale di Corpo d'Armata Domenico Corcione ha lasciato ieri il comando della Regione militare Nord-Ovest. È destinato a Roma dove ricoprirà l'incarico di presidente del Centro studi della Difesa, l'organismo che cura l'aggiornamento e le preparazioni tecnico-strategiche degli alti ufficiali italiani.

La cerimonia d'addio si è svolta alla caserma Montegrappa, presente il Capo di Stato Maggiore, generale Ciro Martino, Corcione ha spiegato di vivere «un momento triste» nel lasciare un incarico che ha «sentito il coronamento».

Un uomo, nato 37 anni fa quando l'Italia proprio Torino, la mia città natale, per l'occasione.

Il generale ha sottolineato «la straordinaria esperienza umana» di questi anni, culminata con la firma del Protocollo d'intesa con la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta e della Convenzione per lo sviluppo di attività sportive e ricreative.

Il Comune di Torino, ha parlato per una sempre più proficua integrazione e collaborazione con la comunità civile e quella militare. Tre iniziative che hanno fatto sì che «il Comune sia ancora più vicino alla gente».

Nel salutare la autorità e i suoi collaboratori, Corcione ha detto che «il suo arrivo a Torino - la città dove conto di tornare - si vive, un giorno, da civile».

Il comandante della Regione militare, Nord-Ovest non è stato designato «per motivi» né di natura politica né di natura militare. Ha spiegato il generale Di Martino.

connessi con i molti e imprevisti problemi che i massimi comandi militari hanno dovuto affrontare in queste ultime settimane.

Il nome di Corcione più accreditato pare essere il generale Onnis, l'organico che cura l'aggiornamento e le preparazioni tecnico-strategiche degli alti ufficiali italiani.

Il comando della Regione militare Nord-Ovest è quindi passato al Vice di Corcione, il generale Enrico Borgegni, alpino, ex comandante della 101ª Brigata.

Aosta, Borgegni, nel salutare i suoi uomini, si è detto pronto ad affrontare questo incarico «imprevedibile, con il massimo impegno».

Le retribuzioni dei militari

A margine della cerimonia per la partenza del generale Corcione si è parlato di polemiche che si sono scatenate per il nuovo decreto per le retribuzioni dei militari. Per il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Di Martino, è comprensibile l'amaro di chi non si sente gratificato dalle decisioni del Governo. Bisogna però ricordare, come in passato, una situazione economica difficile, anche in relazione a quanto avviene in Valle d'Aosta. C'è comunque margine a una speranza: «Il governo, pur accogliendo tutte le richieste, si è trovato d'accordo sulle questioni di principio».

conbipel
shearing pella pellicce

In diretta dalla produzione un look molto speciale anche nel prezzo

DOMENICA 20 SETTEMBRE (INIZIO ORE 15)
A CHIUSURA D'ASTI SFILATE ANTEPRIMA
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO '87/'88
Strada Bascchi 1 - Tel. (011) 1907.856

Visoni trasportati demi buff da L. 4.400.000
Volpi Groenlandia da L. 1.000.000
Persiani da L. 1.600.000
Shearling da L. 1.000.000
Gonne da L. 1.000.000

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA
Torino Centro Brancaccio 27/29 - Tel. (011) 595.256 Via Amendola 1 - Tel. (011) 54.936	Treviso La più grande pellicceria del Nord Italia (Borgomale D'Adda) Via Lancia 10 - Tel. (0422) 44.93.75 Colonna Montebelluna (TV) Borgomale D'Adda - Tel. (0422) 44.93.75
Veneto Piazza Cattedrale 11 - Tel. (0431) 44.5922	Milano Via Broletto 64 - Tel. (02) 20.46.545 Via Trento 31 - Tel. (02) 26.23.230
Valle d'Aosta Piazza Garibaldi 11 - Tel. (0131) 44.5922	Parma Via Cavour 21 - Tel. (0521) 23.11.60
Emilia Romagna Via Emilia 11 - Tel. (051) 23.11.60	Verona Via Broletto 64 - Tel. (045) 26.23.230
Liguria Via Broletto 64 - Tel. (010) 26.23.230	Reggio Emilia Via Broletto 64 - Tel. (0522) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (053) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Emilia Romagna Via Broletto 64 - Tel. (059) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230
Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230	Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230
Umbria Via Broletto 64 - Tel. (075) 26.23.230	Marche Via Broletto 64 - Tel. (051) 26.23.230

Stasera a Omegna l'appuntamento più atteso dell'anno

Grande festa per Vasco Rossi lo stadio già aperto alle 17

Il concerto alle 21,30. Al botteghino saranno posti in vendita gli ultimi biglietti (22 mila lire). Un banco di prova per future iniziative



NOVARESE. La Valletta, il Paese, una parte del Varesotto e quindi estraneo un pubblico numeroso proponendo al come centro d'attrazione in manifestazioni di grande richiamo.

Vasco Rossi, che riproporrà le canzoni del suo ultimo LP, «C'è chi dice no», oltre a quelli dei suoi precedenti successi, sarà accompagnato da Domenico Camporeale (tastiere), Claudio Gullini (basso), Andrea Invernizzi (sax, tastiere), Massimo Sileri (chitarra), Massimo Riva (chitarra, tastiere e voce), Daniele Tedeschi (batteria e percussioni).

Al seguito del cantante il «Vasco Rossi fan club» che invita i giovani spettatori a ingannare, con i ragazzi del

Domani il Settembre faresse

Sulla collina è ora di palio

Quattro carri rappresentano i rioni

PARA NOVARESE — Con la tradizionale sfilata dei carri allegorici al conducente domani l'edizione 87 del «Settembre Faresse», l'ultima festa dell'anno della provincia dopo il forlì dichiarato quest'anno da Borgomanero. Come sempre i grandi carri saranno quattro in rappresentanza dei rioni di Para: Biscione, Campanin, Castelletto e Treno. Nessuno conosce le allegorie che verranno presentate ma è certo che addobbi e maschere saranno spettacolari e molto divertenti. I carri si collegheranno il «palio» e a decidere il rione vincitore sarà una imparziale giuria «esterna».

Ciascun carro sarà preceduto da una banda musicale, da majorettes e gruppi folcloristici. Ci saranno anche numerosi piccoli carri preparati dai giovani faresse e il corteo raggiungerà una lunghezza notevole, assai vicina al chilometro. La presentazione con sfilata dei carri allegorici rappresenta da anni un appuntamento per persone che provengono da ogni angolo del Novarese «invadono» le

teralmente Para.

Omnibus due settimane fa sotto l'egida dell'associazione «Amici di Para», la festa dell'iva ha avuto momenti di grande successo. Molto apprezzata, fra l'altro, l'esibizione di Enrico Trovati, cantante autore dialettale novarese, che ha presentato con la sua compagnia la commedia ormai classica «Vigliaccia la pariscia».

Il Jazz a Momo
MOMO — Nuova serata dedicata al jazz, stasera nella cornice dell'Osteria degli Amici di Alzate di Momo nel contesto del vasto calendario del mese di settembre che ha visto sfilare alcuni tra i più quotati musicisti italiani di questo stile musicale.

Stasera sarà di scena un trio composto da Filippo Rodolfini, Flavio Piantoni e Tullio Grandello, nomi noti al pubblico novarese che non perderà l'occasione di un nuovo ascolto. (A.L.)

Orti concerti

ORTA — I concerti del «Settembre musicale» sull'isola di San Giulio vedranno questa sera, 21, il podio della sala Eleanora Tallone Dulati, la promettente pianista jugoslava.

Domani sono in programma due concerti: alle 18,30, si esibirà Bruno Pietri il cui ritorno rappresenta un sobrio omaggio ad Augusto in occasione del trentennale della manifestazione. L'ingresso è libero. Alle 21, organizzato a cura della scuola italiana di scologia, si esibirà il devoto l'incasso della serata (costo del biglietto 15.000), concerto pianista Bruno Campanin e flautista Cavallo. (A.M.)

Festa sull'iva e farsa

NOVARA — Favorete da un clima più che estivo, manifestazioni del «Settembre Novarese» continuano. Per oggi, in programma due appuntamenti: il «palio» e la farsa. Il «palio» è un'occasione di confronto tra i rioni di Para: Biscione, Campanin, Castelletto e Treno. La farsa, invece, è un'occasione di confronto tra i rioni di Para: Biscione, Campanin, Castelletto e Treno.

La mostra di Rapp a Luino

LUINO — Continua sino a domenica, nei Palazzi Verbani, la bella mostra di disegni, incisioni e sculture di Carlo Rapp. L'artista che verbanese di nascita, pur lavorando da molti anni a Torino, è rimasto legato al suo luogo ed alle terre che l'attorniano. Da riservare a esse delle sue opere. L'ultima è una cartella intitolata «Tre anni - Le sedi del divino».

Un'interessante rassegna immagini votive

Castelletto propone la «strada dei Santi»

Un catalogo di tutti gli affreschi nelle vecchie cascine

CASTELLETO TICINO — Il Gruppo Storico Archeologico di Castelletto Ticino torna alla ribalta (già lo fu con una bellissima mostra sugli antichi mestieri locali) con un'iniziativa che sta suscitando un grande interesse: una rassegna di immagini votive rinvenute nel territorio castelletto, un'autentica riscoperta della devozione popolare attraverso i documenti d'archivio. L'indagine ha riportato alla luce una sessantina tra Madonna e santi in vecchie cascine, in cappelle e in case private. Le immagini sono tutte in stucco e sono tutte di epoca rinascimentale, un'autentica riscoperta della devozione popolare attraverso i documenti d'archivio. L'indagine ha riportato alla luce una sessantina tra Madonna e santi in vecchie cascine, in cappelle e in case private.

La rassegna è stata raccolta in un catalogo di immagini votive. Le immagini sono tutte in stucco e sono tutte di epoca rinascimentale, un'autentica riscoperta della devozione popolare attraverso i documenti d'archivio. L'indagine ha riportato alla luce una sessantina tra Madonna e santi in vecchie cascine, in cappelle e in case private.

La rassegna è stata raccolta in un catalogo di immagini votive. Le immagini sono tutte in stucco e sono tutte di epoca rinascimentale, un'autentica riscoperta della devozione popolare attraverso i documenti d'archivio. L'indagine ha riportato alla luce una sessantina tra Madonna e santi in vecchie cascine, in cappelle e in case private.

Cinematografi e taccuino

NOVARA ASTRA: Benvenuti (due rose). Ore: 14,15; 15,45; 17,15; 18,30, 22. Sole, con Kiri Bestagor. Ore: 15,20; 16,05; 18,30; 20,15; 22. PARAGUAY: chiavere estiva. VITTORIA: un pacifico, con T. Datto. Ore: 17,25; 18,35; 22. VIP: Missatipi adventure, con R. Macchio. Ore: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,15. ARALDO: Arizona Junior, con N. Caga. Ore: 20,30; 22,15. S. CUORE: Nella valle la luna, con W. Shatner. Ore: 20, 22.	BORGOMANERO MODERNO: Giulia e Giulia. Ore: 20, 22. AUDIOP: Gli altri di platea. Ore: 20, 22. CAMERI CORSO: Arrivano i Podestà. Ore: 20,30; 22,30. CHIE 1: Giulia e Giulia. Ore: 20, 22. GHENNE ITALIA: Epitaffio. OMEGNA SOCIALE: Bambine d'oro. ORATORIO: Il regno che aspetta vittoria. TRECCATE VITTORIA: Il commissario Lo Gallo. Ore: 20, 22.	VERBANIA APOLLON: Vampiro games (due rose). Ore: 20,15; 22. ARBITON: chiavere per l'infanzia. VIP: Missatipi adventure, con R. Macchio. Ore: 20,30; 22,30. SOCIALE (film): lavoro a 33 giri, con M. Prosa. Ore: 20,30; 22,30. SOCIALE (Prefatura): Arma letale, con M. Prosa. Ore: 20, 22, 22,15. VIGEVANO ARLECCHINO: Predator, con A. Schwarzenegger. ARTORIA: Cinescopio 2. MARCONI: Arma letale. NOVARA Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Vampiro games, piazza della Erbe. Dalle 8,45 alle 20,15: Siccocia, via Dorsale. IN PROVINCIA Arona: Antipoli.	OSPEDALI (0321) 3731; (0321) 61.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 77.800; (0322) 502.321; (0324) 48.219; (0324) 48.481; LA STAMPA Uffici di corrispondenza: Novara (0321) 3731; 3732; 3733; 3734; 3735; 3736; 3737; 3738; 3739; 3740; 3741; 3742; 3743; 3744; 3745; 3746; 3747; 3748; 3749; 3750; 3751; 3752; 3753; 3754; 3755; 3756; 3757; 3758; 3759; 3760; 3761; 3762; 3763; 3764; 3765; 3766; 3767; 3768; 3769; 3770; 3771; 3772; 3773; 3774; 3775; 3776; 3777; 3778; 3779; 3780; 3781; 3782; 3783; 3784; 3785; 3786; 3787; 3788; 3789; 3790; 3791; 3792; 3793; 3794; 3795; 3796; 3797; 3798; 3799; 3800; 3801; 3802; 3803; 3804; 3805; 3806; 3807; 3808; 3809; 3810; 3811; 3812; 3813; 3814; 3815; 3816; 3817; 3818; 3819; 3820; 3821; 3822; 3823; 3824; 3825; 3826; 3827; 3828; 3829; 3830; 3831; 3832; 3833; 3834; 3835; 3836; 3837; 3838; 3839; 3840; 3841; 3842; 3843; 3844; 3845; 3846; 3847; 3848; 3849; 3850; 3851; 3852; 3853; 3854; 3855; 3856; 3857; 3858; 3859; 3860; 3861; 3862; 3863; 3864; 3865; 3866; 3867; 3868; 3869; 3870; 3871; 3872; 3873; 3874; 3875; 3876; 3877; 3878; 3879; 3880; 3881; 3882; 3883; 3884; 3885; 3886; 3887; 3888; 3889; 3890; 3891; 3892; 3893; 3894; 3895; 3896; 3897; 3898; 3899; 3900; 3901; 3902; 3903; 3904; 3905; 3906; 3907; 3908; 3909; 3910; 3911; 3912; 3913; 3914; 3915; 3916; 3917; 3918; 3919; 3920; 3921; 3922; 3923; 3924; 3925; 3926; 3927; 3928; 3929; 3930; 3931; 3932; 3933; 3934; 3935; 3936; 3937; 3938; 3939; 3940; 3941; 3942; 3943; 3944; 3945; 3946; 3947; 3948; 3949; 3950; 3951; 3952; 3953; 3954; 3955; 3956; 3957; 3958; 3959; 3960; 3961; 3962; 3963; 3964; 3965; 3966; 3967; 3968; 3969; 3970; 3971; 3972; 3973; 3974; 3975; 3976; 3977; 3978; 3979; 3980; 3981; 3982; 3983; 3984; 3985; 3986; 3987; 3988; 3989; 3990; 3991; 3992; 3993; 3994; 3995; 3996; 3997; 3998; 3999; 4000; 4001; 4002; 4003; 4004; 4005; 4006; 4007; 4008; 4009; 4010; 4011; 4012; 4013; 4014; 4015; 4016; 4017; 4018; 4019; 4020; 4021; 4022; 4023; 4024; 4025; 4026; 4027; 4028; 4029; 4030; 4031; 4032; 4033; 4034; 4035; 4036; 4037; 4038; 4039; 4040; 4041; 4042; 4043; 4044; 4045; 4046; 4047; 4048; 4049; 4050; 4051; 4052; 4053; 4054; 4055; 4056; 4057; 4058; 4059; 4060; 4061; 4062; 4063; 4064; 4065; 4066; 4067; 4068; 4069; 4070; 4071; 4072; 4073; 4074; 4075; 4076; 4077; 4078; 4079; 4080; 4081; 4082; 4083; 4084; 4085; 4086; 4087; 4088; 4089; 4090; 4091; 4092; 4093; 4094; 4095; 4096; 4097; 4098; 4099; 4100; 4101; 4102; 4103; 4104; 4105; 4106; 4107; 4108; 4109; 4110; 4111; 4112; 4113; 4114; 4115; 4116; 4117; 4118; 4119; 4120; 4121; 4122; 4123; 4124; 4125; 4126; 4127; 4128; 4129; 4130; 4131; 4132; 4133; 4134; 4135; 4136; 4137; 4138; 4139; 4140; 4141; 4142; 4143; 4144; 4145; 4146; 4147; 4148; 4149; 4150; 4151; 4152; 4153; 4154; 4155; 4156; 4157; 4158; 4159; 4160; 4161; 4162; 4163; 4164; 4165; 4166; 4167; 4168; 4169; 4170; 4171; 4172; 4173; 4174; 4175; 4176; 4177; 4178; 4179; 4180; 4181; 4182; 4183; 4184; 4185; 4186; 4187; 4188; 4189; 4190; 4191; 4192; 4193; 4194; 4195; 4196; 4197; 4198; 4199; 4200; 4201; 4202; 4203; 4204; 4205; 4206; 4207; 4208; 4209; 4210; 4211; 4212; 4213; 4214; 4215; 4216; 4217; 4218; 4219; 4220; 4221; 4222; 4223; 4224; 4225; 4226; 4227; 4228; 4229; 4230; 4231; 4232; 4233; 4234; 4235; 4236; 4237; 4238; 4239; 4240; 4241; 4242; 4243; 4244; 4245; 4246; 4247; 4248; 4249; 4250; 4251; 4252; 4253; 4254; 4255; 4256; 4257; 4258; 4259; 4260; 4261; 4262; 4263; 4264; 4265; 4266; 4267; 4268; 4269; 4270; 4271; 4272; 4273; 4274; 4275; 4276; 4277; 4278; 4279; 4280; 4281; 4282; 4283; 4284; 4285; 4286; 4287; 4288; 4289; 4290; 4291; 4292; 4293; 4294; 4295; 4296; 4297; 4298; 4299; 4300; 4301; 4302; 4303; 4304; 4305; 4306; 4307; 4308; 4309; 4310; 4311; 4312; 4313; 4314; 4315; 4316; 4317; 4318; 4319; 4320; 4321; 4322; 4323; 4324; 4325; 4326; 4327; 4328; 4329; 4330; 4331; 4332; 4333; 4334; 4335; 4336; 4337; 4338; 4339; 4340; 4341; 4342; 4343; 4344; 4345; 4346; 4347; 4348; 4349; 4350; 4351; 4352; 4353; 4354; 4355; 4356; 4357; 4358; 4359; 4360; 4361; 4362; 4363; 4364; 4365; 4366; 4367; 4368; 4369; 4370; 4371; 4372; 4373; 4374; 4375; 4376; 4377; 4378; 4379; 4380; 4381; 4382; 4383; 4384; 4385; 4386; 4387; 4388; 4389; 4390; 4391; 4392; 4393; 4394; 4395; 4396; 4397; 4398; 4399; 4400; 4401; 4402; 4403; 4404; 4405; 4406; 4407; 4408; 4409; 4410; 4411; 4412; 4413; 4414; 4415; 4416; 4417; 4418; 4419; 4420; 4421; 4422; 4423; 4424; 4425; 4426; 4427; 4428; 4429; 4430; 4431; 4432; 4433; 4434; 4435; 4436; 4437; 4438; 4439; 4440; 4441; 4442; 4443; 4444; 4445; 4446; 4447; 4448; 4449; 4450; 4451; 4452; 4453; 4454; 4455; 4456; 4457; 4458; 4459; 4460; 4461; 4462; 4463; 4464; 4465; 4466; 4467; 4468; 4469; 4470; 4471; 4472; 4473; 4474; 4475; 4476; 4477; 4478; 4479; 4480; 4481; 4482; 4483; 4484; 4485; 4486; 4487; 4488; 4489; 4490; 4491; 4492; 4493; 4494; 4495; 4496; 4497; 4498; 4499; 4500; 4501; 4502; 4503; 4504; 4505; 4506; 4507; 4508; 4509; 4510; 4511; 4512; 4513; 4514; 4515; 4516; 4517; 4518; 4519; 4520; 4521; 4522; 4523; 4524; 4525; 4526; 4527; 4528; 4529; 4530; 4531; 4532; 4533; 4534; 4535; 4536; 4537; 4538; 4539; 4540; 4541; 4542; 4543; 4544; 4545; 4546; 4547; 4548; 4549; 4550; 4551; 4552; 4553; 4554; 4555; 4556; 4557; 4558; 4559; 4560; 4561; 4562; 4563; 4564; 4565; 4566; 4567; 4568; 4569; 4570; 4571; 4572; 4573; 4574; 4575; 4576; 4577; 4578; 4579; 4580; 4581; 4582; 4583; 4584; 4585; 4586; 4587; 4588; 4589; 4590; 4591; 4592; 4593; 4594; 4595; 4596; 4597; 4598; 4599; 4600; 4601; 4602; 4603; 4604; 4605; 4606; 4607; 4608; 4609; 4610; 4611; 4612; 4613; 4614; 4615; 4616; 4617; 4618; 4619; 4620; 4621; 4622; 4623; 4624; 4625; 4626; 4627; 4628; 4629; 4630; 4631; 4632; 4633; 4634; 4635; 4636; 4637; 4638; 4639; 4640; 4641; 4642; 4643; 4644; 4645; 4646; 4647; 4648; 4649; 4650; 4651; 4652; 4653; 4654; 4655; 4656; 4657; 4658; 4659; 4660; 4661; 4662; 4663; 4664; 4665; 4666; 4667; 4668; 4669; 4670; 4671; 4672; 4673; 4674; 4675; 4676; 4677; 4678; 4679; 4680; 4681; 4682; 4683; 4684; 4685; 4686; 4687; 4688; 4689; 4690; 4691; 4692; 4693; 4694; 4695; 4696; 4697; 4698; 4699; 4700; 4701; 4702; 4703; 4704; 4705; 4706; 4707; 4708; 4709; 4710; 4711; 4712; 4713; 4714; 4715; 4716; 4717; 4718; 4719; 4720; 4721; 4722; 4723; 4724; 4725; 4726; 4727; 4728; 4729; 4730; 4731; 4732; 4733; 4734; 4735; 4736; 4737; 4738; 4739; 4740; 4741; 4742; 4743; 4744; 4745; 4746; 4747; 4748; 4749; 4750; 4751; 4752; 4753; 4754; 4755; 4756; 4757; 4758; 4759; 4760; 4761; 4762; 4763; 4764; 4765; 4766; 4767; 4768; 4769; 4770; 4771; 4772; 4773; 4774; 4775; 4776; 4777; 4778; 4779; 4780; 4781; 4782; 4783; 4784; 4785; 4786; 4787; 4788; 4789; 4790; 4791; 4792; 4793; 4794; 4795; 4796; 4797; 4798; 4799; 4800; 4801; 4802; 4803; 4804; 4805; 4806; 4807; 4808; 4809; 4810; 4811; 4812; 4813; 4814; 4815; 4816; 4817; 4818; 4819; 4820; 4821; 4822; 4823; 4824; 4825; 4826; 4827; 4828; 4829; 4830; 4831; 4832; 4833; 4834; 4835; 4836; 4837; 4838; 4839; 4840; 4841; 4842; 4843; 4844; 4845; 4846; 4847; 4848; 4849; 4850; 4851; 4852; 4853; 4854; 4855; 4856; 4857; 4858; 4859; 4860; 4861; 4862; 4863; 4864; 4865; 4866; 4867; 4868; 4869; 4870; 4871; 4872; 4873; 4874; 4875; 4876; 4877; 4878; 4879; 4880; 4881; 4882; 4883; 4884; 4885; 4886; 4887; 4888; 4889; 4890; 4891; 4892; 4893; 4894; 4895; 4896; 4897; 4898; 4899; 4900; 4901; 4902; 4903; 4904; 4905; 4906; 4907; 4908; 4909; 4910; 4911; 4912; 4913; 4914; 4915; 4916; 4917; 4918; 4919; 4920; 4921; 4922; 4923; 4924; 4925; 4926; 4927; 4928; 4929; 4930; 4931; 4932; 4933; 4934; 4935; 4936; 4937; 4938; 4939; 4940; 4941; 4942; 4943; 4944; 4945; 4946; 4947; 4948; 4949; 4950; 4951; 4952; 4953; 4954; 4955; 4956; 4957; 4958; 4959; 4960; 4961; 4962; 4963; 4964; 4965; 4966; 4967; 4968; 4969; 4970; 4971; 4972; 4973; 4974; 4975; 4976; 4977; 4978; 4979; 4980; 4981; 4982; 4983; 4984; 4985; 4986; 4987; 4988; 4989; 4990; 4991; 4992; 4993; 4994; 4995; 4996; 4997; 4998; 4999; 5000; 5001; 5002; 5003; 5004; 5005; 5006; 5007; 5008; 5009; 5010; 5011; 5012; 5013; 5014; 5015; 5016; 5017; 5018; 5019; 5020; 5021; 5022; 5023; 5024; 5025; 5026; 5027; 5028; 5029; 5030; 5031; 5032; 5033; 5034; 5035; 5036; 5037; 5038; 5039; 5040; 5041; 5042; 5043; 5044; 5045; 5046; 5047; 5048; 5049; 5050; 5051; 5052; 5053; 5054; 5055; 5056; 5057; 5058; 5059; 5060; 5061; 5062; 5063; 5064; 5065; 5066; 5067; 5068; 5069; 5070; 5071; 5072; 5073; 5074; 5075; 5076; 5077; 5078; 5079; 5080; 5081; 5082; 5083; 5084; 5085; 5086; 5087; 5088; 5089; 5090; 5091; 5092; 5093; 5094; 5095; 5096; 5097; 5098; 5099; 5100; 5101; 5102; 5103; 5104; 5105; 5106; 5107; 5108; 5109; 5110; 5111; 5112; 5113; 5114; 5115; 5116; 5117; 5118; 5119; 5120; 5121; 5122; 5123; 5124; 5125; 5126; 5127; 5128; 5129; 5130; 5131; 5132; 5133; 5134; 5135; 5136; 5137; 5138; 5139; 5140; 5141; 5142; 5143; 5144; 5145; 5146; 5147; 5148; 5149; 5150; 5151; 5152; 5153; 5154; 5155; 5156; 5157; 5158; 5159; 5160; 5161; 5162; 5163; 5164; 5165; 5166; 5167; 5168; 5169; 517
--	--	---	--

Ottantamila giovani, pioggia e entusiasmo per il concerto-evento di Berlino Est

Dylan, profeta per due Germanie

Quando il cantante-mito appare sul palco esplode un'ovazione - La sua musica contagia tutti, anche i numerosi poliziotti - popolo - Una grande voglia di rock, che equivale a una grande voglia di Occidente

DAL NOSTRO INVIATO
BERLINO EST — Quando Bob Dylan sbarcò in questa città, si mettono a battere i poliziotti del popolo sono in tanti, disarcionati da gruppetti nella marea degli ottantamila: ma non portano armi sulle uniformi grigie. Nella notte fredda, il mitevole cielo di Berlino, ma anche fastidiosi scrocci di pioggia, il finale di un concerto è stato quello che finora l'Europa gli negava. Quando Bob Dylan è salito sul palco, ottantamila esplosi in un'ovazione.

Questo concerto doveva farsi. Waldschmidt, il teatro naturale intitolato in uno dei parchi di Berlino, ha prevenuto i biglietti, scoraggiando i richiami alla platea chiusa di vuoti come quella di qualche giorno prima, a Dortmund, aveva nemmeno riempito metà dei posti disponibili, nella Westfalenhalle. Eppure a Berlino, un pubblico potenziale, quello dell'Est, letteralmente assente.

taio di musica occidentale. Ma il muro lo taglia fuori dai concerti dell'Ovest.

Con il rovesciamento dell'apologetica di Mao e della montagna, è stato Dylan a varcare il muro. Ecco qui, con la sua chitarra e la celebre voce rauca, davanti agli ottantamila. Siamo in un grande prato umido di pioggia nel parco di Treptow. A qualche centinaio di metri, il muro separa Treptow dal quartiere occidentale di Kreuzberg, la piccola patria degli alternativi di tutto il

tutto. Dall'altra parte, alberi, peron, il monumento che celebra la freddezza retorica del realismo socialista, le prodighe dell'Armata Rossa conquistata di Berlino.

Dylan è preceduto da stenti comprimari: lo accompagnano nelle altre tappe di questo giro europeo. E anche il programma è più o meno lo stesso. Prima Roger McGuinn, poi Tom Petty con i suoi Heartbreakers. Ma poi non riescono a

spingere il cuore a battente, l'atmosfera psicologica è fredda come quella meteorologica. L'attesa è tutta per Bob. Nel manifesto in vendita agli ingressi si parla di lui come di un genio, di una leggenda vivente. Accenti non nuovi: ma la novità è che da queste parti visibilmente si credono. Anche se non hanno gli abbandoni delle platee giovanili dell'Occidente.

Nella notte, fanno servizio d'ordine, con un bracciale rosso, i militanti della Paj, la Gioventù comunista.

stati loro a organizzare questo concerto della pace, togliendo dal muro. E i suoi alle prese con la disaffezione occidentale. I biglietti, a dieci marchi cioè poco più di sei lire, sono stati messi in vendita solo all'Est. Ma ciò non ha impedito a chi lo volesse, venire. Ovvero, il visto giornaliero che scade a mezzogiorno.

Il problema che non riguarda la stragrande maggioranza degli ottantamila. Per loro, il concerto è un'occasione di incontro.

Lo hanno potuto sperimentare la prima volta quando dell'altra parte, proprio come la barriera, i Gendarmes. Alcune centinaia di ragazzi, che certamente sono qui, nella folla degli ottantamila, per ascoltare. I Volkspolizisten, erano affatto d'accordo, di cariche, acclamati, arrestati. E un crescendo di violenza politica, slogan, vagliame, musica, basto col muro, rima Gorbaciov.

Il rock è un ruolo singolare, nei rapporti fra le due Germanie. Fin da quando, una quindicina di anni fa, Lindenberg lanciò il

motivo: Trevo speciale per Berlino. Lindenberg è il creatore del Rock auf Deutsch. Il rock cantato in lingua tedesca. Nel suo Trevo speciale immagina che dietro l'ultima figura di Erich Honecker, il presidente della Ddr, si nasconde un pasticcio del rock, che si chiude in bagno per ascoltare la musica occidentale e sogna di mettersi un giubbotto di pelle.

«Domenica in»

Toto Cutugno, che era stato assente per un mese, è salito sul palco. Ma non è stato il solo. Con lui c'era anche un altro attore, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione.

«Domenica in»

Toto Cutugno, che era stato assente per un mese, è salito sul palco. Ma non è stato il solo. Con lui c'era anche un altro attore, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione.



«Domenica in»

Toto Cutugno, che era stato assente per un mese, è salito sul palco. Ma non è stato il solo. Con lui c'era anche un altro attore, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione.

«Domenica in»

Toto Cutugno, che era stato assente per un mese, è salito sul palco. Ma non è stato il solo. Con lui c'era anche un altro attore, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione.

«Domenica in»

Toto Cutugno, che era stato assente per un mese, è salito sul palco. Ma non è stato il solo. Con lui c'era anche un altro attore, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione.

«Domenica in»

Toto Cutugno, che era stato assente per un mese, è salito sul palco. Ma non è stato il solo. Con lui c'era anche un altro attore, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione.

«Domenica in»

Toto Cutugno, che era stato assente per un mese, è salito sul palco. Ma non è stato il solo. Con lui c'era anche un altro attore, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione.

«Domenica in»

Toto Cutugno, che era stato assente per un mese, è salito sul palco. Ma non è stato il solo. Con lui c'era anche un altro attore, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione, un attore di teatro, un attore di cinema, un attore di televisione.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Quell'ultima meta del galeotto Reynolds

QUELLA METÀ (1978) su Italia 1 alle 20.30. Robert Aldrich, film sportivo-curioso, ambientato in un'ultima meta del galeotto Reynolds. Il film è una storia di un uomo che si batte per la sua squadra, una storia di un uomo che si batte per la sua squadra.

BUTTAI (1978) su Italia 1 alle 20.30. Robert Aldrich, film sportivo-curioso, ambientato in un'ultima meta del galeotto Reynolds. Il film è una storia di un uomo che si batte per la sua squadra, una storia di un uomo che si batte per la sua squadra.

IL CORAGGIO (1978) su Italia 1 alle 20.30. Robert Aldrich, film sportivo-curioso, ambientato in un'ultima meta del galeotto Reynolds. Il film è una storia di un uomo che si batte per la sua squadra, una storia di un uomo che si batte per la sua squadra.

Dopo il suo «Assicurazione sulla morte», «Serie nera» di Raidue chiude con Godard

A Lizzani giova il film tv a suspense

«Serie nera» di Raidue — durata tutta un'estate — volge al termine. Si chiude la prossima settimana con un tocco di raffinatezza, che è quello di Godard, che è quello di Godard.

«Serie nera» di Raidue — durata tutta un'estate — volge al termine. Si chiude la prossima settimana con un tocco di raffinatezza, che è quello di Godard, che è quello di Godard.

«Serie nera» di Raidue — durata tutta un'estate — volge al termine. Si chiude la prossima settimana con un tocco di raffinatezza, che è quello di Godard, che è quello di Godard.

«Serie nera» di Raidue — durata tutta un'estate — volge al termine. Si chiude la prossima settimana con un tocco di raffinatezza, che è quello di Godard, che è quello di Godard.

«Serie nera» di Raidue — durata tutta un'estate — volge al termine. Si chiude la prossima settimana con un tocco di raffinatezza, che è quello di Godard, che è quello di Godard.

«Serie nera» di Raidue — durata tutta un'estate — volge al termine. Si chiude la prossima settimana con un tocco di raffinatezza, che è quello di Godard, che è quello di Godard.

In televisione

Telegiornale	12, 13.30, 18, 20.23.05, 0.40
12.05	«Assenti», a cura di Vittoria Ottolenghi. Sulle orme di Underwood, coreografia Carolyn Carlson. Musica di René Aubry.
14	Pomeriggio di cinema. Il coraggio (1978), film commedia, regia di Domenico Paolella. Con Totò, Gino Cervi, Gianni Maria Canonica.
15.35	«Sport», Roma. Chiamata, film del 1980, di Basil De Luca. Con Alvaro Velez.
17.30	Ferrari: Assegnazione. Pronto Lohr. Le regioni della speranza.
18.20	Vedrai, Settegiorni.
18.40	La prima puntata. Sceneggiato di Decechi, Daniel Ceccaldi, Mathieu Carrière, Matti Berman.
20.30	Eurovisione. Riva del Garda. XXIII Internazionali. Musica leggera, Cinema, petrocinio dell'Assemblea Provinciale di Tunnep. Organizzazione Rava. 8.1.1. Collaborazione di Giorgio Veronesi. Presenta Mily Carlucci. Gigi Sabani. Spettacolo di Vella Magno.
22.40	XXIII Internazionali di Musica leggera, Cinema, Teatro. Parte prima. Premio Comiso. A. Trivisio. La nona. Con il premio Comiso. Con il premio Comiso. Con il premio Comiso.
23.40	Premio Comiso. A. Trivisio. La nona. Con il premio Comiso. Con il premio Comiso. Con il premio Comiso.
Telegiornale	13, 14.30, 17, 18.45, 22, 23.45, 0.40, 0.55, Settegiorni.
10.55	Planetarium. Il Schumann. Concerto in la minore, op. 54. Pianoforte e orchestra, solista Benedetto Lupo. Orchestra «A. Scarlatti». Napoli. Rai, direttore Franco Caracciolo.
11.30	Il serbo solitario, cantone.
11.40	La leggenda del Pieve (1953), film storico, regia di Riccardo Freda, con

Il critico segnala

Raidue (ore 20.30) — Ampia e articolata intervista a Fidel Castro (nella foto) realizzata da Gianni Minà: «Un giorno con Fidel è una conversazione. Minà con il leader cubano, all'origine, è durata fino a sedici ore e qui ridotta e sintetizzata in un'ora e mezzo. Castro parla di politica e di economia, dell'America, dell'Europa e dell'Italia, di ideologia e di religione, di problemi e di scopi, di cultura e di letteratura. Seguirà un dibattito in studio con giornalisti ed esperti internazionali.

Raidue (ore 20.30) — Ampia e articolata intervista a Fidel Castro (nella foto) realizzata da Gianni Minà: «Un giorno con Fidel è una conversazione. Minà con il leader cubano, all'origine, è durata fino a sedici ore e qui ridotta e sintetizzata in un'ora e mezzo. Castro parla di politica e di economia, dell'America, dell'Europa e dell'Italia, di ideologia e di religione, di problemi e di scopi, di cultura e di letteratura. Seguirà un dibattito in studio con giornalisti ed esperti internazionali.

Raidue (ore 20.30) — Ampia e articolata intervista a Fidel Castro (nella foto) realizzata da Gianni Minà: «Un giorno con Fidel è una conversazione. Minà con il leader cubano, all'origine, è durata fino a sedici ore e qui ridotta e sintetizzata in un'ora e mezzo. Castro parla di politica e di economia, dell'America, dell'Europa e dell'Italia, di ideologia e di religione, di problemi e di scopi, di cultura e di letteratura. Seguirà un dibattito in studio con giornalisti ed esperti internazionali.

Raidue (ore 20.30) — Ampia e articolata intervista a Fidel Castro (nella foto) realizzata da Gianni Minà: «Un giorno con Fidel è una conversazione. Minà con il leader cubano, all'origine, è durata fino a sedici ore e qui ridotta e sintetizzata in un'ora e mezzo. Castro parla di politica e di economia, dell'America, dell'Europa e dell'Italia, di ideologia e di religione, di problemi e di scopi, di cultura e di letteratura. Seguirà un dibattito in studio con giornalisti ed esperti internazionali.

Raidue (ore 20.30) — Ampia e articolata intervista a Fidel Castro (nella foto) realizzata da Gianni Minà: «Un giorno con Fidel è una conversazione. Minà con il leader cubano, all'origine, è durata fino a sedici ore e qui ridotta e sintetizzata in un'ora e mezzo. Castro parla di politica e di economia, dell'America, dell'Europa e dell'Italia, di ideologia e di religione, di problemi e di scopi, di cultura e di letteratura. Seguirà un dibattito in studio con giornalisti ed esperti internazionali.

Raidue (ore 20.30) — Ampia e articolata intervista a Fidel Castro (nella foto) realizzata da Gianni Minà: «Un giorno con Fidel è una conversazione. Minà con il leader cubano, all'origine, è durata fino a sedici ore e qui ridotta e sintetizzata in un'ora e mezzo. Castro parla di politica e di economia, dell'America, dell'Europa e dell'Italia, di ideologia e di religione, di problemi e di scopi, di cultura e di letteratura. Seguirà un dibattito in studio con giornalisti ed esperti internazionali.

Primi lavori per il nuovo impianto in vista dei Mondiali Stadio, s'inizia la volata

I bulldozer arano il terreno alla Continassa per sondarne la consistenza, a fine ottobre s'aprirà il vero cantiere - Il progetto dovrà essere ultimato entro l'89 - Tempi brevi per il trasferimento del campo nomadi alle Basse di Stura

Sull'area della Continassa sono arrivati i bulldozer e il terreno su cui entro il 1989 s'edificherà il nuovo stadio è già in gran parte arato: per rilievi, sondaggi di consistenza, poi. Un approccio che, se non vi saranno controindicazioni di carattere geologico, consentirà l'apertura del cantiere tra la fine di ottobre e i primi giorni di novembre.

I tempi. Si avvia così l'operazione nuovo stadio, che, fra discussioni, polemiche, ricorsi al Tribunale amministrativo e al Consiglio di Stato, pareva allontanarsi facendo perdere alla città l'autobus che la deve portare all'appuntamento con il Campionato mondiale di calcio Italia 1990.

Ma adesso sembra proprio fatto: il 28 luglio Comune e società Acqua Marcia hanno firmato la convenzione che affida all'impresa di Roma la realizzazione e la gestione trentennale dell'impianto. In base a quell'accordo la ditta concessionaria e i progettisti del studio Hutter-Fine di Via Sacchi hanno tre mesi per consegnare i disegni definitivi del manufatto, che dovranno essere approvati ancora dal Consiglio comunale. Novanta giorni che potrebbero diventare 120 se il Comune chiederà modifiche sostanziali al progetto di massima concordato che prevede un impianto per 70 mila spettatori, tutti seduti e al coperto, anche nelle due curve.

L'Acqua Marcia. Il portavoce della società, Giovanni Renato Rolando, è ottimista: «Finalmente si lavora. Spero che il Comune non ha chiesto cose irraggiungibili rispetto al progetto originale di stadio con pri-



Primi scavi per lo stadio alla Continassa. Sullo sfondo, il campo nomadi, che sarà sfoltito

ma è completamente coperto. Pensiamo di poter rispettare i tempi: consegna del progetto esecutivo, su cui l'architetto Hutter con i suoi collaboratori sta lavorando, entro tre mesi del 28 luglio, cioè a fine ottobre. E apertura dei cantieri appena arrivato il via dal Consiglio comunale.

Anche le scadenze poste dal Coni e dal Cei (il Comitato organizzatore del campionato) sono state rispettate: il 31 luglio, subito dopo la firma della convenzione da parte del sindaco Maria Magnani Noya e del presidente dell'Acqua Marcia, Romagnoli, i progetti di massima del nuovo stadio sono stati inviati a Roma all'attenzione dei dirigenti che devono valutare gli impianti

che nel '90 ospiteranno la gara. A Torino, se l'idea si farà, potrebbero essere disputate la prima partita dell'Italia e una semifinale: occasioni economiche e d'immagine che la città non vuole perdere.

Per questo motivo la civica amministrazione venerdì scorso, alla ripresa dell'attività, ha consegnato l'area della Continassa all'Acqua Marcia corredata dalla licenza edilizia per poter dare avvio ai primi approcci geologici con il terreno prescelto.

Gli ostacoli ancora da superare. L'ultimo problema per rendere completamente agibile l'ex podere agricolo della cascina è il campo no-

madì che occupa circa un terzo della zona dove dovrebbe essere realizzato il stadio su cui si giocheranno le gare. Ma la giunta ha già deciso dove trasferirlo: andrà alle Basse di Stura. Bisognerebbe, però, attrezzare, in tempi brevi questa zona e il Comune probabilmente seguirà la scorciatoia (consentita dalla legge) di affidare l'allestimento del nuovo campo nomadi a trattativa privata.

Ultima tappa, i rapporti tra concessionario e Juventus e Torino. Il portavoce dell'Acqua Marcia, e i rappresentanti delle squadre s'interessano al più presto per impostare un programma di collaborazione. Giuseppe Sangiorgio

Andrà al Centro studi Difesa Corcione lascia «con rimpianto»

Aveva comandato la Regione Nord-Ovest

Il generale di Corpo d'Armata Domenico Corcione ha lasciato, ieri, il comando della Regione militare Nord-Ovest. È destinato a Roma dove ricoprirà l'incarico di presidente del Centro studi della Difesa, l'organismo che cura l'aggiornamento e le preparazioni tecnico-strategiche degli alti ufficiali italiani.

La cerimonia d'addio si è svolta alla caserma Montegrappa, presente il Capo di Stato Maggiore, generale Ciro Di Martino. Corcione ha spiegato di vivere «un momento triste» nel lasciare un incarico che ha rappresentato «il coronamento di un sogno, nato 37 anni fa quando lasciai proprio Torino, la mia città natale, per l'accademia».

Il generale ha sottolineato «la straordinaria esperienza umana» di questi anni, culminata con la firma del Protocollo d'intesa con la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta e della Convenzione per lo sviluppo di attività sportive e ricreative con il Comune di Torino.

Nei saluti la autorità e i militari, Corcione ha detto il suo arrivederci anche a Torino, «la città dove conto di tornare a vivere, un giorno, da civile».

Il nuovo comandante della Regione militare Nord-Ovest sarà invece ancora designato «per motivi di natura burocratica» ha spiegato il generale Di Martino.

connessi con i molti e imprevisti problemi che i maggiori comandi militari hanno dovuto affrontare in queste ultime settimane.

La nomina al candidato più accreditato pare essere il generale Onnis, ex comandante della Brigata Militare di Asola, Bergami, nel salutare i suoi uomini, si è detto pronto ad affrontare questo incarico «improvvisamente e imprevedibilmente» con il massimo impegno.

Il comando della Regione militare Nord-Ovest è quindi passato al vice di Corcione, il generale Eraldo Bergami, alpinista, ex comandante della Brigata Militare di Asola, Bergami, nel salutare i suoi uomini, si è detto pronto ad affrontare questo incarico «improvvisamente e imprevedibilmente» con il massimo impegno.

Le retribuzioni dei militari

A margine della cerimonia per la partenza del generale Corcione si è parlato della polemica che ha accompagnato il nuovo decreto per le retribuzioni dei militari. Per il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Di Martino, «è comprensibile l'amarezza di chi non si sente gratificato dalle decisioni del Governo». Bisogna però ricordare, ha detto, che «siamo in presenza di una situazione economica difficile, anche in relazione a quanto accaduto in Valle d'Aosta». E comunque «non per una generosità» il governo «par non accogliendo tutte le richieste, si è trovato d'accordo sulle questioni di principio».

conbipel
shearing pelle - pellicce

In diretta dalla produzione un look molto speciale anche nel prezzo

**DOMENICA 20 SETTEMBRE (INIZIO ORE 15)
A COCCONATO D'ASTI SFILATE ANTEPRIMA
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO '87/'88
Strada Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.656/907.656**

**Visoni trasportati demi buff da L. 4.400.000
Volpi Groenlandia da L. 1.950.000
Persiani da L. 1.600.000
Shearling da L. 690.000 Gonne da L. 120.000**

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA
Torino Corno Bramante 27/29 - Tel. (011) 596256 Via Amendola 4 - Tel. (011) 540396 Venaria Piazzale Città Mercata - Tel. (011) 214140 Alessandria Piazza Garibaldi 11 - Tel. (0131) 445922 Bella (VC) Tangenziale - Tel. (015) 27158 Cuneo Via Roma 31 - Tel. (0124) 87494 Quart. Centro Commerciale - Amerigo Tel. (0165) 765103	Treviso (TV) La più grande pellicceria del Nord Italia (Borgonolese) Ovest uscita Lombrago (Vigevano) Tel. (0323) 445967/4459375 Celina (Milano) (Borgonolese) Est uscita Colognola Tel. (02) 2538964 Milano Corno Bramante 27/29 - Tel. (02) 2046854/5 Via Amendola 4 - Tel. (02) 2046854/5 Via Casale 21 Largo Cornelli - Tel. (02) 234161 Cesena (FC) Via Borgonole 38 A - Tel. (054) 615557 Brescia Via della Volta - uscita aut. Brescia Centro Tel. (030) 344197
LAZIO	ROMA
	Il più grande punto vendita di capi in pelle e pellicce del Centro Sud (uscita EUR) - GRA Via C. Colombo, 456 - Tel. 06/5411118

**Per diffamazione
Parasitino
querela
Gremmo**
Interviste, articoli
e volantini d'insulti

**Domani la manifestazione promossa per l'anno dell'ambiente
«Lasciate l'auto a casa»
Il Comune ha aderito all'iniziativa del Parlamento europeo - Mille biciclette in uso gratuito
L'azienda trasporti non farà pagare il biglietto del battello sul Po e sul trenino Sassi-Superga**

Funzionerà o non funzionerà? È tutto da vedere: saranno i torinesi, domani, a decretare il successo o l'insuccesso dell'appello per una giornata senza auto lanciata dal Parlamento europeo, nell'ambito delle celebrazioni per l'anno dell'Ambiente e accolto dal Comune di Torino. Nessuna imposizione, nessuna multa: soltanto la richiesta a tutti di premiare, per un giorno, a servizio dei mezzi pubblici per raggiungere il centro.

Con l'iniziativa si prevede che domani la richiesta di posti sul battello o sul trenino sarà particolarmente alta. Per questo avrà la precedenza chi dimostrerà d'essere arrivato fin lì non con la sua auto, bensì con tram o pullman. Come fare a crederci? È un solo modo: esibire un biglietto validato nella giornata.

Con l'iniziativa si prevede che domani la richiesta di posti sul battello o sul trenino sarà particolarmente alta. Per questo avrà la precedenza chi dimostrerà d'essere arrivato fin lì non con la sua auto, bensì con tram o pullman. Come fare a crederci? È un solo modo: esibire un biglietto validato nella giornata.

Si chiama Calo la tensione, semafori in tilt
Bene, ieri pomeriggio, in buona parte degli incroci. Alle 18.02 c'è stato un brusco abbassamento di tensione sulla linea dell'Enel, causata da un cortocircuito. Il problema è stato risolto nel giro di 10 secondi: semafori, tv e altri impianti domestici non hanno risentito minimamente.

Gli strumenti più sensibili come i semafori, invece, si sono bloccati e i vigili urbani non hanno potuto far fronte a una emergenza tanto estesa. I guai maggiori nella zona della Crocetta: ingorghi anche in corso Moncalieri, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele, corso Veronei.

Si chiama Calo la tensione, semafori in tilt
Bene, ieri pomeriggio, in buona parte degli incroci. Alle 18.02 c'è stato un brusco abbassamento di tensione sulla linea dell'Enel, causata da un cortocircuito. Il problema è stato risolto nel giro di 10 secondi: semafori, tv e altri impianti domestici non hanno risentito minimamente.

Gli strumenti più sensibili come i semafori, invece, si sono bloccati e i vigili urbani non hanno potuto far fronte a una emergenza tanto estesa. I guai maggiori nella zona della Crocetta: ingorghi anche in corso Moncalieri, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele, corso Veronei.

Si chiama Calo la tensione, semafori in tilt
Bene, ieri pomeriggio, in buona parte degli incroci. Alle 18.02 c'è stato un brusco abbassamento di tensione sulla linea dell'Enel, causata da un cortocircuito. Il problema è stato risolto nel giro di 10 secondi: semafori, tv e altri impianti domestici non hanno risentito minimamente.

Gli strumenti più sensibili come i semafori, invece, si sono bloccati e i vigili urbani non hanno potuto far fronte a una emergenza tanto estesa. I guai maggiori nella zona della Crocetta: ingorghi anche in corso Moncalieri, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele, corso Veronei.

ochi di cronaca
Vivere insieme risolve:
In un'aula scolastica di via...
Dattilografo torinese
Corsi di preparazione all'impiego - Sezioni diurne e serali

Messaggi urgenti
CAPODOLINA beige smarrita
CAPODOLINA beige smarrita
RICOMPENSA ritrovamento cane bianco macchie nere in testa pelo corto amaro Trolle-...
Tel. 417.6111

on ice
Sulla grande pista di ghiaccio
BANCARELLI E I SETTE NANI
3 anni di esaltante successo
STREPTOSO SUCCESSO
COI DI DORIAN
L'unico spettacolo di ghiaccio
PALAZZO DELLO SPORT - Ore 19.30 e 21.30
PALAZZO DELLO SPORT - Ore 19.30 e 21.30

AI REPOSI
Un appuntamento con lei è il sogno di ogni uomo che diventa realtà

Appuntamento al Buio
KIM BASINGER
BRUCE WILLIS
Dino, Columbo Pictures Italia

**IN ESCLUSIVA
PICCOLO
AMBROSIO
Che guaio!**
Arrivano i
gladiatori

AI REPOSI
Un appuntamento con lei è il sogno di ogni uomo che diventa realtà

Appuntamento al Buio
KIM BASINGER
BRUCE WILLIS
Dino, Columbo Pictures Italia

CITTA' DI TORINO
ABBONAMENTO PER LA CASA
ULTERIORE AVVISO PER L'ACQUISTO DI FABBRICATI
La Città di Torino...
Il 15 settembre 1987

GRUPPO GFT
Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura
presentano
L'ABITO DELLA RIVOLUZIONE
Tessuti, abiti, costumi nell'Unione Sovietica degli anni '20
Torino - Cinema della Jovanna - via Mario Vittorio 3
9 settembre - 4 ottobre 1987 - orario 10 - 19
in collaborazione con Ministero della Cultura dell'URSS
Associazione Italia - URSS

Il filo d'Arianna
a cura di Roberto Ricale
Per la raccolta rifiuti aumento di routine (ma nell'88 sarà più salata)
Sip, Enel e Gas: i moschi della bolletta nella giungla degli interessi

partizione imposte e tasse del Comune, detto Docetatore, ricordando che le richieste di pagamento vengono emesse in franchia successivamente, coinvolgendo, in genere, con imprese, uffici, mercati, e passando alle abitazioni nella seconda parte dell'anno. La seconda raccolta rifiuti per le utenze domestiche è stata fissata per l'87 in 600 lire al metro quadrato. L'incremento rispetto all'86 — spiega Carciatore — risulta contenuto nel tetto programmato di inflazione. Torino, infatti, non si è mai avvalsa della facoltà, offerta dalla legge finanziaria, di aumentare la base fino al 30 per cento, riuscendo comunque a coprire per intero i costi dell'87.

La sorpresa che non ci sono state guastature straordinarie, invece, l'anno scorso, con un aumento da 600 a 800 lire per metro quadrato. L'incremento del 25 per cento non superiore al tasso d'inflazione program-

AI REPOSI
Un appuntamento con lei è il sogno di ogni uomo che diventa realtà

Appuntamento al Buio
KIM BASINGER
BRUCE WILLIS
Dino, Columbo Pictures Italia

Abbattuti i muri pericolanti su via Fratelli Bandiera

Le ruspe hanno demolito i ruderi dell'ex cine Corso

Ma la definitiva sistemazione dell'area è lontana - Il progetto deve ancora essere approvato

VERCELLI — Da ieri via Fratelli Bandiera ha cambiato aspetto: i vecchi ruderi pericolanti dell'ex cinema Corso sono stati demoliti ed ora un vasto spiazzo si apre dove sorgevano muri sbarrati, sorretti da tralicci e rifilati. I lavori, nonostante il polverone sollevato dalle ruspe che frantumavano le pareti degli edifici, sono stati seguiti da decine di persone, richiamate da un avvenimento atteso da tempo e troppe volte rinviato. Ma l'ulteriore di assistere alla sistemazione della zona è durata appena qualche ora. Poco dopo l'abbattimento dei ruderi è arrivata come una doccia fredda la spiegazione: non era prevista nessuna sistemazione, ma soltanto un intervento per motivi di sicurezza.

«Abbiamo deciso di traslocare le ruspe in via Fratelli Bandiera», spiega Carlo Ranghino, assessore all'edilizia, «perché temevamo un crollo imminente. Il rischio di incidenti era troppo elevato e, per scongiurare il pericolo, sono stati abbattuti i ruderi». Da qualche tempo la via era stata separata dall'area dell'ex sala cinematografica da un recinto di lamiera, insufficiente però, in caso di crollo, a proteggere auto e passanti. Senza contare che il cedimento delle strutture superstiti avrebbe potuto compromettere la stabilità degli edifici che, affacciati su corso Libertà, hanno il retro che dà in via Fratelli Bandiera. E così, in poche ore, le ruspe hanno avuto ragione dei vecchi muri.

Tanto polverone per niente? «Inutile negarlo», aggiunge Carlo Ranghino, «i lavori finiscono qui. Al ritardo per la sistemazione dell'area, si è aggiunto un nuovo ostacolo: la crisi politica e le conseguenti paralisi dell'attività amministrativa. Sarebbe un peccato che questa zona, così vicina al centro, restasse in stato di abbandono, ma nei tempi di



Vercelli. Una ruspe demolisce i ruderi nell'area dell'ex cinema Corso (Foto Renato Greppi)

attesa non mi pronuncio.

«Intanto a crisi sono sufficienti a giustificare un ritardo di sei anni nella sistemazione di un angolo del centro storico per il cui degrado non si vede altro che la drastica soluzione delle ruspe? Il crollo dell'ex Corso

avvenne nell'estate del 1981, ma già da alcuni anni gli abitanti della zona protestavano per il ristretto abbattimento dell'edificio. Pochi giorni dopo il crollo, un'altra parte di fabbricato era stata abbattuta, sempre per motivi di sicurezza. E così, abbandonando tutto su

corso, le ruspe si sono sempre più avvicinate a corso Libertà. E tutto per impedire che altri ruderi rovinassero su auto e passanti. «Di questo passo», osserva un abitante della zona, «il problema sarà risolto automaticamente: basterebbe attendere ancora due, forse tre anni, che l'azione degli elementi abbia ragione degli stabili ancora in piedi. A quel punto entreranno in azione ancora le ruspe ed il problema dell'ambizioso collegamento con corso Libertà sarà risolto».

E dire che, all'indomani del crollo, gli amministratori che si sono avvicinati in Comune hanno fatto a gara per presentare progetti ideali per rimediare all'incidente. L'ultimo, che attende di essere esaminato in Consiglio, prevede una galleria, con i due livelli, che attraversa la via e si collega al corso.

Dire che, all'indomani del crollo, gli amministratori che si sono avvicinati in Comune hanno fatto a gara per presentare progetti ideali per rimediare all'incidente. L'ultimo, che attende di essere esaminato in Consiglio, prevede una galleria, con i due livelli, che attraversa la via e si collega al corso.

Un inventario delle antiche casine

VERCELLI — La sezione cittadina di «Italia Nostra» ha deciso di fare l'inventario delle antiche casine vercellesi. Le «schede analitiche», riguarderanno sei cascinelli: San Bartolomeo, Muleggio, Sapientia, Cade, Gattesco e Fra Marco.

Spiegano i responsabili dell'associazione: «Con questa iniziativa si apre la nostra campagna promozionale per la salvaguardia e la valorizzazione di antiche testimonianze della civiltà agricola. Ricordiamo che, con queste finalità, «Italia Nostra» ha già organizzato un concerto benefico il cui ricavato è stato consegnato, in questi giorni, al presidente del Centro Studi Vercellesi per il restauro e il recupero dell'ex chiesa di Santo Stefano da Civitella. Infine, l'associazione di via Cerna sta mettendo in cantiere una serie di iniziative per l'anno dell'ambiente».

Un nuovo pericolo, se lunedì non si risolverà la crisi del Comune

Annulato anche il «Viotti»?

La Società del Quartetto non potrà disporre del Civico e del Dugentesco - Maria Arseni Robbone: «Dovremo rispedire a casa duecento concorrenti provenienti da tutto il mondo» - Il Coordinamento dei genitori degli scolari e delle cucine licenziate valuta se denunciare gli amministratori per interruzione di pubblico servizio

VERCELLI — La paralisi amministrativa rischia, fra le altre cose, di far saltare tutte le manifestazioni vicesine che dovrebbero essere ospitate al Salone Dugentesco e al teatro Civico, entrambe sale comunali.

I responsabili della Società del Quartetto sono molto preoccupati. Dice la presidente, Maria Arseni Robbone: «Abbiamo telefonato all'assessorato alla Cultura per accordarci sulle date del mese e ci siamo sentiti rispondere di bloccare tutto perché, non la paralisi del Comune, c'è il rischio che non ci possano essere concessi le sale per le prove e per i concerti. Siamo preoccupatissimi: per il «Viotti» sarebbe un tracollo senza precedenti».

Sono che cosa potrebbe accadere: «Dovremmo», spiega Maria Arseni Robbone, «rispedire a casa circa duecento concorrenti che arrivano da tutta la regione, annullare contratti e scritture. Sarebbe un disastro».

Le prove di canto dovrebbero incominciare il 29 settembre (poi toccherà a violino e a pianoforte) e quindi, in teoria, ci sono ancora fondate speranze che l'allenamento per il Concorso Viotti rientri, ma se lunedì non dovesse essere trovata una via d'uscita alla crisi, Vercelli rischia di veder naufragare sugli scogli della crisi politica la sua manifestazione artistica e culturale più importante: tra l'altro, verrebbe annullata anche la serata di gala con la consegna del «Viotti d'oro» a Yehudi Menuhin.

La domanda fondamentale è dunque: che cosa succederà lunedì? Tutta la città aspetta con trepidazione l'esito del Consiglio comunale sul quale è stato deciso, qualunque tipo di previsione.

Guardano con allarme all'appuntamento soprattutto i genitori dei bambini degli asili-nido e delle scuole materne: i primi, una quarantina, sono senza mensa da due settimane; i secondi (circa 700) si troveranno nelle stesse condizioni a partire da lunedì. Senza contare i problemi dei giovani handicappati dal «Laboratorio protetto», pure loro senza mensa, le 34 dipendenti della Sogeco licenziate o i 15 lavoratori della Bispac che rischiano di fare la stessa fine.

Tutte queste persone (genitori degli scolari e dei giovani handicappati a lavoratori dei due stabilimenti che lavorano per le mense comunali) si sono riunite e stanno

costituendo quattro Coordinamenti sindacali.

Spiega Leonardo Gili, della Cgil: «D'accordo con i colleghi di Carlo della Cisl e Bertoldi della Uil siamo intenzionati a convocare per giovedì i quattro Coordinamenti, se il Consiglio comunale di lunedì non sbloccherà le situazioni. Siamo indignati che un Comune non riesca a offrire i servizi istituzionali alla cittadinanza e ci risolviamo di rivolgerci al nostro legittimo per costringere che non ci siano gli estremi di una denuncia per «interruzione di pubblico servizio»».

Sul fronte politico, si sta segnalando che i comunisti e i liberali hanno consegnato al prefetto Pasquale Diquattro

una lettera con 16 quattordici firme dei loro consiglieri (ma non è escluso che oggi se ne possano aggiungere altre) perché l'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì mattina possa essere integrato con questi tre punti: presa d'atto delle dimissioni del sindaco e della giunta; elezione del sindaco; elezione della giunta.

I firmatari della lettera chiedono al prefetto di raggiungere i tre argomenti al decreto di convocazione del Consiglio di lunedì (che per ora riguarda solo la «surregada» degli assessori dimissionari il 31 luglio) oppure di fissare una seduta immediatamente successiva con i tre punti aggiuntivi.

Spiega il segretario della

federazione comunista Guido Nobiliucci: «Giovedì sera il prefetto ha convocato il consiglio e ha spiegato loro che non aveva intenzione di rinvolare la sua ordinanza che prevedeva, appunto, la sola surrogata dei quattro assessori delle cui dimissioni la giunta prese atto il 31 agosto. Ma ciò ci riporterebbe indietro a martedì, non teniamo conto di quanto è avvenuto nel frattempo».

Conclude il segretario della federazione comunista: «Ci auguriamo dunque che il dottor Diquattro accolga la nostra richiesta: il prefetto ha il diritto di convocare il Consiglio comunale ma ha anche il dovere di non impedire di decidere».

Enrico De Maria

Panoramica sugli appuntamenti di oggi e domani nel Vercellese

Centauri alla Sagra del riso

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: con apertura alla 15 Un ragazzo di Calabria, per la regia di Luigi Comeniani, con Santo Polimano, Diego Abatantuono, Gian Maria Volonté.

NUOVO ITALIAN: Good morning, Roma, di Paolo e Vittorio Taviani, con Vincenti, Isano, Greta Scacchi, Desirée Seker.

PRINCIPI: Arsenio Junior, di José Luis, con Massimo Gatti e Holly Hunter.

VIOLETTA: Mami e 33 giri, regia di C. M. Brown, con Marc Price, Tony Fields.

SANTHIA'

IDEAL: Lupo di mare (comico), con Andrea.

SPLENDOR: L'attrazione.

TRONZANO

LUX: Siamo io (Ricordo di un'attesa).

QUINTA MEDICA

Vercelli (0161) 52.000, Croce

Roma (0161) 52.277, Ardena

(0161) 88.584; Cavigli (0161) 98.470; Cigliano (0161) 44.524; Cressentino (0161) 842.655; Gattesco (0161) 833.777; Croce Rossa (0161) 832.802; Salsomaggiore (0161) 821.586; Trino (0161) 829.583.

FARMACIE

Amisano, corso Libertà 238.

BENZINAI

(turno domenicale che scatta alle 14,45 odierne): Agio, strada per Torino; Agio, corso Matteotti; Mobil, piazza Sardegna; Mobil, corso Marcello Pretinari; Ip, corso De Regio; Ip, via Thon De Reval; Tescos, tangenziale sud; Tescos, via Trino; Total, corso Gattesco; Elf, tangenziale Torino-Bellia; Petrol, via Cervino; Enso, via Walter Manzoni.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Piazza R. via Duchessa Jolanda 20, 10121 (0161) 68.082 - 54.747.

Esordio in campionato dei gialloverdi, in attesa dell'ingaggio di Massimo Mariotti

E l'Amatori ricomincia da Trissino

E' la stessa pista dove i vercellesi esordirono nel torneo '85-'86, quello del terzo scudetto - Il presidente Domenicale: «Tre i nostri obiettivi: Campionato, Coppa Italia e Coppa Cers»



Vercelli. L'argentino Roberto Roldan (al centro) in azione

VERCELLI — Il nuovo Amatori, sponsorizzato dalla Unysis, comincia la sua avventura in campionato. I gialloverdi si schierano al blocco di partenza in formazione ancora incompleta perché la parata di Marzella (per ora destinato al Thiene) non è stata compensata dall'acquisto di Massimo Mariotti. Proprio in queste ore la situazione dovrebbe sbloccarsi perché si stanno intensificando i contatti con il Monza per lo scambio tra i due forti giocatori della Nazionale.

In attesa che arrivi Massimo Mariotti, l'Amatori si affida agli esperti Coppola, Crudele e Fletta e ai nuovi acquisti: gli argentini Jorge Luis, 29 anni, e Roberto Roldan, 18 anni; il fratello di Massimo Mariotti, Enrico, pure diciottenne, e il corbattivo Tonino Lepore, 28 anni. Nella carta, già così quella vercellese è una formazione che può aspirare alle prime piazze, ma per batterla alla pari con i novaresi di Jaime Cardozo, i gialloverdi devono puntare su un rinforzo appunto della classe di Mariotti «senior».

L'esordio di Massimiliano sembra fra i più difficili. L'Amatori lida pure sulla scaramanzia: parti proprio da Trissino la stagione '85-'86 che si conclude con la conquista del terzo scudetto: i vercellesi, allora «targati», Magliificio Anna, prevalsero per 6 a 1 dando inizio ad un torneo che si concluse in modo trionfale. Ovvio che i gialloverdi continui di ripetere quell'annata partendo, appunto, da un successo immediato fin dall'esordio.

Ma il Trissino viderà con la pelle. I veneti del presidente Mario Marzella si sono salvati per un pelo dalla relegazione di «A2». In quest'estate, sono corsi al riparo rinforzandosi con l'ingaggio del difensore portoghese José Centil, un terzino che può garantire loro un tono di classe ben superiore a quello della stagione scorsa. Per il resto, i veneti hanno su Peron, Rigo, Chiurlo, Chiarello e Paccin. Giuseppe Domenicale, il presidente dell'Amatori, è fiducioso sulle chances dei suoi ragazzi. Dice: «Non abbiamo tre obiettivi e vogliamo centrarli tutti: lo scudetto in modo particolare, poi la

Coppa Cers e la Coppa Italia. Ma la contemporanea sarà spietata. Per quanto riguarda il campionato, il Novara, già forte, è diventato fortissimo con l'ingaggio del portoghese Vitor Hugo, miglior giocatore agli ultimi Europei. Poi c'è bene Sassano, Roder Monaco, Lodi e Vianello. Ma anche l'Hockey Monze potrebbe assurgere al ruolo di protagonista con l'ingaggio di Marzella».

Un torneo, dunque, che dovrebbe essere caratterizzato, come quello della scorsa anno, dal duello al vertice tra Vercelli e Novara con la possibile interruzione di una delle «outsider», segnalate da Domenicale. Stasera, da Trissino, radiocronaca diretta da Radiocorvelli.

Francesco Leale

SERRAVALLE SESIA Strada Statale

affidati capannoni lotti di mq 500/800/1000.

Studio VENTURA Tel. 0163 24.916

BATTILO - STENO CONTABILITA' LIBRI FISCALI

SEGRETERIE D'UFFICIO ISTITUTO ESPERIA

Viale Garibaldi 15 Tel. 0161 64.674 - VERCELLI

BASIC

su personal computer TECNICI D'INFORMATICA

ISTITUTO ESPERIA VIALE GARIBOLDI 15 Tel. (0161) 84.674 VERCELLI

VUOI FARE UN AFFARE?

MASPI GATTINARA

abbigliamento e pellicceria

ALCUNI PREZZI:

GIACCHETTE A VENTO MANICHE STACCAVILI	DA L. 1.800
PANTALONI ESTIVI AUTUNNALI	DA L. 1.500
PANTALONI VELLUTO - CUCIA VISCIONI DI MODURNE	DA L. 45.000
ABITI UOMO	DA L. 55.000
IMPIOMBABILI REVERSIBILI UOMO E DONNA	DA L. 145.000
KELPE E CAMICIE FELPATE	DA L. 18.000

ED INOLTRE SCONI SU MONTEFONTE ROVERETO UOMO E DONNA ACQUISTO PRENOTATI

MA ANCHE 99.100.1000 QUANTI NE VUOI ALLORA VIENI A TROVARE E ARRABBA' TUTTO QUELLO CHE TI VA SA PREZZI DA VERO AFFARE!

DAL 10 SETTEMBRE ORE 15.00 SOLO PER 3 SETTIMANE

Un grosso lotto di
ISPHAN • NAIN • KASHAN (firmati)
KOOM KORK misto seta • MELAYER

i gioielli della Persia in una
FAVOLOSA ed ECCEZIONALE VENDITA

APPENA SDOGANATI DIRETTAMENTE DALLA PERSIA

I colori del cielo e del mare nei tappeti di Persia da OGGI ad esaurimento.

Potrete anche per questa vendita approfittare della comodissima condizione di pagamento (minimo anticipo, rimanenza a fine anno, senza interessi) e

REALIZZARE IL VOSTRO SOGNO DEL TAPPETO PERSIANO A CASA VOSTRA

ORA O MAI PIU'!

Villa Katuscia

COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526

Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

Pronte oltre 5000 doppiette biellesi e valsesiane

A caccia, da domani

In previsione dell'apertura sono stati rilasciati quattromila tesserini per le zone di pianura - Per le aree alpine concessi 1527 permessi



Domani si apre la caccia: oltre 5000 tesserini sono pronti a spargere nel Biellese e in Valsesia

BIELLA — Dall'alba di domani mattina oltre cinquemila cacciatori del Biellese e della Valsesia apriranno una stagione venatoria che nasce tra non poche polemiche a livello nazionale e locale. Per questo tradizionale appuntamento (da sempre in provincia di Vercelli coincide con la terza domenica di settembre) negli ultimi giorni

nelle tre zone pianura, comparto alpino «Valli Biellesi-Valsesia», Consorzio Riserve comunali alpine della Valsesia, si è registrato un grande movimento di appassionati, sia nell'addestramento dei cani (molti di cui è terminato il periodo consentito) sia per «scoprire» le varie località cinesi.

Prime polemiche sulla caccia

«Per i fagiani sarà una strage»

Parla Arnaldo Grosso, 51 anni, biellese

BIELLA — Alla vigilia della stagione venatoria sono già scoppiate le prime polemiche sulla caccia in Biellese e Valsesia. Arnaldo Grosso, 51 anni ben portati e di buona statura, è quasi identico. Molte persone sono rimaste sterse e disturbate le sono state dette parole. In compenso avrebbe stato utile riconoscere dopo sei anni l'abbandonamento delle mazzette che adesso sono in numero sproporzionato.

«E' proprio: l'ultimo errore è stato commesso nei giorni scorsi con l'immissione di 2000 fagiani di tre mesi, tre mesi e mezzo di vita. Ma come fanno ad adattarsi al nuovo ambiente? Tempo una settimana e saranno tutti abbattuti. Le conseguenze si sentiranno anche il 4 ottobre, data di inizio della caccia al camoscio perché saranno in tanti a riversarsi in questo tipo di battuta».

A prospettare un'autunno venatorio delittuoso hanno contribuito anche fattori esterni: il perdurare di giornate calde unite alla assenza di selvaggina nelle pascelle settentrionali ha limitato al minimo l'addestramento dei cani mentre alcune specie, la coturnice e la lepre, sono state colpite da una grave epidemia «con un unico ricovero, al lontano 1923», sostiene Arnaldo Grosso.

r. eyn.

Bagione: «In particolare ad ogni esemplare è attribuito uno specifico pentaplo, il camoscio ad esempio equale a 30 punti mentre la coturnice, la lepre bianca, la pernice bianca, il fagiano di monte e il cinquale valgono 15 punti. Completamente ogni appassionato può raggiungere un limite di 80 punti tenendo però conto che può abbattere un solo capo di camoscio e coturnice, due cinquale, lepre bianca e pernice bianca, tre fagiani».

In previsione dell'apertura della stagione venatoria (quella al camoscio e al cinquale sono posticipate al 4 ottobre e al 1° novembre) l'assessorato provinciale ha provveduto al ripopolamento faunistico.

Nel Biellese l'ultimo atto si è tenuto l'altro giorno con il lancio nel comprensorio lariano di 2000 fagiani che vanno ad aggiungersi ad alcune migliaia di capi immessi nel territorio tra gennaio e maggio.

Tra le specie «liberate» in primavera figurano oltre un migliaio tra fagiani e lepri e più di 100 coppie di coturnici. Per novembre si infine previsto un esperimento in alcuni Comuni con l'immissione di fagiani «pronti caccia».

Roberto Eynard

Si inaugura oggi alle 17 la mostra «La lana e le pietre»

Tre secoli di telai e fabbriche è la storia del lavoro biellese

Cinque anni di ricerche sulle radici dell'imprenditoria raccolti in una straordinaria rassegna



Ecco un telaio che risale al 700 esposto alla Mostra di Pray (1984) sull'archeologia industriale

BIELLA — In seicento metri quadrati e in sessanta pannelli (su 56 quadri storici) sono stati raccolti dati, uno con i documenti che testimoniano la nascita nel 1884 della «Società dei fabbri» e poi la nascita della «Società dei tessitori» e poi la nascita della «Società dei tessitori» e poi la nascita della «Società dei tessitori».

La mostra, che si inaugura oggi alle 17, è stata allestita nella sede dell'Istituto Tecnico, l'attuale sede della «Società dei fabbri» e poi la nascita della «Società dei tessitori» e poi la nascita della «Società dei tessitori».

La mostra, che si inaugura oggi alle 17, è stata allestita nella sede dell'Istituto Tecnico, l'attuale sede della «Società dei fabbri» e poi la nascita della «Società dei tessitori» e poi la nascita della «Società dei tessitori».

Commenti biellesi. Le Commissioni montane con lo scopo di procedere a studi e ricerche storiche sulle nostre industrie.

In particolare la mostra presenta una lunga serie di argomenti che formano un «percorso» attraverso una parte della vita imprenditoriale del Biellese.

Dopo due trascorsi storici introduttivi, i visitatori incontreranno il quadro riguardante «I fattori di localizzazione» (come gli altri conti su due dischi, una breve che ne sintetizza i contenuti ed una più diffusa).

Poi inizieranno le sezioni presentate in sequenti argomenti: mulini, piste e fieno; Biella polo di attrazione; la valle di Fonzone, il manificio Biellese a metà del Settecento; Pietro Biella: acque, rogge e derivazioni; l'energia, la trasmissione dell'energia, l'industria e i boschi, la produzione, dai telai a mano ai telai meccanici; le tintorie; il comparto dell'abbigliamento; le lavorazioni indotte; i pettini a Callabiana; la concentrazione industriale; strade e trasporti; la ferrovia; il paesaggio industriale; le pietre; gli incendi; le esposizioni; il movimento operaio; il lavoro minorile e femminile; gli scioperi; i regolamenti di fabbrica; l'ambiente di lavoro; l'emigrazione; il ruolo e la figura dell'industriale; le organizzazioni degli industriali; la documentazione d'epoca; gli edifici industriali; i rilievi degli edifici industriali; la conservazione e il riuso; l'itinerario culturale; la roccia di Biorello.

La mostra è corredata dall'esposizione di macchinari ed utensili d'epoca, da una serie di grafici e rappresentazioni statistiche che traducono visivamente i dati demografici ed economici da una trentina di rilievi in scala 1:100.000 e da una trentina di rilievi in scala 1:100.000 e da una trentina di rilievi in scala 1:100.000.

Il brutale assalto del febbraio scorso alla Immobiliare Rivetti

Cinque anni a un rapinatore

E' un ventottenne di Biella; l'altro imputato, di Candelo, assolto per insufficienza di prove e scarcerato - Il «colpo» fruttò due milioni

BIELLA — Una pesante condanna e una assolutoria per insufficienza di prove: questa la sentenza del tribunale di Biella emessa dopo una lunga e dura istruttoria di cinque anni.

Il processo a carico di Marco Cucco, 28 anni, di Biella, ed Enzo Orso, 27 anni, di Candelo, accusati di una rapina all'Immobiliare Lanifil Rivetti.

Mentre Enzo Orso ha riconosciuto la libertà, Marco Cucco è stato ritenuto colpevole ed è stato condannato a cinque anni di reclusione, al pagamento di un milione di multa e all'interdizione perpetua dal pubblico ufficio.

La decisione ha suscitato non poche clamori (il p.m. aveva proposto anche per Orso la pena a cinque anni) ed è probabile che la sentenza nei prossimi giorni sia appellata.

Il processo si riferiva ad una rapina avvenuta il

28 gennaio scorso nella sede dell'Immobiliare Rivetti in via Repubblica 111 la casa dove che un tempo ospitava l'omonimo istituto. Adesso l'edificio è proprietà di un privato ma è ancora in stato di abbandono.

La rapina fu commessa da un gruppo di quattro persone che entrarono nella casa alle 11.30 circa e si presentarono ai due impiegati con delle pistole.

Le indagini condotte dal commissariato di Biella avevano portato i poliziotti sulle tracce di Marco Cucco ed Enzo Orso che qualche giorno dopo erano stati arrestati. I giudici del tribunale hanno però ritenuto colpevole solo Cucco.

Durante l'istruttoria dell'altro giorno i magistrati hanno condannato a 13 mesi una biellese, madre di nove figli. La donna il 18 maggio mentre stava ricucendo un paio di pantaloni e dieci calze al magazzino Biella era stata sorpresa da un sorvegliante. La sua reazione era stata immediata e la donna aveva incominciato a colpire con una scopa la guardia giurata al capo (per difenderla l'uomo si è procurato la frattura di un dito).

Il nuovo arresto a Biella per la droga

BIELLA — Dopo la scoperta da parte degli agenti del vice questore Natale di una piccola centrale per lo spaccio di stupefacenti un altro colpo al mercato della droga è stato inferto dai carabinieri di Biella con l'arresto di Stefano Grugliano, Biella, via Milano 11.

L'uomo, sorpreso mentre tentava di vendere dagli stupefacenti, ha tentato la fuga ma dopo un breve inseguimento è stato bloccato e condotto in caserma dove è stato perquisito. Aveva indosso una quindicina di dollari di contante e un paio di milioni. In tasca aveva 500 mila lire, forse frutto di precedenti vendite.

r. eyn.

I biancoverdi biellesi festeggiano il decennale

Rugby, oggi il «clou»

BIELLA — Il rugby sovravvive grazie a contatti amichevoli e, anche se il lato sportivo passa in secondo piano, la conoscenza con diversi realtà diventa utile per capire i propri difetti e migliorarli. Questo accade anche nel Paese anglosassone dove lo sport della palla ovale è nato ma non ha perso mai le sue caratteristiche: di stento biellese perché non poteva diventare anche a Biella.

Massimo Tarelli, ex allenatore e portavoce del Biellese rugby, presenta con la manifestazione che oggi, a partire dalle 10, ha il momento-clou allo stadio Lazzarini con il ritorno a quattro tra Frasasso B. Donà, Torino Rnno, Farsigliano e i biancoverdi padroni di casa. Il decennale di attività della società biellese non avrebbe potuto avere migliore compimento: a festeggiare sono arrivati rappresentanti di serie A, B e C.

del campionato nazionale. Aggiunge Tarelli: «Abbiamo potuto fronteggiare un impegno notevole che ha coinvolto la società a tutti i livelli. Ma i risultati sono stati lusinghieri».

Il torneo di oggi è infatti l'ultimo degli appuntamenti in cartellone. Giovedì si inaugurerà nel seminario della biblioteca la mostra del libro sportivo: più di 100 testi specializzati sono esposti in via Pietro Micca e in serata Vittorio Wina, docente di medicina sportiva all'Università di Torino, ha tenuto una interessante e applaudita conferenza al Circolo Commerciale.

Dice Tarelli: «Il seminario ha avuto il patrocinio dell'Usl 47 che ha dimostrato molta buona volontà».

Oggi gli appassionati potranno applaudire sul campo campioni come i varesi del Prosecco anche se giocheranno a Biella in forma-

sione rimangiata poiché la massima serie di rugby è in piena attività. Ed ancora la squadra del Torino Regione Militare Nord Ovest, una piacevole novità. Si tratta di una compagine militare che prende parte quest'anno alla serie B e che permetterà ai giovani rugbisti biellesi di leva di continuare a giocare questo sport a ottimi livelli anche durante il periodo di ferma. I milanesi del Farsigliano rappresentano la palla ovale lombarda: militano in C1 dopo aver trascorso alcuni anni in B. Ed infine i biellesi biancoverdi.

Aggiunge Tarelli: «Il torneo servirà a farci la casa per il campionato di C2. Anche quest'anno partiamo per conquistare la promozione ma il nuovo regolamento ci penalizza: oltre ad arrivare al play-off, dovremo sconfiggerli con la prima tra del girone ovest. Si tratta di una vera lotta».

d. p.

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
BIPERO: Anna Letta.
MAZZINI: Giallo e Giallo.
COCON: 967 zona periferia.
SOCIALE: Good morning Biella.

BORGOSERIA
SOCIALE: La casa di Helene.

CANDELO
VERDI: Rinaldo e Mirabelli.

Una conferenza di Gasparetto

CANDELO — Secondo appuntamento questa sera del ciclo di manifestazioni indette dall'amministrazione comunale di Candelo per celebrare il centenario della cittadinanza onoraria al pittore Pippo Pizzi. Alle 21, del salone rappresentanza del Municipio, il professor Pier Francesco Gasparetto terrà una conversazione sul tema: «Trecento anni di Pizzi, fatti, curiosità». (d. p.)

COGGIOLA
ITALIA: I guerrieri del sole.
ENZO: Caricature femminili per rimproveri.
RADAR: Il segreto del lago scuro.

COSSATO
MICHELETTI: Chi siamo, sarà la tua scelta.

PRAY
EXCELSIOR: Arrivano i Fiddler.

SERRAVALLE
CORSO: Cronaca di una notte ammantata.

VARALLO
BOTTIGNA: Il ribelle.

LA STAMPA
Ufficiali di Biella, via Repubblica 26, tel. 26.191 - 24.272.

FARMACIE
Ufficiali di Biella: via Repubblica 26, tel. 26.191 - 24.272.

Ufficiali di Biella: via Repubblica 26, tel. 26.191 - 24.272.

I NUOVI PROTAGONISTI...

In qualità, convenienza e garanzia.
I favolosi modelli di cucine componibili ALNO, che trovi da

Alfio Monteferrario

Vigliano Biellese (VC)
Via Milano 110
tel. 015/510.583



ALNO® ... il mondo della cucina

pellicceria pelle
maribru
via Pietro Micca 31 - BIELLA

MARIBRU • BIELLA

PREZZI DI SETTEMBRE = RISPARMIO

venite a controllare

MONTONI
PELLE
PELLICCE



<p>8,30 L'uomo da sei volti al dollari, telefilm</p> <p>9,30 Rita le zanzare, film con Rita Pavone, Elisa Vainori di George H. Brown</p> <p>11 — Lisa degli occhi blu, film</p> <p>12 — Tre cuori in affitto, telefilm</p> <p>12,30 M.A.S.H., telefilm</p> <p>14 — Basket dal Pala-Bussardi di Milano: Coppa intercontinentale (Quarta giornata)</p> <p>15,30 Ben Bux e i suoi, cartoni animati</p> <p>18 — Musica &...</p> <p>19 — Sarsky e Hutch, telefilm</p> <p>20 — Polytechnic, Cartoni animati</p> <p>20,30 Questa sporca vita mia, film con Burt Reynolds, Eddie Albert, di Robert Aldrich</p> <p>22,45 Basket dal Pala-Bussardi di Milano: Coppa intercontinentale (Quarta giornata)</p> <p>23,30 Grand Prix, settimanale</p> <p>0,30 Onley Beach, musicale</p>	<p>8,30 Gimmicks</p> <p>8,40 La grande valletta, telefilm</p> <p>9,30 Lettery «Lisa Angelica»</p> <p>10,25 Alice, telefilm</p> <p>10,45 Orazio «Rose rosse per lei», telefilm</p> <p>11,15 Tutti in famiglia, gioco a quiz</p> <p>12 — Archibello, telefilm</p> <p>12,30 Bonanza «La terra mangiucchiata», telefilm</p> <p>13,30 La donna solista, film con U. Tognazzi, A. Girasole, di Marco Ferreri</p> <p>15,15 L'arte di arrangiarsi, film con A. Sorci, A. Balducci, di Luigi Zampa</p> <p>17 — Kate e Alice, telefilm</p> <p>17,30 Alice, telefilm</p> <p>18 — Una famiglia americana «Ritorno a casa», telefilm</p> <p>19 — I Jefferson, telefilm</p> <p>19,30 Love Boat «Un paese fuor d'acqua»</p> <p>20,30 La Cometa, varietà condotta da Corrado</p> <p>23 — Quiliter, telefilm</p> <p>24 — Scritto a New York, telefilm</p>	<p>8,30 Guns-moke, telefilm</p> <p>9,15 Dottore nel gual, film con Dirk Bogarde, James R. Justice, Samantha Edwards</p> <p>11 — Strage per amore, telefilm</p> <p>11,30 Giorni per giorno, telefilm</p> <p>12 — La piccola grande Nelly</p> <p>12,30 Violini troppo vicini, telefilm</p> <p>13 — Ciao ciao, canzoni</p> <p>14,30 La valle dei pini, telemanzo</p> <p>15,30 Cool girl il mondo</p> <p>16,15 Il Santo, telefilm</p> <p>17,15 Aspettando il domani, telemanzo</p> <p>18,15 C'era la via, gioco a quiz</p> <p>18,45 Il gioco delle coppie</p> <p>19,30 Quincy, telefilm</p> <p>20,30 Follie d'amore, telemanzo</p> <p>22,30 Butters Bernardelli, film con Elisabeth Hartman, Geraldine Page, Rip Torn di Francis Ford Coppola</p> <p>0,25 La legge di McLean, telefilm</p> <p>1,15 Il Santo, telefilm</p>	<p>12 — La buona lavola, rubrica</p> <p>13,30 Odson sport week-end sportivo - Giochi del Mediterraneo</p> <p>19,30 Conico: Storia italiana</p> <p>20 — Aeroporto internazionale, telefilm</p> <p>20,30 I començeros, film di Michael Curtiz, con John Wayne, Stuart Whitman</p> <p>22,30 Una vacanza sul calcio, film di M. Laurenti con A. Rizzioli, Bonifazi</p>	<p>Telegiornali: 13; 19,30; 22,30</p> <p>11 — Due donne e un purosangue</p> <p>14 — Automobiliamo, Gran Premio del Portogallo di Formula 1</p> <p>15 — Sport show</p> <p>17,30 La notte in cui spensero la luce in Georgia, film</p> <p>19,50 TMC Sport</p> <p>20,20 Colpo grosso, film commedia</p> <p>22,50 Storia di tre donne, film drammatico</p>
RETE A		CAPODISTRIA		
<p>15 — Cienave a colazione, film</p> <p>16,30 Un'inattesa persona, commedia comica</p> <p>17,30 Cartoni animati</p> <p>19,30 Sabato pazzo</p> <p>19,50 TGA, con Emilio Fede</p> <p>20,25 Bravades, film con Gregory Peck, Joan Collins, di Henry King</p> <p>22,15 Una donna, commedia Tv</p> <p>22,50 TGA</p>		<p>Telegiornali: 19,30; 22,40</p> <p>17 — L'invincibile Inno Mann, Un cartone tra l'altra, cartoni animati</p> <p>18 — Ville rubate</p> <p>19 — Archivio d'aria</p> <p>19,45 Veronica</p> <p>20,30 Il prigioniero, film</p> <p>22,25 L'incredibile Mr. Hogg</p> <p>23 — I primi sofisticati anni di Jacques Cousteau</p>		
ALLA RADIO		SVIZZERA		
<p>Radiosono. Giornata radio: 7; 7,30; 8; 10; 12; 12; 13; 23 - 6 Onde Verde; 9 Week-end; 16,18 Mina presenta incontri musicali del mese tipo: 11,45 Cinecittà; 13,30 Capocrazia; 14 io, Monella; 16 Varietà variata estiva; 18,30 Teatro insieme; 17 Partiamo anche noi al mare; 17,30 Autoradio; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Musicalmente; 18,20 Il pasticcione; 18,55 Il fantasma del loggione; 20,35 Giovaneccia; 21 Dopora, buonanotte; 21,50 Gioia sera; 22 Musica nella musica; 23 Notte senza tempo;</p>		<p>Telegiornali: 15; 18,45; 20,22; 0,50</p> <p>15,10 Dempsey e Makepeace, telefilm</p> <p>16,05 Centro</p> <p>17,05 Un'ora per voi</p> <p>18,05 Scocodapensatori</p> <p>18,30 Il Vangelo</p> <p>18,50 Estrazioni del totò</p> <p>19 — Il quotidiano</p> <p>20,30 Bonfornato, Duetto film</p> <p>22,15 Sabato sport</p> <p>24 — Festival Jazz Lugano '88, Carner McCrae</p>		
<p>Notturno italiano - Rai-Roma-15-34.</p> <p>Rai-Roma. Giornata radio: 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 - 9 Leggera, ma bella; 9 Giochi con noi; 9,55 DUE infanzia; 9,10 Radiodue presente; 9,55 Italia e una canzone; 9,55 Soapopera; 11 Long Playing Hit; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Hit Parade; 14 Programmi regionali; 15 in diretta da Mirafiori; 15,45 in diretta; 17,50</p>		<p>Brahma, C. Ort, M. Bruch, 18 Il mondo dell'economia; 18,20 Concerto del mattino; A. Mancini, G. Ligeti; 19,50 La lettera sotto il letto; 19,55 Stagione Lirica 1986-87. Dal Teatro alla Scala di Milano: Le nozze di Figaro, Mozart, direttore Riccardo Muti; 19,55 Pollicino; 19,30 Sforzo Tre: F. Schubert, H. Wittenberg, G. F. Haendel, C. Debussy; 18 Spazio Tre: L. van Beethoven, Z. Pichler; 21 Concerto del mattino; C. Franck, G. Rossini; 23,10; 23,30 Notturno Italiano e Radiotelevisivo 24-4.</p>		
<p>Mila è una cantora, 17,33 Italia il cielo di Lombard; 18,22 in diretta dalla Laguna; 19,50 Noi, piano lento; 21 i grandi concerti per soli e orchestra, Franz Listz; 22 Franco Manfrotto; 23,50 Noi siamo noi; 23,28 Notturno Italiano - Rai-Roma-15-34.</p> <p>Radiotele. Giornata radio: 7,25; 8,30; 11,45; 12,45; 18,45; 20,45 - 6 Preudio; 6,45 Concerto del mattino; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 56; 57; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 76; 77; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 85; 86; 87; 88; 89; 90; 91; 92; 93; 94; 95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 108; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 127; 128; 129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 142; 143; 144; 145; 146; 147; 148; 149; 150; 151; 152; 153; 154; 155; 156; 157; 158; 159; 160; 161; 162; 163; 164; 165; 166; 167; 168; 169; 170; 171; 172; 173; 174; 175; 176; 177; 178; 179; 180; 181; 182; 183; 184; 185; 186; 187; 188; 189; 190; 191; 192; 193; 194; 195; 196; 197; 198; 199; 200; 201; 202; 203; 204; 205; 206; 207; 208; 209; 210; 211; 212; 213; 214; 215; 216; 217; 218; 219; 220; 221; 222; 223; 224; 225; 226; 227; 228; 229; 230; 231; 232; 233; 234; 235; 236; 237; 238; 239; 240; 241; 242; 243; 244; 245; 246; 247; 248; 249; 250; 251; 252; 253; 254; 255; 256; 257; 258; 259; 260; 261; 262; 263; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 274; 275; 276; 277; 278; 279; 280; 281; 282; 283; 284; 285; 286; 287; 288; 289; 290; 291; 292; 293; 294; 295; 296; 297; 298; 299; 300; 301; 302; 303; 304; 305; 306; 307; 308; 309; 310; 311; 312; 313; 314; 315; 316; 317; 318; 319; 320; 321; 322; 323; 324; 325; 326; 327; 328; 329; 330; 331; 332; 333; 334; 335; 336; 337; 338; 339; 340; 341; 342; 343; 344; 345; 346; 347; 348; 349; 350; 351; 352; 353; 354; 355; 356; 357; 358; 359; 360; 361; 362; 363; 364; 365; 366; 367; 368; 369; 370; 371; 372; 373; 374; 375; 376; 377; 378; 379; 380; 381; 382; 383; 384; 385; 386; 387; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 420; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 441; 442; 443; 444; 445; 446; 447; 448; 449; 450; 451; 452; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 464; 465; 466; 467; 468; 469; 470; 471; 472; 473; 474; 475; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 486; 487; 488; 489; 490; 491; 492; 493; 494; 495; 496; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 503; 504; 505; 506; 507; 508; 509; 510; 511; 512; 513; 514; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 531; 532; 533; 534; 535; 536; 537; 538; 539; 540; 541; 542; 543; 544; 545; 546; 547; 548; 549; 550; 551; 552; 553; 554; 555; 556; 557; 558; 559; 560; 561; 562; 563; 564; 565; 566; 567; 568; 569; 570; 571; 572; 573; 574; 575; 576; 577; 578; 579; 580; 581; 582; 583; 584; 585; 586; 587; 588; 589; 590; 591; 592; 593; 594; 595; 596; 597; 598; 599; 600; 601; 602; 603; 604; 605; 606; 607; 608; 609; 610; 611; 612; 613; 614; 615; 616; 617; 618; 619; 620; 621; 622; 623; 624; 625; 626; 627; 628; 629; 630; 631; 632; 633; 634; 635; 636; 637; 638; 639; 640; 641; 642; 643; 644; 645; 646; 647; 648; 649; 650; 651; 652; 653; 654; 655; 656; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 663; 664; 665; 666; 667; 668; 669; 670; 671; 672; 673; 674; 675; 676; 677; 678; 679; 680; 681; 682; 683; 684; 685; 686; 687; 688; 689; 690; 691; 692; 693; 694; 695; 696; 697; 698; 699; 700; 701; 702; 703; 704; 705; 706; 707; 708; 709; 710; 711; 712; 713; 714; 715; 716; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 731; 732; 733; 734; 735; 736; 737; 738; 739; 740; 741; 742; 743; 744; 745; 746; 747; 748; 749; 750; 751; 752; 753; 754; 755; 756; 757; 758; 759; 760; 761; 762; 763; 764; 765; 766; 767; 768; 769; 770; 771; 772; 773; 774; 775; 776; 777; 778; 779; 780; 781; 782; 783; 784; 785; 786; 787; 788; 789; 790; 791; 792; 793; 794; 795; 796; 797; 798; 799; 800; 801; 802; 803; 804; 805; 806; 807; 808; 809; 810; 811; 812; 813; 814; 815; 816; 817; 818; 819; 820; 821; 822; 823; 824; 825; 826; 827; 828; 829; 830; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 849; 850; 851; 852; 853; 854; 855; 856; 857; 858; 859; 860; 861; 862; 863; 864; 865; 866; 867; 868; 869; 870; 871; 872; 873; 874; 875; 876; 877; 878; 879; 880; 881; 882; 883; 884; 885; 886; 887; 888; 889; 890; 891; 892; 893; 894; 895; 896; 897; 898; 899; 900; 901; 902; 903; 904; 905; 906; 907; 908; 909; 910; 911; 912; 913; 914; 915; 916; 917; 918; 919; 920; 921; 922; 923; 924; 925; 926; 927; 928; 929; 930; 931; 932; 933; 934; 935; 936; 937; 938; 939; 940; 941; 942; 943; 944; 945; 946; 947; 948; 949; 950; 951; 952; 953; 954; 955; 956; 957; 958; 959; 960; 961; 962; 963; 964; 965; 966; 967; 968; 969; 970; 971; 972; 973; 974; 975; 976; 977; 978; 979; 980; 981; 982; 983; 984; 985; 986; 987; 988; 989; 990; 991; 992; 993; 994; 995; 996; 997; 998; 999; 1000; 1001; 1002; 1003; 1004; 1005; 1006; 1007; 1008; 1009; 1010; 1011; 1012; 1013; 1014; 1015; 1016; 1017; 1018; 1019; 1020; 1021; 1022; 1023; 1024; 1025; 1026; 1027; 1028; 1029; 1030; 1031; 1032; 1033; 1034; 1035; 1036; 1037; 1038; 1039; 1040; 1041; 1042; 1043; 1044; 1045; 1046; 1047; 1048; 1049; 1050; 1051; 1052; 1053; 1054; 1055; 1056; 1057; 1058; 1059; 1060; 1061; 1062; 1063; 1064; 1065; 1066; 1067; 1068; 1069; 1070; 1071; 1072; 1073; 1074; 1075; 1076; 1077; 1078; 1079; 1080; 1081; 1082; 1083; 1084; 1085; 1086; 1087; 1088; 1089; 1090; 1091; 1092; 1093; 1094; 1095; 1096; 1097; 1098; 1099; 1100; 1101; 1102; 1103; 1104; 1105; 1106; 1107; 1108; 1109; 1110; 1111; 1112; 1113; 1114; 1115; 1116; 1117; 1118; 1119; 1120; 1121; 1122; 1123; 1124; 1125; 1126; 1127; 1128; 1129; 1130; 1131; 1132; 1133; 1134; 1135; 1136; 1137; 1138; 1139; 1140; 1141; 1142; 1143; 1144; 1145; 1146; 1147; 1148; 1149; 1150; 1151; 1152; 1153; 1154; 1155; 1156; 1157; 1158; 1159; 1160; 1161; 1162; 1163; 1164; 1165; 1166; 1167; 1168; 1169; 1170; 1171; 1172; 1173; 1174; 1175; 1176; 1177; 1178; 1179; 1180; 1181; 1182; 1183; 1184; 1185; 1186; 1187; 1188; 1189; 1190; 1191; 1192; 1193; 1194; 1195; 1196; 1197; 1198; 1199; 1200; 1201; 1202; 1203; 1204; 1205; 1206; 1207; 1208; 1209; 1210; 1211; 1212; 1213; 1214; 1215; 1216; 1217; 1218; 1219; 1220; 1221; 1222; 1223; 1224; 1225; 1226; 1227; 1228; 1229; 1230; 1231; 1232; 1233; 1234; 1235; 1236; 1237; 1238; 1239; 1240; 1241; 1242; 1243; 1244; 1245; 1246; 1247; 1248; 1249; 1250; 1251; 1252; 1253; 1254; 1255; 1256; 1257; 1258; 1259; 1260; 1261; 1262; 1263; 1264; 1265; 1266; 1267; 1268; 1269; 1270; 1271; 1272; 1273; 1274; 1275; 1276; 1277; 1278; 1279; 1280; 1281; 1282; 1283; 1284; 1285; 1286; 1287; 1288; 1289; 1290; 1291; 1292; 1293; 1294; 1295; 1296; 1297; 1298; 1299; 1300; 1301; 1302; 1303; 1304; 1305; 1306; 1307; 1308; 1309; 1310; 1311; 1312; 1313; 1314; 1315; 1316; 1317; 1318; 1319; 1320; 1321; 1322; 1323; 1324; 1325; 1326; 1327; 1328; 1329; 1330; 1331; 1332; 1333; 1334; 1335; 1336; 1337; 1338; 1339; 1340; 1341; 1342; 1343; 1344; 1345; 1346; 1347; 1348; 1349; 1350; 1351; 1352; 1353; 1354; 1355; 1356; 1357; 1358; 1359; 1360; 1361; 1362; 1363; 1364; 1365; 1366; 1367; 1368; 1369; 1370; 1371; 1372; 1373; 1374; 1375; 1376; 1377; 1378; 1379; 1380; 1381; 1382; 1383; 1384; 1385; 1386; 1387; 1388; 1389; 1390; 1391; 1392; 1393; 1394; 1395; 1396; 1397; 1398; 1399; 1400; 1401; 1402; 1403; 1404; 1405; 1406; 1407; 1408; 1409; 1410; 1411; 1412; 1413; 1414; 1415; 1416; 1417; 1418; 1419; 1420; 1421; 1422; 1423; 1424; 1425; 1426; 1427; 1428; 1429; 1430; 1431; 1432; 1433; 1434; 1435; 1436; 1437; 1438; 1439; 1440; 1441; 1442; 1443; 1444; 1445; 1446; 1447; 1448; 1449; 1450; 1451; 1452; 1453; 1454; 1455; 1456; 1457; 1458; 1459; 1460; 1461; 1462; 1463; 1464; 1465; 1466; 1467; 1468; 1469; 1470; 1471; 1472; 1473; 1474; 1475; 1476; 1477; 1478; 1479; 1480; 1481; 1482; 1483; 1484; 1485; 1486; 1487; 1488; 1489; 1490; 1491; 1492; 1493; 1494; 1495; 1496; 1497; 1498; 1499; 1500; 1501; 1502; 1503; 1504; 1505; 1506; 1507; 1508; 1509; 1510; 1511; 1512; 1513; 1514; 1515; 1516; 1517; 1518; 1519; 1520; 1521; 1522; 1523; 1524; 1525; 1526; 1527; 1528; 1529; 1530; 1531; 1532; 1533; 1534; 1535; 1536; 1537; 1538; 1539; 1540; 1541; 1542; 1543; 1544; 1545; 1546; 1547; 1548; 1549; 1550; 1551; 1552; 1553; 1554; 1555; 1556; 1557; 1558; 1559; 1560; 1561; 1562; 1563; 1564; 1565; 1566; 1567; 1568; 1569; 1570; 1571; 1572; 1573; 1574; 1575; 1576; 1577; 1578; 1579; 1580; 1581; 1582; 1583; 1584; 1585; 1586; 1587; 1588; 1589; 1590; 1591; 1592; 1593; 1594; 1595; 1596; 1597; 1598; 1599; 1600; 1601; 1602; 1603; 1604; 1605; 1606; 1607; 1608; 1609; 1610; 1611; 1612; 1613; 1614; 1615; 1616; 1617; 1618; 1619; 1620; 1621; 1622; 1623; 1624; 1625; 1626; 1627; 1628; 1629; 1630; 1631; 1632; 1633; 1634; 1635; 1636; 1637; 1638; 1639; 1640; 1641; 1642; 1643; 1644; 1645; 1646; 1647; 1648; 1649; 1650; 1651; 1652; 1653; 1654; 1655; 1656; 1657; 1658; 1659; 1660; 1661; 1662; 1663; 1664; 1665; 1666; 1667; 1668; 1669; 1670; 1671; 1672; 1673; 1674; 1675; 1676; 1677; 1678; 1679; 1680; 1681; 1682; 1683; 1684; 1685; 1686; 1687; 1688; 1689; 1690; 1691; 1692; 1693; 1694; 1695; 1696; 1697; 1698; 1699; 1700; 1701; 1702; 1703; 1704; 1705; 1706; 1707; 1708; 1709; 1710; 1711; 1712; 1713; 1714; 1715; 1716; 1717; 1718; 1719; 1720; 1721; 1722; 1723; 1724; 1725; 1726; 1727; 1728; 1729; 1730; 1731; 1732; 1733; 1734; 1735; 1736; 1737; 1738; 1739; 1740; 1741; 1742; 1743; 1744; 1745; 1746; 1747; 17</p>				